

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 MARZO 2014 - ANNO 112 - N. 12 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Dopo ritardi, polemiche, discussioni ed interrogazioni a non finire

Finalmente pubblicato il bando Terme i commenti non sono tutti positivi

Acqui Terme. E bando fu. Dopo ritardi su ritardi, polemiche, discussioni, interrogazioni e quant'altro, ecco che Finpiemonte ha pubblicato il bando attraverso il quale le Terme acquisite saranno privatizzate. I dettagli del documento che rimarrà in vigore per tre mesi al fine di trovare un investitore privato in grado di risolvere le sorti di questo importante settore economico, sono stati resi pubblici la settimana scorsa.

Sostanzialmente la gara ha come oggetto l'assegnazione di un contratto d'affitto di ramo aziendale di durata massima di 30 anni.

Chi si aggiudicherà tale contratto dovrà provvedere alla gestione degli immobili, realizzare investimenti e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché agli adeguati

mentali normativi di tutto il patrimonio immobiliare, compresi quelli dismessi. L'importo complessivo a base d'asta è di 20 milioni e 120 mila euro, a cui si aggiungono tutti i debiti delle Terme spa ammontanti a 7.896.017 euro. L'importo complessivo si compone del canone d'affitto di 100 mila euro annui e l'importo stimato degli investimenti per gli interventi obbligatori non dovrà essere inferiore a 13 milioni. Il vincitore del bando avrà inoltre la facoltà di effettuare investimenti per una serie di ex strutture alberghiere: circa tre milioni di euro per le Antiche Terme, ottocentomila euro per l'eden Carozzi e cinquecentomila euro per il Firenze. Obbligatorio invece sarà l'accoglienza dei debiti. Tutti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Il commento dei consiglieri di centro sinistra

Terme: dal nuovo bando la speranza di un rilancio

Acqui Terme. «Con il nuovo bando internazione la speranza di un rilancio delle Terme». Questo l'auspicio espresso dai consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti in un intervento inviato alla redazione.

«È stato - scrivono i due consiglieri - appena pubblicato l'atteso bando internazionale per la cessione dell'attività delle Terme acquee.

Dopo un lungo e contrastato

iter e le numerose richieste di revisione, la nuova versione del bando, con la formula della cessione di ramo d'azienda, risponde in larga misura alle richieste essenziali che più volte e in diverse sedi abbiamo proposto e richiesto: la tutela pubblica delle acque termali e minerali che rientrano nelle concessioni; la tutela dell'occupazione; la considerazione dei debiti della società "Terme spa".

• continua alla pagina 2

Contributi editoria

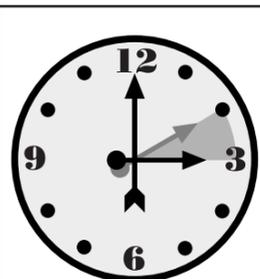
A rischio le voci della periferia

Può apparire velleitario, in questi frangenti così difficili per l'intero Paese, tornare a parlare di editoria. Si fa un gran discutere di riforma elettorale e di modifiche sostanziali alla pubblica amministrazione. La gente aspira a norme semplici, facili da comprendere e da applicare.

Occorre rendere lo Stato amico, in grado di creare un rapporto di fiducia con i cittadini. Per questo il presidente del Consiglio vuole partire dal lavoro e da un recupero di potere d'acquisto (80 euro al mese) per chi non supera i 25mila euro all'anno. Una boccata d'ossigeno per le famiglie che in questi ultimi periodi si sono affaticate per fare quadrare bilanci sempre più risicati.

Francesco Zanotti
 Presidente Fisc

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 29 e domenica 30 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio

Verso la chiusura del Punto nascita

Promesse dei vertici Asl per evitare disagi

Acqui Terme. «Prendiamo atto della buona volontà manifestata dai vertici dell'Asl e anche delle promesse che per ora sono state prospettate a parole. Non ci resta altro che attendere che da quelle parole si passi ai fatti». A parlare è Aureliano Galeazzo, portavoce del Comitato per la salute dei cittadini di Acqui Terme che, lunedì pomeriggio 24 marzo, insieme ad alcuni sindaci del territorio, ha incontrato i vertici dell'Asl Al per discutere della chiusura del punto nascita del Monsignor Galliano. Un fatto che ormai sembra inevitabile ma che potrebbe svolgersi senza troppi scossoni e disagi per le future mamme. È proprio questo infatti l'obiettivo sia dei Sindaci del territorio che del Comitato che lunedì pomeriggio si è recato ad Alessandria con in tasca le oltre 4000 firme raccolte fra la popolazione e i 42 ordini del giorno firmati da altrettante amministrazioni comunali sparse fra l'acquese, la Valle Bormida e la Langa Astigiana. Alla riunione con Paolo Marforio e Francesco Ricagni, rispettivamente direttore generale e direttore sanitario dell'Asl Al, c'erano oltre al Comitato, il sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero accompagnato dall'assessore ai servizi socio assistenziali Fiorenza Salamano e da Franca Arcerito, consigliere comunale di maggioranza oltre che vice presidente della commissione sanità, il sindaco di Cartosio Francesco Mongella, in rappresentanza dell'Unione Montana, Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine e rappresentante dell'Unione collinare Alto Monferrato e Acquese.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Comitato salute

Il Punto nascita così non si può chiudere

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio Acquese per la Salute:

«Il Comitato del Territorio Acquese per la Salute si è riunito dopo l'incontro del 24 marzo tra rappresentanti del Comitato stesso, il Sindaco di Acqui ed alcuni Sindaci della Valle Bormida, con la dirigenza dell'ASLAL.

È stato valutato quanto emerso durante la riunione. I responsabili dell'ASL, il direttore generale dott. Marforio, il direttore sanitario aziendale dott. Ricagni ed il direttore amministrativo dott. Manfredi hanno ribadito l'intenzione di chiudere il punto-nascita dell'ospedale di Acqui Terme, secondo quanto previsto dalla DR del marzo 2013.

A fronte di questo si sono impegnati a realizzare gli interventi necessari per garantire il percorso nascita e l'assistenza post partum sul territorio ed hanno indicato l'Ospedale di Alessandria quale deputato ad accogliere le partorienti dell'Acquese.

La Direzione dell'ASL si è inoltre impegnata a trasmettere, entro la prima settimana di aprile, tutti i documenti relativi al modello organizzativo in ogni suo dettaglio ed a discuterne con il Comitato ed i Sindaci la settimana successiva.

• continua alla pagina 2

Tramite l'avvocato Gianluigi Perazzi

Omaggio di Acqui al Papa



Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale Acquese, per il tramite del Direttore di Radio Acqui, Avv. Gianluigi Maria Perazzi, che con la propria famiglia ha presenziato sabato 22 marzo all'udienza settimanale tenuta dal Sommo Pontefice Papa Francesco, ha inviato a Sua Santità un piccolo omaggio, segno della devozione che Acqui Terme nutre nei suoi confronti. Non poteva mancare, infine, un invito rivolto al Pontefice a voler onorare l'intera Cittadinanza con una sua visita, magari in occasione delle prossime celebrazioni legate al bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco.

Servizio a pagina 5

Con la visita al castello dei Paleologi

Successo Giornate Fai

Acqui Terme. Successo delle Giornate di primavera Fai, con tantissime persone che hanno scoperto i segreti del castello dei Paleologi. Questo il ringraziamento di Lionello Archetti Maestri anche a nome di tutti gli organizzatori: «Il 14 luglio del 1789 venne presa la Bastiglia. Il 22 ed il 23 marzo 2014 gli acquesi, ma non solo loro, hanno scoperto nel castello dei Paleologi il carcere ed il rifugio antiaereo. Un castello di GRAZIE non sarebbe sufficiente per ringraziare tutti coloro che lo hanno reso possibile».

Servizi a pagina 7



Per la Conferenza dei Servizi

Riccoboni - Predosa progetto da buttare

Acqui Terme. Colpo di scena per quanto riguarda il progetto presentato dalla Riccoboni spa e riguardante un impianto da realizzarsi a Predosa, in località Strada Rampina.

Il progetto, che nella sua stesura originale prevedeva il trattamento di 250.000 tonnellate all'anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi tramite la realizzazione di un impianto di vagliatura a secco, di un impianto di soil-washing, di un impianto di bioventing, di un impianto di inertizzazione e di un impianto di trattamento acque, è stato rispedito al mittente nel corso della Conferenza dei Servizi svoltasi ad Alessandria mercoledì 26 marzo.

Tantissimi, nella fase di esame del progetto, sono stati gli appunti e i rilievi mossi a livello tecnico, al punto che alla fine l'azienda è stata informata del fatto che le modifiche da apportare sarebbero troppe, e quindi il progetto, così come è stato presentato, risulta irricevibile.

Se si vorrà insistere nel realizzare l'impianto, sarà necessario predisporre un nuovo progetto recependo le istanze giunte dalla Conferenza dei Servizi, che comunque ha anche stabilito di non autorizzare in alcun modo il trattamento di alcuni particolari codici CER (ogni codice CER identifica un tipo diverso di rifiuto) in quell'area (fra queste le temute "soluzioni acquose di scarto"). Cosa accadrà ora? Difficile dirlo: l'azienda proponente dovrà decidere se sia ancora economicamente conveniente tentare di insediarsi in quella particolare area.

M.Pr.

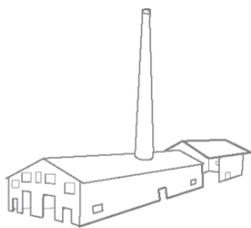
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cortemilia: ha ricordato le vittime della mafia. pag. 22
- Merana: in terra di Langa la 21ª "Gepin Olmo". pag. 24
- Ricaldone: Giuseppe Bità rilancia la tesi dell'omicidio. pag. 26
- Rivalta: scuole in rete contro l'abbandono scolastico. pag. 30
- Prasco: Barisone "Felice dei due mandati da sindaco". pag. 30
- Mioglia: cena benefica pro restauro muro della chiesa. pag. 31
- Ovada: alle amministrative almeno quattro liste... pag. 34
- Ovada: rotatoria ex Melone può diventare definitiva. pag. 44
- Campo Ligure: danni maltempo, soldi per le strade. pag. 46
- Valle Stura: il Serra Club Distretto 69 con mons. Siri. pag. 46
- Carcare: Toshiba forse alle ex fonderie di Multedo. pag. 47
- Cairo: blitz antidroga all'Itis-Ipsia. pag. 48
- Canelli: i 200 anni dell'Arma raccontati dal Lions. pag. 51
- Canelli: 56ª festa dei donatori di sangue della Fidas. pag. 51
- Nizza: dimissioni di Spedalieri e mini rimpasto in Giunta. pag. 52
- Nizza: Enzo Bianchi sarà cittadino onorario. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



Un appuntamento per ogni settimana

Acqui Terme e la musica, un pieno di concerti



Acqui Terme. Alla fine, se abbiamo fatto bene i conti, c'è giustamente da essere impressionati.

Tra aprile, maggio e giugno Acqui offrirà più di una quindicina di appuntamenti musicali classici o "d'autore", comunque di alto profilo: merito delle stagioni Antithesis e Musica in Estate, e ancora di ulteriori graditissimi concerti.

La conferenza stampa promossa dal Municipio giovedì 20 marzo, è servita per allestire una sorta di "cartellone dei cartelloni" che dispensa (almeno) un concerto a settimana. Per gli appassionati una manna.

E così anche noi proviamo, in sintesi a darne, conto. Andando a scomodare una battuta celeberrima di Leporello (ovviamente dal *Don Giovanni* di Mozart).

"Madamina, il catalogo è questo"

Per Acqui, piccola signora della musica, un'offerta ricca; se ci sarà la auspicata cura dei contesti in cui la musica sarà ospitata (evitando conflitti con altri suoni, e i rumori delle auto), e opportune efficaci soluzioni (in caso di maltempo), potrebbero essere mesi felicissimi.

In Santa Maria **venerdì 28 marzo** Vanja Contu - arpa; **venerdì 4 aprile** l'Ensemble Pro Musica Antiqua (voci rinascimentali, flauti e dulciane, cornetti e cromorni); **venerdì 11 aprile** il Beethoven "dancing" di Carlo Matti - pianoforte.

Sabato 12 aprile (e questa è stata una novità assoluta: la battiamo qui per la prima volta) **lo spettacolo della band acquese Yo Yo Mundi, con Andrea Perdicca** *La solitudine dell'ape*, narrazioni e canzoni.

Quindi in San Francesco **sabato 19 aprile** il *Requiem tedesco* di Brahms con Coro "Vaszy" di Szeged (Ungheria) diretto da Marco Berrini e accompagnamento di pianoforte a 4 mani.

Maggio sarà straordinario: il primo, un giovedì, suonerà in Sant'Antonio l'organista Lorenzo Bardi; di nuovo in Santa Maria **domenica 4 maggio** il concerto per flauti dritti e clavicembalo coordinato da Daniele Bragetti e Seiko Tanaka; nella stessa sede **domenica**

11 maggio "In forma" - conversazioni in musica su Domenico Scarlatti - Musiche di Domenico Scarlatti e Mirco Marchelli, con Raffaele Ottonello al violoncello, e Federico Demarchi, Davide Mingozi al clavicembalo, e Paolo Bolpagni voce recitante.

Mercoledì 14 maggio Concerto di premiazione del VII Concorso di Clavicembalo "Acqui e Terzo Musica"; **venerdì 16 maggio** il recital del pianista Francesco Ghione; **venerdì 30 maggio** il concerto di Alessio Calcagno, Giulia Vuillermoz - clarinetti, e dei pianisti Alessia Migliorisi e Fabio Volpi.

Non meno ricco il mese di **giugno**: sempre in Santa Maria **domenica 8**, un secondo concerto per flauti dritti e clavicembalo con Daniele Bragetti, Seiko Tanaka e allievi - **venerdì 13 giugno** l'"Open Space Jazz Consort" & Guests con Roberto Lazzarino, sax tenore - Claudio Macchetta, pf - Max Grecchi, Antonio Pirrone, Piero Racchi, batteria - Franco Pagella, Gianluca Trunzo - basso.

A questo concerto si aggiungeranno quelli sotto l'insegna **"Note dal mondo"** dei suonatori erranti (melodie del mediterraneo, musiche klezmer, gospel, musica celtica - data, o date, presumiamo, ancora da definire, con un ulteriore appuntamento per canzone, operetta musicale.

A fine mese (**sabato 21 e sabato 29**) anche i concerti di Musica in Estate (i primissimi): alle Antiche Terme la chitarra di Roberto Fabbri, in Sant'Antonio il Duo tromba e organo formato da Matteo Alcaini e Donato Giupponi.

E nell'estate... E a seguire, le proposte artistiche scelte da Roberto Margaritella (**5 e 19 luglio, 6 e 22 agosto**, nel segno delle chitarre ma anche delle cornmamuse), e - in più - anche l'operetta *La principessa della Czarda* (**21 luglio**, Teatro Aperto), il concerto del Quartetto Mistralia, e quello del duo chitarristico italo brasiliano Christian Colicchio & Fabricios Mattos. Qualcosa si aggiungerà, poi, con i suoni (anche dal vivo) della Danza.

Visti i tempi la proposta musicale davvero non poteva essere più completa.



La seconda serata il 3 aprile

Decameron in lettura alla biblioteca civica

Acqui Terme. Come sarà andato l'esordio boccacciano (e non boccaccesco: la differenza non è da poco, e ricorda - in chi scrive - il corso monografico che il prof. Ferruccio Monterosso quell'anno, a Cremona, volle tenere in Università, dedicandolo al *corpus* più "apparato" e scottante delle 100 novelle), come sarà andato l'esordio dei "Giovedì letterari 2014"?

Quando ne scriviamo siamo alla vigilia dell'esordio, **la sera del 27 marzo**: debutto atteso quello della compagnia della Biblioteca - ora "Stabile di Acqui Terme", che si trova un po' nelle condizioni di chi inaugura - non un nuovo teatro, magari dichiarando una nuova, più impegnativa identità.

Immaginiamo, allora, una doppia emozione. E, allora, doppio giunga l'"in bocca al lupo".

Per la recensione tutto sarà affidato al prossimo numero.

Ma, intanto, occorre già lanciare, dopo il primo, il secondo appuntamento, previsto il **3 aprile**. Sempre di giovedì.

A "leggere & interpretare" Massimo e Maurizio Novelli, Monica e Ilaria Boccaccio (non da Firenze, ma da Grillano), Enzo Bensi, Eleonora Paradiso, Eleonora Trivella, con la regia di Enzo Roffredo.

Sull'insegna della serata la triade "fortuna (e amori), virtù e cavalleria" - ne parlerà con la consueta profondità, nell'introduzione, il prof. Carlo Prosperi - applicata alle novelle di *Andreuccio da Perugia* e di *Lisabetta da Messina*.

Invito alla serata E convien, allora, partire proprio da questa novella (che può ricordare per affinità tragiche la vicenda di Paolo & Francesca; e che sollecitò anche l'attenzione di Pier Paolo Pasolini cineasta; al pari di quella di Lisabetta & Lorenzo: ecco Ninetto Davoli) che affronta il tema del conflitto tra l'amore e le regole sociali.

È il "vinto d'amore" Filostrato a narrare, ricordando le dure leggi della società,

tanto degli aristocratici, quanto dei mercatanti (e tali sono i tre fratelli della protagonista, toscani trapiantati in Sicilia), volte a difendere per i primi la nobiltà di sangue, per i secondi l'interesse economico.

Il povero Lorenzo, garzone di bottega, non solo può ambire alla mano di Lisabetta. Per lui si decreta l'omicidio. Per lei, delicata e sensibile, vittima del pregiudizio sociale, una strenua dimostrazione di coraggio e passione.

(Per un confronto intertestuale si veda il discorso di Ghismunda, innamorata di un uomo di umili origini, sempre nella quarta giornata: è il testo d'esordio).

Sul fronte complementare ecco Andreuccio (quasi un *alter ego* del giovane Boccaccio) sensale di cavalli (e assai inesperto) a Napoli, oggetto prima dei "tiri" di una bella siciliana (che si fa credere sua sorella), quindi di due bande di ladri. Senza scampo, derubato di ogni avere, passa da un letamaio ad una tomba, in cui è sepolto vivo.

Ma la Fortuna - ministra, con la Natura, degli eventi umani - rivendica il suo governo: ritorna la (anche dannata) l'immagine della ruota della fortuna, strettamente connessa alla percezione storica di una situazione di crisi e di rapidi cambiamenti economici, di mobilità sociale, che il caos del 1348, che il tempo della "caduta" delle grandi banche fiorentine (e non americane) e la peste amplificano.

Incalzante il ritmo della storia. A proposito di capovolgimenti "di ruota", ecco Andreuccio che passa da *ingannato* ad *ingannatore*, da *derubato* a *ladro*, mercante che vorrebbe comprare in scuderia e che torna carico - novello orefice - di gemme.

Anche Manzoni di tutto ciò si ricorderà nel suo commento "fuori campo" alla notte degli imbrogli. G.Sa

Per Acqui l'onore di averli ospitati

Segre, Ossola, Beccaria Archicultura e i premi



Premio alla carriera a Gian Luigi Beccaria da Archicultura nel 2011.

Acqui Terme. Da una pagina del *Domenicale* del "Sole 24 ore" la conferma di come una associazione acquese, quella di "Archicultura", abbia davvero ben lavorato per la città negli ultimi anni.

Certo, chi ama la *Letteratura*, sa che quelle di Ezio Raimondi e di Cesare Segre sono perdite grandi.

Ma, secondo un approccio che potremmo dire romantico, al pari, ogni bibliofilo riconosce che i "Classici" - tanto nella veste di Autori dell'invenzione, quanto in quella di specialisti dell'analisi, come saggisti, esegeti, filologi, teorici (ma, a ben vedere, l'invenzione non centra anche qui?) - in verità non muoiono mai. Continuando a raccontare, o ad ammaestrare dai libri.

Ecco, allora, giusto tre "Premi alla carriera" - che ad Acqui han ricevuto il giusto tributo per il loro lavoro (e han donato altrettante lezioni) - domenica 23 marzo eran riuniti su una pagina, la 25, del prestigioso inserto, che con i suoi contenuti smentiva l'apocalittico aforisma di Andrea Zanzotto ("il mondo gira male/ perché spera di lucrare/ anche sul proprio funerale").

Ecco, invece, in pagina un testo di Carlo Ossola (ad Acqui nel 2013) a ricordo di Ezio Raimondi; quindi Gian Luigi Beccaria (ricordiamo la sua lezione *Mia lingua italiana* alle Nuove Terme, era lui il premio 2011) ricordato per il saggio introduttivo al "Meridiano" *L'opera critica* dedicato a Cesare Segre (nel numero scorso del giornale un altro breve nostro testo, in merito alla lezione da lui svolta in Santa Maria nel 2012).

A firma di Salvatore, S. Nigro (che non ci stupirebbe vedere "convocato" ad Acqui per una delle prossime edizioni del Concorso di Poesia; intanto a tutti i cultori del romanzo, anzi dei romanzi - *Fermo e Pro-*

messi - manzoniani segnaliamo il suo bellissimo saggio *La tabacchiera di Don Lisander*, Einaudi), a firma di Nigro il ricordo per Cesare Segre. Che non a caso comincia con "l'albero di famiglia - non *stemma codicum*, semmai *autorum* - dei filologi italiani: con una linea che da Pio Rajna porta all'acquese Santorre Debenedetti, zio di Segre, sino a Gianfranco Contini, quindi a Cesare Segre.

Ricordato per i suoi molteplici interessi (anche gli studi sulla linguisticità delle opere pittoriche), per la *querelle* con Gianfranco Contini sul valore delle opere di Antonio Pizzuto (e Contini "se la prese": e forse, per questo, nella sua autobiografia *Diligenza e voluttà*, ricca di riferimenti all'acquese Santorre, di cui abbiamo ripetutamente scritto in passato su queste colonne, l'unico cenno al Segre è quale erede della straordinaria biblioteca Debenedetti, da lui custodita).

E, forse, è bene ricordare che le parole *intertestuale/ intertestualità*, riprese da Julia Kristeva; oggi, giustamente, di larga cittadinanza a scuola), proprio grazie a Segre si imposero in Italia (non senza originali apporti: in merito all'"interdiscorsivo", che cataloga non i rapporti tra Autori in un testo, ma le relazioni tra la pagina e elementi dell'universo del discorso non collegabili a una fonte precisa).

Cesare Segre diceva così...

"È la nostra curiosità che rende gli altri 'maestri': e le mie curiosità sono sempre state sono ancora inesauribili. Anche per questo mi considero, sebbene sia di poche parole, un buon conversatore. Perché non impaziente di far prevalere sulle altre le mie emissioni verbali (quello che potrei raccontare lo so già), riesco a far parlare gli interlocutori, sempre interessato a qualunque argomento".

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30 (escluso giovedì pomeriggio che è riservato solo alla consultazione). Chiuso la domenica e il mese di gennaio. Festivi: aperto solo domenica 8 dicembre dalle 9.30 alle 12.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

<p>ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456</p>	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	<p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523</p>	
<p>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</p> <p>Domenica 27 aprile ROMA in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II</p> <p>Domenica 6 aprile LAGO MAGGIORE e le ISOLE BORROMEE</p> <p>Domenica 13 aprile Fioritura dei tulipani al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio</p> <p>Domenica 4 maggio MANTOVA e la navigazione sul MINCIO</p>	<p>PELLEGRINAGGI</p> <p>Dal 28 al 30 marzo SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA</p> <p>Dal 10 all'11 maggio CASCIA - SANTA RITA</p> <p>Dal 23 al 26 maggio MEDJUGORIE</p> <p>Dal 12 al 15 giugno LOURDES</p>	<p>TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 23 al 25 maggio Festa dei gitani in CAMARGUE</p> <p>Dal 29 maggio al 2 giugno BRUXELLES e le FIANDRE con VALLI DEL RENO E DELLA MOSELLA</p> <p>Dal 10 al 15 giugno Tour della GRECIA</p> <p>Dal 25 al 29 giugno AMSTERDAM e l'OLANDA</p> <p>Dal 28 luglio al 4 agosto FINLANDIA e il sole di mezzanotte HELSINKI, LAPPPONIA TRAMSO E CAPO NORD</p>	<p>PASQUA</p> <p>Dal 19 al 21 aprile EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA...</p> <p>Dal 19 al 21 aprile MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA</p> <p>Dal 20 al 21 aprile FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI</p> <p>Dal 20 al 26 aprile GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA</p>
<p>Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com</p>			
<p>MAGGIO</p> <p>Dall'1 al 4 PARIGI express</p> <p>Dall'1 al 4 NAPOLI con ISCHIA</p>			

ANNIVERSARIO



Carlo PISTONE

"A tutti coloro che lo conobbero e lo amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 10° anniversario dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



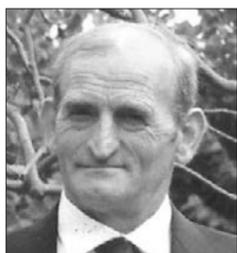
Angelo BARBERIS

"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi hanno voluto bene". Nel 10° e nel 2° anniversario dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Rina ALEMANNI
ved. Barberis**

ANNIVERSARIO



Carlo Giuseppe FIORE

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, il nipote Alberto ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 marzo ore 10 presso il santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Riceviamo e pubblichiamo

L'Africa ti lascia il segno se vai per gli altri

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Finalmente quest'anno si riparte per l'Africa; siamo in quattro, con noi si è aggiunto Calogero, un ragazzo che sta per laurearsi in infermieristica.

Milano, Istanbul, Nairobi... ormai è notte. L'aeroporto ha ancora i segni dell'attentato dei mesi scorsi, è ancora mezzo chiuso.

Mentre prendiamo le valigie finalmente due volti familiari: Suor Margareth e Suor Alberta... che gioia siamo in Africa!

Ritroviamo sorrisi amici che non vedevamo da tempo... facciamo un po' di spesa, cambio soldi e via, pronti per la missione di Mugoiri.

Andiamo al dispensario e subito percepiamo un senso di vuoto e tristezza: l'armadio dei medicinali è vuoto; l'unica motivazione che ci viene data è che lo Stato oramai non dà più nulla...

Quel poco materiale biomedicale che siamo riusciti a portare (un grazie particolare alla dott.ssa Giovanna Roso per il suo prezioso e generoso aiuto) illumina gli occhi di chi lavora in condizioni critiche e con mezzi di fortuna.

Nella piccola stanza dove vengono visitati i neonati, spicca subito la bilancia digitale che avevamo portato due anni fa (un ulteriore grazie alla dott.ssa Roso).

Quest'anno tutto è peggiorato, oltre alle medicine manca il cibo, ce ne accorgiamo ogni giorno quando la gente viene a chiedere da mangiare.

Penso che il mondo sia assurdo... chi troppo e chi niente... perché? Solo perché qualcuno è nato nella parte "sbagliata" del mondo...

La vista della mensa dei bimbi però dona subito gioia e allegria, ora è stata fatta la copertura del tetto, ci sono seggioline e panche colorate dove

i piccoli possono mangiare (per molti di loro questo è l'unico pasto della giornata) fagioli, banane, riso... la Nutella che abbiamo portato ha dato subito aria di festa!

Con i soldi che ci sono stati dati dai nostri colleghi del reparto Medicina (sempre in prima linea generosi e meravigliosi, non finirò mai di ringraziarli...) abbiamo comprato sacchi di fagioli, mais, farina e zucchero.

Quanta dignità negli occhi della gente, quanti sorrisi dei bimbi... che ti appagano, ti appagano di tutto.

Seconda Missione... Laare. Suor Alicja ci porta nel deserto dove il parroco ha aperto una scuola... incredibile, sul suo fuoristrada ha caricato mattoni su mattoni e il risultato è stata una scuola; anche se per pavimento ci sono delle pietre, i ragazzi possono studiare.

Tornati in missione vediamo una piccolina di nome Claudia, è piccina, ha otto mesi, la mamma 15 anni va scuola, la bimba è la mascotte di tutti.

Torniamo a Mugoiri, un pomeriggio vengono a cercarci... c'è una nonna disperata, ha tre nipoti e la figlia è morta due giorni fa e la nipotina più piccola Nancy ha solo sei mesi; cerchiamo di darle un po' di aiuto qualche vestitino e del cibo (sempre grazie a chi ci aiuta), se ci fosse meno burocrazia e una linea diretta potremmo fare molto di più.

Ritorniamo in Italia più tristi, ma la vita continua, e l'Africa è lontana, ma sempre nel nostro cuore, nei nostri pensieri e nelle nostre parole.

Ecco, credo proprio che ora anche Calogero, nonostante i suoi 25 anni di età, sia una persona ricca di esperienza, pronto per il suo lavoro... L'Africa ti lascia il segno».

Milena Nervi

ANNIVERSARIO



**Giovanni GHIAZZA
(Nani)**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli e le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 aprile alle ore 18 nella chiesa di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo SERMINI

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie Anna e Laura, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 3 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nino VIGNOLO

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi. Il tempo passa ma la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso sono nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della scomparsa la moglie Elsa ed i familiari tutti lo ricordano con infinito affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 aprile alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo.

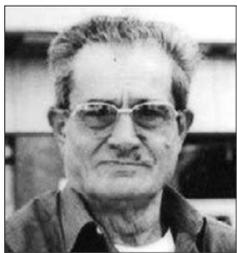
ANNIVERSARIO



Paolo MONTANI

"Solo la preghiera può dare un senso alla vita, dopo il vuoto che hai lasciato". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la sorella ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

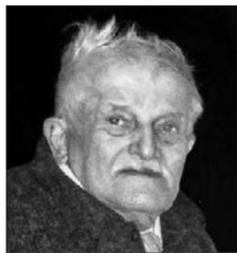
ANNIVERSARIO



Romano MALFATTO

"Da un anno in cielo c'è una stella in più che ci guarda e ci protegge". Nel 1° anniversario della scomparsa, moglie, figli con le rispettive famiglie, fratello, sorella ed i parenti tutti, lo ricordano con tanto affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 10 nella parrocchiale di Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dante MALERBA

"Ogni istante con tanto amore, la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso, sono sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, le figlie con le loro famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 aprile ore 10 nella parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti parteciperanno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA piazza Duomo 7-Acqui Terme € 26 iva compresa

Ad EquAzione la primavera è arrivata

Acqui Terme. Ad EquAzione la primavera è arrivata. E questo è il comunicato dei responsabili della Bottega di via Mazzini:

«Vi accoglieremo con le nostre proposte: prima di tutto pasquali. Le nostre uova sono confezionate con puro cioccolato biologico, sono fontenti o al latte, vengono vendute in due formati, e i prezzi sono allineati a quelli di un buon prodotto che trovate altrove. Poi, le "paloma" cioè le colombe del commercio equo e solidale, molto buone. Quest'anno vi proponiamo anche le colombine con gocce di cioccolato e tante confezioni pasquali di ovetti e campanelle.

Sono arrivate anche nuove proposte primaverili: borse, magliette, cesteria.

Ricordiamo che confezioniamo bomboniere per i vostri momenti di gioia: battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni, lauree... pasate senza impegno a visionare le nostre pro-

poste. Gli appuntamenti di aprile sono alle porte: il giorno 5 al mattino ci troverete al Mercato Biologico "Il Paniere" in piazza Foro Boario, e al pomeriggio alla Festa Interculturale presso l'Istituto Santo Spirito.

Come è tradizione, dall'8 al 12 aprile parteciperemo all'edizione 2014 di Librifesta ad Alessandria - Galleria San Lorenzo - con un banchetto di prodotti equosolidali. Durante questa edizione un operatore della nostra Cooperativa lavorerà con i bambini e i ragazzi nei due laboratori "Tante terre, tante facce" e "Giallo banana".

Il 12 aprile saremo anche presenti al Mercato Agricolo settimanale di Bubbio, dalle ore 15 alle ore 19, per il consueto appuntamento mensile.

Non dimenticate tutti questi appuntamenti, veniteci a trovare!»

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Sabato 22 marzo all'udienza con Papa Francesco

Santità venga ad Acqui "Cereja" la risposta

Acqui Terme. Sabato 22 marzo alle ore 12 Sua Santità Papa Francesco, ha accolto nella sala Clementina della Città del Vaticano i componenti della associazione Corallo che riunisce 200 emittenti radiofoniche e 70 televisioni cattoliche italiane. La delegazione acquese era composta dal fondatore - 1975 - e direttore di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato Gianluigi Perazzi, dal legale rappresentante della società proprietaria dell'emittente radiofonica commerciale Eliana Albenga e da Giancarlo Perazzi giornalista dipendente part time, nonché da Alda Oddone di Radio Canalicum di Cairo Montenotte. Nell'incontrare Papa Francesco l'avv. Perazzi, oltre che il saluto e l'omaggio di Radio Acqui ha presentato un ricordo della città termale offerto da Enrico Silvio Bertero, Sindaco della città termale, "omaggio segno della devozione che la città che ho l'onore di rappresentare, Acqui Terme, nutre nei Suoi confronti". "Il tirolino è la riproduzione di una antica moneta fatta coniare nel primo 1300 da Mons Oddone Bellingeri, Vescovo della Diocesi di Acqui dal 1305 al 1334. Rappresenta una piccola testimonianza della storia millenaria della città, apprezzata fin dai tempi dei Romani e che ancora oggi incanta i turisti per le sue indiscutibili ed apprezzatissime qualità: le acque termali, l'incantevole paesaggio e la bontà dei prodotti tipici". "Le significo a nome dell'intera Cittadinanza, dell'Ammini-



Tra i doni al Papa brachetto, L'Anora e il tirolino.

strazione Comunale e mio personale -aggiunge il Sindaco - la più profonda e sincera ammirazione per il Suo operato, ma soprattutto per la infinita disponibilità e la fraterna comprensione che esprime con ogni Suo gesto e con ogni Sua parola". "Desidero rivolgerLe il nostro umile invito a volerci onorare della Sua visita, magari in occasione delle prossime celebrazioni legate al bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco".

Papa Francesco sarà nel 2015 a Torino per rendere omaggio alla Sindone ed al bicentenario della nascita di Don Bosco.

«Nel salutarmi - commenta l'avv. Perazzi - ultimo presente nel momento in cui si allontanava dalla sala Clementina, tornando sull'argomento visita, ha voluto concludere con un "cereja" alla piemontese. Un arrivederci in Piemonte, a Torino per il bicentenario di Don Bosco o una escursione a Castelnuovo Don Bosco, paese natio nelle vicinanze della Diocesi acquese e visita alle nostre località?».

Red.acq.

Unitre acquese

Grazie ad una iniziativa del dott. Maurizio Molan, nel pomeriggio di mercoledì 19 marzo all'Unitre acquese, è stato presentato dalla dott.ssa Maria Teresa Zunino e dal dott. Adriano Assandri dell'Associazione Need You Onlus di Acqui Terme, un libro dal titolo "Non c'è amore sprecato" che descrive storie del nostro mondo che non si arresta, mettendoci il cuore con entusiasmo, fatica e impegnandosi volontariamente in tante cose. Questo libro parla di storie di straordinaria normalità relativa all'amore per la propria terra, per lo sport, per la danza e la lettura che uomini e donne di varia estrazione sociale e avanti nel loro sentiero di vita, hanno proiettato positivamente nel futuro.

Dopo questo messaggio importante, è iniziata la lezione sul "Surrealismo" da parte dell'artista Pier Giorgio Panelli. Questo termine che significa "non reale" cioè inconscio ed è una porta aperta o chiusa dentro il nostro "io". Gli artisti cercano la sensazione, lo sconvolgimento, l'emozione e il ribaltamento sia nella pittura, sia nella scultura e anche nella letteratura. Siamo nel periodo del pensiero della psicanalisi di Freud e diversi pittori devono andare oltre, a vedere la luce ossia il bene ma anche il buio dell'animo.

Tra questi pittori, anche talvolta con iconografie più gioiose o figurative o super ego, ricordiamo Magritte, Mirò, D'Ali ecc. L'artista surrealista dà una importanza eccelsa alla tecnica volutamente sconcertante e vuole sconvolgere il visitatore delle sue opere, come nei nostri sogni ove la realtà

viene deformata e minimizzata.

Una panoramica di opere come storie di vita, un germogliare di pensieri spesso anche inconsapevoli, l'argomento presentato lunedì 24 dall'artista Franco Repetto.

Una retrospettiva dell'evoluzione dell'artista dalle opere giovanili fino ai giorni nostri ove importante non era toccare le cose ma abbracciare quello che trovava e osservare molto. Ritrovare la pienezza dei volumi e non dei colori hanno identificato le opere dell'artista che sono molto diversificate dagli artisti del suo tempo.

Oggi essere differenti è un valore aggiunto perché si è presi come esempio. Infatti gli artisti devono essere abili e un poco inquieti come il mondo che cambia con un cambiamento proprio del meccanismo mentale dei propri elaborati.

Anche nelle sculture ha incominciato a razionalizzare gli spazi. Dai pezzi scolpiti, ai pezzi modellati, alle sculture sospese e sbilanciate, si è passati alle porzioni di realtà, ai tasselli di legno di interpretazioni di figure sedute, al tema degli elmi mobili e in pietra mobile e ai descrittori di spazi, cioè costruire quello che contiene lo spazio ma non l'oggetto. Essere artista significa tentare di andare sempre avanti e dare emozione.

La prossima lezione di lunedì 31 marzo sarà tenuta dall'avv. Cesare Bruzzone con "La riforma del Condominio: le principali novità".

La lezione-spettacolo dal titolo "Il Tempo" di mercoledì 2 aprile sarà tenuta dal coreografo Gabriele Stillitano.

Discusso sabato 22 marzo a Pianezza

Come sta cambiando la Chiesa locale



Una Chiesa in movimento, che si interroga e cerca strade nuove. Al centro il popolo di Dio con un maggior coinvolgimento dei laici e dei consacrati. E una formazione continua. Questo il quadro tracciato, da mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui e presidente dell'Osservatorio giuridico regionale della Cep, al termine del seminario organizzato sabato 22 a Villa Lascaris di Pianezza. Cuore del confronto il ruolo della parrocchia di oggi, le forme di cooperazione in atto e quelle possibili, anche in luce di ciò che prevede il diritto canonico. Tanti i partecipanti, preti, diaconi, laici, Vescovi (oltre a mons. Micchiardi e mons. Nosiglia erano presenti mons. Ravinale, mons. Pacomio, mons. Guerrini, mons. Lovignana) giunti da tutta la regione per intervenire ad un dibattito che interpella tutti. E che continuerà, come ha rassicurato mons. Micchiardi, creando le occasioni per un dialogo continuo e approfondito.

Come ha rimarcato mons. Cesare Nosiglia, presidente Cep, il mondo sta cambiando, "Il Papa ci invita ad un discernimento su questo cambiamento che riguarda anche l'assetto territoriale della nostra chiesa locale". Ritiene che l'esperienza delle unità pastorali debba "essere considerata un cantiere aperto" non la risposta definitiva. "Devono essere sempre più duttili - ha auspicato - è una formula che va commisurata con l'evolversi della situazione: dal clero che diminuisce, la condizione socio culturale che ci interpella, l'impegno dei laici che diventa sempre più corresponsabili, con il loro servizio nella chiesa e nella missionarietà". Tutte

sfide che tratteggiano il segno di una chiesa in movimento. Siamo chiamati ad un cambio di mentalità.

"Non si tratta di variare le strategie pastorali- ha affermato don Giovanni Villata, direttore dell'Osservatorio e ideatore del seminario - ma di un vero e proprio cambio di mentalità, che guarda ad una pastorale missionaria e cooperativa che permetta alle parrocchie di uscire da se stesse e di proiettarsi verso l'esterno. Un cambiamento necessario a prescindere dalla diminuzione dei sacerdoti". Sono emerse parole chiave come progettualità, comunione, missione, è stata sottolineata la crescita dei laici da collaboratori a corresponsabili dell'azione pastorale, la centralità dell'eucarestia. Ogni azione e ristrutturazione va pensata, come ha ricordato il teologo Roberto Repole, tenendo presente che non viviamo più in un regime di cristianità. "Ciò implica -ha detto - che il criterio missionario sia quello più importante nel rimodellare la comunità e che si prospettino delle comunità secondo cerchi concentrici di appartenenza". Un nuovo modello di parrocchia è contemplato anche nel codice di Diritto Canonico, è prevista la possibilità di raggruppamenti di parrocchie che possono assumere forme diverse. "Il Codice lascia aperta la possibilità di configurare - ha riferito don Pierantonio Pavanello - l'organizzazione parrocchiale secondo modalità diverse per rispondere a particolari esigenze". Ma al di là della formula ciò che più conta sono la missionarietà e l'evangelizzazione, su questo convergono sia il Giurista che il teologo.

Grazie alla corale di Denice Montabone

Canti popolari per gli ospiti dell'Ottolenghi



Acqui Terme. Domenica 23 marzo la corale Denice/Mombaldone, guidata dal maestro Angelo Ghiglia, si è esibita per la seconda volta presso la casa di riposo Ottolenghi in Acqui Terme con un repertorio di canti popolari molto graditi agli anziani ospiti presso la casa di riposo. È stato un pomeriggio molto bello che ha offerto un po' di allegria e spensieratezza agli anziani facendo rivivere momenti e ricordi del passato. L'esibizione è stata molto apprezzata dagli anziani e dal personale, con la promessa di ripetere ancora la bella esperienza.

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

Festa del ritorno al Padre

Festa in Cattedrale di prima Confessione



Siamo abituati alle feste, molto radicate e cercate, per la prima comunione. Ma i Vescovi chiedono che per l'educazione cristiana corretta di fanciulli e adulti si faccia anche la festa della prima Confessione. In un clima cioè di accoglienza, come il Padre della Parabola del Figlio Prodigo, di semplicità, di preghiera e di segni e simboli che aiutano a vivere a fondo il Sacramento della confessione come ritorno al Padre che ci aspetta e fa festa per noi.

Così 30 bimbi della parrocchia del Duomo e 4 della parrocchia di Moirano hanno vissuto sabato scorso 22 marzo una serata intensa e bella. Tutti in semicerchio attorno all'altare maggiore. Al centro il fonte battesimale e il cero pasquale. Hanno proclamato la

bontà del Signore e nel momento in cui hanno letto il male e il peccato del mondo e anche quelli dei bambini, si sono spente tutte le luci. Il male è buio. Il bene è luce. Aiutati a fare l'esame di coscienza in modo semplice ed essenziale si sono avvicinati ai sacerdoti (era presente per questo servizio anche il vescovo!). E subito dopo l'assoluzione personale sono stati bruciati in un braciere i fogli su cui erano stati scritti i peccati. Infine tutte le luci sono state riaccese: il perdono è luce che illumina il cuore. A seguire un piccolo rinfresco per esprimere anche la gioia fraterna del vivere esperienze cristiane che aiutano a crescere e maturare nella convinzione che la confessione è davvero una gioia ed una festa.

Movimento per la vita

Il Movimento per la vita di Acqui è in un momento di trasformazione. Infatti sono in corso i lavori per attrezzare la nuova sede, sia in modifiche ambientali sia per nuovi arredi. La nuova sede sarà presso il Ricre di Via Cassino ed è stata concessa per volontà del vescovo diocesano mons. Micchiardi, in ottemperanza al suo disegno di raggruppare tutte le associazioni cattoliche che si dedicano ai più bisognosi in un solo complesso.

La realizzazione di questo disegno è stata senz'altro lodevole ma molto impegnativa per le casse della nostra Diocesi. Speriamo che Dio ci aiuti a realizzare questo impegnativo disegno.

Da parte del Mpv, dopo il lusinghiero successo della offerta della primule in occasione della Giornata per la vita, prosegue nella sua attività sia in favore delle mamme in difficoltà, che per l'affermazione della sacralità della vita in tutti i suoi momenti.

E per affrontare questi progetti si avvale anche della generosità di quanti ci conoscono e ci apprezzano dopo aver constatato la nostra disponibilità nell'assolvere ai nostri fondamentali impegni. Ma l'aiuto ci viene anche da chi non è vicino a noi ma addirittura da Roma. La Johnson & Johnson, con gli stabilimenti a Pomezia in provincia di Roma, già da

anni risponde con profonda attenzione alle nostre richieste di donazione di alcuni loro prodotti altamente qualificati.

Questa importante azienda produce prodotti che servono alla protezione ed idratazione della pelle sensibile dei bambini, e vanno dallo shampoo ai vari bagnoschiuma, creme, lozioni, talco, colluttori ed altri prodotti dall'azione lenitiva e rinfrescante.

La Johnson & Johnson ci ha inviato ben 24 cartoni di questi prodotti, che sono molto ambiti dalle mamme che assistiamo, che non sempre riescono a procurarseli. Ringraziando di cuore l'azienda romana vogliamo rivolgere un grazie particolare alla signora Luisa Bradaletti, nostra referente presso l'azienda, che da anni esaudisce le nostre richieste.

Movimento per la Vita di Acqui Terme

Offerta ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 150,00 ricevuta in memoria di Albina Maria Carozzi Ved. Soia dai condomini del Condominio Corallo di Acqui Terme.

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

Sul pullman con il Papa col sorriso sulle labbra



Dalla foto pubblicata dall'Osservatore Romano che ritrae il Papa con monsignori e cardinali della Curia vaticana in viaggio verso Ariccia per gli esercizi spirituali di inizio quaresima. In primo piano, da sinistra: papa Francesco, Jorge Mario Bergoglio, nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936, vescovo di Roma dal 13 marzo 2013; cardinal Jozef Tomko, nato a Udavské di Slovacchia, l'11 marzo 1924, già presiden-

te del Comitato congressi eucaristici. In seconda fila da sinistra: monsignor Battista Ricca, nato a Offlaga, Brescia, il 22 gennaio 1956, direttore della casa Santa Marta; segue il cardinale Paolo Sardi, nato a Ricaldone l'1 settembre 1934, Patrono del Sovrano Ordine di Malta; segue l'arcivescovo Vincenzo Paglia, nato a Boville Ernica, Frosinone, il 20 aprile 1945, presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia.

Le cene di solidarietà

Caritas diocesana Progetto "Agape"



L'ospitale sala della Mensa della fraternità intitolata a mons. Giovanni Galliano in cui si svolgono le cene di solidarietà.

Ancora una volta, sabato 22 marzo, gli ampi locali in cui è stata sistemata la mensa della solidarietà, all'interno del nuovo "Ricre mons. Giuseppe Marullo" non sono riusciti a contenere tutti quelli che avevano fatto richiesta di partecipare alla cena della solidarietà. L'idea di passare una serata in amicizia, consumando ottimi piatti preparati con capacità e tanta passione da gruppi di volontari sta coinvolgendo non solo gli acquisi, ma anche altri gruppi che arrivano dai diversi paesi della Diocesi, desiderosi di sostenere l'iniziativa. Una forma di passaparola che ricompensa gli sforzi degli organizzatori che sono animati dal solo desiderio di recuperare risorse da utilizzare per far funzionare, per tutti gli altri giorni della settimana, la mensa a favore dei poveri.

Concetti che il direttore della Caritas mons. Giovanni Pistone ha ripreso nel porgere il benvenuto ai presenti, dopo aver portato il saluto del Vescovo e ricordato come la mensa della carità sia una delle intuizioni che la nostra Diocesi deve al compianto mons. Giovanni Galliano, rilevando anche come la mensa da anni non riceva finanziamenti e che il suo funzionamento sia affidato alla Provvidenza, che opera servendosi dei volontari e dei tanti che partecipano alle cene.

Fanno riflettere anche i dati che sono emersi durante la serata. Nel corso del 2013 la mensa ha distribuito circa 13.000 pasti, mediamente quasi un centinaio al giorno, oltre ai pasti che, dopo essere stati confezionati, vengono portati a domicilio da un altro

gruppo di volontari "Auser".

Nella preparazione dei pasti si alternano gruppi che arrivano da tutta la Diocesi: da S. Cristoforo, Vesime, Strevi, Monastero Bormida, Bubbio, Castelnuovo Belbo, Bazzana, Terzo, Ponzone, Bistagno e Acqui Terme.

Il pranzo, preparato per i nostri fratelli, oltre ad essere molto equilibrato in quanto composto da un primo abbondante, da un secondo con contorno, frutta, pane e dolce tiene anche in massima considerazione il rispetto delle varie religioni.

La Caritas organizza ogni mese una cena della solidarietà, che fa parte del progetto della Caritas "Agape" (Fraternità).

La cena del 22 marzo era dedicata alla riscoperta di uno dei piatti simbolo della gastronomia piemontese: il bollito misto. L'applauso nei confronti dei cuochi, intenso e prolungato, la dice lunga circa l'apprezzamento ricevuto dai commensali.

Il prossimo appuntamento del 12 aprile (cena pasquale della solidarietà), sarà tutto a base di pesce.

Antipasti: gamberi in salsa - insalata di polpo - calamari ripieni - pignolini - frittelline di bianchetti

Primo: spaghetti allo scoglio Secondo: dentice al forno - seppie al verde con piselli

Dessert: torta farcita; frutta - caffè; vino: Dolcetto e Gavi.

Offerta volontaria min. euro 25,00: il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa. E necessaria la prenotazione: ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o ai nr. 3464265650 - 3404665132 - 3384847334.

Attività Oftal



L'assemblea ordinaria dell'Oftal, riunita nel salone S. Guido, dopo un intenso momento di preghiera guidato da don Paolo, ed il saluto di S.E. il Vescovo, ha visto il presidente presentare con alcune slides le iniziative passate ed i bilanci della sezione e dell'onlus.

Bilanci chiusi sostanzialmente in pareggio, dopo aver messo a disposizione, per malati, giovani e famiglie, più di 25.000 € in gratuità e sconti.

Sia i bilanci consuntivi che i previsionali sono stati approvati all'unanimità dai presenti e aventi diritto.

Il dibattito si è poi spostato sul prossimo pellegrinaggio, che verrà effettuato dal 5 al 10 agosto utilizzando, per la prima volta nella nostra breve storia, non il treno ma il bus e l'aereo.

Gli associati hanno avuto modo di valutare i costi, le tariffe, le previsioni di sconto, e si sono trovati sostanzialmente d'accordo con quanto prospettato.

Il presidente, dopo aver sottolineato che gli sconti previsti per rendere accettabile a tutti il costo del pellegrinaggio saranno possibili solo grazie alle iniziative di raccolta fondi, ha invitato tutti gli associati ad impegnarsi nella "campagna uovo 2014", per aumentare ancor di più la distribuzione di uova pasquali in tutta la diocesi.

Il presidente ha poi presentato le iniziative 2014, ricor-

dando quelle passate e raccomandando la partecipazione a quelle future.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare Valeria 339 / 2191726.

Sono infatti in programma - giovedì 27 marzo: preghiere Lourdiana in S. Francesco ad Acqui Terme.

- martedì 1 aprile: preghiera Lourdiana in S. Rocco ad Altare. - mercoledì 9 aprile: S. Messa celebrativa reliquia S. Bernadetta ad Asti (ore 21).

- domenica 13 aprile: Giornata Lourdiana a Nizza con S. Messa e pranzo.

- venerdì 16 maggio: cena di finanziamento nel salone ANA di Acqui

- domenica 25 maggio: merenda ad Ovada.

- domenica 15 giugno: grande gita (meta da decidere).

- domenica 13 luglio: Festa di S. Guido

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali: Carla 347 / 0151844, Gianni 347 / 0151845, Federico 347 / 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'iban IT16P0200847940000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Diamo conto delle offerte degli ultimi mesi: Raineri in memoria di Olga Gilardi 110 €, in memoria di Marco Zanirato 240 €

La segreteria

Tra il 28 e il 29 marzo

Giornata della Misericordia indetta da Papa Francesco

Come già anticipato la scorsa settimana, Papa Francesco ha invitato tutti i fedeli battezzati del mondo ad accostarsi alla Misericordia del Signore attraverso la confessione quaresimale.

Per tale circostanza ha chiesto che in ogni diocesi o città ci sia una chiesa sempre aperta anche di notte per le confessioni ed anche che si preghi una notte e un giorno interi in adorazione davanti a Gesù Eucaristico.

Ad Acqui di terrà la celebrazione comunitaria della confessione venerdì 28 marzo ore 21 nella Chiesa di san Francesco. La presenza di numerosi sacerdoti permetterà la confessione. Anche i fedeli di tutte le parrocchie della città sono

invitati a partecipare, insieme, come segno penitenziale. In Duomo, per esempio, non ci saranno altre celebrazioni penitenziali.

Poi dalle ore 23 di venerdì 28 marzo ci si trasferisce nella chiesa delle adorazioni in sant'Antonio, in Pisterna per l'adorazione notturna fino alle ore 17,45 di sabato 29 marzo. Alle ore 18 sarà celebrata in sant'Antonio anche la messa prefestiva di quel sabato.

Tutti noi siamo chiamati a diventare "intercessori" per invocare misericordia per noi e anche per i nostri fratelli e sorelle. Invitiamo qualcuno alla confessione. Lo Spirito ci illumini e ci suggerisca il modo, le parole.

dp

Domenica 30 marzo

2ª assemblea diocesana per catechisti e operatori della pastorale

I catechisti, i parroci, le religiose e i religiosi della diocesi, gli operatori pastorali in genere sono invitati domenica 30 marzo al secondo incontro diocesano dedicato alla preparazione, alla celebrazione e alla catechesi battesimali.

Nel salone del Ricre di Via Nizza, con ingresso da via Cassino, alle ore 15, Rosalbina e Filippo Marchese racconteranno la loro esperienza di coadiutori pastorali in una parrocchia di Savona dove seguono le coppie che chiedono il battesimo per i figli.

I coniugi Marchese illustre-

ranno le difficoltà incontrate ed i successi ottenuti nel loro lavoro.

L'Ufficio Catechistico Diocesano confida in una presenza numerosa da tutta la diocesi in quanto ritiene che da questa testimonianza possano scaturire spunti e riflessioni per migliorare o far decollare iniziative più efficaci per una nuova evangelizzazione nel nostro territorio, raggiungendo genitori e famiglie contestualmente all'ingresso dei figli nella comunità parrocchiale.

(Ufficio Catechistico Diocesano)

Mercoledì 2 aprile

Il Serra a Bergamasco

Mercoledì 2 aprile, i soci del Serra Club si ritrovano per il loro incontro mensile a Bergamasco, una parrocchia, quella dedicata alla "Natività di Maria Vergine", che ospita per la prima volta i serrani della Diocesi.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 19 sul sagrato della chiesa. Subito dopo, il parroco don Cesare Macciò presiederà la concelebrazione eucaristica con gli altri sacerdoti e diaconi presenti. Al termine, il parroco presenterà brevemente la chiesa. Successivamente, nella sala multifunzionale del teatro nuovo è prevista la relazione del dirigente nazionale Marco Crovara - per molti anni dirigente del club di Sanremo - sul tema "Il Serra e la chiesa locale" a cui farà seguito la conviviale che, per questa occasione, verrà curata da un gruppo di collaboratori parrocchiali. Nell'invitare i serrani a partecipare all'incontro, il presidente Giulio Santi ha ricordato come già per i precedenti incontri, la presenza di simpatizzanti è sempre gradita perché impreziosisce le serate. Gli organizzatori chiedono, per cortesia, per evidenti motivi organizzativi di confermare la presenza al segretario Silvano Gallo per email a esse.gallo@alice.it oppure telefonando al n. 348 8706189 entro sabato 29 marzo.

Presto il Serra potrebbe avere un nuovo club in Piemonte. Venerdì 7 marzo presso il palazzo vescovile di Asti si è infatti svolta una riunione promossa dallo stesso vescovo mons. Francesco Ravinale per esaminare la possibilità di arrivare alla costituzione di un club. La serata, coordinata dal governatore del Piemonte Gian Carlo Callegaro e dal past governatore Mauro Leporati, ha visto la partecipazione di oltre 20 persone interessate a conoscere meglio la mission del movimento serrano. Al termine, è stato fissato un nuovo incontro per venerdì 4 aprile che si aprirà con la messa officiata dal Vescovo. Molto probabilmente Asti sarà anche scelta, il 24 maggio, come sede dell'incontro con il quale il Serra di Torino festeggia i 45 anni dalla sua fondazione e quello di Acqui i 25. Per l'occasione è prevista la presenza di mons. Livio Maritano, vescovo emerito della Diocesi, che, sull'esperienza maturata a Torino, quando giunse ad Acqui favorì il formarsi in Diocesi del Serra Club. Per quanto riguarda la premiazione dei ragazzi partecipanti al concorso scolastico, il consiglio direttivo ha deciso di non effettuare un'unica premiazione, ma di premiare i vincitori nel corso dei vari incontri sul territorio programmati prima della fine dell'anno sociale. (o.p.)

Calendario diocesano

Giovedì 27 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa all'Ospedale di Ovada.

Alle ore 20,45 nella canonica del Duomo riunione della Commissione per la 3ª visita pastorale.

Venerdì 28 - Alle ore 7,30 il Vescovo celebra la messa presso le monache passioniste di Ovada.

Alle ore 21 presso la parrocchia di San Francesco celebrazione comunitaria della penitenza per la giornata della Misericordia.

Alle ore 23 fino alle ore 17,45 del 29 marzo presso la chiesa di Sant'Antonio in Borgo Pisterna: adorazione continuata con presenza del confessore.

Sabato 29 - Alle ore 16,30 celebrazione del Sacramento della Confermazione a Rossiglione.

Alle ore 18 celebrazione del Sacramento della Confermazione a Campo Ligure

Domenica 30 marzo - Alle ore 18 celebrazione del Sacramento della Confermazione a Masone

Da lunedì 31 marzo a mercoledì 2 aprile Pellegrinaggio diocesano a Colle Valenza, Cascia, Assisi, La Verna, presieduto dal Vescovo.

Il vangelo della domenica

Il vangelo della domenica lo sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi". (Gv 9,1-41) L'incontro di Gesù e dei discepoli con il cieco è casuale. Interessante come questi ultimi, secondo la mentalità del tempo, "leggono" la condizione della cecità. Siccome la cecità, come la malattia, è la punizione di un peccato, quando la cecità o la malattia c'è fin dalla nascita, si pone il problema del come possa avere peccato: ha peccato lui prima di nascere? Hanno peccato i suoi genitori e lui porta la colpa dei suoi genitori? Come la mettiamo? Ma la risposta che Gesù dà è molto semplice, spiazzante: manifestare le opere di Dio, compiere le opere di Dio.

E lui, il cieco, fa un'esperienza di incontro con Gesù che gli cambia la sua vita: "prima era cieco e adesso ci vede". Prima era morto e adesso vive; prima non sapeva nulla della vita e del mondo che gli sta intorno, adesso è in grado di muoversi e di orientarsi nella vita e nel mondo.

Non solo: il cieco fa un cammino progressivo. Era partito dicendo: "Quell'uomo che si chiama Gesù". Quindi sapeva il nome, cioè semplicemente l'umanità di Gesù che aveva incontrato. Però ai farisei che lo interrogano risponde con qualche cosa di più impegnativo: "è un profeta!". Risposta vaga, non si capisce che cosa voglia dire di preciso. Però significa che deve esserci qualche legame con Dio: non c'è

dubbio che le sue parole sono umane, ma hanno una origine che è più grande dell'uomo, il profeta apre a qualche cosa di ulteriore. Nell'ultima tappa del cammino: il "cieco nato" fa la sua professione di fede: si prostra davanti al Signore. E' la professione di fede di Pietro (cfr. Mt 16, 13-20). Il cieco è quindi l'esempio, modello dell'itinerario di fede di un uomo che cerca Cristo.

L'episodio del vangelo è l'occasione per presentare le tappe di un cammino articolato di fede che ci viene in qualche modo proposto come itinerario nostro personale

Osserviamo che la rivelazione dell'amore di Dio pone l'uomo di fronte ad una illuminazione che deve trasformare il suo modo di percepire il mondo e di collocarsi nel mondo. E i casi sono due: se l'uomo è consapevole della cecità di essere cieco, allora diventa disponibile ad accogliere la luce, e la luce lo rende vedente; ma se l'uomo è convinto di essere già un vedente, e di non avere quindi bisogno di nessuna luce, evidentemente anche la luce che gli viene offerta non può entrare nella sua coscienza.

S. Agostino insegna: «Che significa "i non vedenti vedano"? Significa che coloro che confessano di non vedere e cercano il medico, vedranno. "E i veggenti diventino ciechi", che vuol dire? Vuol dire che coloro che credono di vedere, e non cercano il medico, restano nella loro cecità". (Comm. Vang. Giovanni, 44,17). AGA

Ad Acqui Terme oltre 1000 visitatori al Castello

Successo delle Giornate di Primavera del Fai



Acqui Terme. Sono oltre un migliaio le persone che nello scorso fine settimana hanno aderito alla Giornata di Primavera organizzata dal Fai. Si è trattato di intere famiglie e anche singoli turisti che hanno voluto visitare il castello dei Paleologi, protagonista dell'evento acquese.

In particolare, si è avuto l'opportunità di visitare i sotterranei adibiti a rifugio antiaereo durante la Seconda guerra mondiale e le carceri, dismesse dalla fine degli anni Ottanta, e pronte a diventare protagoniste in un progetto che ha come fine quello di allargare il museo archeologico. In particolare, sono state apprezzate le spiegazioni fornite dagli studenti del Tecnico Turistico dell'Istituto Montalcini, trasformati per un intero fine settimana in novelli ciceroni.

A loro il compito di spiegare il perché della creazione di quei cunicoli (necessari per proteggere le circa 300 famiglie che vivevano in Pistoria e non avrebbero avuto modo di difendersi dalle bombe), il funzionamento dei pozzi di aerazione così come dell'attrezzatura posta a sicurezza dei civili. In particolare maschere antigas rudimentali e barelle per trasportare i feriti.

Il primo percorso organizzato dal Fai prevedeva la visita di tutte e tre le gallerie, progettate dall'ingegnere alessandrino Venanzio Guerci, in tutto 115 metri, dotate di camini di aerazione, latrine, distributori di acqua potabile, impianti di illuminazione elettrica, alto parlante, apparecchio radio e impianto

telefonico. Il secondo percorso invece, ha previsto la visita delle carceri progettate dall'architetto Giovanni Battista Ferragone (1723-1795) e situate nell'ala ovest del castello. In particolare si sono potute ammirare le trasformazioni avvenute su iniziativa del re di Sardegna nel 1787 quando venne decretata, dalla Regia Intendenza, la sua trasformazione in carcere cittadino. Le giornate del Fai sono state anche l'occasione per visitare l'orto botanico, il birdgarden, realizzato intorno al castello e anche il museo archeologico.

«Ringrazio le circa 1000 persone che, nonostante l'inclemenza del tempo, hanno partecipato alle due giornate della "Primavera del Fai" - ha detto il sindaco Enrico Bertero - La visita alle ex carceri, attive fino al 1988 ad Acqui Terme e al rifugio antiaereo nei sotterranei del Castello dei Paleologi, hanno costituito una meravigliosa testimonianza della storia della nostra città. Ringrazio la straordinaria e fattiva capacità di Lionello Archetti Maestri, anima delle due giornate, gli alunni dell'Istituto Turistico Montalcini, che hanno guidato le visite e gli alunni della Scuola Alberghiera, che hanno preparato ricette del tempo di guerra, la prof.ssa Perelli, il prof. Sirio Pesce del Fai di Alessandria.

L'amministrazione comunale è fiera di aver partecipato alle due giornate del Fai e si propone di inserire questo giro nel circuito delle visite guidate della Città».

Gi. Gal.

Giornate Fai: "Grazie"

...Facciamo parte di una società civile e sta pertanto a noi alzarci, attivarci, muovere in avanti per sollevare la Patria ammalata, che da sola sembra non farcela a uscire da un vetusto pantano. Diamole dunque una mano e poi un'altra, afferriamola per il collo, per toglierla dal fango di cui è imbrattata. Allora lei, rigenerata, ritrovata, ci restituirà la forza quando essa mancherà a noi.

Così la nostra Repubblica ci sosterrà proprio perché noi abbiamo sostenuto Lei quando ne aveva più bisogno. Quanti aiuti abbiamo ricevuto, quanta comprensione - penso alle Soprintendenze e a tutti i responsabili e proprietari dei luoghi - quanti "sì" ci hanno detto, perché ormai il nostro FAI è riconosciuto come una parte importante, pulita e protesa al bene della nostra Italia ferita, da curare nel corpo, da rammendare nell'abito.

Insomma, ci sono le Istituzioni pubbliche, che devono ben funzionare per poter essere sempre più al servizio dei cittadini, e c'è la società civile - libere associazioni, fondazioni, stampa - che devono anch'esse ben funzionare, sostenendo la parte pubblica ed essendone sostenute. In questo concorso civile, bisogna rubarsi le buone idee e le pratiche efficaci, per fare sempre meglio in un grande confronto leale e solidale. Le Giornate di Primavera sono, anno dopo anno, un passo avanti in questa direzione. Quest'anno sembra che abbiamo raggiunto e forse anche superato i 600.000 visitatori: un successo grandissimo di pubblico, nonostante Giove pluvio...

Andrea Carandini,
presidente nazionale del Fondo Ambiente Italiano

Vorrei poter esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita delle Giornate FAI. Sia in Cittadella di Alessandria che nelle altre sedi diffuse del territorio molti si sono uniti a noi. Le Amministrazioni comunali ci hanno sostenuto e tante associazioni hanno collaborato.

Il tempo non ci ha favorito ma le sfide piacciono al FAI, e i risultati raggiunti sono stati ottimi.

Un grazie ai volontari di tutte le età che non si sono risparmiati nella certezza che il nostro territorio vada preservato e valorizzato perché possa essere fonte di guadagno, ma anche di salute fisica e morale per le generazioni future.

Ileana Gatti Spriano,
Capo Delegazione FAI Alessandria



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATI) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento. Responsabile Dott.ssa Laura Siri	Nutrizione • Piani nutrizionali personalizzati, analisi composizione corporea, test intolleranze alimentari (alimenti ed additivi) su sangue, test genetici di predisposizione, test del respiro per helicobacter pylori. Responsabile Dott. Chiara Rossi	Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. Responsabile Dott. Giulio Maggi
---	---	--

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

LE BONTÀ DELLA CARNE

ILARIA E DANIELE POGGIO
VIA G. BOVE, 26
ACQUI TERME (AL)
TEL. 333 1051899



TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
Specialità pasta fresca
Menu completo di pesce a € 18
Fritto di calamari e fritto misto
Pizza croccantissima

CONVENZIONI BUONI PASTO anche sabato e domenica con servizio ai tavoli

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

Un intervento dei consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti

Il progetto per una nuova scuola vicenda lunga e molto complessa

Acqui Terme. Dopo quanto accaduto nello scorso consiglio comunale è opportuno fare il punto sulla situazione di una vicenda lunga, complessa e di non facile soluzione (per chi volesse rivedere le tappe precedenti ne trova sintesi nella "breve cronistoria" allegata a questo intervento). Dopo un passaggio in commissione consiliare il Consiglio Comunale nell'ultima seduta dello scorso 28 febbraio ha approvato a larga maggioranza l'avvio di un nuovo percorso, che prevede l'uso di un diverso strumento di finanziamento (il c.d. "contratto di disponibilità") e la revisione del progetto (ad opera degli uffici comunali). A questo punto è opportuno chiarire bene che cosa la Giunta ha proposto e che cosa si è modificato e approvato. E perché abbiamo dato il nostro consenso.

La delibera proposta è intitolata "Procedura aperta per l'affidamento del contratto di disponibilità per la realizzazione su area comunale del nuovo polo scolastico costruzione scuola secondaria di primo grado". La proposta è stata illustrata dall'assessore all'urbanistica come un passaggio tecnico, che implica solo l'avvio di un percorso. Noi abbiamo sostenuto che – seppur formalmente tecnica – la delibera sottintende una scelta importante di contenuto di un percorso, legato all'area ex-Borma, ma per il resto lasciato "al buio". Per questo abbiamo vincolato l'approvazione della proposta solo a condizione che si rivedesse il metodo, modificando il testo stesso delle deliberazioni da chiarire la procedura e i prossimi passaggi: non una delega alla Giunta di gestire gli atti successivi, ma un lavoro condiviso in commissione, un confronto reale con dirigenti e organi scolastici (il cosiddetto "tavolo tecnico"), una discussione in consiglio comunale. Il Sindaco e il Consiglio Comunale hanno accolto a larga maggioranza queste condizioni.

Perché queste richieste? I motivi sono numerosi. E sono proprio questi che ci hanno persuasi a non limitarci al semplice voto contrario, visto che riteniamo fondamentale l'obiettivo, per il quale occorre individuare una strada praticabile.

Il nuovo percorso utilizza il "contratto di disponibilità", uno strumento indubbiamente innovativo, ma poco sperimentato per casi di questo genere, che nel nostro caso fa comunque riferimento al precedente

progetto. Va considerato che rispetto al progetto approvato nel 2009 è cambiato il contesto scolastico, progettuale e finanziario. I tecnici del Comune assicurano che il terreno individuato può ampiamente ospitare il nuovo edificio scolastico, e questa scelta sgombra il campo dalle tante e improvvisate altre soluzioni più volte indicate nei mesi scorsi (senza che peraltro si sia tentato di cercarne diverse più praticabili). In ogni caso l'area ex-Borma è sicuramente accettabile per quanto concerne la viabilità, è di proprietà comunale, il suo utilizzo consente di giovare del contributo dell'impresa promessa per la scuola nella misura di oltre 1 milione di euro, infine la scelta può forse evitare il possibile contenzioso con Codelfa per la revoca dell'aggiudicazione. Uscire da questa incertezza circa l'area è un primo passo per riprendere il percorso. Ma questo ovviamente non basta.

Il primo e decisivo problema è stabilire quale scuola collocare in tale edificio e – di conseguenza – quali caratteristiche dovrà avere il capitolato da affidare all'impresa costruttrice. Infatti la divisione della scuola media in due tronconi, dipendenti da due diversi istituti, rende impraticabile il precedente progetto e chiede di ridefinire l'organizzazione degli spazi. La scelta di sopprimere e dividere la scuola media che abbiamo a lungo duramente contestato, si conferma oggi negativa non solo sul piano della identità e progettualità scolastica, ma anche sul piano tecnico-progettuale della collocazione e della struttura. Per questo riteniamo che occorra uno sguardo complessivo sulla situazione delle scuole acquisite per poter definire un progetto che nel tempo sia valido e funzionale, si presti ad espansione e modularità, si integri con il resto dell'edilizia scolastica. E non sia un semplice modo per uscire dall'angolo in cui nell'arco di oltre 10 anni l'amministrazione comunale si è cacciata, con una serie di scelte una peggiore dell'altra.

Il secondo ordine di problemi riguarda il versante giuridico-finanziario. Anzitutto occorrerà verificare se la Corte dei Conti permetterà al nostro Comune di utilizzare lo strumento del contratto di disponibilità che – come il leasing in costruendo – implica comunque un forte impegno finanziario per un lungo tempo. Altra indi-

spensabile verifica è capire quale sarebbe la situazione della scuola nel caso l'impresa privata fallisse nel corso dei 30 anni in cui resta proprietaria dell'immobile. C'è poi da capire meglio come definire i rapporti tra dirigenza scolastica, Comune e impresa privata circa la gestione della scuola, specie per quanto attiene la manutenzione, per la quale difficilmente la scuola accetterà di riferirsi ad un privato. C'è quindi il problema di quantificare i costi. La previsione del progetto precedente superava i 10 milioni di euro: l'ipotesi con la formula del contratto di disponibilità, immaginando un ri-

scatto fra 30 anni a costo zero, dice di un costo annuale per l'affitto di circa 900.000 euro. Una cifra che occorrerà valutare se sopportabile dalle casse comunali. Così che non capiti di nuovo che si carichi di altri pesi insopportabili le future amministrazioni, proprio come hanno fatto le giunte precedenti di Bosio-Rapetti-Bertero. Insomma un percorso avviato, ma tutto in salita, per il quale occorre stabilire una tempistica che eviti ritardi e frettolose accelerazioni. Un percorso che sarà da seguire con attenzione e per il quale tutti i soggetti coinvolti dovranno fare del loro meglio».

Breve cronistoria della vicenda della scuola media acquese

2005: dopo l'abbandono della sede storica della scuola "Bella" per far posto al nuovo tribunale, il Comune trasferisce la scuola presso le ex-Francesi, sede per la quale paga l'affitto a privati e presso la quale interviene per numerosi lavori di riadattamento e manutenzione. Dopo molte polemiche sfuma definitivamente la proposta del centro-sinistra di collocare nei locali della Bella tutte le classi della scuola media, ristrutturando l'edificio e recuperando gli spazi occupati da alcuni uffici comunali (che poi saranno comunque trasferiti). Progetto di più semplice realizzazione, dai costi decisamente più bassi, chiaramente più funzionale alle esigenze didattiche e organizzative. Ciò avrebbe evitato anni di peregrinazione e costi enormi a fronte del nulla che abbiamo ora.

2008: le classi della scuola media collocate presso l'Istituto d'Arte vengono trasferite presso l'altra sede della scuola media collocata nella ex-caserma, che già ospita alcune sezioni. Dopo un processo durato oltre 10 anni si completa l'unificazione della scuola media statale acquese (un tempo costituita da Bella, Pascoli, Monteverde), che opera su due plessi: ex-caserma ed ex-Francesi, presso cui è posta la sede centrale. L'esigenza di disporre di una sede unica è sempre più evidente, anche considerando i costi degli affitti e delle manutenzioni e del fatto che entrambi gli edifici non sono di proprietà comunale.

2009 - Nel quadro del mega-progetto sull'area ex-Borma (il relativo PPE è approvato dal CC nel luglio 2009) il punto chiave è la costruzione di una nuova scuola, che prevede la costruzione di un plesso per la scuola media ed uno per la scuola materna. Anche in questo caso le polemiche sono molto forti sull'insieme del progetto, ma proprio la possibilità di costruire la scuola serve a giustificare l'impresa.

2010/11 – la giunta Rapetti-Bertero approva il progetto esecutivo del nuovo polo scolastico e – viste le condizioni delle casse comunali che non permettono alcun mutuo - opta per la formula del "leasing in costruendo". La gara d'appalto viene aggiudicata alla RTI Codelfa-Unicredit. La progettazione della scuola affidata ad uno studio privato sarà pagata dal comune attraverso lo scomputo di oneri all'impresa che paga il progettista (previsione di circa 400.000 euro). Il percorso resta comunque accidentato in quanto la formula del leasing viene messa in discussione dalla Corte dei Conti, che la considera una forma di indebitamento non consentita ad un Comune con le casse disastrose come il nostro.

2012- A dicembre il sindaco sceglie di sostenere la cancellazione della scuola media cittadina e il suo scorporo in due sezioni affidate ai rispettivi circoli didattici delle elementari. Dopo pochi anni dalla unificazione e in attesa di una nuova e definitiva sede, la scuola media viene ricacciata nel caos organizzativo e strutturale. A nulla valgono i tentativi dell'opposizione di centro sinistra, di insegnanti e famiglie per far comprendere l'errore di tale frettolosa scelta, che appare più funzionale alla liquidazione del progetto della nuova scuola e a interessi particolari, che non alle reali esigenze scolastiche del nostro territorio.

2012-13 – la giunta Bertero assicura comunque in più occasioni l'intenzione di procedere con il progetto, ma di fatto tutto resta bloccato, sia per le incertezze giuridiche, sia per le nuove e più gravose condizioni poste dalla banca. Nel contempo i consiglieri di centro-sinistra sollecitano la Giunta a prendere una decisione ed evidenziano le non poche criticità tecniche nel progetto esecutivo, peraltro confermate dall'assessore all'urbanistica. A dicembre 2013 la Giunta decide di revocare il provvedimento di aggiudicazione del progetto a Codelfa-Unicredit. Tra l'autunno 2013 ed i primi mesi del 2014 il sindaco prospetta altre diverse ipotesi di sistemazione della scuola media (l'area della ex-Merlo/ex-Economato, l'edificio dell'ex-Fermi, il ritorno alla ex-Bella visto che nel contempo è stata decisa la chiusura del tribunale).

Tutte ipotesi che si rivelano impraticabili per motivi tecnici e finanziari. Torna quindi in campo il progetto presso l'area ex-Borma. Da qui l'avvio – nel febbraio 2014 - di un nuovo percorso attraverso l'ipotesi di uso del "contratto di disponibilità".

Tutti i dati delle scuole cittadine

Gli alunni e le famiglie hanno fatto la scelta

Acqui Terme. Per le scuole cittadine di ogni ordine e grado è tempo di bilanci.

Non per il rendimento dei propri alunni (per quello ci sono ancora un paio di mesi di tempo), ma per l'analisi delle cifre riguardanti le iscrizioni scolastiche. Infatti, sono stati circa 800 gli studenti che, supportati dalle proprie famiglie, nel febbraio scorso, hanno dovuto scegliere in quale scuola frequentare la materna, la primaria, le medie e le superiori. Iniziando dagli studenti più piccoli, quelli che per la prima volta avranno a che fare con regole e maestre, vanno quantificati in 140 unità.

In 75 si sono iscritti alla materna Aldo Moro di San Defendente, facente capo all'Istituto comprensivo 2 e 65 alle materne facenti capo all'Istituto comprensivo 1.

In particolare, il prossimo anno scolastico, 22 saranno i nuovi alunni della scuola materna di via Nizza, 17 andranno in via Savonarola e altri 26 direttamente nella classe realizzata all'interno della scuola elementare di via XX Settembre. E a proposito di scuola primaria, 64 sono gli alunni che hanno scelto di frequentare la prima alla Saracco, 71 andranno a San Defendente e 15 alla Fanciulli di zona Bagni. Gli iscritti totali all'Istituto "Santo Spirito" sono 179, 104 alla Scuola Primaria e 75 alla Scuola Secondaria di I grado. Nello specifico, nelle classi prime saranno 14 alla Primaria e 15 alla Secondaria.

Per quanto riguarda invece la scuola media statale, dallo scorso settembre smembrata in due tronconi con la Bella dell'Istituto comprensivo 1 e la Monteverde dell'Istituto comprensivo 2, la suddivisione è la seguente: 90 sono state le iscrizioni alla Bella (di cui 48 hanno scelto l'indirizzo musicale) e 71 quelle alla Monteverde. In entrambi i casi si tratta di scuole che, gioco forza, hanno dovuto subire lo smembramento ma che stanno facendo passi da gigante per trovare ognuna la propria identità, proponendo ai propri alunni progetti e iniziative in grado di aprire le menti verso il futuro.

Per quanto riguarda invece le scuole superiori, la parte del leone, o meglio le scelte dei ragazzi che oggi frequentano la terza media, sono ricadute soprattutto sul liceo scientifico che con le sue 70 nuove iscrizioni si appresta a formare, il prossimo anno scolastico, 3 nuove sezioni.

Continuando ad analizzare i dati forniti dalla presidenza dell'Istituto Parodi, 33 ragazzi hanno scelto di frequentare il liceo delle Scienze Umane, 15 il liceo Classico e 41 il liceo Artistico. «L'Istituto Parodi, dall'anno scolastico 2014-2015

sarà per la prima volta completamente liceale – spiega Nicola Tudisco, preside della scuola – se si vogliono analizzare i dati poi, si evince che il liceo scientifico è consolidato ormai da anni su 3 corsi mentre il classico risente di una crisi nazionale delle iscrizioni che ha la sua riverberazione anche ad Acqui. L'Istituto è tuttavia convinto dell'alta valenza formativa del greco classico e della facilità che hanno gli studenti nell'utilizzare le competenze in loro possesso». Il liceo delle Scienze Umane e Artistico si confermano con due corsi ciascuno.

All'Istituto Levi Montalcini invece, la parte del leone, il prossimo anno scolastico la farà il corso di Chimica materiali e biologie con 43 iscrizioni (di cui 10 iscritti a curvatura nautica), seguono il Tecnico Turistico con 40 iscrizioni, il corso di Elettronica elettrotecnica con 36 iscrizioni, Amministrazione finanze e marketing (ex Ragioneria) con 33 iscrizioni e Manutenzione ed assistenza tecnica (ex Fermi) con 11 iscrizioni. «Quest'anno – spiega l'Istituto Montalcini – non è riuscito a partire a causa delle poche iscrizioni il corso professionale Socio – Sanitario con titolo di tecnico dei servizi sociali, ma è intenzione di questa scuola pubblicizzarlo al meglio per il futuro».

L'autorizzazione all'organizzazione del corso infatti, è arrivata proprio a ridosso delle iscrizioni scolastiche di febbraio e non c'è stato il tempo materiale per farlo conoscere al meglio alle famiglie. Un impegno che la scuola si è presa già a partire dal prossimo anno visto che si tratta di un corso che risponde in maniera concreta a quelle che sono le esigenze della società.

E a proposito del prossimo anno scolastico, la Regione Piemonte ha varato quello che sarà il calendario per l'anno 2014-2015. Saranno garantiti i 205 giorni di lezione che partiranno lunedì 15 settembre per concludersi giovedì 11 giugno nelle scuole primarie e secondarie di I e II grado (il 30 giugno nelle scuole dell'infanzia). Il primo stop sarà in corrispondenza delle vacanze di Natale, che cominceranno mercoledì 24 dicembre per finire martedì 6 gennaio. Stop anche da sabato 14 a martedì 17 febbraio per le vacanze di Carnevale e da giovedì 2 a martedì 7 aprile per quelle di Pasqua.

Due i ponti: il primo per la Festa dei Lavoratori, sabato 2 maggio, e il secondo per la Festa della Repubblica, lunedì 1 giugno. Cadranno, invece, di sabato sia il 1 novembre (Tutti i Santi) che il 25 aprile (Festa della Liberazione), mentre l'8 dicembre Festa dell'Immacolata sarà di lunedì. **Gi. Gal.**

La modifica della delibera consiliare

Nell'intervento del gruppo consiliare del centro-sinistra PD (consiglieri Galeazzo e Rapetti) per il verbale della delibera del Consiglio comunale veniva chiesto di "ufficializzare l'accordo raggiunto che prevede la partecipazione delle competenti commissioni consiliari all'elaborazione del capitolato prestazionale e del bando; fissare un termine breve (3 mesi) per la pubblicazione del bando; integrare pertanto il punto 3 della delibera di consiglio in oggetto con l'aggiunta del seguente testo: "ed in particolare che: 3.1. la bozza del capitolato prestazionale, parte integrante del contratto, sia definita da un tavolo tecnico, in cui siano rappresentate le Commissioni Consiliari competenti e sia sottoposta all'esame dei dirigenti ed organi collegiali scolastici. 3.2. tale capitolato e bando siano sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale prima della loro pubblicazione che dovrà avvenire in un termine ragionevolmente breve (tre mesi)".

autoriscambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



PER L'AUTO E LA MOTO
CAMBIA I RICAMBI
NON IL RICAMBISTA



Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!



Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate



l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive





SOCCORSO STRADALE
803116

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

Se ne è parlato all'alberghiera il 24 marzo

Nei progetti del Gal Borba il futuro dei comuni montani

Acqui Terme. Si è riempita poco alla volta la sala convegni del Centro di Formazione Professionale Alberghiera di Acqui dove, lunedì 24 marzo, alle 17, si è tenuta la conferenza stampa su: «Presentazione dei risultati conseguiti dal Gal Borba Leader nell'ambito della programmazione asse IV leader - 2007/2013. Analisi delle opportunità della nuova programmazione 2014/2020».

Un parterre di sindaci dei comuni compresi nelle Unioni Montane "Suol d'Aleramo", "Tra Alto Monferrato e Langhe" e "Dal Tobbio al Colma", di tanti operatori e produttori locali ad ascoltare il presidente del Gruppo Azione Locale (Gal) Borba, Gianmarco Bisio, l'assessore agli Enti locali, Riccardo Molinari, il direttore del Gal, Marco Ivaldi, ed i tecnici della Regione Piemonte.

Ha introdotto la conferenza il presidente Bisio con l'invito rivolto a Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui e presidente, dalla nascita alla recente cancellazione, della ex Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertergo" a sidersi dalla parte dei relatori. Un omaggio a chi ha operato per tanti anni alla guida di un Ente che è stato abolito e, dal 1° aprile, verrà accompagnato dal commissario alla definitiva cancellazione.

Gianmarco Bisio, prendendo spunto dalla chiusura delle C.M., e sottolineato con rammarico il travagliato iter che ne ha portato alla abolizione, ha rimarcato l'importanza del Gal all'interno delle neonate Unioni Montane. Ha evidenziato il ruolo del Gal Borba - «Passata attraverso due leggi di riforma sulla montagna che non hanno certo aiutato il loro cammino» - nell'attivare bandi che hanno trovato fertile sponda tra gli operatori locali, a significare che non si è trattato solo di interventi di facciata ma hanno avuto un ruolo importante nella crescita delle eco-

nomia locali in territori montani e marginali come quelli dove opera il Gal. Ha detto Bisio: «Il Gal rappresenta oggi la volontà di 19 soci che hanno inteso avviare, attraverso Leader, una vera e propria agenzia di sviluppo con l'obiettivo di consolidare il sistema sociale, economico ed imprenditoriale locale. Oltre la metà del contributo attivato dal Piano di Sviluppo Locale è stato indirizzato al sostegno di investimenti privati; la restante parte ha consentito l'avvio di azioni strategiche di promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio territoriale».

Bisio ha poi analizzato i buoni rapporti che legano il Gal Borba ai soci che rappresentano la massima espressione istituzionale ed imprenditoriale dell'Acquese, dell'Ovadese e della Val Lemme. I soci pubblici sono la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertergo, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme, il Comune di Ovada, il Comune di Alice Bel Colle, il Comune di Ricaldone, il Comune di Strevi, il Comune di Morsasco, il Comune di Trisobbio. A questi sono da aggiungere i soci privati: Atl Alexala, Terme di Acqui SpA, Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltori, Confesercenti, Agronatura, CFP Alberghiera, la Confederazione Italiana Agricoltori e la Coldiretti.

Il direttore Marco Ivaldi ha invitato gli imprenditori locali a raccontare le loro esperienze vissute con il Gal. Ne hanno parlato piccoli imprenditori locali, in buona parte gestori di agriturismo, i quali hanno fruito dei finanziamenti del bando Misura 312.1 - «Sviluppo di microimprese», rivolto alle microimprese operanti nei settori delle produzioni manifatturiere tipiche ed agroalimentari, ivi compresa somministrazione di alimenti e bevande) e Misura 311 - «Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica»,

rivolto alle Aziende Agrituristiche che intendano effettuare investimenti per la realizzazione e/o potenziamento dei servizi al turista, nonché piccoli interventi connessi di ristrutturazione e/o rinnovo dei locali.

Sono poi stati alcuni sindaci a spiegare come hanno utilizzato le risorse previste dal bando 323 C - «Investimenti materiali per il recupero degli elementi architettonici tradizionali e delle iconografie della religiosità», riservato agli Enti pubblici.

Hanno preso la parola Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", Franco Ravera, sindaco di Belforte, presidente dell'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma" mentre l'Unione Montana "Tra Alto Monferrato e Langhe" era rappresentata da Renzo Guglieri, sindaco di Groggnardo.

Mongella ha sottolineato l'importanza del Gal per i comuni compresi nella sua Unione Montana è scherzosamente ha paragonato l'Ente ad un "bancomat" dal quale, chi ha le carte in regola, può attingere. Mongella ha poi detto che se c'è un futuro per i piccoli comuni quello passa attraverso il Gal. Mongella ha anche ringraziato l'assessore Molinari per l'impegno profuso a favore dei piccoli comuni montani - «Anche attraverso il continuo confronto con i sindaci dei nostri comuni». Franco Ravera si è complimentato con il Gal Borba e detto: «Con la speranza, in un prossimo futuro, di addivenire da una collaborazione». Un grazie al Gal Borba è arrivato anche dal sindaco di Groggnardo, Renzo Guglieri.

È intervenuto Giampiero Nani che, dopo il plauso agli operatori del Gal che hanno portato avanti progetti innovativi, ha toccato tre tasti molto importanti: l'Expo 2015, i progetti Unesco ed il Termalismo. Ha sottolineato Nani: «Tre spazi

nei quali i piccoli comuni, guidati dal Gal, possono e debbono far sentire la loro voce».

Ha chiuso il dibattito l'assessore Riccardo Molinari che ha evidenziato come: «I buoni risultati raggiunti dal Gal dimostrano l'efficacia dello strumento. Strumento che ha consentito e consentirà di creare sviluppo utilizzando i fondi europei per i territori montani. Risorse che ci sono e dipenderà dalla capacità dei comuni e degli operatori privati come accedervi». Ha aggiunto Molinari: «La Regione ha fatto chiarezza tra aree montane, collinari e di pianura mettendo alla base del progetto per la montagna un Dsu Documento Strategico Unitario con l'obiettivo di arrivare ad una macro regione alpina comprendente territori non solo in Italia ma anche Francia ed Ustria». Si è poi soffermato sulla Legge sulla Montagna, recentemente approvata evidenziando il fatto che ci si è arrivati attraverso il confronto quasi quotidiano con i sindaci che ha consentito di raggiungere il miglior traguardo possibile.

La conferenza stampa si è conclusa con gli interventi dei tecnici della Regione che hanno aperto una interessante finestra sulle prospettive per la «Nuova programmazione 2014 - 2020». w.g.



In un incontro del 21 marzo

Il commento di Sel al bando sulle Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Venerdì 21 marzo, presso il Circolo di Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme, si è tenuto un incontro sulle Terme di Acqui, con la presenza della consigliera regionale SEL Monica Cerutti, l'on. Fabio Lavagno, deputato di SEL, e Piergiorgio Scoffone, membro del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni. Dalle parole della consigliera Cerutti è emerso come "il termalismo acquese rappresenti una risorsa strategica nell'attuale contesto economico-occupazionale, rappresentando un'opportunità di crescita ed un potenziale traino per il territorio, senza dimenticare i benefici influssi che potrebbero derivare per l'intera provincia di Alessandria anche in termini di eccellenza».

Tutto ciò è possibile unicamente a patto che alla base vi sia un progetto, una collaborazione sinergica tra i diversi attori ed, in definitiva, un impegno del soggetto pubblico.

L'attuale realtà del settore, invece, ci presenta l'azionista di maggioranza, la Regione Piemonte per il tramite di Finpiemonte partecipazioni, interessato più alla monetizzazione della risorsa che all'effettivo rilancio della stessa; accanto si colloca l'amministrazione locale (ormai divenuta azionista minoritaria) la cui principale preoccupazione negli ultimi decenni è stata la dismissione delle proprie quote ed una rapida privatizzazione del compendio Termale.

La realtà prende il nome di "Bando di gara internazionale

per l'affitto trentennale del ramo d'azienda termale", scongiurata, pertanto, la prospettiva di una privatizzazione tout court, rimangono le perplessità sul progetto di fondo.

Tale non deve essere la vendita, svendita o concessione di ramo d'azienda, ma si deve basare sull'ampliamento dell'offerta attuale: sul miglioramento del settore "cure termali" le quali per essere competitive devono rimanere di qualità (meglio sarebbe stato se mantenuti a gestione pubblica), ma non basta; un serio rilancio deve partire dal maggiore investimento nel settore Benessere - SPA, nella valorizzazione di tutto il Territorio e dell'enogastronomia.

In definitiva il patrimonio è male e sottoutilizzato, l'unica strada percorribile è l'impegno, da parte della proprietà, di proporre un piano industriale trasparente e costruito con la collaborazione di tutti i soggetti del territorio e che poggi sulla crescita occupazionale e dell'offerta. La versione definitiva del bando approvata da Finpiemonte, prevede il mantenimento della proprietà delle acque date in gestione con l'obbligo delle manutenzioni, la richiesta di investimenti per migliori funzionali alle strutture, la riassunzione di tutti i dipendenti, l'accollamento dei debiti della società.

Dalle parole di Piergiorgio Scoffone, emerge la convinzione che tale bando sia idoneo a garantire una seria possibilità di rilancio del settore, posti i numerosi paletti e vincoli che il futuro gestore sarà onerato a rispettare; in ciò ri-

conoscendo il merito di consiglieri e centrosinistra che si sono battuti perché tali paletti venissero posti.

Resta centrale la necessità di un serio e trasparente piano industriale, ma solo l'impegno pubblico può veramente garantire la trasformazione di un territorio, a partire dalle problematiche inerenti trasporti e collegamenti viari, che non possono essere messi in secondo piano affrontando il tema di un rilancio che abbia come presupposto indispensabile il maggiore afflusso umano.

Vi è da sempre un problema disatteso di viabilità esterna ma anche l'esigenza di riconsiderare il tipo e le modalità di trasporto locale ed i correlativi incentivi.

C'è un problema di promozione, che i mille gestori non svolgono con sinergia, ma c'è anche la necessità di qualificare un marchio, e promuovere un territorio bello ma abbandonato e non strutturato, e solo il pubblico può farlo.

La sinergia si crea con un progetto pubblico e trasparente, ma soprattutto coinvolgendo nelle definizioni i soggetti interessati e le comunità del territorio.

«È necessario - conclude l'on. Lavagno - che il rilancio delle Terme venga valorizzato come opportunità di rilancio del territorio, e ciò deve necessariamente passare da una centralità nelle politiche regionali, comprendendo che lo sviluppo di un territorio parte dalla valorizzazione delle peculiarità offerte».

Sinistra Ecologia Libertà di Acqui Terme

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il noleggio.

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI BY BIGMAT

Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di noleggio, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigRent, il servizio di noleggio BigMat per professionisti. Con BigRent noleggi le attrezzature che ti occorrono quando ti occorrono, senza doverle acquistare e con la sicurezza di avere attrezzature sempre controllate. Sceglile con la consulenza dei tecnici BigRent e le riceverai direttamente in cantiere. Passa agli specialisti, passa a BigRent.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI



BigMat Italia



youtube.com/mondobignat



bigmatit/community

www.bigmat.it

Ci saranno ben tre notti bianche

Una stagione estiva ricca di appuntamenti

Acqui Terme. Sarà una stagione estiva ricca di avvenimenti, appuntamenti commerciali, musicali e dedicati ai più piccoli. Ci saranno ben 3 notti bianche, visite guidate ai siti archeologici, all'Acqui ebraica, momenti enogastronomici e culturali. Per ora però nel ricco carnet degli appuntamenti estivi organizzati da palazzo Levi, ed in particolare l'assessorato Turismo, non è ancora stato inserito Acqui in Palsoscenico. Ossia, quello che da sempre, viene considerato l'appuntamento cult dell'estate acquese.

«Non siamo sicuri di ottenere il denaro necessario per avviare la stagione di balletti - ha spiegato all'inizio della conferenza stampa di giovedì scorso il sindaco Enrico Bertero - all'appello mancano circa 20 mila euro» che potrebbero far saltare la stagione della danza nazionale ed internazionale in tutte le sue sfumature. Ma se è vero che la danza si trova in stand by, lo è altrettanto che i momenti per divertirsi non mancheranno. «Anche quest'anno si terranno tre distinte notti bianche - ha detto l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni - la prima è stata prevista per il 28 giugno ed avrà come tema l'antica Roma». Una seconda notte bianca che vedrà come protagonista il commercio fino a notte fonda è stata programmata per il 2 agosto, mentre l'ultima, il 31 agosto, sarà completamente dedicata ai più piccoli. Anche quest'anno poi, avranno una posizione di riguardo le visite guidate per le vie della città che, nell'estate del 2013 ha visto la partecipazione di oltre 600 persone.

Anche la prossima estate, ci sarà la possibilità di conoscere l'Acqui Romana ammirando i



suoi reperti, i suoi giardini (compreso quello di Monterosso) e le testimonianze di epoca ebraica. L'Assessorato al commercio invece proporrà fra le manifestazioni di punta, "Flowers & Food" in programma il 24 e 25 maggio, "Nostalgia del Passato" il 26 e 27 luglio, "Acqui al Cioccolato" 11 e il 12 ottobre. Manifestazioni queste che, sono state già inserite nell'elenco degli appuntamenti che dovranno essere rodati in occasione dell'Expo del 2015.

«Abbiamo parecchie frecce nel nostro arco - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio e all'Expo - si tratta di manifestazioni che non si svolgeranno solo durante il periodo estivo ma che avranno il pregio di rendere la città più accattivante tutto l'anno». Accanto alle manifestazioni di punta come Flowers & Food e "Acqui al Cioccolato", ogni mese continuerà ad essere proposto il Mercatino degli sgaianti, ormai un punto di riferi-

mento per i collezionisti del nord Italia che, durante il periodo estivo diventerà anche serale. «Abbiamo previsto due edizioni notturne - ha detto Feltri - ma le date sono ancora da concordare».

Il 31 agosto poi, sarà riproposto "Giocattolacqui" dedicata al giocattolo antico e di qualità mentre nel mese di luglio, come tradizione vuole, la seconda domenica del mese, si svolgerà la festa patronale di San Guido.

«Stiamo pensando anche ad una nuova manifestazione denominata "A saldi" - aggiunge Feltri - che avrà lo scopo di pubblicizzare e rafforzare il commercio acquese in concomitanza dell'inizio del saldi al fine di essere competitivi con altre manifestazioni similari già svolte in altre città». Infine, per il mese di giugno, è allo studio una manifestazione fieristica con tema musicale, ma a tal proposito i dettagli non sono ancora stati resi noti.

Gi. Gal.

Incentivazione raccolta differenziata

Al via il progetto "Famiglia virtuosa"

Acqui Terme. Martedì primo aprile prende il via il progetto di incentivazione alla differenziazione dei rifiuti denominato "Famiglia virtuosa" che intende premiare con uno sconto sulla tariffa dei rifiuti tutti coloro che differenziano i loro rifiuti e li consegnano direttamente presso il centro di raccolta rifiuti gestito dalla ditta Econet in Strada Polveriera (vicino al canile municipale).

I rifiuti che si possono conferire sono carta e cartone, plastica e lattine, ingombranti, pile esauste.

Nel centro di raccolta ogni quantità conferita sarà pesata; all'utente sarà consegnata una tessera sulla quale saranno segnati di volta in volta gli ecopunti corrispondenti alle quantità conferite.

A fine anno la somma degli ecopunti determinerà lo sconto applicato sulla tariffa dei rifiuti.

«Sono contento che finalmente il progetto inizi - afferma il presidente del Consiglio Comunale Guido Ghiazza, che è anche Consigliere delegato all'Ambiente - perché da sempre trovo giusto che, oltre alle sanzioni per coloro i quali non fanno o fanno male la raccolta differenziata, si prevedano incentivi per chi si impegna a differenziare i propri rifiuti.

I controlli che abbiamo effettuato insieme ad Econet hanno senz'altro prodotto risultati positivi, ma speriamo che anche gli incentivi servano ad aumentare la quantità dei nostri rifiuti differenziati; non mi stancherò di ripetere che potremo tutti risparmiare sui costi di smaltimento della spazzatura in discarica aumentando la nostra raccolta differenziata».

Chi volesse usufruire degli incentivi del progetto "Famiglia



Virtuosa" può portare carta, plastica e lattine, ingombranti e pile esauste in area ecologica il martedì ed il sabato dalle ore 9 alle ore 12; li troverà un addetto che peserà il suo rifiuto ed apporrà gli ecopunti corrispondenti sulla tessera dell'utente.

Il regolamento del progetto è visibile sul sito del Comune o può essere ritirato presso l'Ufficio Ecologia del Comune, il quale è comunque disponibile a fornire tutte le relative infor-

mazioni al numero 0144 770246.

«È importante precisare - continua Ghiazza - che il centro di raccolta rifiuti è al servizio di tutti i Comuni intorno ad Acqui, ma che il progetto "famiglia virtuosa" è stato ideato dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme ed approvato in Consiglio Comunale e pertanto gli incentivi sono ovviamente destinati solo ai residenti del Comune di Acqui Terme».

Pochi affari per le cose vecchie domenica 23

Mercatino bagnato "sfortuna" anche cercata

Acqui Terme. Da un lato i sogni. Dall'altro la realtà.

Giusto, pienamente giusto, promuovere al meglio, in gran spolvero, con ambizioni, le attività culturali, artistiche e turistiche del 2014, come ha fatto il Municipio, con la conferenza stampa di giovedì scorso, nell'elegantissima cornice dell'aula consiliare cui hanno preso parte promotori & responsabili, commercianti, librerie, associazioni, compagnie...

Il 2014 come "grande prova generale" del 2015 dell'Expo.

E, sembrerebbe, finalmente, esserci anche positiva volontà di "far sistema", dando vita ad un cartellone di manifestazioni che non si pestano i piedi e si coordinano.

E non si può che applaudire il lavoro compiuto dai diversi responsabili negli assessorati.

Alla fine, si possono comprendere anche le "incoerenze" tra i progetti sulla carta dati per sicuri ("Giunge quest'anno alla trentunesima edizione il Festival 'Acqui in Palsoscenico", che tra il 2 luglio e il 3 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro Aperto vedrà alternarsi alcune [qualche riga più avanti sono citate in numero di otto] tra le più interessanti produzioni italiane...") - così si legge "nero su bianco" su un comunicato, e le difficoltà che si legano al reperimento dei fondi.

E, dunque, il Sindaco Enrico Bertero ammette che - dopo il "bagno" dei conti, largamente deficitario della scorsa edizione, e oltretutto con presenze in forte calo sulle gradinate - si potrebbe anche optare per sole due/tre serate per la Danza.

Su questo niente da dire. La crisi è la crisi (anche se, in verità, la cancellazione dei



fuochi pirotecnici potrebbe essere la prima voce di una *spending review* locale...).

Banchi all'aperto: quando piove, non funziona

Ovviamente nel ricco programma anche i mercatini (anche quelli di Natale: "le criticatissime cassette si sono pagate in due edizioni, ora "renderanno": il primo cittadino non rinuncia alla puntualizzazione...).

E, ovviamente, quelli ricorrenti dell'antiquariato e del libro (ben 18 domeniche annuali).

E qui che dobbiamo registrare le prime delusioni.

La pioggia di domenica 23 marzo (qualcuno l'ha subito "legata" alla giornata in onore dell'Acqua Calda Bollente: Giove Pluvio, invidioso se l'è subito presa...) è bastata a riportare tutti con i piedi per terra.

Giusto un passante, davanti ai banchi coperti, anzi sigillati ormai da tele cerate, o in fase di smontaggio (perché le previsioni non davan speranze:

tanta l'acqua e il freddo dalla tarda mattinata) faceva osservare la diversa "prassi" di Asti, dove (ironicamente) "è notorio che non ci arrivano".

In quella città, in giornate come queste, brutte e piovose, i portici sono fruibili. Riparano banchi, venditori e acquirenti.

Nero il cielo, domenica ad Acqui, neri i volti dei commercianti.

Ma perché, in giornate simili, come succede per il mercatino del libro, non si può usufruire degli spazi coperti del tratto iniziale di Corso Bagni e poi degli analoghi luoghi protetti di via XX settembre?

Se i banchi di questo particolare mercato "cose vecchie" (che comunque la tassa del plateatico la devon assolvere) scelgono altre città, non occorre certo stupirsi.

Dipende anche dall'ospitalità.

Curiosa la scelta domenica 23 di portar tutti i banchi in Corso Bagni, quando "la mosca" inversa avrebbe consentito almeno di "salvar la giornata".

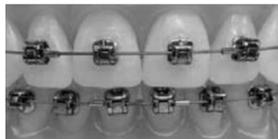
red. acq.



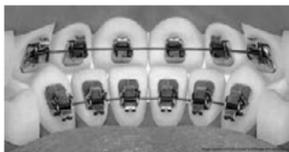
Studio dentistico

Dr. Davide Minetti

- Ortodonzia del bambino e dell'adulto con tecniche di ultima generazione e possibilità di trattamento con attacchi estetici in ceramica.



- Ortodonzia estetica con mascherine trasparenti o attacchi linguiali totalmente invisibili



- Ortodonzia con rieducatori funzionali
Correzione in età precoce di malocclusioni e abitudini viziate del bambino con dispositivi semplici da indossare.
- Si eseguono anche terapie odontoiatriche conservative, endodontiche, parodontali, chirurgiche e implantologiche.

La visita è senza impegno

Per informazioni e appuntamenti:
C.so Bagni 71 - Acqui Terme - Tel 014457252
studiominetti@gmail.com

Riceviamo e pubblichiamo

Quel Ricordo ancora non condiviso



La manifestazione per la Memoria e il Ricordo contestata da Ruggero Bradicich.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

Rileggendo gli scorsi numeri pare evidente che il Giorno del Ricordo, anche nel 2014 ad Acqui Terme, sia stato bistrattato un po' da tutti, come al solito.

L'amministrazione comunale; con comunicato stampato solo sul n.ro 6, annunciava di associare una qualche forma di commemorazione di tale ricorrenza, alla presentazione del libro su Korczak nonché alla visione di un video il 6 marzo, entrambi gli "eventi" erano stati precedentemente pubblicizzati come inseriti nelle celebrazioni per il solo Giorno della Memoria, ed in effetti solo a quella ricorrenza sono stati dedicati; è stato quindi un raffazzonato tentativo, per non rendere evidente una dimenticanza. D'altro canto, se nessuno propone qualcosa di dedicato, un comune come quello acquese, distante centinaia di chilometri dai luoghi teatro di questa barbarie, può forse, aver altre cose a memoria, più locali e più "calde" di una storia prima sopita e poi mal raccontata da troppi.

Il lettore potrà giudicare se sia stato per lo meno tardivo, decidere il 10 o l'11 febbraio di dedicare anche al Ricordo un evento da tempo in programma solo per la Memoria, ed annunciare il tutto con un comunicato pubblicato su questo giornale uscito la mattina stessa dell'evento stesso.

Inutilmente provocatorio, l'aver nuovamente nominato, sul n.ro 7 il libretto, già presentato in occasione di un altro 10 febbraio (con errore a suo tempo ammesso pubblicamente dallo stesso organizzatore) riguardante un certo armadio il cui tarlo pare ben fisso nella mente di chi continua a citarlo a sproposito essendo appunto tale pubblicazione del tutto irrilevante ai fini delle celebrazioni del giorno del Ricordo.

L'apoteosi dell'ideologizzazione storica sinistrata, cade poi con il n.ro 8, dove si cita, come se fosse fonte attendibile e non partigiana, "Boris Pahor, triestino di origine slovena" che bellamente si permette di dire che il Giorno del Ricordo "denuncia i soprusi subiti dagli italiani e tace quelli che loro hanno perpetrato"... vien da chiedersi se chi ha riportato queste parole, abbia minime nozioni matematiche, ovvero 2+2 = 4; questo Pahor, come riportato, abita a Trieste ma è di origine slovena; palesamente egli, come la maggior parte degli ex jugoslavi, non ammetterebbe mai le proprie colpe nazionali, continuando invece ad esternare il proprio nazionalismo giustificazionista, raccontando fanfaluche contro i soliti capri espiatori, gli unici cattivoni della storia del mondo, i nazifascisti; senza nemmeno curarsi di chiarire che le vittime della pulizia etnica sono stati dei civili, non colpevoli di alcunché se non di essere italiani, secondo la sua logica è

certo NATO, di Cossutta, Diliberto, Giordano, Pisapia, Rizzo, Russo Spena, Vendola, tutta gente che ha ben chiaro il pericolo di cui ho scritto qui sopra, tutta gente che pone al di sopra della verità storica, dell'amor Patrio e dell'interesse degli italiani, il mero odio politico verso chiunque non la pensi come loro; di paragonabile a questi deleteri soggetti vi sono solo quei pazzi che negano la Shoah; per dovere di cronaca ma anche per realismo, furono 15 i votanti contro questo giorno, 15 voti di sinistra in mezzo ad una sinistra che ne contava centinaia, quindi, mi fa piacere dirlo, una percentuale dei politici di sinistra assai esigua, come spero sia esigua la percentuale dei votanti di sinistra che ancora si ostinano a non voler accettare l'evidenza.

Non può passare incensurato nemmeno il ragionamento del Rumiz, secondo cui 2 giorni dedicati a fatti simili potrebbero venir accomunati; in primis, la Shoah, se in Italia ha avuto un numero limitato di morti, in senso assoluto ne ha avuti un numero che solo a scriverlo fa paura, mi pare più una ricorrenza da gestire a livello europeo che non solo in ambito nazionale e che merita l'attenzione che ha, e che deve continuare ad avere a se stante, senza dividersi con altre vittime ed altri boia; in secondo luogo, il Giorno del Ricordo deve rimanere quale ricorrenza separata, almeno per un periodo lungo quanto lungo è stato il silenzio delle istituzioni repubblicane, quella sessantina d'anni durante i quali un velo di studiata disinformazione ha circondato questi fatti le cui vittime, ripeto a costo d'essere noioso, non hanno alcuna colpa; vi sono poi ben altre ricorrenze in Europa, che non ci appartengono, per esempio in Austria hanno la festa della fine dell'occupazione alleata (in Novembre...) ergo, per quale motivo, a fronte di una storia unicamente italiana, dovremmo preoccuparci di avere una ricorrenza in più di altri? Per non dar fastidio ai "compagni" dell'est? Ai "nuovi europei" ma stiamo scherzando? [...]

È sintomatico poi, che la stessa parte politica, quella sinistra che (in parte) conta fanfaluche e cerca di non narrare la storia che porta al Giorno del Ricordo, si inalberi e suoni la grancassa (o qualche bidone arrugginito), contro una conduzione dell'Acqui Storia non in sintonia con il "pensiero unico" che vorrebbe continuare a rappresentare, dopo 70 anni, una storia che ormai nell'apolitico sentire popolare (non neo-fascista, ma net-informato) si discosta troppo da quanto farebbe comodo a loro signori; ma che possiamo pretendere da chi è politicamente ormai così scaduto, da non fare più gli interessi dei lavoratori italiani, ma si vende alle banche ed ai futuri elettori nati altrove e qua giunti abusivamente? Non piace a costoro il Dr. Sbrulati? Chi vorrebbero alla direzione del premio? Un compagno? Giampaolo Pansa può andar bene per loro signori? O l'Avv.to Massimo Filippini, figlio di un ufficiale trucidato dai tedeschi, e che si batte da decenni perché venga fatta chiarezza sul reale numero dei militari italiani da essi uccisi, numero volontariamente tenuto alto per accrescere il risentimento verso i nazisti, può essere accettabile?

Per il 2015, anno dell'Expo' 70 anni dopo la fine della guerra e l'inizio della grande menzogna, Acqui Terme dovrà far meglio, mi impegnerò in prima persona almeno nel proporre all'amministrazione comunale, iniziative monotematiche atte a chiarire senza ombra di dubbio le idee (a chi sia interessato), evitando problemi mnemonici e storiografici che ormai danno veramente sui nervi a chi chiede solo (od almeno) che non si raccontino fregnacce».

Ruggero Bradicich

Un incontro davvero riuscito

Nel segno di Caporetto comincia l'Acqui Storia '14



Acqui Terme. In attesa di qualche cenno di riscontro sulle possibilità di "riforma" dell'Acqui Storia (dopo i suggerimenti emersi dalla commissione Cultura, presieduta da Francesco Verrina Bonicelli, anche con l'articolata proposta formulata dalla minoranza), l'edizione 2014 del Premio batte i primi suoi colpi.

E all'uscita del bando (di cui le nostre colonne han dato ampio risalto), associa l'invito ricevuto da Torino a prender parte al Salone del Libro (8-14 maggio prossimi) che ospiterà, presso lo stand del Consiglio Regionale del Piemonte, un paio di eventi culturali organizzati dalla manifestazione acquese.

Che (eccoci al terzo riscontro) a Palazzo Robellini, venerdì 21 marzo, ha inaugurato (con l'alto patrocinio del neo Presidente del Consiglio Matteo Renzi) le Giornate Culturali dell'Acqui Storia '14 con un evento di forte richiamo.

Nella nostra città la presentazione, la prima in assoluto a livello nazionale, di una nuova edizione, della monumentale *Inchiesta su Caporetto*, ben inquadrata da un saggio introduttivo di Aldo A. Mola e resa possibile dall'Ufficio Storico dell'Esercito, ad Acqui rappresentato dai vertici dirigenziali nella persona del Colonnello Antonino Zarcone.

Moderato dal consigliere delegato al Premio dottor Carlo Sbrulati, il pomeriggio ha fatto registrare una folto partecipazione, che ha costretto al-

cuni dei presenti a seguire in piedi i diversi apporti. Vivace il dibattito.

Un quadriennio da riscoprire

L'avevamo anticipato: la saggistica italiana da quest'anno, e per quelli a venire, avrà modo di concentrarsi sulla Grande Guerra. E così uno storico di vaglia come Mario Isnenghi (che l'Acqui Storia ben conosce) ha riedito, con Il Mulino, il suo celebre saggio *Il mito della Grande Guerra*, capace di guadagnarsi una vetrina importante su tanti quotidiani (che non mancano di segnalare opere appartate come *La paura* di De Roberto, o *La prova del fuoco* di Carlo Pastorino; o le memorie "dal basso" di soldati come Vincenzo Rabito (*Terra matta* il suo libro), dei nostri Pistone da Roccaverano e Zambado da Rivalta Bormida.

Non solo. Sull'altopiano di Asiago Ermanno Olmi sta girando "in trincea" il film *Torneranno i prati* - manifesto contro tutti i conflitti.

E proprio Giovanni De Luna (docente di Storia dell'Università di Torino) sul rapporto tra Grande Guerra e Cinema prepara un annuncio appuntamento, tra i più interessanti del Salone del Libro.

Anche l'Acqui Storia bene contribuisce

C'è anche Gian Mario Glati (Centro Rattazzi- Alessandria) a introdurre il pomeriggio del 21 marzo. Interessante (e un po' diverso dal solito) in quanto (non è il tema dell'in-

contro, ma non si può prescindere da un riferimento), su otto settembre e Cefalonia si capisce subito che Carlo Sbrulati e il colonnello Zarcone evidenziano pareri opposti.

E così è possibile che siano citate le pagine di eroismo della Divisione Acqui, che stanno alla base della *Costituzione*; e l'"armadio della vergogna", e i processi; autentica la coscienza storica (e non solo) di chi, alla guida dell'Ufficio Storico dell'Esercito, sente tutta la responsabilità della custodia delle carte inerenti le vicende del settembre '43 nelle Isole Jonie.

Densissimi, non riassumibili se non per sommi capi in poco spazio i contenuti dell'incontro - giustamente tecniche le disamine, oggetto di accurati approfondimenti - che si prolunga ben oltre il previsto (anche per merito di tante domande della sala).

Tanti i riferimenti a *preparazione e contro preparazione*, i discorsi relativi a *fronte interno ed esterno*.

E ecco poi l'esame delle motivazioni a combattere di croati e sloveni, il ruolo di Ugo Ojetti, i giudizi (a più voci, le letture sono contrastanti: il bello del dibattito) sui generali Cardona, Caviglia, Badoglio, Porro, Capello; ecco gli indizi trascurati dell'avanzata tedesca dell'ottobre '17, l'assenza del Parlamento messo all'angolo negli anni del conflitto.

Davvero per l'edizione 2014 del Premio non ci poteva essere migliore partenza. **G.Sa**

Gli "ACQUI IN TESTA" quelli dell'Origami

Chi sono?

Ai fornelli: *Giorgio* "Il Ciarlocco", *Angela* "Il Moncalvo", *Eugenio* "Bo Russ", *Donatella* "Angolo diVino", *Nicolò* "il Nuovo Parisio", *Matteo* "La Loggia", *Grazia* "La Tavernetta", *PierMassimo* "Madonna della Neve", *Franco* "La Rossa"

In sala: *Elena e Luigi* "B&B Il Sambuco Innamorato", *Marina e Guido* "Podere Luciano", *Filippo* "Il Moncalvo"

I vini: Podere Luciano, Cascina Bertolotto Traversa, Bragagnolo Vini

I sorbetti: Stefania "il Kono"

ACQUI IN TESTA: la cena
Domenica 30 marzo
presso il ristorante Il Moncalvo

Fiori • Spezie • Cioccolato

Raviolini abbronzati della Rossa con le bolle di Silvio Spada affumicato con formaggata di Roccaverano e cioccolato
Insalata di campo con fiori e uovo croccante
Vino di Cascina Bertolotto Traversa - Rocchetta di Spigno Monferrato - bianco doc 2013 "il Barigi"
Gnocchetti con gamberi, primule e scaglie di cioccolato fondente
Vino rosato di Podere Luciano - Acqui Terme - "Carolingio" da uve syrah
Sorbetto alla pera profumato al rafano
Guanciale al curry con purea di mela
Vino di Podere Luciano - Acqui Terme - Monferrato rosso doc 2009 "Preie" da uve merlot
Zuppetta di ricotta allo zafferano con mousse di cioccolato fondente e lamponi freschi
Vino di Bragagnolo vini passiti Strevi - Acqui docg passito 2011 "...desiderio..."

Per prenotazioni: ristorante il Moncalvo tel. 0144 356928 - 3335088214

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, ultimamente ai nostri progetti si è aggiunta anche Haiti, un'isola dei Caraibi che è stata vittima, nel 2010, di un terribile terremoto. Le grandi nazioni, dopo l'iniziale commozione e mobilitazione, sembrano essersi dimenticate della tragedia, se notate, nessuno ne parla più. Ad Haiti, però, ci sono ancora centinaia di migliaia di bambini a cui mancano le cose essenziali.

Come vi abbiamo già raccontato, la Onlus canellese "L'arc-en-ciel: un sorriso per i bambini di Haiti", ci ha interpellati per organizzare la spedizione di un container all'orfanotrofo gestito dalle Suore Salesiane a Port au Prince. La volontà di far del bene c'era, un po' di materiale anche, ma mancavano spazio, organizzazione, contatti.

Queste persone fantastiche di Canelli hanno parlato con noi col cuore in mano, come veri piemontesi generosi e volenterosi di aiutare. Le loro parole ci hanno molto toccato ed abbiamo dato la nostra disponibilità. Abbiamo sparso la voce presso tutti i nostri volontari, e, che bella sorpresa, ognuno si è adoperato donando abiti, giocattoli, mobilio... Dopo mesi di raccolta di materiale e ricerca di contatti e trasportatori, finalmente giovedì 20 marzo abbiamo caricato il container.

Tra i sostenitori, il nostro volontario che si reca sempre in Africa, il parroco di Cassine don Pino Piana, che, in collaborazione con le Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani di Cassine, ci ha mandato 11 lettini da bambino completi, a cui abbiamo aggiunto 840 confezioni di carne e tonno in scatola che abbiamo acquistato a prezzo scontato dalla ditta Rapetti Foodservices (grazie Marco della tua costante disponibilità), 6 macchine da cucire elettriche nuove portateci da sostenitori, circa 130 paia di calzature miste donateci dalle ditte Dude Shoes e Footshoes, 2 cartoni di dentifrici e spazzolini da denti regalatici dal dott. Canobbio, vari cartoni di abbigliamento, biancheria per la casa, bian-



cheria intima (centinaia di mutandine e canotte) per bambini, articoli per l'infanzia e giocattoli donatici dalle famiglie che ci sostengono. Dobbiamo ringraziare tutti, e non dimenticare nessuno.

L'Associazione canellese ha stoccato, negli ultimi mesi, presso i nostri magazzini, il resto del materiale che abbiamo inviato con il container: una portantina, 14 biciclette, 55 banchi e 20 seggiole da scuola messi a disposizione dalle Suore Salesiane di Nostra Signora della Grazia di Nizza, 6 armadietti a tre ante, una panca in legno, 3 quintali di farina donati dal Mulino Marino, 5 quintali di zucchero offerti dalla ditta Figli di Pinin Pero, 10 quintali di riso, 41 cartoni di giocattoli raccolti dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Canelli, integrati poi dal contributo del sig. Scarrone del negozio di giochi Supershop sempre di Canelli, poi 8 cartoni di carta da disegno per scuola, 5 di materiale didattico, 2 materassi, 3 letti completi, un tavolo, 4 macchine da cucire a pedali, 11 cartoni di pc, monitor, stampanti, tastiere cavi, dvd, 12 di abbigliamento misto, 6 di pannolini - traverse, 3 di utensili da cucina, 2 materassi da letto bambino, un cartone di borse, valigie e zaini, 5 di biancheria per la casa, 9 di pezze stoffa per cucito, uno di strumenti medicali, 3 passeggini, un seggiolino da pappa da tavolo, 1 macchina da maglieria più accessori...

Circa 250 colli di beni che le nostre associazioni hanno acquistato o raccolto grazie alla generosità di ditte e privati.

L'Arc-en-ciel è un'associazione di persone veramente fantastiche. Quando ha capito che davamo la nostra disponibilità per il magazzino, la logistica e l'organizzazione, qualche lacrimuccia è uscita, e l'esclamazione è stata: "Ma come, la Provvidenza è arrivata fino qua?" Eh sì, il buon Dio pensa a tutto, anche ad avvicinare la gente di buona volontà. Questo è il mondo del volontariato, quello silenzioso che aiuta migliaia e migliaia di bambini, con tanta modestia e amore. Queste sono le notizie che dovrebbero essere esaltate, non solo quelle brutte che ci deprimono.

Suor Maria Rosa Jolicoeur si vedrà arrivare a Port au Prince un container stipato fino al soffitto, per la gioia dei bambini ospiti dell'orfanotrofo.

Questi bimbi che potranno ricominciare, dopo la tragedia del terremoto del 2010, ad avere tutte quelle "necessità" che noi diamo per scontate: un letto, un armadietto in cui riporre le loro cose, abiti e scar-

pe, cibo, e anche qualche giocattolo. Cerchiamo di cominciare a restituire almeno in parte l'infanzia negata alle piccole vittime di questa tragedia.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che si sono affiancati a noi e all'Associazione "L'Arc-en-ciel" in questo grande progetto: le famiglie che quotidianamente ci portano cartoni di materiale dismesso ma prezioso per i "nostri" bimbi, chi ci supporta con donazioni in denaro, le aziende ed i professionisti che hanno donato il materiale, i volontari che eseguono il lavoro manuale, in questo caso Marco, Elisa, Simone, Paolo, Ahmed e Ali, come del resto la Pneus Car, che ci mette sempre a disposizione il muletto, tutti indispensabili per le operazioni di carico.

Come disse Diderot "Non basta fare il bene, bisogna farlo anche bene", e, come dice il nostro motto, "...almeno noi ci proviamo".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Personale di Roberto Gianinetti

Acqui Terme. La personale di Roberto Gianinetti vincitore del Concorso Artanda in Cartolina 2013, "Opera incisa xilografie a più matrici" dal 5 al 19 aprile presso la Galleria Artanda di via Manzoni apre le rassegne artistiche 2014 della stessa Galleria. Da quest'anno, grazie anche alla vicinanza con la galleria d'arte di Palazzo Chiabrera, alcune rassegne saranno organizzate dalla galleria all'interno dello spazio espositivo comunale, un connubio sperimentale tra pubblico e privato. Gli altri appuntamenti sono: **14 - 29 giugno:** personale di Giugi Bassani "Le fate". Location: Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera. **12 - 19 luglio:** mostra di artigianato artistico: pizzi e merletti a tombolo. Location: Galleria Artanda. **13 - 28 settembre:** collettiva artisti di Artanda. Location: Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera.

Le mostre hanno il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Affrontati dall'associazione Adrone

I problemi delle famiglie nella post-adozione



Acqui Terme. L'associazione di volontariato Adrone nasce dall'esperienza personale e dall'esigenza di trovare un supporto psicologico e un sostegno per le famiglie che adottano un figlio.

L'adozione prevede un percorso estremamente complesso su un piano burocratico e ciò che viene principalmente a mancare da parte delle istituzioni è un supporto psicologico per la coppia successivo all'adozione. Lo stesso vale, in particolare nel periodo dell'adolescenza, per il ragazzo stesso che si sente vittima di un abbandono da parte della famiglia naturale. Su queste basi così fragili e cariche di sofferenza il ragazzo percorre a fatica tutte le tappe di crescita individuale, inconsapevole dei meccanismi inconsci che lo spingono a mettere così a dura prova il nuovo legame con la famiglia. Le istituzioni non hanno le risorse per sostenere i nuovi nuclei familiari, trovandosi in alcuni casi a prenderli in carico solo quando la situazione di conflittualità e di sofferenza emotiva ha raggiunto una gravità tale da non potere più non esser vista. L'associazione ha come principio fondamentale aiutare le copie adottanti a non perdersi, a non sentirsi sole; si propone come luogo d'incontro di chi vuole dare o ricevere un sostegno, si propone di fornire una consulenza tecnica avvalendosi di esperti del settore.

Muovendosi in questo ambito, nel 2012 l'ass. Adrone ha promosso uno speciale progetto, denominato "Famiglie di Cuore", con l'obiettivo di arrivare a capire, mediante un questionario on line, quali siano i bisogni e le necessità delle

famiglie adottive e le principali difficoltà da esse riscontrate, al fine di proporre sostegno e formazione per le stesse; i dati raccolti sono stati presentati nell'incontro del 24 ottobre 2013 a Palazzo Robellini.

Dall'analisi dei questionari raccolti è emerso che:

- l'80% delle adozioni nasce in seguito alla scoperta della sterilità della coppia e nell'80% delle famiglie adottive non sono presenti figli naturali;

- la fase dello sviluppo più difficile è per il 77% delle famiglie l'inserimento nell'ambiente scolastico, momento in cui il più delle volte viene svelato il "segreto";

- le problematiche riscontrate a livello educativo sono per lo più dovute alla difficoltà di farsi riconoscere come genitori e il conseguente rispetto delle regole e come sia difficile conciliare l'ambito familiare con gli impegni lavorativi.

Quello che compare inoltre da questa analisi è la somiglianza tra la genitorialità adottiva e la genitorialità biologica, spesso rappresentate come esperienze opposte e contrapposte tra loro ma in realtà due facce della stessa medaglia. Si tratta di due percorsi paralleli che si incontrano nello stesso punto: l'affetto incondizionato per i propri figli, che va oltre il legame di sangue.

Tutto questo e altro verrà portato ora a conoscenza di un più vasto pubblico, rappresentato dai lettori de "L'Ankora"; l'associazione proporrà alcuni articoli che illustreranno i dati raccolti e le conclusioni scaturite, augurandosi che tutto questo possa essere non solo utile informazione ma anche vero aiuto per i problemi delle famiglie nella post-adozione.

Nel pomeriggio di sabato 22 marzo al Movicentro

Assemblea annuale dell'Avis Provinciale Alessandria

Acqui Terme. Si è svolta nel pomeriggio di sabato 22 marzo presso il salone del "Movicentro" di Acqui Terme - l'assemblea annuale di Avis Provinciale Alessandria.

Nel corso dell'assise, i rappresentanti di tutte le 33 strutture territoriali dell'associazione hanno approvato la "relazione morale" presentata dal Presidente Provinciale Piero Merlo, il rendiconto consuntivo riferito al 2013 e quello preventivo per l'anno corrente.

Si sono affrontate e dibattute importanti e particolarmente rilevanti tematiche di vita associativa, tracciando una schietta valutazione sul tanto lavoro svolto nell'anno passato e ragionando di quanti e quali impegni dovranno essere affrontati e soddisfatti nell'anno corrente. Tra le tematiche di più stringente attualità, figurano: l'attività promozionale - orientata a consentire la sostituzione di coloro che giungono al raggiungimento dei limiti di età entro i quali è possibile la donazione del sangue - non disgiunta dall'esigenza di favorire un più vasto ricambio generazionale dei propri iscritti; le sempre attuali tematiche inerenti la donazione e le sue mille necessità e specificità; l'organizzazione associativa, con il contorno delle tante problematiche che essa propone; la raccolta del sangue sul territorio e l'adeguamento alle nuove



normative che riguardano tale attività. La sintesi migliore di un intero anno di impegno, è comunque rappresentata da pochi - assai significativi - dati numerici, capaci di dare esatta sensazione della complessità e della grandiosità della nostra associazione: al 31 dicembre 2013 Avis Provinciale Alessandria conta 10.772 soci donatori che, nel corso dell'anno, hanno effettuato 18.402 donazioni di sangue, plasma e piastrine. I dati del Dasma Avis di Acqui Terme ci parlano di 760 donatori, di cui 142 nuovi, per un totale di 1174 donazioni. Un risultato di assoluta rilevanza su tutto il panorama provinciale, che premia l'impegno degli operatori e la buona volontà degli acquirenti.



Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Riso

Sabato
29 marzo

INAUGURAZIONE
BRASSERIE
formula

Menu di antipasti
Carne alla brace
no limits

Dolce
Birra a go-go
€ 27

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 345 6044090
juririso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDI

Contro pericoli e degrado

Il Comune ha chiesto il ritorno della Polfer



Acqui Terme. A seguito di una segnalazione della "Associazione Pendolari Acquesi", riguardo alla situazione di degrado e pericolosità in cui versano i locali che si trovano all'interno della Stazione Ferroviaria di Acqui Terme, anche a causa della presenza di individui che disturbano e arrecano danno a persone e cose, il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, in accordo con l'Assessore Mirko Pizzorni, ha provveduto ad inviare una lettera ai responsabili di Trenitalia per informarli riguardo a questa incresciosa condizione.

Per intervenire in maniera risolutiva rispetto alle questioni lamentate, l'amministrazione comunale acquese ha proposto la riapertura di un ufficio Polfer (che era presente sino ai primi anni '90), come peraltro suggerito dal consigliere comunale Carlo Sburlati, e, in attesa di tale intervento, la concessione del nulla osta per permettere agli agenti della Polizia Locale di effettuare passaggi in divisa e in borghese all'interno della sala d'aspetto e sui binari, al fine di

poter perseguire un'azione di prevenzione e controllo, finalizzata alla salvaguardia della sicurezza dei viaggiatori e del personale FF.SS. ed anche del decoro dei luoghi.

A tali proposte l'Ing. Anselmi di Trenitalia, per quanto di competenza, ha risposto che: "pur non potendo intervenire direttamente nel ripristino di presidi di Polizia, le nostre strutture di Protezione Aziendale stanno collaborando con la Polizia Ferroviaria e RFI affinché sia trovata una soluzione tempestiva al disagio riportato da codesta Amministrazione. È infatti interesse anche di questa Azienda che la stazione sia un luogo sicuro sia per i clienti che per i lavoratori che ivi svolgono attività, nonché ovviamente per i beni aziendali che vi trovano collocazione".

Prefettura e Questura, da cui dipende la riattivazione del presidio Polfer presso la Stazione Ferroviaria di Acqui Terme e a cui è stata inviata apposita comunicazione, non hanno ancora comunicato alcuna decisione in merito.

È Paolo Mighetti di Cavatore

Anche un acquese nel M5S per la regione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ci sarà anche un acquese, o meglio, un cavatorese tra i 40 candidati per le prossime Elezioni Regionali del Piemonte. È Paolo Mighetti, architetto e attivista del Meetup di Acqui Terme sin dalla sua fondazione nel 2007. Il responso è giunto lo scorso 17 marzo, giorno in cui si sono tenute le elezioni online "regionarie", in cui gli iscritti del Movimento 5 Stelle hanno scelto i propri candidati. Faranno compagnia a Mighetti nella lista provinciale, l'ovadese Alessia Lantieri e alessandrini Mauro Traverso e Sean Sacco.

L'Architetto Mighetti è nato ad Acqui Terme 35 anni fa, sposato con Silvia e padre di due bambine. Da sempre vive a Cavatore, dove recentemente ha trasferito anche il suo studio prima ubicato nella città termale. Architetto ma anche profondo conoscitore dell'agricoltura (possiede una piccola azienda), delle energie sostenibili e della normativa urbanistica e sui lavori pubblici, ha collaborato con l'Ingegnere Cannito nell'attenta attività di analisi dei provvedimenti dell'attuale Amministrazione acquese. Nell'ambito del Movimento 5 Stelle Piemonte porterà le sue conoscenze delle politiche agricole e dell'urbanistica, maturate nel mondo del lavoro. Grande è la soddisfazione di noi attivisti del Movimento 5 Stelle di Acqui che, con questa candidatura, cercheremo di portare le necessità e le problematiche della nostra città e del nostro territorio anche nel Consiglio Regionale. Nelle prossime settimane diventeranno per voi familiari i volti del candidato consigliere e di noi attivisti, che saremo presenti nei fine settimana in Corso Italia e, nei giorni fe-



riali, sui mercati di Acqui, Spigno, Cassine e Rivalta. Inoltre il candidato presidente Davide Bono dedicherà ad Acqui ed all'acquese una tappa del suo tour elettorale in Piemonte, le cui date sono ancora in corso di definizione. Concludiamo ringraziando chi ci ha già sostenuto e chi ci sosterrà con donazioni per questa campagna elettorale. Ricordiamo, infatti, che il Movimento 5 Stelle non percepisce ed anzi rifiuta (unica forza politica in Italia) i rimborsi elettorali. Crediamo nel finanziamento distribuito e diffuso: bastano pochi euro da parte di ogni singolo nostro elettore o simpatizzante.»

Movimento 5 Stelle Acqui Terme

L'altra Europa con Tsipras

Acqui Terme. Il comitato acquese della lista "L'altra Europa con Tsipras" si riunirà venerdì 28 marzo alle ore 21 presso il circolo di studi di filosofia politica "Armando Galliano" in piazza San Guido. All'ordine del giorno: andamento raccolta firme, nomina dei referenti, iniziative di propaganda, apertura di una pagina Facebook.

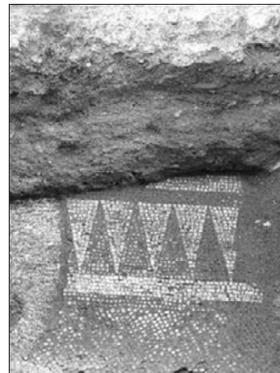
Il 28 marzo ad Alba, il 4 aprile ad Acqui Terme

Atti del convegno "Tessere del passato"

Acqui Terme. Saranno presentati durante un doppio incontro, il 28 marzo ad Alba e il 4 aprile ad Acqui Terme, gli atti del convegno "Tessere del passato", pubblicati a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie grazie al sostegno del Gruppo Egea.

Gli atti, corredati anche da un'importante documentazione iconografica, riprendono i contenuti approfonditi nel corso dell'omonimo workshop organizzato ad Alba a fine 2012 e finalizzato alla presentazione del restauro mosaico rinvenuto ad Acqui Terme, in via Mariscotti, in occasione dello scavo della trincea per la posa delle tubazioni del teleriscaldamento cittadino realizzato da "Acqui energia", società che fa capo al Gruppo Egea. Fu proprio la multiutility albese a prendersi cura del restauro del mosaico risalente al I secolo d.C., tre frammenti di una pavimentazione definita a "reticolato di file di quadrati adiacenti delineati e campiti, in colori contrastanti", con bordo nero e fascia di spine orizzontali lunghe a colori contrastanti. Dopo essere stato esposto presso lo sportello Egea di Alba per qualche mese, il mosaico è stato restituito alla città di Acqui Terme, collocato presso il Civico Museo Archeologico del Castello dei Paleologi.

Dedicati alla compianta Maria Cristina Preacco, già funzionario archeologo responsabile della tutela della provincia di Cuneo, gli atti di "Tessere del passato" sono stati raccolti nell'ultimo numero della rivista "Alba Pompeia", ad essi interamente dedicato. La pubblicazione riprende i due momenti principali del convegno:



il primo dedicato allo scavo archeologico e all'intervento di restauro del mosaico di via Mariscotti, il secondo, più in generale rivolto all'approfondimento delle problematiche inerenti i mosaici con confronti tra i ritrovamenti di Acqui Terme e quelli di Alba.

La presentazione aperta al pubblico è fissata per venerdì 28 marzo, alle 17,30, presso la sede di Egea, in corso Nino Bixio 8, ad Alba e per venerdì 4 aprile alle 16,30 presso il Civico Museo Archeologico del Castello dei Paleologi di Acqui Terme. Alla presentazione interverranno i Sindaci delle due città patrocinanti l'evento, Maurizio Marelli per Alba e Enrico Silvio Bertero per Acqui Terme, Egle Micheletto, Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte e Maria Ventura Gamberi, funzionario archeologo responsabile della tutela della provincia di Alessandria, Maurizio Harari, professore straordinario di Etruscologia e Antichità italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia e i vertici del Gruppo Egea.

Lancia con

EXPO
MILANO 2015

GLI INCENTIVI STATALI TARDANO AD ARRIVARE?

CON LA NOSTRA GAMMA GPL E METANO PARTI SUBITO E TI CONVIENE 3 VOLTE.

FINO A
5.000 EURO
DI INCENTIVI

5 ANNI DI
FINANZIAMENTO
CON ANTICIPO ZERO
TAN 0 TAEG 1,52%

IL PIENO TI COSTA
MENO
DELLA METÀ



OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014 con il contributo dei concessionari. Es. Delta Iron 1.4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. fin.: Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 331,62, Imp. Tot. Credito € 19.686,70 (inclusi SavaDna € 200, Prestito Protetto facoltativo per € 1.270,70, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale dovuto € 19.918,20 spese incasso Rid € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3,00 per anno. TAN fisso 0%, TAEG 1,52%. Salvo approvazione Sava. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. I dati "il pieno costa meno della metà" sono calcolati con prezzi rilevati da www.prezzibenzina.it il 19 febbraio 2014. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. **Consumi gamma ciclo combinato: benzina da 4,6 a 6,2 (l/100 km); metano: 3,1 (kg/100 km); GPL da 6,8 a 8,0 (l/100 km). Emissioni CO₂ gamma ciclo combinato (g/km): benzina da 107 a 144; metano 86; GPL da 110 a 129.**

GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: vendite@gainoemignone.it - gainoemignone@gmail.com

Soroptimist riuniti alle Nuove Terme

Interclub Acqui Terme Alessandria e Asti



Acqui Terme. Venerdì 21 marzo il Soroptimist di Acqui Terme ha tenuto alle Nuove Terme un Interclub con Alessandria ed Asti. Ce ne relazionava la Presidente Soroptimist Acqui Terme, Gabriella Pistone.

«Ospiti d'onore sono state la Past President Wilma Malucelli, una sorella a noi molto cara non solo perché ci ha tenuto a battesimo, ma perché si è instaurato con lei fin dal primo momento un rapporto molto forte, di profonda stima e di affetto sincero; Dina Nani, Presidente nazionale del Comitato Consultive e Pari Opportunità, che opera con molta competenza e passione in quei campi che riguardano da vicino la vita delle donne e dei loro diritti e Giovanna Guercio, vice Gouverneur Nazionale che nel passato molto prossimo è stata Vice Presidente del Nord Ovest e nostro angelo custode.

La serata è stata molto cordiale e arricchente. Gli interventi delle nostre ospiti assai coinvolgenti: Wilma ci ha raccontato delle sue relazioni con molteplici Paesi stranieri, cito solo Etiopia, Macedonia, Polonia, Armenia, Rwanda e mo-

strandoci molte immagini di progetti, siamo riuscite a capire quanto sia importante e concreta l'attività del Soroptimist nel mondo e quali inimmaginabili risultati si possano raggiungere. Dalla creazione di nuovi villaggi all'avanguardia che accolgono molti bambini e coinvolgono nel lavoro tutte persone locali, alla nascita di cooperative di donne che lavorano nell'artigianato.

Questi risultati sono certamente motivo di orgoglio per tutte noi.

Dina Nani ci ha parlato del suo lavoro all'interno del Comitato Consultive e Pari Opportunità, dei problemi enormi della violenza, dei protocolli tra ASL, forze dell'ordine e in alcuni casi delle Procure per contrastare queste violenze e cercare di creare una cultura del rispetto. E se amore e crimine sono sempre più legati sulle pagine dei giornali, nella vita di tutti i giorni occorrerà incidere pesantemente sulla formazione, sull'educazione, sul rispetto delle differenze, a cominciare da quelle tra i generi. Una svolta che deve essere prima di tutto sociale, culturale e relazionale.

Giovanna Guercio, di Asti, ci

ha fatto partecipi dei programmi sul tema della rappresentanza femminile nelle governance delle società e di corsi che si terranno sul tema a breve a Torino nei locali della Regione.

A ottobre 2014 terminerà il secondo biennio dalla nostra nascita; posso affermare che il viaggio intrapreso quattro anni fa ci ha dato belle soddisfazioni e che le nostre azioni hanno cercato di ispirarsi sempre ai principi e alle finalità dell'organizzazione.

Questi interclub sono sicuramente una buona pratica che dovremmo sforzarci di rendere sempre di più una gradita consuetudine. Sono assolutamente convinta che l'alleanza, lo scambio, il confronto sono un modo davvero fruttuoso di vivere la vita dei club e dare spessore e sostanza alla mission soroptimista: crescere insieme e in amicizia.

Con molta energia ci auguriamo di poter portare avanti molte iniziative che vadano in questa direzione e in questo modo concorrere a tenere alto il buon nome del Soroptimist International e del nostro Club e fare ancora tanta strada insieme. Grazie a tutte!».

Sabato 5 aprile all'RSA Monsignor Capra

Convegno dedicato alla menopausa

Acqui Terme. L'associazione Attivamente, organizzerà, sabato 5 aprile, un convegno che avrà come tema la menopausa. Un argomento che Attivamente ha deciso di affrontare perché troppo spesso trascurato o protagonista di false leggende metropolitane. L'incontro, che si svolgerà presso l'RSA Monsignor Capra, è rivolto a tutte le donne che si stanno avvicinando o stanno vivendo questa nuova fase della loro vita. Un periodo che va considerato fisiologico per ogni donna.

Il convegno avrà inizio alle 15 con una relazione della dottoressa Martina Gabutto che verterà soprattutto sulla prevenzione della menopausa attraverso l'alimentazione e l'esercizio fisico. In particolare, in questo primo frangente del-

l'incontro, si parlerà di che cosa è la menopausa, dei sintomi, a breve e medio termine, delle complicanze che si potrebbero incontrare come l'osteoporosi e l'aumento di peso.

Si parlerà di alimentazione a basso indice glicemico, di antiossidanti, integratori e dell'apporto idrico. Nella seconda parte della riunione invece, si parlerà in modo specifico della menopausa e dell'approccio psicologico e ad affrontare l'argomento sarà la dottoressa Daniela Cremasco, psicologa e psicomotricista funzionale. In questo caso si parlerà del significato della menopausa: dell'incidenza del cambiamento fisico e ormonale nella sfera psicologica della donna; del significato culturale e del cambiamento nella storia del signi-

ficato della menopausa, delle implicazioni psicologiche che tale fenomeno può avere nella donna. Alle 17 è previsto un coffee break e alle 17.15 avranno inizio i laboratori. Verrà data la possibilità alle donne partecipanti di fare domande dirette agli esperti (anche attraverso colloqui individuali) e saranno organizzati laboratori nutrizionali, estetici e del movimento (ginnastica posturale, rinforzo del pavimento pelvico e osteoarticolare). Il costo dell'evento sarà di 10 euro. Venti euro saranno invece richiesti per la partecipazione sia alla conferenza che ai laboratori. Per eventuali informazioni o iscrizioni ci si dovrà rivolgere alla dottoressa Martina Gabutto 348 5189156 associazione.attivamente@yahoo.it.

Gi.Gal.

Venerdì 28 marzo

Violenza sulle donne il terzo convegno

Acqui Terme. La Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme ricorda che il prossimo venerdì 28 marzo alle ore 21 presso la Sala convegni della ex-Kaimano si terrà il terzo convegno: "Violenza sulle donne: dai casi mediatici alle realtà locali".

Relatori della serata saranno il Capitano Antonio Quarta, comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme e la dottoressa Roberta Bruzzone, psicologa e criminologa forense, conosciuta dal pubblico anche per le sue numerose apparizioni in noti programmi televisivi.

Tutta la popolazione è invitata ad intervenire.



Menoalcol PIÙ GUSTO

Acqui Terme. Venerdì 4 aprile alle ore 18 presso il Grand Hotel Nuove Terme, nella sala Belle Epoque le socie del club Soroptimist di Acqui Terme presenteranno alla cittadinanza il progetto di prevenzione e di promozione alla salute "Menoalcol PIÙ GUSTO" promosso dal Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze dell'ASLAL, dal Ser.T. di Acqui Terme. Al termine seguirà un aperitivo analcolico.

Sarà inaugurata venerdì 4 aprile

Nuova sede al Ricre per il progetto "Scacciapensieri"

Acqui Terme. Venerdì 4 aprile alle ore 17,30 si inaugurerà la nuova sede del progetto "Scacciapensieri" presso i locali del Nuovo Ricre in via Cassino.

Il progetto "Scacciapensieri", promosso lo scorso anno dall'ASCA, ente gestore delle funzioni socio-assistenziali sul territorio dell'acquese, offre un sostegno scolastico da parte di personale volontario a minori frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che presentano difficoltà scolastiche o formative e appartengono a contesti di svantaggio socio-culturale.

Questi minori, infatti, in assenza di un aiuto individualizzato extrascolastico, sono destinati ad insuccessi che aumentano il rischio di un precoce abbandono del circuito formativo.

Il progetto, infatti, si propone di: offrire un sostegno scolastico e sociale attraverso giovani e adulti di riferimento capaci di rappresentare modelli positivi; garantire la possibilità di socializzare in un ambiente idoneo, che promuova uno sviluppo positivo della personalità in un clima di collaborazione ed integrazione.

La fase iniziale del percorso progettuale ha comportato un consistente e attento lavoro di promozione e coinvolgimento sul territorio delle realtà istituzionali (gli Istituti Comprensivi del territorio) e del volontariato (Azione Cattolica, Centro d'Ascolto, SOMS,.....), volto alla condivisione di problematiche, obiettivi, strumenti e, quindi, al reperimento dei primi volontari e della sede operativa. Quest'ultima è stata individuata presso un locale del Centro Diocesano in uso all'Azione Cattolica e concesso a titolo gra-

tuito per le attività di doposcuola. L'ASCA ha provveduto esclusivamente a coprire, in maniera forfetaria, parte delle spese relative alle utenze.

Recente elemento innovativo è la disponibilità della nuova sede concessa all'ASCA in comodato d'uso dalla Curia; tale sede verrà inaugurata venerdì 4 aprile.

Si tratta di un locale sito presso l'ex Ricreatorio, luogo della memoria caro alla cittadinanza in quanto frequentato dalle varie generazioni di bambini e adolescenti del territorio. Il locale, recentemente ristrutturato dalla Curia e arredato quasi integralmente dalla SOMS, costituisce quindi un valore aggiunto in termini emotivi, fungendo da ponte intergenerazionale sul territorio.

La collaborazione operativa del Servizio Sociale con gli altri partner del progetto (Scuola, Realtà dell'Associazione e del Volontariato, Curia Vescovile) è scaturita dal condividere le problematiche da affrontare, ascoltando e cogliendo pareri sino a giungere alla definizione di obiettivi comuni e alla formulazione di un progetto concordato, in cui gli operatori e le reti volontarie giocano funzioni diverse, ma integrabili, in un intreccio pianificato e non gerarchico.

Cogliamo l'occasione per rivolgere un caloroso ringraziamento a tutte le Organizzazioni che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto (le citiamo in ordine alfabetico: Azione Cattolica, Centro d'Ascolto, Curia Vescovile, SOMS), ma in particolare vogliamo ringraziare tutti i Volontari, che attraverso il proprio impegno personale, rendono possibili le attività.

L'Ufficio di piano dell'Asca

Segnale Rai approvato emendamento del sen. Fornaro

Acqui Terme. «È stato approvato un mio emendamento al parere obbligatorio della Commissione di Vigilanza RAI allo schema di Contratto di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI-Radiotelevisione Italiana Spa per il triennio 2013-2015, che aumenta l'obbligo di copertura del territorio nazionale da parte del segnale RAI.

Oltre alla copertura totale per una rete, infatti, si prevede l'obbligo per la RAI di garantire la ricezione di altre due reti su almeno il 95% del territorio nazionale (era il 90% del testo originario concordato tra il precedente Governo e la RAI) e per ulteriori due reti al 90%, in luogo dell'80%.

Per molti, troppi, territori ingiustamente definiti marginali lo switch off al digitale terrestre non è mai avvenuto e buona parte della programmazione RAI oggi non è disponibile per gli utenti. Con questo emendamento si richiede alla RAI uno sforzo di copertura affinché siano ridotte al minimo le attuali rilevanti difformità nel servizio offerto a cittadini che pagano lo stesso canone».

Lo scrive in una nota, il senatore PD Federico Fornaro, firmatario dell'emendamento e componente della Commissione di Vigilanza sulla RAI.

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE
CON LE DETRAZIONI
FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014



SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI
DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!



Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!



Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Nella serata conviviale del 25 marzo

Il dott. Ursino ha spiegato al Rotary la Neurologia

Acqui Terme. Martedì 25 marzo il Rotary Club acquese ha ospitato come relatore un medico rotariano esperto in una materia molto particolare ed affascinante: il cervello umano. Il tema della serata era "Che cosa è la Neurologia?".

Il dottor Emilio Ursino, laureato e specializzato all'Università di Genova, ha lavorato dal 1978 al 2013 presso la Neurologia dell'Ospedale di Alessandria. Primario dal 1999, ha diretto il reparto introducendo procedure e terapie tra i primi in Italia. Oltre al suo interesse particolare per il morbo di Parkinson e per i disordini di movimento, si è occupato di elettromiografia dal 1980, agenti trombolitici nell'ictus dal 1995, tossina botulinica nel trattamento di spasticità e distonie dal 2000. Ursino continua la sua attività visitando ad Alessandria e ad Acqui, dedicandosi soprattutto all'assistenza dei malati di Parkinson. È sposato, con quattro figli e un nipote.

I presenti sono stati subito colpiti dall'entusiasmo con cui il dottor Ursino ha presentato la sua specializzazione, la Neurologia appunto, che egli ha definito "appassionante": una vocazione precocissima, la passione di una vita.

Nelle prime diapositive ha fatto vedere alcune immagini del cervello, coloratissime e molto dettagliate. Ogni parte svolge un compito fondamentale e, se non funziona perfettamente, compaiono i disturbi e le patologie, più o meno gravi. Il campo della Neurologia è vastissimo e non del tutto esplorato.

A volte i pazienti presentano situazioni difficili da diagnosticare. Il neurologo deve indagare ad ampio raggio con esami clinici e strumentali (TAC, risonanza magnetica), ma anche con ricerche psicologiche ed ambientali.

A questo proposito Ursino ha raccontato alcuni casi clinici che sembravano inspiegabili. Sono stati risolti gra-



zie a felici intuizioni dei neurologi curanti, veri e geniali investigatori.

Il relatore ha poi fatto entrare tutti nel suo reparto. Come? Con dei brevissimi filmati. Si trattava di alcuni pazienti affetti da malattie che impedivano i normali movimenti delle mani e delle gambe. È stato impressionante vedere la loro guarigione pressoché totale dopo il trattamento subito.

Grazie a interventi neurochirurgici di alta precisione viene impiantato dentro il cranio un elettrodo, cioè un sottilissimo filo metallico che genera impulsi elettrici mirati su una specifica zona del cervello.

Con questa chirurgia "stereotassica" è oggi possibile curare casi di malati gravemente handicappati da tremori, da posture distorte, da incapacità di controllare gli arti e la colonna vertebrale.

Le immagini del "prima" e del "dopo" hanno mostrato anche l'espressione del viso rilassata e felice di quelle persone. Persone che hanno dato volentieri il consenso ad essere filmate nella loro esperienza. Ursino ha proseguito dicendo che la ricerca in campo neurologico sta facendo grandi progressi. Le malattie come il Parkinson e la sclerosi multipla - che fi-

no a qualche anno fa sembravano incurabili - oggi vengono diagnosticate precocemente e trattate con diversi farmaci, permettendo al paziente di condurre una vita quasi normale.

Alla domanda sui rapporti fra Neurologia e Psichiatria il relatore ha risposto che questi due campi della medicina spesso si incrociano e i sintomi dell'una hanno cause o effetti sull'altra. È affascinante anche qui - ha osservato Ursino - indagare questi collegamenti perché riuscire a scoprirli può aiutare a risolvere disagi esistenziali profondi, come ad esempio la depressione, l'anoressia e persino la schizofrenia. Una riunione interessante? Certamente. Con un relatore che ha parlato in modo chiaro e anche "leggero", considerato che l'argomento era piuttosto impegnativo (malati e malattie gravi).

I presenti sono stati prima appassionati alla materia, poi coinvolti nell'ottimismo per il futuro. Il tutto condito da fulminanti e improvvisate osservazioni, argute e spiritose.

Al termine, insieme al grazie di cuore, sono stati donati al dottor Ursino il tagliando del Club e una bellissima incisione della Biennale Internazionale, edizione 2013.

(gmb)

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche



Mercoledì 19 marzo, presso l'Università degli studi di Genova si è brillantemente laureato in "Scienze e tecniche psicologiche" Danilo Diotti.

Ha discusso la tesi: "L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'inclusione socio educativa degli studenti homebound".

Relatore: Prof. Carlo Chiorri. Dopo la laurea in Logopedia del 2009, una nuova importante tappa raggiunta con merito, in considerazione del fatto che Danilo, esercitando a tempo pieno la professione di logopedista, non ha mai frequentato le lezioni.

Congratulazioni dalla famiglia ed amici tutti.

Originario di Spigno, risiede in Acqui

Festeggiamenti per i 100 anni di Angelo Brondino

Acqui Terme. È l'ora dei festeggiamenti per Angelo Brondino, classe 1914, originario di Spigno ma residente nella città termale. Ora che ha raggiunto il secolo di vita raccoglie i frutti di quello che ha seminato per tutta la vita: simpatia, generosità, saggezza e capacità di coltivare le amicizie.

Prima lo hanno festeggiato i vicini di casa, gli amici, poi i familiari, adesso tocca agli alpini. Sì, perché per il centenario Angelo il cappello con la penna nera è più di un simbolo, fa parte dei ricordi che non si possono cancellare.

Come quelli della sua lunga vita lavorativa e del suo attaccamento alla famiglia. Addetto ai quadri comandi della centrale di Spigno, ha sempre avuto il dono di una grande manualità, messa a frutto in mille modi con quella specie di genio che lo ha sempre caratterizzato, per aggiustare, adattare, persino inventare.

E poi la passione per lo sport o, meglio, gli sport. Dal pallone elastico, alla bicicletta, agli sci (se li costruiva da solo...), al calcio. E quest'ultima è la passione che lo ha accompagnato più a lungo con una fede sola, quella bianconera.

Parlare con lui, ascoltare il suo modo pacato e saggio di



raccontare le cose è sempre stato un piacere e lo è ancora oggi, per chi ha la fortuna di

frequentarlo. Auguri di cuore, nonno Angelo. (m.p.)

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASSMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 15 e 29 giugno, 13 e 27 luglio 2014.**

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **19 aprile, 17 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre.** (tel. 0144 777506)

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Al "Mondo azzurro" di Quaranti

103 candeline per Laura Gaviglio



Acqui Terme. Domenica 9 marzo, circondata dall'affetto della sorella, dei figli e dei nipoti e amorevolmente assistita dal personale della casa di riposo "Mondo azzurro" di Quaranti, ha festeggiato l'invidiabile traguardo di ben 103 anni l'acquese Laura Gaviglio ved. De Cani, di Acqui Terme. Gli auguri del Comune di Quaranti sono stati portati dal sindaco Alessandro Gabutto, che ha consegnato una pergamena con auguri e felicitazioni alla ultra centenaria.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 65% dell'importo pagato**



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Marzo 2014 •

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidente **Fabrizio Comba**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



Istituzioni

Il Consiglio ha risparmiato 42 milioni

Nella IX legislatura l'Assemblea ha tagliato gli stipendi dei consiglieri, i fondi dei gruppi e le strutture burocratiche

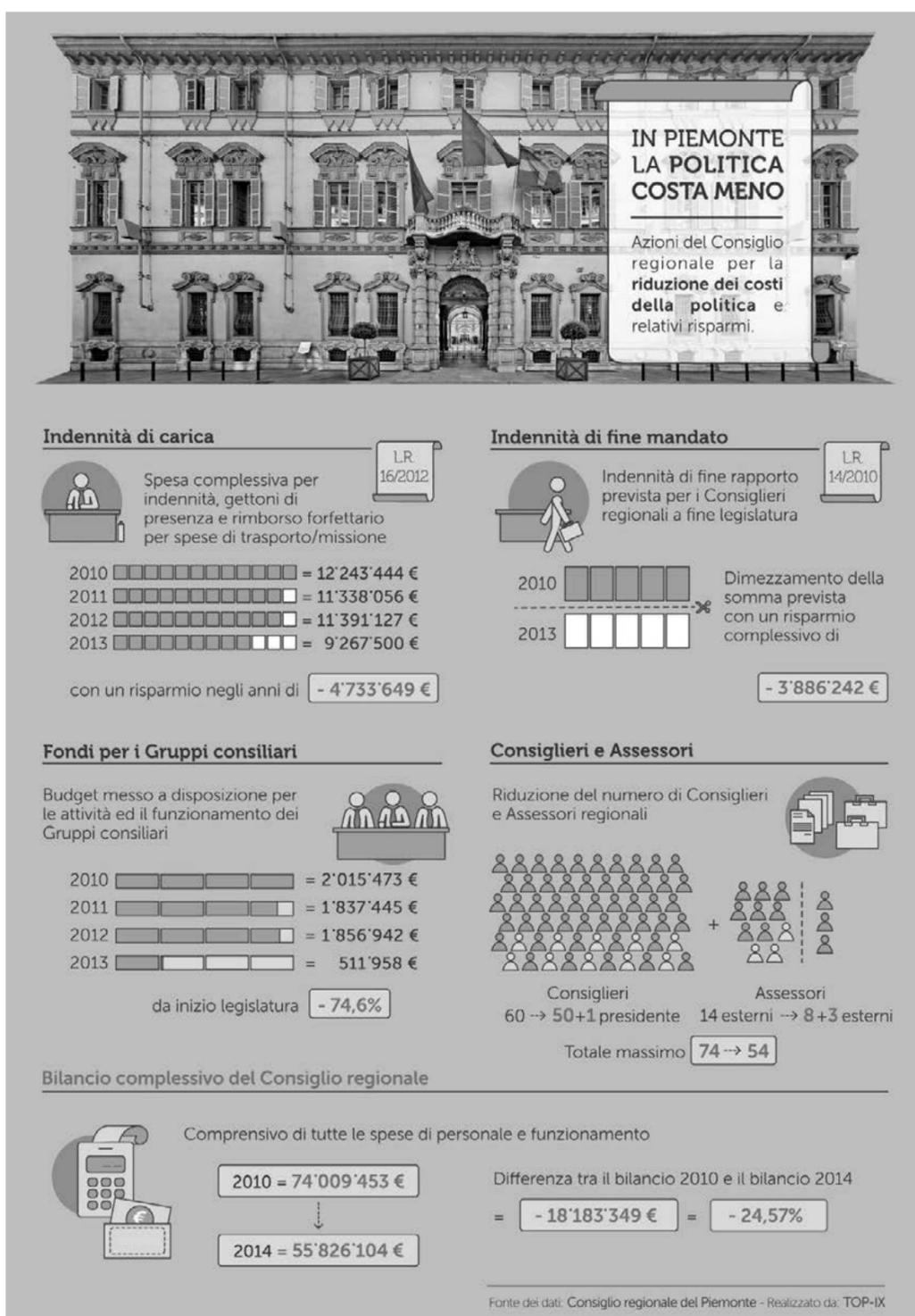
La legislatura 2010-2014 è stata caratterizzata da numerosi interventi regionali e nazionali sul contenimento dei costi della politica che sono rappresentati, nei caratteri principali, nell'infografica qui pubblicata.

A livello nazionale il decreto legge 138/2011 (convertito in legge 148/2011) è, in particolare, un fondamentale intervento normativo per il contenimento dei costi della politica regionale, tra cui spicca l'indicazione alle Regioni di una decisa riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori. Per il Piemonte questo vuol dire che dalla prossima legislatura i consiglieri eletti passeranno da 60 a 50 più il presidente e gli assessori da 14 a 11, con un limite massimo di tre assessori "esterni", cioè non scelti tra i consiglieri, "quindi con 20 poltrone in meno", sottolinea **Valerio Cattaneo**, presidente del Consiglio regionale.

Riforma delle indennità

La stessa legge prevede una riforma dell'indennità (cioè dello stipendio) del consigliere, il trattamento economico in base all'effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio, l'abolizione totale dei gettoni di presenza e dei rimborsi chilometrici. Queste norme, a cui si sono aggiunti altri interventi regionali tra il 2010 e il 2012 (in particolare la legge 16/2012), hanno fatto risparmiare alle casse regionali circa 4,6 milioni di euro.

Le norme sono intervenute drasticamente anche sui fondi a disposizione dei gruppi consiliari per il funzionamento e l'attività, con l'istituzione dei collegi dei revisori che svolgono funzioni di controllo. Dai circa due milioni di euro complessivi del 2010 il budget si è oggi ridotto del 74,6%, quindi a poco



più di 500mila euro. Il Consiglio regionale ha inoltre dimezzato, con la legge 14/2010, l'indennità di fine rapporto che ciascun consigliere può riscuotere a fine legislatura, con un ulteriore risparmio di 3,8 milioni di euro.

Risparmi di gestione

Non solo la politica è stata oggetto di importanti risparmi nell'ultimo quadriennio. A seguito di pensionamenti e di trasferimenti di alcuni dirigenti, due direzioni del Consiglio sono state soppresse e altri due settori sono stati assegnati ad interim con un risparmio annuo di 533mila euro, più di 1,5 milioni di euro per tutto il periodo.

Questi, per sommi capi, i principali capitoli di risparmio della IX legislatura, a cui vanno aggiunti numerosi altri interventi di razionalizzazione come l'abolizione totale dei viaggi aerei e delle missioni dei consiglieri, la digitalizzazione della documentazione, il taglio dei commissari e dei compensi del Corecom (1,4 milioni) e del membro nominato alla Corte dei Conti (950mila euro), riduzione della spesa per gli organismi consultivi (585mila euro), taglio alle consulenze (90mila euro), riduzione di autisti e auto blu (circa 870mila euro).

"In totale, quindi - commenta il presidente **Cattaneo** - l'Assemblea legislativa costa oggi oltre 18 milioni di euro in meno ai cittadini piemontesi, il 24% di differenza tra il bilancio 2010 e 2014 e per l'intera legislatura di 42 milioni di euro. Una politica di razionalizzazione e contenimento che non si ferma, per il 2015 le previsioni faranno scendere il bilancio complessivo dell'ente sotto i 49 milioni di euro, con una riduzione sul 2010 del 34%".

MEMORO
la banca della memoria

Il Consiglio regionale ha avviato una collaborazione con Memoro, la banca della memoria onlus e lancia una campagna per raccogliere video testimonianze raccontate da uomini e donne che vivono in Piemonte, nati prima del 1950. Il video e l'audio sono i mezzi scelti, Internet il canale per diffondere le testimonianze, immediatamente fruibile e di libero accesso a chiunque.

Se ti piace il progetto e hai voglia di raccontare una storia, puoi telefonare al numero 011.5757403 o 011.0203800 e verremo a intervistarti. Il tuo racconto diventerà patrimonio di tutti. www.memoro.org



Anagrafe degli eletti

La legge regionale 17/2012 ha istituito l'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione per incrementare la trasparenza dell'attività dell'amministrazione. L'Anagrafe, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio, rende disponibili i dati di reddito e patrimoniali relativi ai consiglieri, ai componenti della Giunta e ai soggetti nominati negli enti regionali.

<http://www.cr.piemonte.it/cms/organizzazione/amministrazione-trasparente/organizzazione/anagrafe-degli-eletti.html>

Alla cooperativa Upa

Bimbi del Moiso e i segreti del pane



Acqui Terme. Lunedì 17, mercoledì 19 e giovedì 20 marzo al mattino, i bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso" si sono recati, sezione per sezione, (Grilli, Libellule, Usignoli), accompagnati dalle educatrici, presso la panetteria della cooperativa "U.P.A.", per capire, conoscere e sperimentare dal "vivo" come si prepara il pane. La sig.ra Giusi e il sig. Gianni hanno spiegato dettagliatamente in cosa consiste il mestiere del panettiere ed i bimbi hanno seguito, con grande interesse, le fasi della lavorazione del pane, dei dolci, la cottura nel forno ed hanno anche assaggiato molte prelibatezze tra cui focaccia, pizza, biscotti, apprezzati da tutti! Un grazie di cuore agli "instancabili" lavoratori della Cooperativa per la pazienza, disponibilità, cortesia e gentilezza dimostrata.

Asilo nido comunale

Acqui Terme. L'Assessore alla Pubblica Istruzione, dottoressa Fiorenza Salamano, unitamente alle educatrici esprime soddisfazione per la grande partecipazione di genitori aderenti all'iniziativa "Porte Aperte", svoltasi sabato 22 marzo all'asilo nido comunale di via Aldo Moro, che ha offerto agli utenti la possibilità di accedere liberamente alla struttura, visitarne i locali, conoscere le attività e opportunità offerte ai bambini e di incontrare il personale.

Obiettivo dell'Assessore è quello, infatti, di far sì che questo servizio sia sempre più rispondente ai bisogni dei piccoli cittadini e delle loro famiglie e garantisca risposte qualitativamente valide, come dimostrano i contatti già intrapresi per abbellire e rendere fruibile il giardino esterno a partire dal prossimo anno scolastico.

L'asilo nido comunale di via Aldo Moro è un servizio sociale di interesse pubblico diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia.

A tal fine vengono assicurati ai bambini: un'attenta azione di stimolo sul piano educativo e formativo; una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici; un'adeguata assistenza igienico-sanitaria; un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

L'asilo nido ospita bambini da 3 mesi a 3 anni.

Le iscrizioni sono vincolate al numero di educatrici attualmente in servizio presso il nido e si ricevono dall'1 al 30 aprile 2014 presso l'asilo nido comunale di via Aldo Moro dalle ore 8,45 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì. All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento cauzionario pari a € 77,00, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale Banca CARI. GE. - Via Mazzini - Acqui Terme.

L'Assessore è disponibile a valutare eventuali ulteriori proposte e richieste dei genitori mirate a migliorare il servizio.

Sabato 5 aprile la 4ª edizione

Festa Interculturale all'Istituto "Santo Spirito"



Acqui Terme. Sabato 5 aprile, all'Istituto "Santo Spirito" si svolge la Festa Interculturale, giunta alla sua 4ª edizione.

Una festa che ha lo scopo di "sensibilizzare all'accoglienza, al rispetto dei diversi popoli, alla convivenza pacifica e costruttiva, riconoscendo la ricchezza di ogni cultura". Sarà l'occasione per incontrarsi, conoscersi, condividere e apprezzare i valori delle diverse culture per costruire una sola famiglia umana a partire dalla nostra capacità di stare insieme, riconoscendoci tutti fratelli e accogliendo la diversità come ricchezza per tutti.

Il pomeriggio avrà inizio con tornei sportivi e giochi per i bambini e i ragazzi.

Alle ore 16,30 sono attesi gli adulti per lo spettacolo folcloristico dei diversi paesi: Marocco, Albania, Romania, Bulgaria, Ecuador, Italia, a cui seguirà la premiazione dei tornei sportivi, il lancio dei palloncini e la condivisione delle specialità gastronomiche.

L'iniziativa rappresenta un momento di crescita culturale per tutta la comunità e soprattutto per i ragazzi e i giovani

che si affacciano a un futuro in cui il "Mondo" è sempre più presente nella nostra realtà quotidiana e dove le diverse culture sono ormai parte integrante del nostro tessuto sociale.

La Festa Interculturale non è un evento che si improvvisa ma è l'apice di un percorso che ha coinvolto animatori, bambini e ragazzi dell'Oratorio "Santo Spirito" diventato ormai multiculturale e le loro famiglie, la scuola, la città, il territorio. Dalla partecipazione nasce una festa che tutti sentono propria, ma la festa è soprattutto una festa di persone che si incontrano con la gioia di stare insieme.

«Crediamo - dicono gli organizzatori - che solo la costruzione di relazioni positive tra individui, gruppi, comunità e paesi possa offrire un possibile percorso di soluzione alle tante problematiche e conflittualità che la diversità e la globalizzazione presentano. All'Oratorio Santo Spirito questa positività si respira! E anche questo che rende la festa un'esperienza unica e indimenticabile!».

Percorso per il corpo e la mente

Acqui Terme. La dott.ssa Alessandra Chiarlo psicologa-psicoterapeuta insieme alla dott.ssa Sara Torrielli biologa-nutrizionista, in collaborazione con le Regie Terme di Acqui Terme, promuoveranno un "percorso di informazione per il corpo e la mente", quattro incontri di gruppo per con-vivere meglio con il cibo e raggiungere maggior benessere, incontri dove saranno approfondite le seguenti tematiche: conoscenza del proprio rapporto con il cibo, stress e fame nervosa, cervello cerebrale... cervello intestinale, strategie per approcciarsi ad un regime alimentare corretto e l'opportunità di accedere ad un percorso di benessere guidato presso la Spa Lago delle Sorgenti.

L'obiettivo degli incontri è quello di guidare le persone a riconoscere che pensieri ed emozioni influenzano il nostro rapporto con il cibo e che attraverso il lavoro sul corpo, un approccio consapevole al cibo e una maggiore consapevolezza di sé, è possibile trovare e mantenere un nuovo equilibrio e costruire una buona immagine di sé.

Gli incontri si terranno ad Acqui Terme in Via Ottolenghi 14 (date e orari da definire). La prenotazione è obbligatoria.

Per informazioni, costi ed iscrizioni contattare: dott.ssa Alessandra Chiarlo 339 5653182 - alexa_chiarlo@tin.it; dott.ssa Sara Torrielli 338 9892297 - saratorrielli@gmail.com.



martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



FORNO A LEGNA

PIATTI DA ASPORTO
Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Dell'istituto Santo Spirito

Giochi matematici alunna in finale



Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni della classe quarta primaria dell'istituto Santo Spirito. «All'inizio dell'anno scolastico la nostra maestra ci ha proposto di partecipare ai Giochi matematici del Mediterraneo 2014, un'iniziativa promossa dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo, che si prefigge lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, di offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. Subito tale proposta ci ha spaventati perché dovevamo affrontare dei quesiti logico-matematici non sempre facili da comprendere, ma poi le prove ci hanno sempre più entusiasmati e affascinati.

Venerdì 21 marzo Federico Garelli, Laura Lamanna, Elena Marengo, Elisa Ravazzano e Vittoria Rodiani, cinque bam-



bini della nostra classe, hanno disputato la Finale di Area a Vercelli; qui si sono dovuti confrontare con altre scuole, mettendosi alla prova con le proprie paure, le proprie speranze e le proprie capacità. La prova si è conclusa con la vittoria della nostra compagna Vittoria Rodiani che si è classificata prima, rimediando un posto alla Finale nazionale che si svolgerà a Palermo nel mese di maggio.

Quest'esperienza ci ha arricchito e ha messo alla prova le nostre conoscenze ed abilità. Non vediamo l'ora sia il prossimo anno per poter di nuovo iscriverci a questa gara e chissà se riusciremo a vincere altre medaglie!»

MACELLERIA Ricci Stefano

DAL 1958
QUALITÀ - GENUINITÀ
TRADIZIONE

Carni di femmina fassone piemontese certificata da piccoli allevatori locali
Carni di vitello e maiale
Polleria - Salumeria

Ottimo rapporto qualità-prezzo

Per tutto il mese per ogni 30 € di spesa 500 gr di salsiccia della casa in omaggio

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 33 - Tel. 0144 322495
Servizio a domicilio

Visita d'istruzione a Genova

Corso ad Indirizzo Musicale Istituto Comprensivo n.1



Acqui Terme. Il percorso musicale delle classi 1^aB e 1^aD del Corso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo n.1, si è arricchito, lunedì 17 marzo, di una nuova visita d'istruzione a Genova, che si è snodata da un tempio della musica qual è il Teatro Carlo Felice alla Casa della musica, passando attraverso la liuteria del Maestro Pio Montanari.

Durante la visita al Teatro, gli alunni hanno potuto ripercorrere la storia dal 1828 quando venne inaugurato alla presenza del re Carlo Felice fino alla sua ricostruzione dopo la distruzione parziale avvenuta durante la seconda guerra mondiale.

Grazie alla disponibilità della Direzione, gli alunni, seguiti dagli addetti coordinati dal responsabile sig. Stefano Corsi, hanno svolto un laboratorio dove sono state realizzate spade di legno e pannelli dipinti, oggetti che in piccolo rappresentavano le scenografie usate per la rappresentazione dell'opera "Madama Butterfly".

"Le ore sono trascorse troppo velocemente", "Bellissimo" hanno detto i ragazzi al termine del laboratorio e la gioia di sentirsi parte attiva nella realizzazione di cose che potrebbero essere davvero utilizzate sul palcoscenico li ha fatti sentire grandi, rispettosi delle regole e collaborativi.

Dal Teatro alla Casa della musica il passo è stato breve, ma la tecnologia ha operato un salto temporale mostrando la sua impronta forte e raffinata, a cominciare dall'insonorizzazione delle aule dall'acustica



perfetta. Una rapida carrellata sugli strumenti ha permesso, inoltre, ai ragazzi di confrontare gli strumenti etnici a percussione, con quelli elettronici in grado di cambiare timbro, altezza e durata del suono.

Ancora attenti si sono mostrati gli alunni nel laboratorio del liutaio che ha risposto a tutte le domande poste dai ragazzi: dal suo percorso scolastico per esercitare questa professione alla costruzione di un violino.

Stupiti dalla competenza e dalla passione del Maestro artigiano, qualcuno ha chiesto se esistono ancora e dove le scuole di liuteria per accostarsi a questa professione: forse qualche giovane è stato recuperato ad una antica e mai vecchia professione.

Venerdì 21 marzo

"Librerie in fiore" per la media Monteverde



Acqui Terme. Con l'equinozio di primavera, venerdì 21 marzo, ha preso il via l'iniziativa delle "Librerie in fiore" e i ragazzi della Media Monteverde hanno partecipato con entusiasmo.

La libreria Cibrario, che sta portando avanti un bel progetto sull'universo dei libri illustrati con alcune classi della nostra scuola, ha addobbato una vetrina gioiosa e piena di fantasia, dove i fiori freschi si mescolano a quelli di carta e le pagine colorate dei libri si alternano ai disegni che, con le più svariate tecniche, sono stati realizzati dai giovani delle scuole acquisi guidati dagli insegnanti di arte.

Particolare entusiasmo ha destato poi l'attività che si è svolta venerdì mattina al parco del Castello, che per l'occasione si è riempito di giovani voci: molti hanno animato la maratona di lettura, tutti hanno partecipato alla caccia al tesoro e

alla presentazione del progetto del "Parco dei frutti di Gamaleiro", fatta dagli esperti di Pro-natura.

I ragazzi delle classi prime A, D e C e delle seconde A e C della Monteverde, stimolati dalle insegnanti di Italiano, hanno potuto offrire una cernita di poesie, pensieri e racconti sul tema della Primavera, che hanno letto alternandosi sul palco naturale offerto dal porticato del Museo Archeologico. Poi hanno potuto approfondire le loro conoscenze sulla biodiversità. Particolare stupore ha destato in molti la scoperta che, in natura, esistono diverse migliaia di tipi di mele, anche se noi siamo abituati a consumarne non più di cinque o sei varietà.

Per finire, le insegnanti di scienze hanno approfittato dell'occasione per una osservazione guidata del parco botanico e dell'ambiente lacustre offerti dal Bird Garden.

Un progetto dell'istituto comprensivo 2

Al "verde" del chiostro ci penseranno gli alunni



Acqui Terme. Gli studenti della Monteverde potrebbero trasformarsi in piccoli giardinieri. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di prendere in considerazione il progetto "Ti vorrei adottare", realizzato dall'Istituto comprensivo 2 e che ha come fine quello di curare l'area verde all'interno del chiostro di San Francesco. Un'area lontana dalle aule dei ragazzi della scuola media solo pochi metri.

"Tale progetto mi è stato presentato qualche settimana fa dalla scuola - ha spiegato l'assessore all'istruzione di palazzo Levi Fiorenza Salamano - mi è sembrato subito interessante anche perché dà la possibilità agli studenti di imparare molte cose». Non solo come si coltivano le piante da giardino ma soprattutto si avrà la possibilità di capire cosa significa conservare una parte, seppur piccola, di verde pubblico. Spazi verdi che in città, purtroppo, non sempre vengono rispettati, dai cittadini. C'è chi calpesta le aiuole non curante dei cartelli, chi ci fa passeggiare i propri cani senza magari neppure raccogliere gli escrementi e chi butta tranquillamente cartacce. Sono un esempio di questo atteggiamento le aiuole in corso Dante così come quelle in piazza del-

l'Addolorata. Ora, per fortuna, grazie alle telecamere, c'è molto più controllo sulla pista ciclabile ma il problema comunque resta ed è importante.

Con il progetto "Ti vorrei adottare", l'Istituto comprensivo 2 vorrebbe dunque sensibilizzare i ragazzi sulla salvaguardia dell'ambiente. Un bene che appartiene a tutti e che proprio per tale motivo va doppiamente rispettato. Gli studenti della scuola media Monteverde quindi, ma anche gli altri frequentanti l'Istituto Comprensivo 2, avranno la possibilità di custodire e proteggere il verde all'interno della prima parte del chiostro di San Francesco che, sebbene non sia esposta alla maleducazione dei padroni di cani, si trova in una zona della città piuttosto abbandonata. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha dato incarico all'ufficio tecnico di verificare i lavori necessari per mettere in sicurezza l'area. In particolare, prevedendo una spesa di circa 12 mila euro, si elimineranno i calcinacci riguardanti i muri circostanti, si sistemano le grondaie e il terreno dove si trovano le piante. In particolare rose che saranno accudite dai piccoli giardinieri a cui verrà insegnato il rispetto per la natura e per la cosa comune. **Gi.Gal.**

Si svolgerà il 5 aprile

"Giocando si impara" mercato dei bambini

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con il mercatino dei bambini. "Giocando si impara" (giunto ormai alla trentesima edizione), nato con il preciso scopo di insegnare ai più piccoli il valore del denaro e il suo utilizzo, si svolgerà il 5 aprile prossimo.

Come tradizione vuole, ad iscriversi potranno essere i bambini ed i ragazzi che frequentano la scuola elementare e le medie. Organizzato dal gruppo Giovani Madonna della Pellegrina, con il patrocinio del Comune, il mercatino si svolgerà tra corso Italia e via Garibaldi (in caso di pioggia presso i portici di via XX Settembre) e l'appuntamento è per le 14.30, momento in cui verranno spiegate quelle che sono le regole per poter partecipare all'iniziativa. In pratica, ogni bambino avrà a disposizione uno spazio delimitato. Si potranno scambiare, vendere e acquistare tutti gli oggetti esposti. Vale a dire giocattoli, biciclette, monopattini, videogiochi, dvd, cd e molto altro ancora. Sarà facoltà dell'organizzazione inibire l'esposizione di oggetti che non avranno a che fare con la sfera dei partecipanti. Non so-



lo, va anche aggiunto che i più piccoli, nelle vendite potranno essere aiutati da mamma e papà e che sarà possibile utilizzare lo stesso spazio espositivo da più bambini.

Ogni bambino infatti avrà a disposizione uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori e va precisato che ci saranno a disposizione 100 posti espositivi. L'iscrizione sarà di due euro a bambino e per poter partecipare all'iniziativa sarà necessario iscriversi entro il 4 aprile telefonando al numero 338-3501876.

Gi. Gal.

Mercoledì 19 marzo finale distrettuale nella palestra Battisti

Giochi Sportivi Studenteschi Calcio a 5

Acqui Terme. Mercoledì 19, nella palestra Battisti, all'interno dell'ex caserma, si è disputata la finale distrettuale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Calcio a 5.

In un momento di grave em-passe dovuta alla crisi economica, alla mancanza di fondi e di certezze, il Distretto di Acqui si è organizzato per dedicare comunque momenti di sport che sono formativi per i ragazzi. Quattro le scuole partecipanti: Scuola secondaria G. Bella dell'IC1 Acqui, Scuola secondaria G. Monteverde dell'IC2 Acqui, Scuola secondaria di Cassine e Rivalta dell'IC. Norberto Bobbio Rivalta-Cassine, Scuola secondaria G. Saracco Bistagno e C. Pavese di Spigno dell'IC Spigno Monferrato. In campo sono scese 6 squadre (n°2 G. Bella, n°1 G. Monteverde, n°1 Cassine-Rivalta, n°1 Bistagno, n°1



Spigno) organizzate in due gironi per un totale di 9 partite disputate nell'arco della mattina passata all'insegna dello sport e del divertimento.

La finale è stata disputata da Monteverde e Rivalta-Cassine ed ha vinto la Monteverde. Lo stesso giorno si è anche

giocato a pallavolo. Le squadre partecipanti provenivano dall'Istituto comprensivo 1, Comprensivo di Acqui Terme, dall'Istituto comprensivo Norberto Bobbio.

La scuola Media Bella si è aggiudicata il primo posto con la squadra femminile mentre la

Monteverde con quella maschile. Gli insegnanti responsabili di questo progetto sono stati: Luciana Fiordelli (IC1), Luisella Gatti (IC2), De Bernardi Luciano (IC1-IC2), Simona Bagnasco (Rivalta/Cassine) e Raffaella Bosetti (Spigno Bistagno). **Gi. Gal.**

M.B. Calor
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

COMUNE DI MORBELLO
Oggetto: raccolta di manifestazione di interesse
Sul sito www.comune.morbello.al.it è stato pubblicato in data 11/03/2014 un bando per effettuare un'indagine conoscitiva non vincolante sull'affidamento in gestione dell'immobile comunale sito in Morbello Costa e denominato Villa Claudia.
Le eventuali domande di manifestazione di interesse dovranno essere presentate entro un mese dalla data di pubblicazione.

Venerdì 14 marzo

Testimonianza storica all'Ist. Santo Spirito



Acqui Terme. Venerdì 14 marzo, le classi quarta e quinta della Scuola Primaria dell'Istituto "Santo Spirito" hanno ascoltato il racconto autobiografico del sig. Antonio Parodi, chiamato alle armi durante la seconda guerra mondiale a soli diciotto anni e successivamente deportato in Germania come prigioniero e costretto ai lavori forzati in un'acciaieria.

Attraverso questa toccante "lezione di storia", i bambini hanno scoperto quali erano le disumane condizioni di vita dei soldati italiani nei campi di concentramento nazisti dove venivano negati non solo la libertà individuale, ma anche i più essenziali diritti umani come il diritto al cibo, al riposo, all'igiene personale, alle cure sanitarie, per non parlare del diritto ad essere retribuiti per il lavoro svolto!

Il sig. Antonio ha raccontato che, dopo dodici/tredici ore quotidiane di duro lavoro, con le mani insanguinate dalle schegge dell'acciaio, un inverno trascorso senza nemmeno un paio di scarpe, un rancio composto da due sole patate, un po' di brodaglia e un pane che doveva bastare per un'intera settimana, i nostri connazionali non venivano pagati in denaro, ma ricevevano come compenso una speciale tessera che permetteva loro di acquistare esclusivamente della birra!

Il sig. Antonio ha più volte sottolineato che il periodo vissuto da deportato gli ha dato la possibilità di comprendere quanto l'uomo possa essere



grande nella solidarietà, nella comprensione dell'altro, ma anche terribilmente egoista, sfruttatore e cattivo.

Gli alunni del "Santo Spirito", colpiti da questa parte di storia vissuta in prima persona dal sig. Parodi, desiderano ringraziarlo unitamente alle loro maestre e alla Presidente, prof.ssa Daniela Rizzo.

Mercoledì 13 febbraio

Alunni della Bella a tu per tu con la poesia



Acqui Terme. Mercoledì 13 febbraio, in un pomeriggio soleggiato, i ragazzi delle classi terze della media Bella, accompagnati dai loro professori, ci sono recati in aula magna dove hanno preso parte a un convegno sulla poesia.

Lo scopo era quello di sensibilizzarli alla poesia, farli appassionare e conoscere alcuni poeti contemporanei. Questa la sintesi dell'incontro preparata dagli alunni stessi:

"Fabio ha dato via all'incontro e ha presentato Emanuele Spano e Davide Ferreri, che ci hanno parlato della poesia in generale che non è per niente scomparsa, anzi, è ancora molto viva.

Solo in Italia, vi sono più di tre milioni di poeti, cioè una persona su venti ha scritto o sta scrivendo delle poesie. La poesia, infatti, è tante cose: un modo per concentrarsi, per rilassarsi, per capire che anche le cose più semplici possono diventare importanti; è ascoltare e saper usare i propri sensi.

Dopo questa introduzione, è stato presentato un libro di raccolte poetiche, dove vengono antologizzati 38 poeti dell'alexandrino. Ciascuno dei cinque poeti presenti ha letto una poesia del libro, per farci capire come ancora oggi ci sono persone che scrivono poesie bellissime.

Emiliano Busselli ha letto la poesia "Parco dei sempreverdi di Nervi", descritto dal punto di vista di un comune pendola-

re che ogni giorno lo attraversa. Giovanni Bruzzi ha letto la poesia dedicata alla nostra terra, come noi viviamo per lei e come lei vive per noi, senza che ce ne accorgiamo. Si intitola "Una carezza".

"La collanina d'oro", dedicata alla propria madre, e "Non era detto", dedicata allo scrittore stesso sono state lette da Gianfranco Isetta, che al termine delle sue letture ci ha mostrato una serie di slides riguardanti il tema "Cos'è poesia".

Ascoltare queste poesie, dal tema così semplice, così comune a tutti noi, è stata un'esperienza emozionante, perché non stiamo parlando solo di Dante, Foscolo o Leopardi, ma anche di persone comuni "che hanno sensibilità fuori dal comune".

La poesia utilizza il metodo di "parlare con le immagini", cioè far capire le cose senza spiegarle.

Le immagini che la poesia ci propone non sono come quelle convenzionali, ma frutto della fantasia e ognuno di noi rielabora in base al proprio magazzino dei ricordi ed esperienze l'emozione suscitata dalla lettura.

Nel complesso, è stata un'esperienza che ci ha insegnato e fatto capire moltissime cose. Perché tra noi, chi lo sa, ci potrebbe essere un futuro poeta, e magari un premio Nobel per la letteratura.

La poesia non è spenta, anzi più viva che mai».

Sono a quota 44 i pc da donare

Si allunga la lista dei benefattori

Acqui Terme. Si allunga la lista dei benefattori intenzionati a donare alle scuole primarie cittadine nuovo materiale informatico.

La segreteria della Biennale dell'Incisione, artefice del progetto che ha già permesso la consegna di 33 computer alla Saracco, a San Defendente, alla scuola elementare Fanciulli e a Santo Spirito, ha fornito il nuovo elenco che è il seguente: Ilam Avignolo, Giacomo Perelli, Silvia Miraglia, Luisa Repetti, Marco Gallo, Mario Pasqualino, Luca Lamanna, Stefano Peola, Francesco Piana, Gian Maria Bianchi, Enrica Barberis, Federico Boveri, Bruno Lulani, Alpestrada srl, Giorgio Borsino, Cepit srl, Pompe Garbarino spa, CTE spa, Studio Mallarino G. F. Erica Pasqualino, Lorenzo Orione, Alessandro Cassina, Giacomo Supermercato, Confraternita Cavalieri S, Guido, Genitori Ist. Comprensivo 1, Eugenio Carlon, Silvia Brignano, Nicola Merlo, Raffaella Tealdo, Soroptimis, Edoardo Grillo, Diego Merlo, Patrizia Erodio, Barbara Erodio, Sara Ronchi, Lilliana Pesce, Elena Favero, Mario Borromeo, Acqui Cartasas, Danilo Branda, Nobile Reale

Mutua Assicurazioni, Gruppo Benzi, Need You Onlus, Rodolfo Pace. Ad oggi sono state effettuate 44 donazioni ma l'augurio è che, visto il periodo di Pasqua, si possa raggiungere un traguardo molto più alto (anche perché l'obiettivo è quello di acquistare 100 computer).

Da qui dunque l'appello della segreteria del Premio Biennale dell'Incisione, che mira a trovare nuovi sostenitori del progetto.

In pratica donando 300 euro, si permetterà l'acquisto di un computer comprensivo di schermo e mouse.

Con il contributo di 300 euro, si avrà diritto a ricevere un'incisione messa a disposizione da 100 artisti che hanno partecipato alla Biennale negli anni scorsi.

Si può aderire all'iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Iban è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRE00, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 artisti X 100 computer", indicando il proprio nome e cognome e indirizzo.

Gi. Gal.

Pubblicazione on-line elenchi dei lavoratori agricoli

Acqui Terme. A partire dal 31 marzo, e per tutti i quindici giorni consecutivi, gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli utili per l'anno 2013 saranno pubblicati con valore di notifica sul sito dell'Inps, www.inps.it, con accesso libero e senza utilizzo di PIN.

Entro i venti giorni successivi alla pubblicazione, gli elenchi saranno trasmessi ai competenti Centri per l'Impiego. Per tutto il periodo di pubblicità sarà possibile accedere agli elenchi direttamente dalla home page del sito, dove è presente un apposito collegamento "Pubblicazione elenchi lavoratori agricoli" - all'interno dello spazio "Avvisi e concorsi".

La pubblicazione online avrà valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Gli elenchi saranno consultabili per singola Provincia e singolo Comune, e ognuno sarà accompagnato da un frontespizio riportante l'anno di validità, il numero dei lavoratori, i riferimenti normativi e procedurali a base delle iscrizioni, l'organo e i termini per gli eventuali ricorsi amministrativi.

Anche gli elenchi trimestrali delle variazioni, che saranno effettuate successivamente alla pubblicazione degli elenchi annuali 2013, saranno pubblicati esclusivamente sul sito dell'INPS con valore di notifica e, pertanto, gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione riguardo alle variazioni effettuate.

docks
CASH & CARRY

dal 31 marzo al 6 aprile 2014

in OMAGGIO
BUONO da 10 €

Ricevi un buono ogni 250 euro e multipli di acquisti (iva esclusa)

Spendibile dal 7 aprile al 31 dicembre 2014
senza soglia minima di spesa!



ACQUI TERME (AL)

Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144.359811

dal lunedì al venerdì 7.00-19.00/sabato 7.00-12.00/domenica 8.30-12.00

ALESSANDRIA Via Pavia, 69

(Strada per Valenza) - Tel. 0131.36061

dal lunedì al venerdì 7.00-19.00/sabato 7.00-14.00/domenica 8.30-12.00

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.



Sabato 29 marzo a palazzo Robellini

Una serata di poesia con Antonella Nedda



Acqui Terme. *Le ombre chiare della notte. Poesia per pensare e vivere* è il titolo dell'incontro che Archicultura mette in cartellone, a Palazzo Robellini, sabato 29 marzo.

Protagonista della serata culturale sarà la poetessa Antonella Nedda.

Inizio alle 21, con ingresso libero.

Cosa dicono le sue parole

Prima, doverosamente, alcuni versi: quelli smisurati (e gli esordi della Nedda, romana di nascita, ma con origini sarde, significativamente son nella prosa) de "Sera e non ancora notte con una striscia di rosso sulle case / Casa lucente, azzurra nel tepore che ci accoglie con le posate scosse come campane liete. / Sera e quasi notte, solo un'ostia di luce sulle case".

E poi, quelli più tradizionali, e metaforici e autobiografici de "C'è una finestra nella notte / con due sagome scure addormentate / bruno come gli uccelli / il cui corpo indietreggia contro il cielo. / Scrivo con pazienza / all'eternità non credo / la lentezza mi viene dal silenzio / e da una libertà - invisibile - / che il Continente non conosce / l'isola di un pensiero che mi spinge / a restringere il tempo / a dargli spazio / inventando per quella lingua il suo deserto".

Scrivere, in un altro componimento è "respirare / l'aria tra la notte e il giorno / quasi venisse sulla punta di una foglia / un tintinnio di brina un tepore di bava / l'inizio confuso di una frase...".

E ancora: Vedo dal buio / come dal più radioso dei balconi. / Il corpo è la scure: si abbatte sulla luce / scostandola in silenzio / fino al varco più nudo - al nero / di un tempo che compone / nello spazio battuto dai miei piedi / una terra lentissima / promessa".

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
recupero scuole medie e superiori. Preparazione esami universitari. Corsi per adulti a diversi livelli. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

L'U.P.P.I. Unione Piccoli Proprietari Immobiliari
e **Studio B2 Studio di progettazione architettonica d'interni**
con sede ad Acqui Terme, via Ottolenghi 14
comunicano a tutta la gentile clientela che
il numero telefonico di riferimento è **377 2054384**
Ad aprile campagna promozionale sui nuovi tesseramenti U.P.P.I. con sconto del 20%

Venerdì 28 marzo alle 21

Arpa con Vanja Contu nella sala Santa Maria



Acqui Terme. 1904: Pirandello pubblica il *Mattia Pascal*. Alla Scala la prima (con fiasco) della *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

A Parigi, quale brano di ammissione (classe di composizione) al Conservatorio, Gabriel Fauré scrive per pianoforte *L'improvviso* op. 86.

Se per i primi due riscontri dobbiamo ringraziare il Destino, che ce li ha messi davvero sotto il naso, per il terzo la sollecitazione viene dal *recital* per arpa che Vanja Contu terrà in Santa Maria la sera di **venerdì 28 marzo**, alle ore 21, nell'ambito del cartellone (e sarà il secondo concerto) *Antithesis*.

Cento e dieci gli anni di vita per questa *ballata* (che lo stesso Fauré trascrisse per l'arpista Micheline Kahn), fondata sull'intreccio di due temi: e se il secondo si può dire tecnico virtuoso (per il pizzicato, per l'arpeggiato), ecco che l'indole sognante (e anche qualche inciso pentatonico) del primo tema sembra condurci, per via diretta, a *Un bel di vedremo* della sfortunata Cio Cio San. E ai sogni di libertà (e di nuova vita) di *Mattia* Adriano Meis.

A questo brano, sempre in nome della scuola francese, uniamo idealmente (e identiche più o meno son le dimensioni) la *Sonata* di Germaine Tailleferre (unica donna del gruppo "dei sei": ecco Poulenc, Milhaud, Auric, Honegger, Durey) che con *Allegretto, Lento e Perpetuum mobile* propone tre quadri fortemente connotati: che offrono dapprima una scrittura cantabile, poi una sorta di serenata, e quindi un finale vagamente jazz. (E chissà che tra i *bis* non ci sia la *Pavana* di Ravel?)

Per una volta cominciamo subito concentrando l'attenzione su alcune pagine in certo modo esemplari: ma tra le ideali *Canon dans la nuit* (per di più dai tratti esotici, in quanto lontani sono i suoni dell'arpa dall'ascolto dei più) vanno annoverate anche la *Sonata für harfe* di Hindemith, il bachiato *Preldio n°6 in re minore* dal libro primo del "Clavicembalo ben temperato" (BWV 851), *Two postcards from Paul Gauguin* della compositrice contemporanea Turner (classe 1982) e una pagina di Henneman (nato nel 1945). Davvero da non perdere questo appuntamento.

Chi suona
Vanja Contu ha intrapreso gli studi musicali in tenera età sotto la guida della prof.ssa Michela Marcacci. Ha proseguito i suoi studi con la prof.ssa Gabriella Bosio presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, dove ha ottenuto il Diploma di Arpa nel 2011. Ha partecipato a Masterclass con arapisti di fama internazionale come Margherita Bassani (prima arpa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI), Natalia Shameyeva (prima arpa dell'Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca), Gabriella Dall'Olio (docente di arpa

presso il Laban Music and Dance di Londra). Nel 2011, nell'ambito di una borsa Erasmus, ha studiato presso il Royal Conservatory di Gent con la prof.ssa Arselle Valibouse (prima arpa della Flemish Opera). Allieva di Eleanor Turner (di cui esegue anche alcuni brani) per il repertorio solistico, sta terminando un biennio di didattica strumentale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Vincitrice di premi nei concorsi di Alice Bel Colle e Maccagno, ha suonato in diverse orchestre giovanili, tra cui l'Orchestra Filarmonica Italiana, il Vertigo Ensemble della Hochschule der Künste di Berna (Svizzera) e la Hafa Kamerorkest della Hogeschool di Gent (Belgio).

CRI e Galassia raccolta alimentare

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, in collaborazione col gruppo Selex Ipermercati organizza il progetto Selex 2014, giornate di raccolta di generi di prima necessità a favore della popolazione indigente.

Anche la CRI di Acqui Terme partecipa a questa iniziativa col proprio personale volontario, in accordo con il supermercato Galassia, sito in Via IV Novembre ad Acqui Terme.

Il primo appuntamento è per la giornata di sabato 29 marzo dalle 8,30 alle 20, giornata in cui i volontari raccoglieranno generi alimentari di prima necessità, con il solo vincolo che siano prodotti a lunga conservazione (latte UHT, pasta, riso, legumi ecc...), che verranno raccolti e successivamente imballati, sigillati e stoccati presso la sede della CRI di Acqui Terme, in Via Trucco 19.

Acqui Terme. In occasione della prossima elezione del Parlamento europeo, fissata tra il 22 e il 25 maggio 2014 anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di residenza.

La domanda - il cui modello è disponibile sia presso il comune che sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo:

<http://elezioni.interno.it/optanti2014.html> - dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 24 febbraio 2014.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione; in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

Nella domanda - oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita - dovranno essere espressamente dichiarati:

- la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto;
- la cittadinanza;
- l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine;
- il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine;
- l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli Uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Segue un estratto in inglese, francese e tedesco dello stesso avviso

The European Parliament election will be held from 22nd May to 25th May, 2014 and E.U. citizens residing in Italy have the right to vote in Italy and to elect Italian candidates to the seats allocated to Italy in the European Parliament. A formal application must be submitted to the mayor of the municipality of residence. The said application form can be collected at the municipal offices and it is also available on the Internet at: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html>.

Once filled in, it must be submitted to the Municipality in person or sent by registered mail by 24th February, 2014.

Paletta: un nome, una garanzia

Tecnologie d'avanguardia nei sistemi di sicurezza



Acqui Terme. Nel fine settimana ad Acqui Terme in Piazza Italia molte persone hanno assistito alle dimostrazioni gratuite eseguite con un gonfiabile del nuovo sistema di sicurezza "Nebbiogeno protect" proposto dalla ditta Paletta di Alessandria. Spesso l'antifurto o l'impianto di videosorveglianza della nostra attività, dell'azienda o della casa non si dimostra del tutto efficace ed ecco la soluzione innovativa della ditta Paletta Il nebbiogeno, un dispositivo che come dice la parola eroga nebbia, tanto semplice quanto efficace.

Quello che non si vede non si può rubare con il risultato di una altissima percentuale di furti sventati.

Tra le prerogative del nebbiogeno c'è quella di essere un dispositivo di protezione per cose e persone che non nuoce alla salute, la nebbia erogata è formata esclusivamente da vapore acqueo secco assolutamente innocuo, che non lascia tracce residue, non sgocciola e non danneggia tende, divani o mobili.

Il funzionamento è molto semplice, quando avviene la segnalazione d'intrusione e suonano le sirene, in quello stesso istante viene generata una nebbia fittissima che impedisce di muoversi e fa desistere dall'entrare nel locale a coloro che vogliono introdursi illegalmente.

Un nuovo sistema, una soluzione ideale ed efficace per la sicurezza senza bisogno di cambiare l'allarme già esistente ma integrando la macchina nebbiogeno, tutte le installazioni sono personalizzate seguendo le esigenze del cliente.

La ditta Paletta di Alessandria specializzata in impianti antifurto e di sicurezza, nebbiogeno, automazione cancelli, basculanti, videosorveglianza è a disposizione previo appuntamento per dimostrazioni anche presso abitazioni private.

m.c.

Dall'Ufficio Elettorale

la cittadinanza;

l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine;

il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine;

l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli Uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Segue un estratto in inglese, francese e tedesco dello stesso avviso

The European Parliament election will be held from 22nd May to 25th May, 2014 and E.U. citizens residing in Italy have the right to vote in Italy and to elect Italian candidates to the seats allocated to Italy in the European Parliament. A formal application must be submitted to the mayor of the municipality of residence. The said application form can be collected at the municipal offices and it is also available on the Internet at: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html>.

Once filled in, it must be submitted to the Municipality in person or sent by registered mail by 24th February, 2014.

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

MARGHERITA
uscio
Sabato 29 marzo
Bruno Mauro e la band
Montechiaro d'Acqui
Str. Provinciale, 30
Info line 348 5630187-0144 92024

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME
Caratti RACING
RIPARAZIONE: MOTO
MACCHINE AGRICOLE - FURGONI

Effetti negativi sulle produzioni italiane

Castagneti attaccati da parassiti provenienti da paesi asiatici e Usa

Acqui Terme. Le caldarrose di quest'anno non sono quelle di sempre, non hanno le qualità organolettiche che conosciamo; lo abbiamo riscontrato ad Alessandria, ad Asti, a Novi e Serravalle. Al mio amico, attento ed esigente, che mi chiede spiegazioni sulla decadenza lamentata, faccio presente che si tratta di castagne non italiane, ma portoghesi o spagnole in quanto in Italia si è avuta una diminuzione notevole delle produzioni, a causa di attacchi di nuovi parassiti del castagno.

Nello stesso tempo la stampa riporta il fenomeno dello spostamento dei cinghiali dalle zone originali per la diminuzione delle castagne nei boschi, elemento importante della loro alimentazione.

Il Castagno (*Castanea sativa*) vegeta in un vasto areale che gravita prevalentemente sul mare Mediterraneo Turchia, Romania, ex Jugoslavia e Grecia, Italia, Francia, Spagna e Portogallo. Rifugge da zone aride e dai luoghi freddi e nebbiosi. Ha spiccata predilezione per i terreni sciolti ricchi di fosforo e di potassio a reazione acida o neutra (esempio i terreni di origine vulcanica); male sopporta invece terreni a reazione alcalina, tenaci ed impermeabili. Albero molto longevo di notevoli dimensioni; l'infertilità (riccio o cardo) contiene 1-3 frutti "achenii" (castagne). A livello nazionale il castagno occupa una superficie di ettari 800.000 circa (7,5% della superficie forestale, 2,6% della superficie territoriale). La superficie castanicola è costituita da castagneti da frutto e selve castanili (19%), cedui da legno (75%) ed altre tipologie (6%).

Il castagneto da legno produce: paleria (arredo urbano, agricoltura e ingegneria naturalistica); tronchetti segati; tronchi (travature, segati; tronchetti cippato (legname per usi energetici); legna da industria (tannino, pannelli). Il 47% del legno prelevabile in Piemonte è di Castagno.

Castagno da frutto. Tra le regioni che presentano superfici coltivate a castagneto troviamo: Campania (ettari 13.000); Calabria (ha 10.000); Toscana (ha 7.800); Piemonte (ha 5.400); Lazio (ha 5.200); Emilia Romagna (ha 2.200).

Per quanto riguarda la produzione di castagne le statistiche riportano una media annua (nel periodo 2004-2008) di tonnellate 24.800 in Campania, 9.500 Calabria, 7.500 Lazio, 3.700 Toscana, 2.024 Piemonte.

A livello nazionale tra il 1970 ed il 2007 le aziende di castanicoltura si riducono del 52% e la superficie del 48% circa. Nel 2007 si riscontrano 34.000 castanicoltori.

Venerdì 14 febbraio "Geo" sul terzo canale Rai ha riportato un bel servizio sulla importanza storica-economica della castagna (raccolta, conservazione, consumo) a Cortemilia, mostrando ai telespettatori il funzionamento di un antico essiccatoio, utilizzato per arrivare alle castagne bianche, ancora presenti al consumo, anche se in forma minore. Si riscontrano ancora nelle nostre campagne vecchi fabbricati in pietra che servivano all'essiccazione. Negli ultimi anni l'importanza economica della castanicoltura pur essendo inferiore a quella di un tempo ha registrato interventi di rilancio e valorizzazione ai fini della produzione di frutti di qualità per il consumo diretto e per la trasformazione dolciaria, sia con introduzione di ibridi tra il castagno europeo e quello cinese o giapponese (a partire dagli anni ottanta), sia con le migliori varietà locali.

I parassiti del castagno sono tanti (balanino, bombice, cocciniglia, cidia, marciume, nerume ecc.) ma quelle che hanno influito in maniera devastante



Il castagno dei cento cavalli nel Comune di Sant'Alfio.



Lo scau di frazione Doglio a Cortemilia.

sono il cancro corticale ed il cinipide.

Il cancro corticale del castagno. (*Cyphonectria parasitica*). Malattia introdotta negli anni quaranta in Italia, proveniente dall'Estremo Oriente. Gli attacchi si sono diversificati nel tempo secondo la virulenza dei vari ceppi del fungo; gli attacchi virulenti portano rapidamente a morte i tessuti della corteccia mentre quelli meno virulenti vengono bloccati da meccanismi di difesa dell'ospite (i castagni indigeni, *castanea sativa*, sono più resistenti rispetto a ai castagni orientali).

La malattia è oggetto di monitoraggio e controllo da parte degli organismi fitosanitari competenti e viene in qualche modo contenuta ma intanto più distruttivo arriva il cinipide.

Il Cinipide del Castagno (*Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*, una piccola vespa di 2,5 centimetri) è considerato l'insetto più nocivo per il castagno a livello mondiale. L'arrivo di questo insetto va ad incrementare il numero dei parassiti esotici molto gravi, come il cancro della corteccia del castagno. Il cinipide provoca la formazione di galle su foglie e germogli compromettendo lo sviluppo vegetativo e la fruttificazione dei castagni sia europei, che ibridi eurogiapponesi.

Il Settore Fitosanitario dell'Assessorato Agricoltura del Piemonte (Ex Osservatorio Malattie delle Piante del Ministero Agricoltura) ha riscontrato la prima presenza del parassita nel 2002 in provincia di Cuneo; la sua introduzione è avvenuta probabilmente con materiali di propagazione, provenienti da Cina, Corea, Giappone ed USA.

Le possibilità di lotta sono limitate in quanto trattamenti con prodotti fitosanitari sono scarsamente efficaci e inaccettabili dal punto di vista dell'impatto ambientale. Pertanto oltre ad una potatura precoce dei getti colpiti in primavera, rimane la lotta biologica (immissione di parassiti naturali del cinipide); l'Università di Torino a partire dal 2007-2008 ha introdotto un imenottero originario della Cina il "*Torymus sinensis Karmijo*".

I castagni soggetti storici continuano intanto ad essere



Il cinipide.

oggetto di studio ed ammirazione. "La Stampa" del 31 gennaio riporta due castagni ultra secolari della vicina Svizzera; una pubblicazione "Alberi monumentali del Piemonte" della Regione Piemonte-Ipla riporta i castagni ultra secolari di Crodo, Broglio, Melle e Monteuro. Nel Parco dell'Etna, dove si annovera anche un Comune dal nome Trecastagni, c'è tanta storia relativamente a beni ambientali sotto tutela ambientalistica, in particolare:

- Castagno dei cento cavalli nel Comune di S.Alfio; albero plurimillenario (22 metri di circonferenza e 22 metri di altezza) legato alla leggenda di una regina con cento soldati a cavallo che vi trovano riparo durante un temporale.

- Castagno nave o di S. Agata nel Parco dell'Etna (circonferenza 20 metri, altezza 19 metri).

Ricordi personali. Restando in Sicilia, nella zona interna dei Monti Erei, il castagno lo troviamo solo nella parte alta; non lo troviamo nei terreni seminativi, gli storici granai dell'impero romano; pertanto ancora negli anni cinquanta veniva praticato il baratto tra castagne (prodotto della montagna) e fave, prodotto della "marina" (così con tanta fantasia venivano nominati i terreni seminativi dai braccianti agricoli che si spostavano dalla montagna al piano, nel periodo della mietitura del grano): un mondello (unità di misura locale di volume) di castagne per un mondello di fave (potere nutritivo quasi uguale). Trattandosi di frutti non tanto grandi, il consumo più comune e semplice consisteva nelle "castagne bollite" (da ragazzini ne riempivamo le tasche).

Salvatore Ferreri

Un progetto per far crescere il territorio

È nato "Acqui in Testa"

Quelli dell'Origami si presentano con un menu predisposto da 9 cuochi

Gli "Acqui in Testa" quelli dell'Origami si presentano. L'occasione sarà una cena dedicata ad Acqui Terme, con nove cuochi ai fornelli e il resto del gruppo in sala. Un evento speciale, pensato apposta per fondere l'esperienza dei nove cuochi in un menu dedicato a 40 ospiti che sceglieranno di conoscere gli "Acqui in Testa".

«Ci sono tanti modi per fare impresa, e tanti modi per aumentare il business. Il modo scelto da un gruppo di imprenditori di Acqui ha due caratteristiche che lo rendono vincente: allegria e velocità. Il gruppo di imprenditori è "Acqui in Testa", ovvero "quelli degli origami". Vi sarà capitato di vedere degli origami coloratissimi in giro per Acqui in questi giorni: degli uccellini di carta gialli, arancioni, lilla, rosa, verdi, celesti, bianchi in vetrina di qualche ristorante, o alla Libreria Cibrario? E magari su Facebook, un frenetico spam fra migliaia di contatti che condividono foto degli uccellini origami, e filmati? Sono loro, gli "Acqui in Testa": sette ristoratori, un wine bar, la libreria in piazza della Bollente, due aziende vinicole con agriturismo, e un B&B olistico. Marina, di Podere Luciano, agriturismo e produttori di vino dice: "Sentivamo di dover fare qualcosa di speciale per far vivere la nostra città ed i nostri sapori, e sentivamo di dover unire le forze per creare qualcosa di speciale".

Mariangela, della Libreria Cibrario dice: "è tempo di unire sapore, vita, arte, cultura in un'esperienza poliedrica, per offrire agli ospiti, ai turisti, tutta la magia della nostra città". Niccolò, del Ristorante Nuovo Parisio, aggiunge: "avevamo tutti tante idee, nel cassetto da anni, abbiamo trovato il modo per dividerle e metterle in pista, inventandoci un modo di far lavorare le nostre strutture tutte insieme". Piero, del Ristorante I Caffi, rimarca: "Ristoratori, strutture, esercizi della città non sono tante piccole unità separate, siamo una città, siamo un gruppo, siamo persone che condividono la fatica di fare impresa in un momento complicato per il nostro paese e il nostro territorio". Eugenio, del Ristorante Bo Russ e del bar La Casa del Gelato, dice: "non è solo questione di aumentare il giro di affari, si tratta di dire a quante più persone

ciascuno di noi sono state messe a disposizione del gruppo; tutta l'energia di ognuno di noi è diventata un'energia più grande, quella del gruppo". Giorgio del Ristorante Il Ciarlocco: "è inutile aspettare che le cose accadano, le cose accadono quando ci si mette in discussione e si cambiano le cose". Marco dell'agriturismo e azienda vinicola Costa dei Platani: "Speriamo tutti che questa iniziativa sia contagiosa e che presto altri imprenditori si uniscano al gruppo". Matteo del Ristorante La Loggia sorride: "c'è qualcosa di speciale negli Acqui in Testa: si gioca ad inventare un business divertente".

"Acqui in Testa", ovvero avere Acqui sempre in mente, nei ricordi e nei pensieri. O Acqui in testa, davanti a tutti. La prima iniziativa è "cerca l'origami", per promuovere in modo alternativo le cene di casa nostra. Guardatevi intorno e cercate gli uccellini di carta colorata ed apriteli: sono i menu degli "Acqui in Testa". Il primo di una lunghissima serie di piccoli e grandi progetti per la nostra città».

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519



da Carla

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Bracioline € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg

Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg

Cotechino € 8 al kg

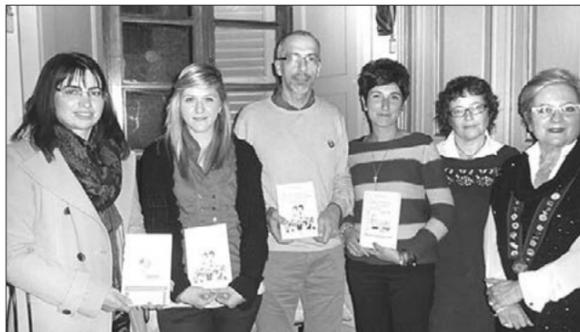
Salame di testa di maiale

al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

... e per tutti oltre i 30 € di spesa un gradito omaggio

Presentato il libro a Cortemilia a palazzo Rabino sede della confraternita della nocciola

Silvano Bertaina "Il matrimonio del mio..."



Cortemilia. Venerdì 21 marzo, alle ore 20.45, a Palazzo Rabino, sede istituzionale della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" è stata organizzata dal sodalizio enogastronomico, capeggiato dal gran maestro cav. Luigi Paleari, in collaborazione con la Libreria "Liberi Tutti" di Elisa Beccuti (borgo San Pantaleo, Cortemilia), la presentazione del libro "Il matrimonio del mio amico Joe... e altri racconti" di Silvano Bertaina, ultima sua fatica letteraria, del novembre 2013. Il libro (formato 14x21), è edito dalla casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, nella collana narrativa, al prezzo di copertina 10 euro, ed ha 160 pagine. Oltre a questa opera sono state presentate le altre due opere dell'autore: "Come eliminare un collega di lavoro... e perché", edito da Impressioni Grafiche nel maggio del 2012 che parla di colleghi di lavoro noiosi, seccanti, importuni, dannosi, fastidiosi, dannatamente insopportabili?

E "Bocciati & Sbocciati", edito da Impressioni Grafiche nel novembre 2012, dove l'autore, insegnante scolastico, dopo aver osservato il comportamento dei suoi allievi, arriva ad una conclusione: "Dio li fa, poi la natura pensa ad istruirli, perché la Scuola non si capisce come possa farlo...". Tuttavia i miracoli avvengono e alcuni sbocciano, come fiori in primavera. E gli altri?

Ad intervistare l'autore, accompagnato dalla direttrice di Impressioni Grafiche di Acqui, dott.ssa Monica Mazzocchi, i giornalisti Claudia Patrone e Giovanni Smargon, la titolare della libreria "Liberi tutti" Elisa Beccuti e la giovane attrice

perlettese Marina Calissano, che ha letto alcuni testi.

In sala soci del sodalizio enogastronomico e appassionati di lettura.

"Il matrimonio del mio amico Joe... e altri racconti" parla del matrimonio che è una manifestazione tra le più bizzarre del comportamento umano, secondo Silvano Bertaina ed è incomprensibile. Il giorno del fatidico "sì", in mano a sposini incauti e a genitori invadenti, diventa un'impressionante contenitore di usanze, riti, tradizioni, mode, spesso idiote, qualche volta ripugnanti, sempre evitabili, in qualche modo rivelatrici di un futuro fin troppo prevedibile.

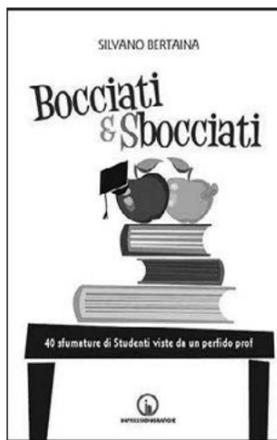
La storia di Joe è la storia di tutti quelli che inconsapevolmente imboccano quella strada e dopo una giornata priva di senso, se ne assumono le responsabilità, portando avanti una vita pacifica, superando gli errori, battendo la sfortuna e sperando in un futuro migliore.

La storia di tutti. Di tutti coloro a cui spesso viene da cantare: "Forse era giusto così, forse ma, forse, ma sì...".

L'autore Silvano Bertaina, origini cuneesi, 48 anni, con moglie e due figli, lavora nel mondo della Scuola, come insegnante di elettrotecnica.

In realtà pare crei molta confusione fra gli allievi e sconcerto nel corpo insegnante: emarginato e triste, scrive, soprattutto la notte, a lume di candela, piangendo per il suo provincialismo e per il fatto che nel suo orto non riesce a far crescere delle melanzane decenti.

Al termine degustazione vini guidata dall'enologo Carlo Minetto, socio della Confraternita dell'azienda agricola "Costa



Catterina" di Castagnito (CN).

Altri appuntamenti in calendario del sodalizio enogastronomico sono per giovedì 27 marzo, alle ore 21, presso la sede operativa di piazza Molinari, ci sarà una riunione programmatica per i prossimi impegni: ad Alba per Vinum, per incontro con le Confraternite con sfilata nel centro della capitale delle Langhe e poi organizzazione del premio Fautor

Langae 2014, in programma sabato 28 giugno a Cortemilia.

Infine delegazioni sabato 12 aprile a Guarene, Cante j' euv e domenica 13 aprile a Cameri, alla Confraternita del Gorgonzola di Cameri e poi domenica 27 aprile ad Alba a Vinum, con l'incontro delle Confraternite e sfilata nel centro cittadino.

A Vesime cambia gestione la macelleria "da Carla"

Vesime. Domenica 30 marzo, alle ore 12, si abbasseranno, dopo due anni, le saracinesche della macelleria "da Carla" (in regione Sant'Antonio 10, a Vesime) e si riapriranno nuovamente domenica 6 aprile, con una nuova gestione. A Carla Mozzone subentra Salvatore Bigatti di Monastero. Salvatore ha imparato il mestiere del macellaio, in questi anni nel negozio di Bistagno. Cambio di gestione, ma non di qualità delle carni. Carla ringrazia tutta la sua fedele clientela della valle Bormida che in questi due anni a Vesime, le ha riposto grande fiducia, scegliendo le sue carni piemontesi, i suoi salumi ed i suoi prodotti gastronomici tipici di Langa e li aspetta a Bistagno (in regione Levata 28, tel. 0144 377159).

Da Cessole a Monastero pernottando a S. Libera

Sempre più grande la famiglia degli Scout



Cessole. Nel pomeriggio di sabato 22 marzo il C.D.A. (lupetti più vecchi, capi e vice capi muta) accompagnati dai vecchi lupi sono andati a pernottare a Santa Libera a Monastero Bormida.

"Giornata intensa di giochi, lavori - spiega Elena Ido (Raskha) - e aggiornamenti per coloro che, il prossimo anno passeranno di livello (ben 8 lupetti). Prova di abilità notturna sotto la pioggia e in mezzo al bosco improvvisamente animato da fantasmi.

La domenica mattina, causa tempo, sono stati loro a raggiungere a piedi il resto del branco a Monastero, dove c'è stato il gioco nei sotterranei del castello.

Al pomeriggio alla presenza del commissario regionale, di altri lupetti esterni e dei genitori, 12 lupetti hanno fatto la pro-



messa entrando ufficialmente nella grande famiglia degli scout, mentre i vecchi capi lupi hanno fatto la seconda promessa senior.

Un grazie anche a don Piero Lecco che ha assistito alla cerimonia e ha celebrato la messa per gli scout. Le prossime promesse al campeggio estivo».

All'Assemblea dell'Associazione Rurale Italiana

Dalla Langa Astigiana in Norvegia



Roccoverano. L'Associazione Rurale Italiana ha partecipato con tre suoi delegati (Alessandra Turco, Antonio Onorati e Fabrizio Garbarino) all'Assemblea Generale del Coordinamento Europeo Via Campesina. «Il Coordinamento Europeo - spiega Fabrizio Garbarino presidente di ARI e contadino dell'azienda agricola La Masca di Roccoverano Via Campesina (ECVC) ha tenuto la sua Assemblea Generale dal 3 al 4 marzo 2013 a Evenstad (Norvegia), a circa 300 chilometri a nord di Oslo, nella contea di Hedmark. Questa Assemblea, preparata da NBS, ha riscosso un'importante partecipazione, sui temi dell'agricoltura familiare e l'agroecologia. L'agricoltura familiare è, e rimane, il modello più diffuso e più sostenibile per quanto riguarda la produzione alimentare in Europa e nel mondo. Le aziende agricole in Europa sono in media di 14 ettari, dei quali il 69% è meno di 5 ettari e solo il 2,7% più di 100 ettari. In occasione dell'Anno Internazionale dell'agricoltura Familiare e Contadina, l'Assemblea ECVC 2014 vuole ricordare alle organizzazioni internazionali, agli Stati e a tutte le altre istanze interessate che l'Europa ha bisogno di tutte le sue contadine e di tutti i suoi contadini per una società solidale, un ambiente sano e un'alimentazione di qualità. A tal fine, l'Assemblea ha redatto la "Dichiarazione di Evenstad", composta da sette misure concrete e indispensabili per rafforzare l'agricoltura familiare contadina».

A Fontanile appuntamenti in biblioteca civica

Fontanile. Due gli appuntamenti in aprile alla biblioteca civica. «Sabato 12 aprile, dalle ore 10 alle 12, - spiega la direttrice Sandra Balbo, vice sindaco del paese - aderendo al progetto nazionale "Nati per Leggere", si organizza un Incontro con l'Autore dedicato ai più piccoli con Massimo Sardi autore del libro per bambini "L'Arcobalena", Giunti Editore. Domenica 13 aprile, ore 16, proseguono gli Incontri con l'Autore in programma fino a maggio, con la presentazione di "Nunzio dei Maya Monsignor Federico Lunardi e la sua storia" di e con Giacomo Walter Cavallo, presentato da Antonio Marani (presidente dell'Associazione Amici dei Musei e delle Ville di Pegli) e per l'occasione sarà presente Giulio Lunardi (nipote di mons. Federico Lunardi). A seguire golosi assaggi di Cioccopassione, frutta candita ricoperta e praline artigianali, in abbinamento al Vino Symposium della Cantina Sociale di Fontanile, servito in bicchierini di cioccolata. Per informazioni: Comune di Fontanile, tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it.

Venerdì 21 marzo, alunni delle scuole in piazza Savona

Cortemilia ha ricordato vittime di mafia



Cortemilia. Anche gli studenti dell'Istituto d'istruzione secondaria "Piera Cillario Ferrero", sede associata di Cortemilia, hanno partecipato e organizzato con la sezione di Alba dell'Associazione Libera (associazione fondata da don Luigi Ciotti, da sempre in prima linea e voce contro questi atti efferati), alla giornata nazionale in ricordo delle vittime della mafia di venerdì 21 marzo. Alle ore 11 gli studenti dell'Istituto si sono dati appuntamento in piazza Savona, unitamente agli alunni delle classi seconda della secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia, per momenti di ricordo e commemorazione delle vittime della mafia.

Tutti i ragazzi indossavano o erano avvolti da maglie e quant'altro di colore arancione.



Una manifestazione che ha visto anche la partecipazione attenta della gente che solitamente frequenta al venerdì il mercato settimanale cortemilese.

Non è la prima volta che gli

alunni delle scuole cortemilesi indicano e partecipano a questa giornata nazionale di ricordo delle vittime della mafia a riprova di quanto la nostra società sia invasa da questo male di morte e distruzione.

A Monastero Bormida a sostegno di ARI

A la "Luna di Miele" serata in arancione



Monastero Bormida. Serata in arancione sabato 15 marzo, alle ore 20, presso l'agriturismo la "Luna di Miele" di Paola Ceretti (368 3000253), in regione San Desiderio 48 a sostegno di ARI (Associazione Rurale Italiana) per un'agricoltura contadina, agroecologica e solidale.

Nel corso della cena è stato presentato il progetto editoriale "Dormire nell'orto, Guida all'ospitalità rurale in Italia" e si è parlato dell'importanza dell'ospitalità rurale e contadina, della sovranità alimentare e abbiamo sono state raccolte firme per la petizione presentata al sindaco di Asti, avv. Fabrizio Brignolo.

Recita la petizione: *Premesso che:* 1. Viste le numerose istanze emerse nell'assemblea pubblica di lunedì 10 febbraio 2014, promossa dal Movimento Stop al Consumo di Territorio Astigiano (e formulate da organizzazioni agricole e del piccolo commercio, da produttori vitivinicoli, architetti, associazioni ambientaliste e di valorizzazione del prodotto tipico locale); 2. Vista la necessità di porre fine al consumo di suolo, e di procedere a una nuova e coerente pianificazione urbanistica cittadina; 3. Vista la necessità di indirizzare l'espansione edilizia cittadina nella direzione degli orientamenti formulati dall'Unione Europea, che suggeriscono un percorso di progressivo arresto del consumo di suolo (sino al suo totale azzeramento entro il 2050) per ognuno degli Stati membri, e che impone anche al nostro Paese una conseguente azione normativa e di pianificazione locale; 4. Avendo esaminato i dati sul censimento che evidenziano la presenza di: 1.422 edifici non residenziali vuoti (produttivi - commerciali - uffici); 1.786 abitazioni ora sfitte, a fronte di una popolazione cittadina aumentata di poco più di 4 mila residenti negli ultimi 12 anni (le abitazioni sfitte sarebbero in grado di garantire un tetto ad altri circa 4 mila residenti, senza contare poi che le "secondo case" presenti in città sono 6.629); 77.438 residenti alla data del 16 ottobre 2013, da

confrontare con un dato demografico storico molto chiaro: nel 1971 i residenti in Asti erano 76.151. Pertanto si è registrata una crescita di poco più di mille abitanti nell'arco di più di 40 anni; 5. Visto il mancato raggiungimento delle previsioni d'incremento della popolazione identificate dal PRGC - in vigore dal 2000 - rispetto al reale andamento demografico della popolazione cittadina (127.503 abitanti potenziali insediabili secondo quanto previsto dal vigente Piano Regolatore, ben 50 mila in più rispetto al reale).

I sottoscrittori, chiedono di:
1. Dire un chiaro e netto no ai progetti di Agrivillage e Porta del Monferrato, delle Langhe e del Roero; 2. Sospendere fino alla definizione di un nuovo PRGC i permessi per l'edificazione di nuove strutture abitative e/o produttive che non siano già in corso d'opera, attraverso una Variante di Salvaguardia; 3. Avviare un percorso tecnico analitico per la stesura di un nuovo PRGC, consono alle reali necessità della città e improntato a precisi criteri di sostenibilità; 4. Applicare gli articoli 31 e 32 del Piano Territoriale Regionale, che così recitano: a) i nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali possono prevedersi solo quando sia dimostrata l'inesistenza di alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti. In particolare è da dimostrarsi l'effettiva domanda previa valutazione del patrimonio edilizio esistente e non utilizzato, di quello sotto-utilizzato e di quello da recuperare; b) non è ammessa la previsione di nuovi insediamenti residenziali su territori isolati dagli insediamenti urbani esistenti. Il nuovo insediato deve porsi in aree limitrofe ed organicamente collegate alla città già costruita, conferendo a quest'ultima anche i vantaggi dei nuovi servizi e delle nuove attrezzature, concorrendo così alla riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme) e favorire così il recupero dei contenitori cittadini vuoti e/o in stato di abbandono».

A Quaranti chiusura su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti rende noto che da venerdì 7 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, dal km 7+900 (incrocio con strada comunale) al km 8+500, per frana e muro pericolante. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Numeroso pubblico in una bella giornata di sole

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose



Quaranti. Una bella giornata ha favorito il successo della 46ª edizione della sagra dei ceci e della 20ª edizione della sagra della torta delle rose, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Grazie anche alla presenza di un pulman di turisti arrivato dal milanese, tutti esauriti i posti per il pranzo campagnolo preparato dalle bravissime cuoche della dinamica Pro Loco. Per tutto il pomeriggio, è proseguita la distribuzione di piatti di ceci, panini con salsiccia e delle torta delle rose, accompagnato dall'ottimo vino Barbera d'Asti e Cortese e non solo... di queste grandi e splendide terre da vini. Ad accompagnare questa splendida giornata di festa e di folclore l'orchestra spettacolo "Liscio 2000" con la cantante Sonia.

La presenza alla sagra è stato anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che sono stati ammirati e degustati nella locale "Brachetteria". E per gli amanti della cultura, tappa d'obbligo è stata la visita al Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", e una sosta davanti al "Monumento alla Vite".



È uno dei 40 migliori piccoli chef d'Italia

A "Junior MasterChef" Gabriele Scaiola



Spigno Monferrato. Sulla falsariga di "MasterChef Italia", il grande talent show di cucina che si è appena concluso su Sky, è arrivato sui teleschermi giovedì 13 marzo, anche "Junior MasterChef", una gara che riproporrà (in scala) le prove con cui si sono cimentati i concorrenti "senior".

I protagonisti sono infatti dei piccoli aspiranti chef, giovani talenti che hanno in comune la passione per la cucina, e che saranno chiamati ad abbinare ingredienti in modo creativo e inventare piatti appetitosi e gradevoli anche alla vista.

A maggio del 2013 tremila bambini hanno preso parte alle selezioni a Milano e di questi in 40 sono stati scelti. I concorrenti hanno un'età tra gli 8 ed i 13 anni. Tra i 40 c'è Gabriele Scaiola, spignese, 10 anni, frequenta la 5ª classe della scuola primaria e con lui "della zona" una ragazzina di Asti. Gabriele sin dall'età di 2 anni è appassionato di cucina,

giocava con pentole, coperchi e... alimenti e da allora complice la nonna, ha appreso tutti i "trucchi" della cucina tipica delle nostre zone ed ora si esibirà giovedì dagli studi televisivi milanesi. Due le puntate di un'ora e al termine dei 40 concorrenti 20 saranno i finalisti. Purtroppo Gabriele non è riuscito ad entrare nei top 14, ma comunque resta uno dei 40 migliori piccoli chef d'Italia, lui è comunque soddisfatto di quello che è riuscito a fare e per lui il momento più bello di questa avventura resta il momento in cui ha cucinato. A valutare i piccoli aspiranti chef della prima edizione di Junior MasterChef Italia sono tre cuochi d'eccellenza della cucina italiana nel mondo: Bruno Barbieri, chef pluristellato; Alessandro Borghese, eclettico cuoco "rock" con vent'anni di esperienza alle spalle; Lidia Bastianich, la donna che ha portato la cucina italiana nelle case degli americani.

A Sessame senso unico alternato su S.P. 43/A

Sessame. La provincia di Asti informa che sono istituiti, a tempo indeterminato, due sensi unici alternati sulla strada provinciale n. 43/A "Dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km 3+910 ed al km 5+600, per movimenti franosi entrambi sul lato destro.

Alla 27ª Coppa Italia anche Federico Scaiola, Gabriele Scaiola, Marco Moretti

Da Spigno a Norcia i giovani di Ju Jitsu



Spigno Monferrato. Sabato 15 e domenica 16 marzo gli Atleti della Palestra Waza-Do di Cengio assieme alle palestre di Cogoleto e Savona, rappresentanti l'Unione Gruppi Jiu-Jitsu, hanno partecipato alla Manifestazione Sportiva "27ª Coppa Italia di Ju-Jitsu" organizzata a Norcia (PG) dal Maestro VII Dan Livio Cesare Proia in collaborazione con la FESIK (federazione italiana karaté e discipline associate), CSEN, WJJ.F. e con il patrocinio del comune di Norcia, Provincia di Perugia e Regione Umbria. Gli atleti dell'Unione Gruppi Jiu-Jitsu hanno raggiunto l'ambito traguardo nel riconquistare per la sesta volta il prestigioso Trofeo della Coppa Italia rappresentato da "Il Katana del Maestro Vairo" intitolato ad uno dei più straordinari Maestri dell'Arte dei Samurai italiani: il Maestro Vairo Bacaro, tragicamente scomparso sulle alture di Norcia esattamente 27 anni fa.

La giornata di sabato inizia con la partecipazione di un elevatissimo numero di atleti impegnati su più tatami, ad un'interessante stage con docenti provenienti da tutte le parti del mondo, che mettono a disposizione dei partecipanti la competenza, l'esperienza, la capacità didattica di trasmettere conoscenza agli altri.

In serata iniziano le prime gare di dimostrazione e poi sono continuate e concluse domenica.

Grandi plausi e riconoscimenti agli atleti che hanno partecipato all'evento sportivo, alcuni di loro per la prima volta in competizione a livello nazionale come ad esempio la squadra Categoria Pulcini Cinture bianche gialle arancio composta da Federico Scaiola, Gabriele Scaiola e Marco Moretti atleti di Spigno Monferrato da quest'anno associati con la palestra di Cengio che con impegno, dedizione e sacrificio hanno dimostrato tutto il loro valore con ottime prestazioni, pur restando alla soglia del podio.

Un ringraziamento va ai genitori che hanno sostenuto ed accompagnato i loro figli in una trasferta certamente impegnativa; ai maestri Renato Berutti, Edoardo Giordani e Massimo Ottone e agli istruttori Matteo e Jacopo Rovea, Luigi Ritorno, Simone Pernice e Fernando Ieno per la dedizione e la passione con cui hanno preparato i loro allievi; ma soprattutto un ringraziamento va a loro, i ragazzi e le ragazze che con sacrificio e impegno hanno fatto sì che fosse raggiunto ancora una volta questo importante traguardo.

Domenica 30 marzo, con quasi 1000 concorrenti

In terra di Langa la 21ª "Gepin Olmo"



Merana. Domenica 30 marzo si svolgerà la 21ª edizione della Gran Fondo Internazionale Gepin Olmo.

La manifestazione, intitolata all'indimenticabile campione di ciclismo vincitore tra l'altro della Milano Sanremo, tappe al Giro d'Italia e detentore per molti anni del record dell'ora, è aperta a tutte le categorie agonistiche e cicloturistiche dell'ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani).

La corsa è la 3ª prova del Giro delle Regioni e 4ª prova della Coppa Liguria strada. Sono attesi dagli 800 ai 1000 concorrenti.

L'evento, come oramai da diversi anni, è inserito nella Coppa Liguria e nel Giro delle Regioni e si svolge su un percorso unico di 108 chilometri con 2.250 metri di dislivello.

Il percorso si sviluppa in buona parte sul collaudato tracciato delle scorse edizioni. La partenza è prevista dall'abitato di Celle Ligure e, dopo un breve tratto ad andatura controllata, il via agonistico verrà dato dopo l'abitato della località Sanda.

Mediante la strada provinciale che porta al Colle del Giovo, si raggiungono gli Appennini, dove con le successive scalate della Colla di Giussalla, dello strappo dei Girini e della salita di San Massimo, si raggiunge la Langa.

In questo tratto del tracciato vengono attraversati in rapida successione i Comuni di Pontinvrea, Giusvalla, Deigo e Piana Crixia.

Poco dopo la salita di San Massimo sarà posto il TV delle 4 province, in corrispondenza del Cippo che segna la congiunzione delle Province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria.

I Comuni di Merana (Alessandria), Pezzolo valle Uzzone (Cuneo), Piana Crixia (Savona) e Serole (Asti) anche quest'anno istituiscono il traguardo volante delle 4 Province posizionato a Pian Soave.

Successivamente con una tecnica discesa si raggiunge il Comune di Spigno.

Questo tratto del percorso, altamente spettacolare, attraversa i Comuni di Merana, Pezzolo Uzzone, Piana Crixia e Serole, con una splendida vista sull'arco alpino ancora abbondantemente innevato.

Dopo Spigno la strada ricomincia dolcemente a salire fino a raggiungere l'abitato di Pareto e dopo una breve discesa si raggiunge il Comune di Miogliola.

A questo punto, contrariamente alle scorse edizioni, gli atleti invece di dirigersi verso il colle del Giovo, orienteranno le proprie bici verso la valle dell'Erro, attraversando l'abitato della frazione Miogliola e raggiungendo il Comune di Sassello.

Da lì si comincerà l'ascesa al Colle del Giovo, scollinato il quale, comincerà una velocissima picchiata attraversando il Comune di Stella lungo la strada provinciale 334.

A questo punto i ciclisti incontreranno il bivio con la strada provinciale 37 che, con una ripida salita di poco meno di km. 2, porta nel centro di Stella Garamagna, dove verrà montato lo striscione di arrivo.

Le operazioni di verifica licenze e consegna pettorali, avverranno nel pomeriggio di sabato presso il negozio della sede storica della ditta Olmo e la domenica mattina presso lo stabilimento Olmo.

La partenza del serpentone colorato, è prevista per le ore 9,30 di domenica dalla centrale Via Boagno direzione Sanda. Premiazioni dalle 15 in poi a Celle Ligure presso lo stabilimento Olmo.

Informazioni su: veloclubolmo.com. Pagina FB Velo Club Olmo La Biciclissima.

Domenica 6 aprile la 44ª edizione

Ponti, prepara la sagra del polentone



Ponti. Ci comunica l'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti, presieduta da Piergiuseppe Pepe, che «A causa dell'indisponibilità della piazza XX Settembre, dove storicamente si svolge la Sagra del Polentone, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Ponti si trovano costretti a posticipare la 44ª Sagra del Polentone a domenica 6 aprile 2014, data scelta in accordo con l'Unione Montana "Sual d'Aleramo" (costituita da 13 Comuni) per evitare la concomitanza con eventi che si svolgeranno nella stessa».

Nel 2013 la "Sagra del Polentone", che era alla sua 44ª edizione, si svolse domenica 3 marzo. La Pro Loco organizza la manifestazione, in collaborazione con il Comune e si avvale del patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ed il programma è sempre denso di appuntamenti culturali e gastronomici.

E quest'anno la sagra, per la prima volta, non è più stata la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalle Pro Loco nelle valli Bormida ed in Langa Astigiana, infatti ad aprire la stagione

è stato domenica 9 marzo il "Polentonissimo 2014" Monastero Bormida, quindi a seguire **Ponti** (6 aprile, 44ª sagra del polentone), poi **Bubbio** (27 aprile, 95ª sagra del polentone), **Cassinascio** (11 maggio, 131ª sagra del polentone) e infine **Roccoverano** (1 giugno, "grande Polentone non stop").

E da nove anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, edificato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Scade domenica 6 aprile

12º concorso letterario il bando a Loazzolo



Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 12ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La me tèra e la so gent". Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara, Renzo e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte «E proprio con lo spirito dei bogia nen siamo orgogliosi di riuscire anche per il 2014 a proporre il bando del nostro concorso letterario. È un momento difficile per chi cerca di far cultura, come si dice "non riempe la pancia", ma di pance grasse ce ne sono già fin troppe, dermàge che i j'han la testa veuida! Noi però facciamo come dice la bella poesia proposta come preambolo al bando: siamo piemontesi, quindi bogia nen! Ed impertetterei continuuiamo a portare avanti la nostra idea e come diceva Tavo Burat: "Lassomse nent tajè la lenga!" Ribadiamo che tutti devono scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo così nel nostro piccolo al mantenimento della Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono unica. Il tema del concorso è libero perché ognuno possa comunicare i propri sentimenti più profondi senza restrizioni di alcun genere».

Da la bella e celebre poesia di Gigi Vaira: «Ij Bogia Nen.

O ch'ersi nèn vaire ch'en ciapa 'l fot quandi/ sènt a di che i piemontèis a l'han pòch andi/ perchè 'n pòchi a san la vera stòria 'coi barbis/ sernù tra giovo pi decis/ e mandò a vint agn en guèra/ per arsighe la vita a ifèndi la nostra tèra.

En sel col d'Assieta na matin/ quatr mila e eutsent fioilin/ encontra a des vòtre tanti soldo fransèis/ a l'han mostraje al mond enter chi ch'a soni j piemontèis.

Quand ch'a l'è ruvaje l'ordin d'arculé con om e armamentari/ en lassand la postassion a j'avèrsari/ pitòst che deila vinta e fèila passè franca/ al'han sernù de tnije cò fin-a a l'arma bianca,/ per fesse corage piantavo bin ij pé 'nt el tren/ e con ij dent s-ciass bisbiavo 'n tra lor «bogia nen»

Col di, enver la fin dla giorn, quatr mila e eutsent soldo/ sporch ed sangh, pauta e saudor/ a l'han regalane ne stranom che portelo... O l'è 'n onor».

Il concorso è aperto a tutti si articola in 4 sezioni: **Sezione A: Racconto inedito in prosa**, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... **Sezione B: Poesia**, al massimo 3 poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando... **Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado**, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. **Sezione D: Copione**

teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo (Asti) entro domenica 6 aprile 2014 (farà fede il timbro postale), in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da un pseudonimo. A tal proposito si invitano gli autori, che hanno già partecipato alle scorse edizioni, a firmarsi con un pseudonimo mai usato, infatti intendiamo pubblicare un'antologia che raccoglie le migliori opere inviate nei precedenti cinque anni di concorso e desideriamo, oltre al nome degli autori, inserire anche lo pseudonimo che hanno utilizzato per presentare il proprio lavoro.

I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione.

La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 150 euro; Sezione B, 150 euro; Sezione C, 150 euro; Sezione D, 150 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante l'8ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatro" 2014/2015, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejssò an Langa?", 11ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 15 giugno, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. I dati anagrafici personali forniti dai partecipanti al nostro Circolo Culturale sono esclusivamente finalizzati al regolare svolgimento del concorso letterario e non verranno divulgati.

Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185 oppure Clara 340 0571747, Silvana 333 666 9909 o tramite e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it). Il bando è scaricabile dal sito internet www.circoloculturalelangaastigiana.com. **G.S.**

Partirà ufficialmente il 19 maggio

Bistagno, potenziamento raccolta differenziata

Bistagno. Partirà ufficialmente lunedì 19 maggio il potenziamento del servizio di raccolta differenziata a porta a porta dei rifiuti che vede il prelievo domiciliare, oltre ai ormai consueti "organico" e "indifferenziato" anche degli imballaggi in carta e plastica (e lattine).

«Il nuovo servizio, - spiega l'assessore all'Ambiente dott. Luciano Amandola - che si inserisce in un più ampio progetto di miglioramento della raccolta differenziata della valle Bormida alessandrina con fondi di risanamento ACNA gestito dalla Provincia di Alessandria, oltre a Bistagno coinvolgerà anche Cassine e Rivalta Bormida.

Il nuovo servizio, che territorialmente coprirà la stessa area già coperta dal vecchio porta a porta (centro abitato e prima periferia) è volto a migliorare la quantità e qualità del rifiuto differenziato, apportando anche benefici al decoro urbano eliminando dal suolo



pubblico i cassonetti stradali e conseguentemente evitando gli abbandoni intorno ai contenitori stessi».

In questi giorni e per il prossimo mese di aprile, personale comunale e di Econet procederà alla consegna a domicilio dei nuovi contenitori (carta e

sacchi (plastica) e all'identificazione dei cassonetti già lasciati in dotazione (indifferenziato e organico) mediante all'apposizione di specifiche targhette identificative, nonché a fornire i necessari chiarimenti sulle modalità di conferimento.

«Quando sarà attivo il nuovo servizio, - conclude Amandola - per chi fosse impossibilitato ad esporre i contenitori di carta e plastica nel giorno stabilito e per dare la possibilità anche a chi non usufruisce del "porta a porta" di fare la raccolta differenziata, sarà attivato un ecopunto presidiato (per solo carta e plastica) presso il magazzino comunale di via Toscanini il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12.

Per fornire le opportune informazioni saranno organizzati incontri con la popolazione di cui sarà data comunicazione mediante l'affissione di manifesti.

Si ringrazia la cittadinanza per la collaborazione, ricordando che lo sforzo compiuto andrà a vantaggio di tutti e delle future generazioni».

La raccolta differenziata dei rifiuti è passata, grazie all'impegno dei cittadini, dal 13,83% al 45% riducendo i rifiuti in discarica del 36%.

15° concorso nazionale di poesia e narrativa

Terzo, bando premio "Guido Gozzano"

Terzo. L'Associazione "Terzo Musica e Poesia", in collaborazione con l'Amministrazione comunale, indice la 15ª edizione del concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Regolamento
Il concorso "Guido Gozzano" si divide in 4 sezioni:
Sezione A: libro edito di poesie in italiano o in dialetto con traduzione (pubblicato a partire dal 2008).

Può essere inviato un solo libro di poesie per autore in 5 copie. In un foglio a parte vanno inseriti nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, e-mail.

Sezione B: poesia inedita in italiano o in dialetto con traduzione senza preclusione di genere (massimo 3 poesie).

I concorrenti devono inviare 4 copie di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno.

Sezione C: silloge inedita in italiano o in dialetto senza preclusione di genere. Si possono inviare da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie in 4 copie di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno.

Sezione D: racconto inedito in italiano a tema libero (massimo di estensione 5 fogli con spaziatura normale e carattere 12 Times New Roman). I partecipanti potranno inviare un solo racconto in 4 copie di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno.

Le opere dovranno essere inviate, entro sabato 2 agosto 2014 (fa fede il timbro postale) a: Concorso nazionale di Poesia e narrativa "Guido Gozzano", presso (c/o) Comune di Terzo (Alessandria), via Gallaretto, n. 11, cap. 15010 Terzo (Al).

Solo per le sezioni inedite è possibile inviare le opere via e-mail a concorsogozzano@virgilio.it in un file con i testi e i dati anagrafici in formato pdf o word. Sulla busta contenente tutto il materiale, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare. La premiazione si terrà presso la sala Benzi di Terzo (via Brofferio, n. 15), sabato 4

ottobre 2014.

Il giudizio della giuria si intende come insindacabile ed inappellabile.

Tasse di lettura: Sezione A, B, C, D: 15 euro.

La tassa di lettura di 15 euro permette di partecipare a tutte le sezioni.

Per le case editrici la tassa di lettura è di 15 euro per ogni pacco inviato.

Il versamento delle tasse di lettura potrà essere eseguito sul conto corrente postale numero 36507762 intestato ad "Associazione Terzo Musica e Poesia", oppure con bonifico bancario a favore dell'Associazione Terzo Musica e Poesia - coordinate bancarie ABI 07601 - CAB 10400 - c/c 36507762. IBAN IT 85 V 07601 10400 0 000 3650 7762.

Per i vincitori dell'ultima edizione del Concorso di Poesia "Città di Acqui Terme", della Biennale di Poesia di Alessandria e dell'Alexandria Scriptori Festival la partecipazione è gratuita (solo per le sezioni di poesia e narrativa).

Premi

Sezioni A, B, C, D: 1° classificato: 500 euro, ed attestato di merito; 2° classificato: 300 euro ed attestato di merito; 3° classificato: 150 euro ed attestato di merito;

sezione A - premio autore giovane (fino a 35 anni): farfalla in filigrana ed attestato di merito;

sezione A - premio per la migliore opera prima: farfalla in filigrana ed attestato di merito.

La giuria ha la facoltà di attribuire segnalazioni o premi speciali.

I risultati della 15ª edizione saranno resi noti a partire dal 15 settembre 2014 con la pubblicazione sul blog <http://concorsogozzano.wordpress.com> del Concorso Guido Gozzano; i concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla segreteria del Concorso (0144/594221 o 3474996094).

I vincitori dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione; in caso di indisponibilità potranno delegare altri a partecipare, in loro vece, alla premiazione. Ogni autore con la sua partecipazione e firma accetta il contenuto del presente bando e concede il trattamento dei dati secondo le disposizioni della legge sulla privacy 675/96. Questi dati saranno in futuro utilizzati unicamente per comunicazioni riguardanti il concorso e per comunicati a carattere culturale.

Organizzata dal comitato "Vivere a Predosa"

Assemblea a Predosa venerdì 4 aprile

Sezzadio. Si intollererà "Acqua, ambiente, salute - cosa succede nei nostri territori in val Bormida e nell'alessandrino?", la prossima assemblea per la tutela dell'ambiente, che si svolgerà a Predosa il prossimo 4 aprile.

Ad organizzarla sarà il Comitato "Vivere a Predosa", che si avvarrà della presenza e del supporto dei Comitati di Base della Val Bormida.

«L'intento - spiegano gli organizzatori - è di invitare i cittadini di Predosa e delle vicinanze a un incontro pubblico per informare e discutere su tanti progetti che riguardano il territorio». Fra gli invitati, i sindaci dell'Acquese, il Comitato "Sezzadio per l'Ambiente", i Comitati di Base, Medicina Democratica e il Comitato Val Lemme - Ill Valico.

Sede del dibattito sarà, a partire dalle ore 21, la Palestra Comunale di via Cavour, vicino alle scuole di Predosa.

Fra gli argomenti che saranno portati all'attenzione del

pubblico, l'esperienza e la situazione dell'Alta Valle Bormida, con la felice conclusione della vicenda della discarica di Sezzadio, il patto fra i sindaci, considerato un valido strumento per la tutela dell'ambiente, il ruolo dell'informazione nelle lotte in difesa dell'ambiente, l'esplicazione dei due progetti attualmente in iter per il territorio di Predosa, lo strano parallelismo fra i siti scelti per il piano cave e i progetti di privati per cave, discariche e siti di 'green economy' sul territorio. Non mancheranno alcune proposte concrete da rivolgere agli amministratori. Come sempre, la cittadinanza è invitata a partecipare, e gli organizzatori assicurano che ciascuno avrà diritto di parola e che il parere di ognuno sarà tenuto nella massima considerazione, «perché la tutela della salute e del territorio su cui viviamo sono argomenti che riguardano tutti e su cui tutti hanno diritto di esprimere la propria opinione».

A "Expo Savona" stand di "Dal mare alle Langhe"

Bubbio in mostra la "Sagra del Polentone"



Bubbio. Nel pomeriggio di sabato 22 marzo, alla "Expo Savona", nello stand di "Dal mare alle Langhe", l'artista bobbiese Orietta Gallo ha dipinto uno dei suoi famosi piatti in ceramica che diventano celebrativi nella tradizionale "Sagra del Polentone", che avrà luogo domenica 27 aprile a Bubbio, a cura della locale "Pro Loco". Nello stand sono esposti tre piatti dipinti dalla prof.ssa Gallo, celebrativi, rispettivamente, delle edizioni 1993, 1998 e 2004 della quasi centenaria "Sagra del Polentone". Il piatto che l'artista ha dipinto nello stand, invece, riproduceva la settecentesca chiesa parrocchiale di Bubbio. Mentre per l'edizione del 2014 il piatto del Polentone sarà il 2° della nuova serie "C'era una volta... la disfida dei Borghi", che va dal 2013 al 2018 e saranno così 36 anni che ogni edizione della sagra ha il suo piatto caratteristico, dipinto a mano.

Presentare in anteprima, a "Expo Savona" la "Sagra del Polentone" di Bubbio è nello spirito di "Dal mare alle Langhe", la rassegna culturale nata appunto all'insegna del secolare rapporto, economico, culturale e sociale tra la Liguria ed il Piemonte, giunta quest'anno alla sua 2ª edizione, in programma, con vari eventi, a Bubbio nell'estate - autunno di quest'anno. "Dal mare alle Langhe" è presente nella 22ª edizione di "Expo Savona" quale ospite del Comune di Albisola Superiore - che con altre Amministrazioni ed Associazioni, ha rinnovato il proprio patrocinio alla manifestazione della rassegna bobbiese - e degli organizzatori della rassegna fieristica. "Dal mare alle Langhe" è promossa dal Comune di Bubbio, dalla Sezione di

Bubbio della FIVL-Federazione Italiana Volontari della Libertà, dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL. La manifestazione viene curata dallo studio della ceramica Federico Marzino, con la collaborazione dei Comuni di Bistagno e di Denice, della "Pro Loco di Bubbio", dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, di Morgana Caffarelli, Elisa Gallo, Chiara Lanzi, Romano Tarico, Giorgio Visconti e numerosi altri esponenti e studiosi delle Associazioni del territorio. A "Expo Savona" vengono messe in mostra alcune delle opere che verranno proposte a Bubbio nell'estate-autunno prossimi. Nell'atrio dell'Expo figurano un grande piatto, a monocromia turchina, con scene mitologiche nello stile "Antica Savona", dello "Studio Ernan", di Albisola Superiore, ed un vaso in cristallo, con figura femminile nello stile Art Déco, finemente incisa da Vanessa Cavallaro, di Altare. Nello stand, poco distante, vengono proposti, due pannelli illustrativi di interventi di restauro su ceramiche, antiche e contemporanee, compiuti dal "Centro Artigianale Restauri", di Albissola Marina; un piatto con decoro futurista dipinto da Clara Biagi, per le "Ceramiche Pierluca" di Albissola Marina; un piatto policromo dipinto da Maria Luisa Vrani, per le "Ceramiche Gaggero", di Albisola Superiore; una figura femminile in terracotta di Laura Scapatura, una scultura in piastra policroma in terracotta di Giorgio Venturino; il libro "Azulejos e laggioni. Atlante delle piastrelle in Liguria", di Loredana Pessa e Paolo Ramagli, edito da Sagep, che verrà presentato a Bubbio domenica 3 agosto.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bobbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Domenica 6 aprile, dopo un'assenza di 6 anni

Ritorna lo slalom Bubbio - Cassinasco



Davide Piotti su Osella PA9 2000.

Bubbio. Finalmente dopo 6 anni di assenza forzata a causa delle condizioni della strada provinciale S.P. 6 martoriata dalle frane, domenica 6 aprile si riaccendono i riflettori dello slalom Bubbio - Cassinasco.

Dopo il successo dell'edizione 2008 targata 991 Racing domenica 6 aprile torneranno ad accendersi i motori delle vetture che si cimenteranno sul percorso di 3 chilometri sul quale verranno posizionate le 15 birillate. La manifestazione voluta fortemente dalle Amministrazioni locali è organizzata in collaborazione con la Aeffe Sport e Comunicazione.

Cuore della gara, come nella prima edizione, sarà il paese di Bubbio dove a partire dal primo mattino inizieranno ad arrivare le vetture e dalle ore 8.30 inizieranno le verifiche sportive nell'ex Confraternita dei Battuti dove sarà allestita la direzione gara.

A partire dalle ore 9 inizieranno le verifiche tecniche nell'adiacente piazza del Pallone e successivamente le vetture si sposteranno in regione Giaronne.

Alle ore 12.30 è previsto il giro di ricognizione del tracciato mentre la prima manche cronometrata inizierà alle ore 13.45 e a seguire le altre 2 manche cronometrate. Al termine delle 3 prove cronome-

trate le vetture faranno ritorno in piazza Del Pallone dove sarà allestito il parco chiuso e si terranno le premiazioni.

Lo slalom Bubbio - Cassinasco è la gara di apertura e valevole per il 2° Trofeo Slalom organizzato dalla Aeffe Sport e Comunicazione che vedrà a seguire altri 4 appuntamenti ovvero la Somano - Bossolasco, la Forno Canavese - Milano, la Romagnano - Assago e per finire con l'affascinata prima edizione dello slalom Città di Verona.

La speranza degli organizzatori è quella di rivedere i piloti che si sono districati lungo le birillate dell'edizione 2008 a partire dal dominatore assoluto Davide Piotti a bordo della sua Osella PA9 2000 e a Gianni Favaro 2° assoluto con la Sixty Seven.

Come dimenticare l'entusiasmo del pubblico ma soprattutto dei piloti per un tracciato molto tecnico e divertente e per un'organizzazione curata nei minimi particolari.

Ma ora basta vivere di ricordi e prepariamoci ad assistere alla competizione. L'appuntamento per tutti è per domenica 6 aprile per assistere allo slalom Bubbio - Cassinasco.

Per informazioni gara visitare il sito www.aeffesport.it o contattare il comune di Bubbio (tel. 0144 83502).

Nella notte fra mercoledì 12 e giovedì 13 marzo

Morsasco: alla Bocciofila in azione "I soliti ignoti"

Morsasco. Nella pellicola con Totò e Vittorio Gassman, per lo meno, erano riusciti a mangiare pasta e fagioli. In questo caso forse gli è andata anche peggio.

Un audace colpo nello stile "I soliti ignoti" è andato in scena nella notte fra mercoledì 12 e giovedì 13 alla Bocciofila di Morsasco.

Il furto, scoperto casualmente il giorno seguente da alcuni ragazzi che si sono recati al campo da bocce per fare allenamento, è stato infatti più un danno per chi lo ha subito che una rendita per chi lo ha effettuato.

Questi i fatti, secondo le prime ricostruzioni (sul caso indagano i Carabinieri di Rivalta Bormida, che mantengono il dovuto riserbo).

"I soliti ignoti", giunti sul posto a bordo di un'auto, già identificata e risultata rubata, sono poi penetrati nella struttura della bocciofila, presumibilmente entrando dal cancello principale, dopo aver rotto il lucchetto.

Quindi, hanno forzato la porta d'ingresso del locale bar, dove hanno deciso di procedere a un rifornimento alimentare: sono state sottratte acqua e bibite gassate, mentre, stranamente, non sono state rubate le bevande alcoliche. Poi, alla ricerca di denaro, i malviventi hanno distrutto il re-

gistratore di cassa, prelevando quanto vi era rimasto all'interno: ben 1,50 euro (sic) tutti in monetine da un centesimo.

Poi, per uscire, "i soliti ignoti" hanno deciso di passare dalla parte posteriore della struttura: per riuscire nel loro intento hanno tagliato la rete di recinzione ricavandovi un varco, quindi si sono dati alla fuga attraverso un vicino campo, per poi, probabilmente, ritornare all'auto e caricarvi la merce.

Resta l'impressione che la fatica e i danni siano decisamente superiori al valore della merce sottratta dagli scalcinati malviventi.

Che non a caso raccolgono anche un commento, abbastanza divertito, da parte di alcuni membri della Pro Loco: «Al loro confronto, "I soliti ignoti" di cinematografica memoria erano sicuramente più organizzati ed efficienti. Infatti, bisogna aggiungere che molte delle bibite sottratte, essendo delle rimanenze risultanti dall'esercizio dello scorso anno, erano anche scadute da tempo, e sarebbero state gettate via alla riapertura dei locali... Se non fosse che i danni alla struttura sono stati abbastanza considerevoli, ci sarebbe quasi da ringraziarli per averci liberato dei prodotti scaduti. Auguriamo a tutti buona digestione».

L'incontro con Giuseppe Bità, relatore al Teatro Umberto I

Ricaldone, Tenco: fu omicidio?



Ricaldone. La conferenza - con dedica a Valentino Tenco - volta a rilanciare la tesi dell'omicidio di Luigi a Sanremo (27 gennaio 1967) scorre lenta lenta.

Un po' irrealista, con quei tempi dilatati, dilatatissimi. Con il relatore che ad un tratto diviene anche cantante (sorprendendo un po' tutti...). E anche con quel titolo "Tutti sapevano..."

E nel primo giorno di primavera, il 21 di marzo, a Ricaldone, che l'Associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola", promuove questo incontro (si dice fosse attesa anche Orietta Berti...) che rilancia una nuova/vecchia ipotesi. Che già alcune trasmissioni RAI e Mediaset, in passato, hanno proposto. Ipotesi che son come un fiume carsico.

Quella della morte di Tenco un mistero. Con possibilità che il cantante sia ucciso. Una "verità" che, di tanto in tanto, riemerge.

Il fatto nuovo è, oggi, il numero dei sostenitori sul web: "53 mila", esordisce Giuseppe Bità, "che accompagnano le cinque prove della morte violenta". Prove da tempo (dal 2008) enunciate.

Strana mattinata in paese: con il Teatro Umberto I che alle 10.30 presenta una platea non al completo, ma comunque folta. Un *matinée* del genere solo in occasione di qualche edizione della "Sagra del vino buono" (che, però, da queste parti non si fa più...) o di qualche convegno, sempre a carattere enotecnico.

Ma pian piano, con il passare delle ore (sì, perché si giunge sino alle 13) in molti abbandonano i loro posti: un po' in dissenso, per scetticismo; un po' perché le capacità di concentrazione sono messe a dura prova. E qualche filare attende ancora la potatura...

A molti la tesi "omicidio a carico di ignoti" non piace, inutile

negarlo. "Lasciamo riposare i morti", taglia corto qualcuno. Ma questa, che segue, è la tesi che Bità vuole convalidare.

Romanzesca, o plausibile sia il lettore a deciderlo: con la massima fedeltà ricostruiamo l'architettura del teorema.

Quei punti opachi

E, allora, ecco articolati in due parti, i contributi.

Volti inizialmente a "smontare" la tesi oggi più condivisa: le prove del suicidio ricercate "nel carattere" del cantante, ma in contrasto con chi, da artista più che promettente, voleva (concordano le testimonianze di Ruggero Coppola e Mike Bongiorno), invece, proporsi d'ora innanzi come autore. E che dire dello sguardo assente attribuito a Luigi nelle ore che precedono la morte? manca un esame tossicologico capace di riscontri oggettivi in merito all'ingestione di Phonox e di una quantità eccessiva di alcolici. Anche la prova del guanto di paraffina non offre le conferme attese, anzi suscita dubbi (anche secondo Aldo Fegatelli Colonna). Il presunto biglietto d'addio come parte di un *pro memoria* contraffatto, neppure troppo abilmente. Soprattutto non trovato sulla scena del crimine, un "non referto". E un sospetto: quello di una conclusione del caso (suicidio) che prescinde dalle indagini ("la medesima storia, nel 1967 e quarantenni dopo": lapidario il giudizio di Bità) e dai riscontri oggettivi.

Se è morte violenta, quale il movente?

Le canzoni con c'entrano. Né la delusione per l'insuccesso nella rassegna.

Per Bità occorre cercare "nell'altro Tenco": studente di Scienze Politiche, organico al PSI, in predicato per assumere incarichi di una certa responsabilità, preoccupato dalla visibilità mondana (ritenuta nociva all'impegno?) e capace di effettuare un viaggio (davvero irrituale) di Argentina al

tempo del servizio di leva, nel 1965 (e senza passaporto). Per colloqui con il presidente Illia, di lì a poco destituito dai militari.

Ecco Tenco che finisce nella lista nera del SIFAR come sovversivo. Che inizia a temere per la sua vita dopo uno strano speronamento (che lo induce ad acquistare una auto, un'Alfa GT, più potente e veloce, a prendere il porto d'armi). Forse è per questo che intreccia strani discorsi di morte, di pericolo imminente, con Dalida, al Bar del Casinò, come afferma il fotografo Giorgio Lotti. E' il 26 gennaio. La vigilia della morte. E questa - la paura - la ragione che fa di Tenco un uomo stralunato? Una minaccia? Ma di chi?

Della lunga mano della loggia P2. Cui appartiene - la tessera è la 767 - il commissario Arrigo Molinari, che non tutelò in alcun modo l'integrità della scena della morte (con cadavere prima fatto rimuovere e poi riportato indietro per le foto!).

L'altra verità

Quali le prove dell'omicidio: per Bità quelle balistiche (l'elemento) che sembrano poter indicare che la pistola Walther PPK 7,65 (che poi Valentino ricevette pulita e oliata, come uscita dall'armeria) non sparò alcun colpo; né la mano del suicida presunto porta tracce di antimonio, bario e piombo (il che proverebbe che Tenco non ha premuto effettivamente il grilletto - il riscontro).

Il volto, nelle foto, pare tumefatto per una colluttazione (III), che si ebbe, secondo Bità in spiaggia, il che spiega il bisogno di cancellare le tracce della sabbia, dal viso e dagli indumenti, dalle scarpe (nascoste sotto un cassetto, nelle foto della scientifica), non dall'auto (che si sporca "all'improvviso" nel giro di un paio d'ore): questa la quarta prova. Infine un attento esame del presunto biglietto d'addio evidenzia calchi di parola (V); anche il commissario Molinari sembra forse aver in mano, in una foto, più fogli...

Significativo anche un corollario storico: il 31 gennaio '67, è Ferruccio Parri, senatore a vita, a denunciare lo spionaggio politico del SIFAR e l'uso delle intercettazioni. Un caso? O una conseguenza di Sanremo?

Sono 260 mila le schede che catalogano - dal 1956 - notizie, riservate e personali, di politici e non. Tra quelle era registrata anche una cartella con il nome Tenco? **G.Sa**

Mons. Renzo Gatti ha festeggiato i 90 anni e i quasi 66 di sacerdozio

Castel Rocchero, gran festa al parroco



Castel Rocchero. Domenica 23 marzo Castel Rocchero ha festeggiato il suo parroco mons. Lorenzo (Renzo) Gatti che sabato 22 marzo ha compiuto 90 anni.

Mons. Renzo Gatti è nato a Rocchetta Palafea il 22 marzo del 1924, ed è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1948 dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo. Il 19 luglio 1948 è vice parroco a Visone ed è nominato cerimoniere vescovile. Il 15 settembre 1950 è vice parroco in cattedrale e dal 1951 economo a Lussito. Nel 1952 è nominato cassiere contabile dell'ufficio amministrativo della Curia, il 10 luglio del 1967 canonico della Cattedrale di Acqui. Il 19 ottobre 1985 è nominato presidente dell'IDSC (Istituto Diocesano Sostentamento Clero) e nel gennaio 2007 è nominato parroco di Castel Rocchero. Carattere riservato, ma determinato, vive da alcuni anni con i confratelli ospiti alla Casa del clero ad Acqui e si occupa della gestione. E proprio alla Casa del clero con i suoi confratelli sacerdoti aveva sabato 22 ricordato i suoi 90 anni di vita ed i quasi 66 anni di sacerdozio. In questo lungo periodo sacerdotale ha collaborato con cinque Vescovi della sua Diocesi ed ha visto alternarsi sul soglio di Pietro ben sette Papi.

Mons. Renzo Gatti come in questi anni abbia «Visto e vissuto cambiamenti che fanno venire i brividi, fin dalla vita in



seminario ho conosciuto tante belle figure di vescovi, di preti e di laici dai quali ho ricevuto grandi insegnamenti». Ed infine rimarca come «In tutti questi anni sono sempre andato volentieri dove i miei superiori mi hanno mandato».

E domenica la festa con la sua gente di Castel Rocchero dove in questi anni di cose ne ha fatte tante, mons. Gatti, ma la più importante è senz'altro il restauro conservativo della chiesa parrocchiale.

Domenica l'intera comunità di Castel Rocchero ha gremito la parrocchiale per dire grazie e augurare ancora lunga vita insieme al suo pastore.

Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha celebrato la santa messa di ringraziamento con mons. Gatti, rallegrata dai canti della corale parrocchiale, alla presenza del Sindaco di Castel

Rocchero Luigi Juppa e del Sindaco di Rocchetta Palafea paese d'origine del parroco, Giuseppe Gallo.

Mons. Gatti al termine, visibilmente emozionato, ha ringraziato la popolazione, per la grande dimostrazione di affetto.

Al termine della funzione è stato organizzato un rinfresco nella sala consiliare del Comune, dove il Sindaco Juppa ha consegnato una targa ricordo e ringraziato il parroco per quanto ha fatto e per quanto vorrà ancora fare per "il nostro Paese" e successivamente sono stati consegnati anche un quadro da parte del coro ed una busta contenente le offerte della popolazione, che saranno utilizzate per l'abbattimento parziale dei costi sostenuti per i grandi lavori di restauro conservativo della bella parrocchiale.

Perletto consegna del piastrino dell'alpino Giuseppe Molinari

Perletto. Domenica 6 aprile, al termine della santa messa, verrà consegnato il piastrino dell'alpino Giuseppe Molinari, disperso sul fronte Russo il 31 gennaio 1943, alle figlie Carla ed Ester. Alla cerimonia saranno presenti, oltre alla signora Carla Sandona, che ha ritrovato il piastrino, il fratello Luigi, il sindaco di Perletto Valter Truffa con il gonfalone, il capogruppo del Gruppo Alpini di Perletto Gianfranco Abbate, il presidente della Sezione A.N.A. di Mondovì Gianpiero Gazzano e molti gagliardetti in rappresentanza dei gruppi alpini della zona. Al termine della commemorazione verrà offerto ai presenti un aperitivo presso i locali della Pro Loco. Per informazioni e chiarimenti: Gruppo Alpini Perletto, signor Ernesto Beccuti, tel. 345 3300831.

Cortemilia, impianto solare fotovoltaico sul teatro comunale

Cortemilia. L'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Graziano Maestro, sta procedendo spedita sulla via della valorizzazione del proprio territorio ed ha intrapreso svariate azioni di riqualificazione, promozione, incentivazione e sviluppo.

«Una tra queste - spiega l'assessore Fiorenzo Crema - consiste nella realizzazione di un mini impianto solare fotovoltaico di connessione sulla copertura delle sede del "Nuovo teatro Comunale" di via Alfieri, che produrrà un forte risparmio energetico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

L'impianto installato è composto da n. 39 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 9360 Wp, lo stesso permetterà di produrre energia sufficiente all'azzeramento della bolletta.

L'importo del progetto è pari a 21.000 euro coperto con l'accensione di un mutuo.

Il risparmio ottenuto permetterà un pieno utilizzo, specialmente nel periodo invernale, della struttura, con particolare soddisfazione dei conti del comune.

L'Amministrazione ringrazia il parroco don Edo Olivero per la sensibilità dimostrata e la fattiva collaborazione intrapresa».

Uso di pneumatici invernali fino al 15 aprile

Fino al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio. Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. I ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio.

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14.30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11.

«Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Organizzata dalla dinamica Pro Loco

Rocchetta Palafea sagra frittelle dolci e salate



Rocchetta Palafea. Domenica 22 marzo, la pioggia non ha impedito lo svolgimento della tradizionale "Sagra delle Frittelle" dolci e salate organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco. La distribuzione, però, si è svolta presso la sede della Pro Loco e ha finito per essere un importante momento di socializzazione. Le frittelle, preparate dalle abili cuoche della Pro Loco secondo una ricetta locale e proposte in abbinamento ad un bicchiere di ottimo vino dei produttori locali, sono state molto apprezzate dal pubblico presente. Frittelle, dolci e salate, che sono state consumate dalla gente, subito, mentre altri hanno preferito farlo a casa con familiari e amici.

Ci scrive Ruggero Bradicich

Elezioni a Melazzo una proposta via Facebook

Melazzo. Le elezioni comunali di Melazzo sbarcano su Facebook. Sul social network è stato infatti creato un gruppo denominato "Melazzo va", aperto ai soli elettori di Melazzo.

Ci scrive Ruggero Bradicich, promotore dell'iniziativa: «Mi auguro che le adesioni possano aumentare: lo scopo è instaurare un dialogo, focalizzarsi attorno a delle priorità e spingere la futura amministrazione a darsi da fare nelle direzioni scelte dai melazzesi; non è escluso che attorno al gruppo si costituisca una lista civica che mi veda come candidato sindaco; attualmente i punti programmatici sono i seguenti:

La messa in opera progressiva su tutto il territorio di Melazzo, Arzello, e punti di transito, di videocamere di sorveglianza atte a scoraggiare eventi criminali. Eventualmente potrebbe essere decisa l'integrazione con impianti privati. Il censimento di tutti i siti contenenti Eternit o comunque amianto, con annessa verifica dello stato dei rivestimenti, anche per evitare le lungaggini (quasi 2 anni) che recentemente hanno interessato il rifacimento di un tetto di oltre 400 mq.

Screening statistico di tutte le malattie derivanti da contaminazioni ambientali o lavorative, onde individuare possibili focolai di inquinamento e quindi provvedere alla loro bonifica. L'individuazione di terreni agricoli, eventualmente da ridestinare ad uso edificabile.

La revisione del regolamento edilizio con l'eliminazione di molti vincoli anche estetici e introduzione della possibilità di utilizzo di materiali innovativi.

Per i rapporti coi cittadini, ricorso a mezzi tecnologici di frequente consultazione, come social network o altro, per individuare le problematiche e dia-

logare con la cittadinanza, individuando iniziative atte a migliorare ulteriormente un paese dove già si vive in un modo molto sereno.

Lo studio di un piano comunale per creare rete di bed & breakfast, pubblicizzando i siti anche all'estero, in collaborazione con le altre amministrazioni limitrofe.

Una gestione più attiva dei locali vicini al campo sportivo, dando spazio a chi voglia utilizzarli per ulteriori iniziative di aggregazione, dalla ginnastica dolce per anziani, alle riunioni di videogioco per giovani.

Per la Pro Loco, impulso a migliorare la qualità degli eventi e variane la tipologia evitando però iniziative come le rumorose quanto brevi corse di auto da rally, delle ultime feste; nel contempo, studio di fattibilità, eventualmente con altre amministrazioni, di un percorso sicuro dove effettuare tratte competitive ben più lunghe.

Per la viabilità: dialogo con altre istituzioni al fine di ottenere la modifica dell'incrocio tra la SS30 e la SP227, pericoloso per la sua conformazione che consente la svolta senza arresto, tra la provinciale e la statale, da Melazzo per Acqui e l'opposto, oggi tale incrocio è ad Y, dovrebbe diventare a T.

Inoltre, miglioramento della segnaletica verso il ponte sull'Erro, SP. 225, onde evitare i frequenti incastrati di camion troppo pesanti e troppo alti per attraversarlo.

Da questi punti parte il dialogo con i melazzesi. Possono venir modificati e sicuramente altri saranno aggiunti a seguito delle idee espresse dai concittadini; anche non si costituisce la lista a cui si faceva cenno, tali punti, se discussi ed apprezzati da molti melazzesi, potranno valere come suggerimento per chiunque venga eletto».

Per entrare nella Giovanile Aleramica

Masca in orchestra ecco il bando 2014

Monastero Bormida. Son fissate per il giorno venerdì 9 maggio, presso il Teatro "Vittorio Alfieri" di Asti (e non presso il Teatro Comunale di Monastero, come negli anni passati, e questo per agevolare la partecipazione, concentrando gli aspiranti in una città facilmente raggiungibile con ferrovie e autostrade) le audizioni 2014 della Orchestra Sinfonica Giovanile Aleramica. A queste possono prendere parte musicisti (esecutori ed esecutrici), di qualsiasi nazionalità, nati dopo il 1° gennaio 1984 (i candidati che alla data di invio della richiesta di partecipazione alle audizioni non abbiano compiuto i 18 anni di età devono allegare alla suddetta una dichiarazione di consenso firmata dal soggetto che esercita la patria potestà).

Non si richiedono titoli specifici: l'accesso è subordinato al giudizio positivo di idoneità conseguito tramite audizione.

Per quanto concerne il programma dell'audizione, e le condizioni economiche relative all'attività artistica (200 euro come rimborso spese più l'ospitalità, nella modalità "diffusa/famiglia"), che avrà svolgimento dal 19 al 27 luglio, tutti gli estremi sono scaricabili dal sito web di Masca in Langa.

Le audizioni riguarderanno i posti di violino, viola, violoncello, contrabbasso, tromba, fagotto.

Da quest'anno anche la novità della modalità *on line* per chi fosse impossibilitato a partecipare di persona all'audizione: sarà, infatti, possibile realizzare un video dell'esecuzione del programma scelto. Per essere preso in considerazione, il video dovrà essere caricato su www.youtube.com e dovrà essere inviato il relativo link alla mail info@mascainlanga.it entro i tempi di scadenza dell'iscrizione.

Il calendario dettagliato delle audizioni verrà comunicato via mail entro il 5 maggio. Il giudizio della commissione giudicante è inappellabile. Un pianista sarà a disposizione per accompagnare le audizioni; è tuttavia facoltà dei candidati presentarsi con il proprio accompagnatore di fiducia.

La domanda di ammissione, in carta libera, deve essere fatta pervenire all'associazione Masca in Langa (via mail all'indirizzo info@mascainlanga.it; con la posta tradizionale all'Ass. Masca in Langa, piazza Castello 12, 14058 Monastero Bormida, AT) entro il 30 aprile.

Ulteriori precisazioni scrivendo agli indirizzi di cui sopra, o telefonando ai numeri 389 4869056 0144 485279.

Le ragioni di un impegno
"In un momento storico complesso per il settore della formazione e del lavoro giovanile, in netta controtendenza Masca in Langa ha fondato

l'Orchestra Sinfonica Giovanile Aleramica.

Il teatro comunale di Monastero Bormida diviene luogo di incontro e di studio per giovani musicisti italiani e stranieri. Un gruppo di oltre 40 ragazzi anima il tranquillo paesino all'imbocco della Valle Bormida. Il castello medievale, adagiato nel fondovalle si gonfia di musica, così come il teatro e le strade tutte...".

Sembra un sogno. L'orchestra, invece, è una realtà importante per i giovani musicisti e per il territorio della Valle Bormida, che ha deciso di rilanciarsi attraverso l'arte e la cultura.

La "Giovanile Aleramica", sostenuta dall'associazione culturale Masca in Langa e dalla Compagnia Lirica di Milano, è nata nel 2011 con la finalità di proporre ai giovani musicisti, agli studenti degli ultimi corsi e ai neo-diplomati al conservatorio, un percorso, valido e concreto, di passaggio dal mondo della scuola a quello dell'orchestra professionale. Direttore Stabile del complesso sarà il M° Alessandro Bares, musicista con alle spalle una carriera concertistica internazionale oltre che di direttore, di violinista, pianista, cantante, musicologo ed editore musicale. Sarà affiancato da "tutor" professionisti provenienti dalle principali orchestre italiane.

Peter Fender, direttore stabile della Philharmonia Britannica di Londra, verrà accolto come Direttore ospite.

Lo scopo dell'attività proposta è eminentemente didattico, e nasce con l'intenzione di rendere più consapevole e professionale l'approccio dei giovani all'orchestra.

Durante il corso verranno affrontate le principali problematiche del suonare insieme: la qualità del suono, la ricerca di un suono comune per quanto riguarda le sezioni degli archi, l'intonazione e gli equilibri sonori. Le composizioni affrontate verranno inoltre inquadrare storicamente e stilisticamente per valorizzarne le differenze. Lo studio sarà suddiviso, inoltre, in prove d'insieme e in prove a sezioni, che saranno guidate da tre tutor professionisti: uno per i fiati, uno per gli archi gravi e uno per i violini.

Una parte rilevante dell'insegnamento sarà anche rivolta a lavoro di gruppo: non ci soffermerà solo sugli aspetti tecnici e musicali, ma si darà spazio anche alla riflessione sul rispetto delle regole del comportamento "professionale".

Nel periodo formativo saranno contemplate alcune esibizioni pubbliche.

Per il pubblico la possibilità di verificare la bontà del lavoro svolto, e di ascoltare "dal vivo" brani difficilmente "in cartellone" dalle nostre parti.

Viva l'orchestra. G.Sa

Rosanna Valle aderisce a F.I.

Asti. Il consigliere regionale Rosanna Valle (insieme ai suoi colleghi Angelo Buzzi, Roberto Tentoni e Gian Luca Vignale), con una conferenza stampa che si è svolta a Torino, ha annunciato la sua adesione a Forza Italia, presente il vice presidente della Giunta regionale del Piemonte e coordinatore piemontese di Forza Italia, Gilberto Pichetto.

Nuovi interventi per le strade della Provincia di Asti

Monastero Bormida. Il Servizio Viabilità della Provincia di Asti sta intervenendo per ripristinare le strade danneggiate dalle intense precipitazioni delle settimane scorse. «Le buche - spiega i tecnici - sono colmate utilizzando nuove tecniche, con bitumato a caldo. Si tratta di un sistema che ottimizza le esigenze di rispetto dell'ambiente, coniugando con quelle della sicurezza per gli operatori e della rapidità di esecuzione dei lavori. L'auto-carro impiegato è attrezzato con "termobox" coibentato e riscaldato, che consente di mantenere caldo il bitume, facilitandone così la stesura. Il conglomerato bituminoso debitamente mantenuto in temperatura costante dal sistema di coibentazione può essere scaricato direttamente a terra o su una carriola o altri mezzi di carico e lavorato più agevolmente per la copertura delle buche». La Provincia di Asti ha affidato interventi di questo genere per 50.000 euro Iva compresa.

Franco Vaccaneo e le attività della Biblioteca

Quando la cultura resiste lettera da Santo Stefano

Santo Stefano Belbo. Fare cultura nei tempi della crisi: dalla Biblioteca Comunale, annessa al Centro Studi Cesare Pavese, giunge al giornale questo testo di Franco Vaccaneo, che volentieri ospitiamo. Per offrire un rendiconto delle diverse iniziative del passato (annunciate dalle nostre colonne). E anche gli appuntamenti del futuro.

"La Cultura è una risorsa preziosa in tempi di crisi come quelli che stiamo attraversando.

Nonostante l'azzeramento dei bilanci statali che hanno cancellato quella che, in un Paese come il nostro, dovrebbe essere una delle principali risorse di crescita non solo civile ma anche economica, dalla Cultura si può ripartire.

Dopo una guerra si ricostruiscono non solo le città e l'economia, ma anche il tessuto civile, la rete di relazioni sociali, i rapporti tra le persone che solo la Cultura trasforma in cittadini coscienti del loro diritto a divenire soggetti attivi nella trasformazione e nel rinnovamento di una società.

Dalla variegata e multiforme varietà dei territori italiani, dalla ricchezza di risorse umane della provincia, si può provare a ripartire, a rimettere insieme i mattoni dell'edificio, a gettare un ponte verso il futuro.

A Santo Stefano Belbo si è già incominciato. ***

Dal 2013, anno di recessione nera, la Biblioteca Civica "Cesare Pavese" e il Comune di S.Stefano Belbo, stanno mettendo in campo un'offerta culturale variegata all'insegna del dialogo interdisciplinare tra arte, musica, letteratura, cinema, teatro. Una proposta 'democratica' ai cittadini, nelle varie fasce d'età, aperta a tutti, libera e gratuita. Di cui in molti hanno intelligentemente saputo approfittare. ***

Dopo i 14 incontri del ciclo *Ci sono libri che cambiano la vita*, nei giardini e nei cortili del centro storico, dopo i pomeriggi estivi in compagnia della grande letteratura, e il ciclo delle *Lettere e dialoghi d'autunno* nelle cascate e negli agriturismi delle colline circostanti, con personalità della cultura italiana in dialogo con i lettori sui loro libri di riferimento, il 2014 inizia con ottime prospettive.

A gennaio il grande regista francese Claude Lanzmann - autore del monumentale *Shoah* e del recentissimo *L'ultimo degli ingiusti* - è stato il protagonista della *Giornata della Memoria del 27 gennaio*, con le locali scuole medie, mentre gli attori del Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti hanno pre-

sentato, in collaborazione con il Lions Club di S.Stefano Belbo, *Sulle rotte del sogno. Parole, musiche, storie*, un viaggio nell'universo letterario di uno dei più raffinati scrittori italiani.

A febbraio e a marzo, tutti i sabati pomeriggio, nella sede della Biblioteca in P.za Confraternita 1, si ricrea la magica atmosfera dei vecchi cinematografi. E tale era il Cinema Garibaldi, attivo fino a metà degli anni Settanta del secolo scorso, una sorta di Cinema Paradiso della Valle Belbo, molto rimpianto da quanti hanno vissuto quell'epoca.

Grandi libri, grandi storie, grandi film è il titolo della rassegna incentrata sul vitale rapporto tra cinema e letteratura con romanzi che sullo schermo prendono nuova vita e diventano capolavori.

I prossimi appuntamenti
Da aprile, con la bella stagione, riprenderanno in biblioteca e nei luoghi più suggestivi del centro storico gli incontri con scrittori, musicisti, artisti, uomini di cultura e anche semplici lettori che racconteranno i loro libri fondativi.

Da giugno, una novità: la rassegna *C'è musica e musica* che riprende il titolo di un magnifico programma televisivo di Luciano Berio del 1972, un affascinante viaggio musicale attraverso i secoli da Claudio Monteverdi a Ennio Morricone con interpreti di alto livello, un minifinale didattico e spettacolare insieme.

Da settembre, fino a Natale, si ritornerà di nuovo in collina. Con i magici colori dell'autunno, nelle cascate e negli agriturismi, per incontrare personalità del mondo del giornalismo, della letteratura, del cinema, dell'arte che ci parleranno dei loro libri di riferimento in relazione al loro impegno culturale.

Nella biblioteca di Santo Stefano Belbo, la pensiamo così: che 'un libro deve frugare nelle ferite, anzi deve provocarne di nuove, un libro deve essere pericoloso' (E. Cioran). Leggere? Oggi è un atto di resistenza civile. Come diceva Nuto ad Anquilla: "Sarai sempre un tapino se non leggi nei libri". ***

Anche perché, come aggiunge il sindaco Luigi Genesis Icardi, a vent'anni dall'alluvione, va ricordata la straordinaria mobilitazione internazionale di allora. Che permise di ricostruire in una nuova, prestigiosa sede la biblioteca e il Centro Studi Cesare Pavese.

"Occorre continuare a promuovere cultura di qualità anche in provincia. Per non arrendersi. Per trasformare la crisi in opportunità. Come tra l'altro insegnano i tragici giorni del novembre 1994". G.Sa

Diva Prevogna ha festeggiato i 100 anni di vita

Vesime. Mercoledì 19 marzo la signora Diva Prevogna, vedova Bianchi è entrata nel gruppo dei centenari, ha infatti festeggiato le cento candeline. Il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo, accompagnata dai cugini Gino e Angela Rivella e da Filomena De Paola, si è recata a Benevagienna (CN) dove la centenaria attualmente si trova con la nipote. Le ha consegnato l'attestato di "Patriarca dell'Astigiano" e un mazzo di fiori a nome dei vesimesi. La signora Diva, per ringraziarli, ha voluto deliziarli con il canto di una romanza.

Melazzo, limiti e divieti S.P 225

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", tra il km 3+290 e il km 3+350, sul territorio del Comune di Melazzo, a causa delle recenti, avverse condizioni meteorologiche che hanno generato avvallamenti del piano viabile in prossimità del manufatto in pietra naturale di sostegno alla sede stradale.

Monastero, senso unico su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Oltre 400 i partecipanti

Cassine, il Carnevale con Pro Loco e Oratorio



Cassine. Anche Cassine ha festeggiato il Carnevale: la Pro Loco cassinese, quest'anno, ha deciso di fare dei festeggiamenti carnevaleschi, organizzati in collaborazione con l'Oratorio "Beata Teresa Bracco" di don Pino Piana, l'appuntamento di apertura del suo calendario eventi.

Le foto, giunte al nostro giornale con un paio di settimane di "fuso orario", mostrano due momenti dei festeggiamenti, iniziati con il ritrovo dei piccoli partecipanti in piazza Italia, hanno visto il trenino messo a disposizione dalla Pro Loco e guidato da Gianni Gotta iniziare la sua sfilata, raggiungendo in sequenza l'Opera Pia Sticca e Villa Azzurra, dove i piccoli hanno omaggiato gli ospiti con frittelle e bugie. A seguire, il convoglio ha proseguito la sua corsa verso l'anello del centro storico e ha fatto capolinea in

piazza Cadorna.

I piccini si sono così cimentati al gioco della pentolaccia con grande divertimento di tutti i partecipanti. Unitamente ai giochi I panifici Rovera e Ramon hanno fatto degustare pizza farinata bugie e farso', mentre il Gruppo Alpini ha distribuito vin brulé e cioccolata calda.

La Pro loco ringrazia tutti gli sponsor e tutte le persone che con impegno e passione hanno lavorato per far trascorrere un bel pomeriggio a tutti i bambini: l'Impresa Edile Parodi, la Tabaccheria L'angolo, La Butteja d'la Famja, il Bar Italia, La Timida, la Cantina Sociale di Cassine.

Il presidente Piero Ardito concludendo la manifestazione, e ringraziando tutti i partecipanti (circa 400 persone), ha dato appuntamento a tutti per l'edizione 2015.

Sulla SP. 46 Castelnuovo - Incisa

A Incisa lavori urgenti su frana



Incisa Scapaccino. In seguito agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nell'Astigiano dal 28 febbraio al 4 marzo, la Provincia di Asti sta intervenendo con provvedimenti di somma urgenza per ripristinare i punti critici della viabilità stradale. In particolare, sono stati avviati i lavori sulla Strada Provinciale 46 "Castelnuovo Belbo - Incisa Scapaccino" al km 2+400 nel comune di Incisa Scapaccino. Spiegano i tecnici: «Sono iniziate le perforazioni relative all'esecuzione dei micropali di consolidamento del corpo stradale, dopo che nei giorni scorsi erano stati effettuati alcuni sondaggi e opere propedeutiche all'inizio dei lavori. La strada rimane chiusa, come da ordinanza n. 8 del 4 marzo». Ecco i dettagli dell'opera: il tratto interessato è lungo trenta metri. Sono previsti interventi di consolidamento, drenaggio e ripristino stradale. Il costo totale dell'opera è di 100.000 euro Iva compresa al netto del ribasso applicato del 30%.

Orario Biblioteca di Bubbio

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" è aperta al pubblico con il seguente orario: mercoledì e sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Il bando della 9ª edizione di "Poesia & Sport"

Ricaldone, premio Guido Cornaglia



Ricaldone. «Il Premio "Poesia & Sport" ideato dalla frequente e solidale armonia d'amorosi intelletti, è nato per tramandare la grande ed indimenticabile figura artistica, sportiva e poetica di Guido Cornaglia» è l'introduzione che il professor Adriano Icardi ha fatto per la 9ª edizione del Concorso nazionale di poesia in lingua italiana e in vernacolo «Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport».

Non è edizione di un premio che ha riferimenti ben definiti. Guido Cornaglia "maestro, poeta, calciatore, allenatore; Ricaldone, il paese dove ha insegnato; la poesia una delle passioni alla quale dedicava tempo e con la quale raccontava di un Acqui che oggi non c'è più con finestre sul Ricare, la discesa della Rocca, la Pistera, la porta disegnata con il gesso contro un muro, il "Butti", "Ravizza, i borghi, il campo di calcio in via della Palestra, il pro' ed Luisa; il calcio giocato con eleganza e soprattutto la passione dell'allenatore che ha guidato frotte di giovanotti che oggi sono uomini fatti e, dal loro "Mister", hanno imparato non solo giocare a calcio; poi Carlina la moglie e Serenella figlia alle quali Guido ha affidato la sua passione, compresa quella per il "Toro", che attraverso il premio "Poesia & Sport" lo riavvicinano da nove anni ai suoi amici e compagni.

Regolamento: Il Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport si divide in due sezioni: - sezione A: poesia, a carattere sportivo, inedita, in italiano; sezione B: poesia, a carattere sportivo, inedita, in vernacolo con traduzione in italiano. Le poesie dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2014 a: Concorso Nazionale di Poesia "Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport", presso Tre Secoli, via Roma 2, C.A.P. 15010 Ricaldone (AL).

Sulla busta contenente le poesie, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare. Ogni Autore potrà partecipare ad entrambe le sezioni del Concorso. I partecipanti potranno inviare un massimo di due poesie per ogni sezione e



per ogni poesia dovranno essere fatte pervenire quattro copie.

Non sono previste tasse d'iscrizione o di partecipazione.

Ogni Autore partecipante dovrà includere, insieme agli elaborati, in busta separata, i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Le opere pervenute non saranno restituite.

Gli organizzatori si riservano il diritto di pubblicare le poesie premiate, ritenendosi sollevati da qualsiasi responsabilità o pretesa nei confronti degli autori o di terzi. Il giudizio della Giuria s'intende come insindacabile e inappellabile.

I risultati della 9ª edizione del Concorso saranno resi noti con la pubblicazione sul sito internet del Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport (www.premioguaidocornaglia.it).

I concorrenti potranno inoltre informarsi telefonando alla Segreteria del Concorso. La premiazione si terrà presso la Cà di Ven in Piazza Beltrame Culeo a Ricaldone il 31 maggio 2014 alle ore 17.

I vincitori dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione.

Premi: poesia in lingua italiana: 1° premio, 350 euro; 2° premio, 150 euro; 3° premio, 100 euro. Poesia in vernacolo: 1° premio, 350 euro; 2° premio, 150 euro; 3° premio, 100 euro. Tutti i premiati verranno omaggiati di confezioni di vino locale.

Informazioni: segreteria del concorso: Cantina Tre Secoli, via Roma 2, 15010 Ricaldone (AL), (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12). Contatti: tel. 0144 55215, 333 1251351, 348 7427048. Sito internet www.premioguaidocornaglia.it

Posta elettronica: sere.co@libero.it, robi.vela@gmail.com.

Il premio si avvale del contributo di: Provincia di Alessandria, Comune di Ricaldone, Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", Associazione Turistica Pro Loco di Ricaldone, U.S. Ricaldone, Cantina Tre Secoli S.c.a. di Ricaldone, Geoservizi S.r.l. di Alice Bel Colle, Rinaldi Vini di Ricaldone.

Sabato 12 aprile la "Gara dell'Uovo"

Bocciofila Morsaschese ecco il programma estivo

Morsasco. La Bocciofila Morsaschese ha reso noto il suo programma di gare ed eventi sportivo - aggregativi per quanto riguarda la primavera estate.

Il programma si aprirà il prossimo 12 aprile con la "Gara dell'Uovo", che si svolgerà al pomeriggio, e permetterà a tutti i partecipanti di immergersi nell'atmosfera pasquale.

A seguire, il 10 giugno è prevista l'apertura ufficiale dei locali della bocciofila con l'inaugurazione del programma estivo e una grande accoglienza per i più grandi giocatori di bocce del territorio.

Dal 10 giugno il via alle gare, con una "grande baranda"

che si ripeterà per tutta la stagione estiva ogni martedì.

Spazio anche alle gare, a cominciare dal 26 luglio quando si svolgerà la gara a coppie categoria D-D, con poule a 16 formazioni.

A seguire, a partire dal 10 agosto, è prevista quindi una gara a terne a 6 punti, con poule a 8 formazioni.

Gran finale per quanto riguarda l'attività agonistica il 28, 29 e 30 agosto e il 2 settembre, con una attesissima gara individuale notturna femminile con poule a 8 formazioni. L'8 settembre, è prevista invece la chiusura della bocciofila con una grande festa di fine estate.

Calendario feste organizzate dalla Pro Loco

Castelletto d'Erro manifestazioni del 2014



Castelletto d'Erro. La Pro Loco di Castelletto d'Erro, durante la prima riunione annuale, ha stilato una bozza del calendario delle manifestazioni per il 2014.

Obiettivo della Pro Loco, sempre guidata dal presidente Anselmo Levo, è quello di valorizzare le produzioni locali, ovvero quelle pesche e fragole che sono un vanto dell'agricoltura castellettese e sono tutelate dal marchio De.co. Un impegno che coinvolge un nutrito gruppo di castellettesi che da anni operano nel piccolo comune nella bella ed attrezzata struttura ai piedi della torre medioevale simbolo del paese.

Il programma 2014, prevede: la 18ª edizione della "Sagra delle Fragole" che si terrà a maggio: visto il tempo pazzero di questi ultimi mesi, la Pro Loco si riserva di scegliere la data dell'evento nella prossima riunione per essere sicura di poter offrire le fragole di Castelletto. Il primo fine settimana di luglio, sabato 5 e domenica 6, la Pro Loco di Castelletto d'Erro parteciperà alla Festa delle Pro Loco a Ponzono, con la specialità delle pesche preparate in diversi modi. Sempre a luglio è in calenda-

rio la "Sagra delle Pesche" in concomitanza con la festa patronale di Sant'Anna. Domenica 13 luglio l'evento religioso con la statua di S. Anna che sarà trasportata dai castellettesi dalla chiesetta a lei dedicata alla parrocchiale della SS. Annunziata. Sabato 19, domenica 20 e lunedì 21 in programma le tre serate eno-gastronomiche e danzanti accompagnate dalla musica dal vivo di tre orchestre; la domenica pomeriggio intrattenimento per bambini e la possibilità di degustare le pesche al limone o al brachetto nella piazza allestita per ospitare i banchi dei produttori locali. La festa patronale si concluderà la domenica successiva (27 luglio) con la tradizionale processione religiosa della statua di S. Anna dalla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata alla chiesetta di Sant'Anna. La Pro Loco castellettese ha ancora due importanti appuntamenti: il 13 e 14 settembre parteciperà, con il proprio stand, alla Festa delle Feste ad Acqui Terme portando un suo piatto tipico (le tagliatelle al sugo di funghi), mentre a fine settembre, in paese, si svolgerà la "Mangiata di polenta" (un pranzo a menù fisso e su prenotazione).

Spettacolo nella serata del 21 marzo

"Tenco e De Andrè" applausi a Teatro

Ricaldone. Venerdì 21 marzo, Luigi Tenco avrebbe dovuto festeggiare i suoi 68 anni. Per ricordarlo, e celebrarne degnamente l'anniversario della nascita, a Ricaldone si è svolto, presso il Teatro Umberto I, uno spettacolo musicale dal titolo "Tenco & De Andrè - Lunga storia di una breve amicizia", dedicato appunto al rapporto fra i due cantautori.

Una sorta di omaggio musicale a due vite parallele, due percorsi artistici di due autori che, pur senza frequentarsi molto nella loro vita (i biografi affermano che gli incontri fra i due non devono essere stati più di una ventina), sapevano di essere accomunati da sentimenti e valori, dall'amore per la musica e per la poesia. E forse da una figura femminile, quella della cantante francese

Dalida. Il recital, portato in scena da Elena Buttiero (pianoforte, voce, narrazione), Claudio Sanfilippo (voce, chitarra, narrazione) e Ferdinando Molteni (voce, chitarra, narrazione), tre artisti da sempre legati alla musica di Luigi Tenco, nel suo svolgimento immagina che Tenco e De Andrè, ancora vivi, si incontrino di nuovo, e raccontino la loro amicizia, breve, singolare ma molto intensa.

Una buona affluenza di pubblico e gli applausi dei presenti hanno sottolineato uno spettacolo ben supportato dalla vena degli artisti e gradevole nella sua proposta sia per quanto riguarda l'intreccio che per la parte musicale. Confermando che, probabilmente, è la musica il modo migliore per ricordare Luigi Tenco a tanti anni dalla sua scomparsa.

A Melazzo è stata chiusa al transito tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Santo Stefano Belbo il concerto per il decennale della scomparsa

Voci e strumenti per Stefano Marello



Santo Stefano Belbo. Nella serata di domenica 15 marzo, nella chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in Santo Stefano Belbo, si è svolto un applauditissimo concerto proposto dalla Corale San Marziano di Mede, cui ha contribuito, per l'organizzazione, il Gruppo Alpini di Mede "Gen. Medaglia d'Oro al Valor Militare Franco Magnani".

L'avvenimento è stato allestito in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Stefano Marello.

Erano presenti la moglie Rita, la figlia Katia ed il fratello Angelo Marello, cittadino onorario di Santo Stefano Belbo; larga la partecipazione di una vera folla di amici che ha gremito la chiesa applaudendo calorosamente ogni esecuzione, eseguita con grande bravura dalle voci e dagli strumentisti. Che erano Silvia Tamburelli al flauto, Marco Ferri al fagotto, Franco Grugni alla tromba, Antonio Buccino ai timpani, Emanuele Rovetti all'oboe, Christian Sonvico al-

l'organo, Emiliano Gabrini al corno, Massimiliano Paganin alla tromba, Matteo e Giancarlo La Mantia alle percussioni.

E già questo organico (cui devono essere aggiunte le voci soliste del contralto Elisa Nava, della soprano Silvia Ratti e del baritono Mirko Villani), con la direzione affidata al valente Alessandro Sonico, può essere indicativo del progetto artistico della compagine, che - nel suo programma di esecuzioni - ha in particolare insistito sulle pagine religiose di Bepi De Marzi (*Ave Maria, Signore delle Cime*) e Marco Frisina (*Pacem in terris, Magnificat, La via dei martiri, Regina Coeli*). Ecco poi le altre di Giulio Caccini, Lorenzo Perosi, Haydn, Haendel, Rossini, sino a giungere a Ennio Morricone e a Leonard Cohen.

La fine del concerto è stata salutata da una vera "standing ovation" che, lungamente, è risuonata nella grande navata della chiesa.

Davvero un bel concerto a Santo Stefano.

Da "Urbano" un invito ai cittadini

Comitati di Base: "Attenti al vuoto di potere"

Sezzadio. «Ci troviamo in una situazione molto fluida. Le vicende di Sezzadio hanno dato spinta alle altre realtà del territorio che si battono contro la trasformazione delle cave ad area di discarica o di stoccaggio di materiali del terzo valico. Nel contempo, registriamo anche quanto accaduto a Firenze, dove la Corte d'Appello ha condannato alcuni membri del Consorzio Cavet per danni ambientali (fra loro tre persone impegnate, in passato o attualmente, all'interno del Covic con ruoli direttivi, ndr).

In questo contesto in settimana, mercoledì 26, la Conferenza dei Servizi si è riunita per la Valutazione di Impatto Ambientale di un progetto presentato dalla Riccoboni spa sul territorio di Predosa. Non possiamo che sottolineare come l'attuale situazione, unita alle vicende che hanno caratterizzato l'iter della Discarica di Cascina Borio (Conferenza dei Servizi riunita per ben 6 volte e poi scavalcata da una decisione della Provincia) alimentino il nostro scetticismo...».

- In che senso?
«Ci chiediamo: che significato ha riunire una Conferenza dei Servizi per valutare progetti che sappiamo già, comunque sia, destinati a finire davanti al Tar, o perché ce li porteranno i cittadini, o perché, in caso di valutazione negativa, è scontato un ricorso dell'azienda?».

- E al riguardo qual è il parere dei Comitati di Base?
«Il nostro parere è che esi-

sta un vuoto di potere. La Provincia è sul punto di subire drastiche riforme, sui cui dettagli si sta ancora decidendo a Roma, che la esautoreranno di molti poteri e competenze. E quindi è legittimo chiedersi di fronte a chi risponderà del suo operato questa Conferenza dei Servizi... Ai cittadini? Alle multinazionali? Ai sindaci che hanno costituito un fronte compatto a tutela del territorio? Siamo in una fase di passaggio, in cui la maggioranza dei politici e dei rappresentanti del territorio o sono stati sfiduciati, o non sono ricandidabili, anche perché hanno perso credibilità. Questo vale anche per politici che hanno occupato o occupano posizioni di vertice in Provincia. In pratica siamo di fronte a una situazione di vuoto di potere che potenzialmente potrebbe risultare molto pericolosa per il territorio. Temiamo che possano verificarsi colpi di mano da parte di persone che, sfiduciate dai cittadini, si apprestano a lasciare la politica, o a trasferirsi ad altro incarico. Dobbiamo vigilare perché questo pericolo non diventi reale».

- Non vi sembra di avere preoccupazioni eccessive?

«Assolutamente no. Il fatto che negli scorsi mesi, con gran fretta, siano stati presentati in Provincia, sia da aziende private che da multinazionali, numerosi progetti inerenti l'uso delle cave un po' ovunque sul territorio provinciale, rafforza questa convinzione. Addirittura, in molti casi, le stesse aree

sono oggetto di interesse sia nell'ambito di progetti privati che per quanto riguarda il Terzo Valico.

Secondo noi questo è un sistema utilizzato per giocare su due tavoli, per poter comunque spuntare un giorno la possibilità di utilizzare quelle cave. Magari per raccogliere, paleando l'intento di bonificarli, rifiuti anche tossici, oppure per stoccare rocce verdi, che sappiamo bene contenere amianto, e al cui riguardo non è ancora stato emesso un protocollo che regoli l'estrazione e lo stoccaggio...»

- Cosa faranno i Comitati?

«Chiediamo ai cittadini di partecipare a tutte le assemblee organizzate sul territorio e in particolare a quella che si svolgerà il prossimo 4 aprile a Predosa, alla quale ci auguriamo anche una buona partecipazione da parte dei sindaci del Coordinamento. Non possiamo permetterci di attendere gli eventi e stare a guardare, o rischiamo che il vuoto di potere e il vuoto legislativo diventino l'utile del più forte.

Chiediamo sin d'ora che tutti i progetti al vaglio della Conferenza dei Servizi siano rigettati al mittente: in questo momento quell'organo non ha a nostro parere alcun titolo o legittimità per decidere, e allo stesso modo, adesso e in futuro, non accetteremo che certi progetti vengano vagliati da politici che già in passato, con le loro scelte, hanno arrecato al nostro territorio danni incalcolabili».

M.Pr

Santo Stefano Belbo, termina il cinema in biblioteca

Santo Stefano Belbo. Siamo al sesto e ultimo appuntamento di *Grandi libri, grandi storie, grandi film*, promosso dalla Biblioteca Civica di Santo Stefano Belbo e dal Comune. Progetto nato da un'idea di Franco Vaccaneo e di Eugenio Carena. Otto i capolavori che vengono presentati, ogni sabato pomeriggio, nella struttura culturale di piazza Confraternita, alle ore 16.30, con ingresso gratuito.

Il programma si conclude nel mese di marzo, nel segno dell'America (e ciò ovviamente non sarebbe dispiaciuto a Cesare Pavese) ultima pellicola, celeberrima, dopo sabato 22 marzo con *Rosmary's baby* (1968) di Roman Polanski (tratto dal romanzo di Ira Levin) è: *sabato 29 marzo*, con *La gatta sul tetto che scotta* (da una commedia di Tennessee Williams), con Liz Taylor guidata - era il 1958 - da Richard Brooks.

Riconoscimento all'assemblea nazionale del CERS, per i Quaderni

Ponzone, Compagnia Alto Monferrato

Ponzone. La Compagnia dell'Alto Monferrato, sezione storica dell'associazione "I Cavalieri del Norwold - Knights of Norwold", nel corso dell'assemblea nazionale del Consorzio Europeo di Rievocazione Storica (CERS) è stata portata a titolo di esempio tra tutti i gruppi riconosciuti dal Consorzio (oltre 100) per l'attività didattica culturale intrapresa. Sono stati in particolare modo evidenziati i "Quaderni della Compagnia dell'Alto Monferrato", sussidi storico-didattici legati al periodo rievocato e al territorio di origine. Gli argomenti trattati vanno dal 1° volume dedicato ai Cavalieri Templari nell'Alto Monferrato e nel Ponzone, di Enrico Ivaldi e Marcello De Chirico al 2° volume nel quale il Luca Sarpiero tratteggia i Marchesi di Ponzone tra le signorie imperiali e comunali dal X al XV secolo, al 3° volume nel quale vengono narrate le vicende della zecca di Ponzone a cavallo tra i secc. XIII e XIV a cura di Enrico Ivaldi, per finire con il 4° volume nel quale Alessia Di Gennaro descrive la cucina medioevale. Sono in preparazione altri 2 quaderni dedicati alle spezie nel Medioevo e alle tecniche di arceria nell'Italia Medioevale.

Il gruppo storico, unico gruppo storico medioevale in tutto il Piemonte ad aver ottenuto l'appartenenza al Consorzio Europeo - che richiede requisiti molto stringenti di fedeltà al periodo rievocato sia per quanto riguarda i costumi sia per la scherma di combattimento - si è formato nel 2009 quando un gruppo di soci, appassionati alla vita ed alle vicende del Medioevo, ha deciso di intraprendere un percorso di rievocazione storica, partecipando ed organizzando, insieme ad altri gruppi ed associazioni, manifestazioni e rievocazioni storiche. Nel 2012, è emersa la necessità di contestualizzare ed approfondire maggiormente la connotazione e l'attività della sezione "Rievocazione storica" dell'associazione. Alcuni membri del gruppo hanno pertanto svolto curate ricerche presso biblioteche e sedi museali, volte al perseguimento degli obiettivi di cui sopra. Tali studi hanno portato ad una caratterizzazione ed identità della sezione storica, che ha assunto il nome di Gruppo storico "Compagnia dell'Alto Monferrato", facendo propri i colori del Monferrato, rosso e argento (bianco in araldica), poiché l'associazione opera prevalentemente nel territorio dell'Alto Monferrato, ricco di storia e di cultura, rievocando il periodo storico a cavallo tra la fine del XIII e la prima metà del XIV secolo. L'attività del gruppo si riconosce pertanto nella definizione di "Living History", volta alla ricostruzione di momenti di vita ed ambienti con finalità didattica e divulgativa.

In particolare, vista la collocazione geografica dell'associazione e dei suoi membri, si è scelto di focalizzare l'attenzione sul marchesato di Ponzone, che nel periodo storico da noi riproposto, sotto il marchese Tommaso, diventò vassallo del Comune di Genova, con incarico di far rispettare l'ordine e le leggi del Comune nel territorio di cui erano signori, giurando nelle mani di Oberto Spinola e Corrado Doria, capitani del Comune di Genova e del popolo. Il marchesato di Ponzone, situato nell'Alto Monferrato, rivestiva da sempre una particolare importanza per Genova poiché rappresentava un luogo strategico sulla fascia appenninica, passaggio importante tra il mare e la Pianura Padana. Tale importante alleanza risale al 1135, quando il marchese Aleramo di Ponzone giurò impegnandosi a garantire nel proprio *districtus* la sicurezza dei genovesi, a consegnare in caso di necessità i propri castelli, a partecipare lui o suo figlio ed i suoi discendenti alle spe-



dizioni militari genovesi e, in caso di impossibilità a parteciparvi di persona, ad inviargli due cavalieri al suo soldo. Il capoluogo del marchesato, Ponzone, era un vero e proprio borgo, sede della fortificazione e con un mercato di modeste dimensioni, sufficiente ad attrarre artigiani ed a generare delle discrete entrate per i loro signori e sulle quali essi dovevano pagare le decime al vescovo conte di Acqui, di cui era vassallo fin dal 15 aprile 1210, tra il Duecento ed il Trecento il marchesato aveva una Zecca marchionale per coniare moneta propria, possibilità che fu negata dall'Imperatore Enrico VII con un decreto del 7 novembre 1310. La rilevanza di questa piccola ma non di meno importante corte è attestata, altresì, dall'esistenza di componimenti poetici cortesi dei trovatori Rambaldo di Vaqueiras e Guilhem de la Tor, che la frequentarono già nei primi anni del XIII secolo. Importante fu anche la fitta rete di rapporti che numerose famiglie nobiliari piemontesi, dai Savoia e i Biandrate ai marchesi del Monferrato e di Ponzone, costruirono con i Templari.

Il gruppo propone scene di vita ed attività civili e militari del periodo medioevale a cavallo tra la fine del XIII e la prima metà del XIV secolo; la rico-

struzione di un accampamento composto da tenda e/o velario animato con ricostruzioni di attività che vanno dall'addestramento, ai giochi, alla cucina, a semplici lavori di manutenzione ed attività artigianali. Si è posta particolare attenzione alla ricerca di materiali ed oggetti nell'imbandire la tavola ed anche agli ingredienti necessari alla preparazione di ricette coeve al periodo. Spesso vengono preparate per le manifestazioni pani, cibi e bevande, cercando di attenersi il più possibile a quelle che erano le consuetudini alimentari dell'epoca ed i prodotti del territorio, quali cereali, uva, castagne, noccioline e funghi. Alla base di ciò vi è uno studio non solo dei principali elementi di sostentamento, ma anche dell'attività economica legata ad esso. Le bevande proposte sulla tavola sono vino, idromele ed ippocrasso, importanti per le loro proprietà nutritive ma anche curative.

I quaderni storici della compagine sono disponibili nelle manifestazioni rievocative alle quali la stessa partecipa e sono anche stati pubblicati come articoli della rivista *ITER, Ricerche, fonti e immagini per un territorio*. Il primo appuntamento nel quale incontrare la compagine sarà il Polentone di Bubbio sabato 26 e domenica 27 aprile 2014.

Da domenica 6 aprile, sino a Pasqua

A Cessole esporranno Gabriele e Rocco Sanzo

Cessole. E il momento della pittura, in paese. Domenica 6 aprile, presso quello che fu un tempo il Palazzo Comunale Settecentesco di Cessole Vecchia, alle ore 17, è prevista l'inaugurazione della mostra di pittura di Gabriele e Rocco Sanzo

Chi espone
Rocco Sanzo, bravo artista di Vinchio (AT), si esprime con la stessa eleganza con oli e acquerelli, su tele e carta, e con le pietre di Langa nel restauro di vecchie case. Purtroppo, gli impegni professionali limitano il suo tempo disponibile per dipingere, malgrado che le sue opere, appena realizzate, finiscano nelle case di collezionisti.

Egli ha trasmesso al figlio, Gabriele, oggi studente del Liceo Artistico, talento e passione, in questo caso per il disegno. «Egli riesce così ad inventare complessi intrecci di figure e oggetti surreali, che possono richiamare alla mente i fumetti di Jacovitti, un *must* culturale della mia generazione - così scrive Anna Ostanello. Ma più che l'ironia e una

certa cattiveria, tipica di Jacovitti, i disegni di Sanzo esprimono poesia e un senso di spaesamento».

Giovane d'età, Gabriele ha già al suo attivo diverse mostre personali e collettive.

Pur con esperienze, tecniche e forme espressive diverse, i due Artisti hanno delle caratteristiche comuni: e sono la facilità del segno e la capacità di incantare l'osservatore "con poesia".

L'Associazione Culturale Pietro Rizzolio vuole perciò far conoscere al proprio pubblico questi due bravi Artisti "monferrini" che, con impegno e modestia, raccontano la loro passione per la pittura.

La mostra sarà fruibile di domenica, sino a Pasqua, con il seguente orario: mattino 10.30 - 12.30; pomeriggio 15.30 - 18 oppure su appuntamento, chiamando il cellulare 347 8750616.

Per quanto concerne la Biblioteca, essa invece sarà aperta per tutto il mese di aprile, nei giorni di martedì e di venerdì, dalle ore 15.30 alle 17.30.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Per il mese di marzo il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Presentato dal priore prof. Andrea Mignone

Ponzone, il programma 2014 della Confraternita

Ponzone. Domenica 23 marzo si è svolta la riunione del consiglio maggiore della Confraternita "dei Battuti" (o di Nostra Signora del Santo Sufragio) di Ponzone, presieduta dal priore Andrea Mignone, al fine di avviare le iniziative per il nuovo anno, sulla base delle decisioni dell'assemblea generale.

Il consuntivo del 2013 si è chiuso con un avanzo di 636,55 euro (non tenendo conto di 1.500 euro depositati alle Poste), mentre il bilancio del 2014 ha una previsione generale di 3.086 euro. Nel corso dell'anno la spesa più importante consisterà nel pagare il restauro del Crocefisso processionale (per il quale erano stati raccolti 1.500 euro tra la popolazione) con un costo di 2.000 euro. Al tempo stesso è stato avviato al restauro anche il cinquecentesco stendardo ligneo, con un impegno di altri 2.000 euro, ma non a carico della Confraternita. I restauri consentiranno di arricchire l'esposizione del Museo di Arte Sacra nell'Oratorio, auspicando che si possa avviare anche l'allestimento degli arredi e del percorso espositivo, tipico di un vero museo artistico. In verità, attualmente la situazione è abbastanza precaria e l'interno dell'Oratorio non è organizzato come un vero Museo, per cui le visite sono limitate allo stretto indispensabile per attività istituzionali.

Il primo appuntamento significativo sarà l'organizzazione della processione per la sera del giovedì santo (17 aprile) nelle vie del paese. Vi sarà anche il coro per accompagnare la processione, grazie all'attivismo di Sergio Zendale. La processione vedrà quest'anno partecipare le sole Confraternite di Ponzone, e al termine sarà distribuito il pane azzimo. Questa scelta va collegata alla decisione di organizzare per la festa di San Giustino patrono



Il priore Andrea Mignone.

del paese, (terza domenica di settembre), la processione con la teca del martire e la partecipazione di tutte le confraternite della Diocesi.

La collaborazione con la chiesa è proficua, soprattutto grazie al lavoro del priore emerito Assandri e del confratello Trincherio. Con il parroco don Franco si valuterà il ripristino delle "rogazioni" (processione per invocare la protezione sui raccolti agricoli), anche per consacrare la nuova croce collocata sulla strada della Rachel verso Ciglione.

Nel frattempo il Comune ha predisposto il progetto di sistemazione del locale sottostante la sacrestia, per concederlo alla Confraternita come archivio per la conservazione dei (pochi) documenti ancora ritrovati. È stata anche sottoscritta una polizza assicurativa per la responsabilità civile a favore dei confratelli.

La Confraternita ha confermato la partecipazione all'incontro di sabato 12 aprile presso il Santuario delle Rocche a Molare, in occasione dell'annuale raduno delle Confraternite con il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

A quattro enti di volontariato

Sassello: assegnati fondi a cultura e spettacolo

Sassello. Sono quattro gli Enti di volontariato che usufruiranno di un contributo di complessivi 5.000 euro per attività culturali e di spettacolo che verranno organizzate nel 2014.

Sono state presentate una serie di domande corredate di idonea documentazione e sono stati individuati i vincitori. Sottolinea il sindaco Daniele Buschiazio: «Quest'anno abbiamo deciso di finanziare le manifestazioni tramite un bando. Questo perché i continui tagli che subiscono gli Enti Locali, ci fanno fare di necessità virtù. Abbiamo quindi deciso di elaborare un bando per le associazioni e abbiamo stabilito i criteri per presentare domande e progetti. Una commissione ha valutato le proposte e ha stilato una graduatoria in base a cui sono stati dati i contributi. Il primo in graduatoria è risultato il Comitato per il "Settembre musicale di Sassello"»

che già l'anno passato aveva organizzato un'ottima rassegna di musica da camera nell'Oratorio dei Disciplinanti e ha ottenuto un contributo di 2000 euro. Seconda è arrivata l'Associazione di promozione sociale "Cascina Granbego" e anche in questo caso dopo il numero zero segue il numero uno con la manifestazione "Passaggi d'arte - festival dell'arte e della terra" che ha ottenuto un contributo di 1500 euro. Terzi ex aequo si sono piazzati Il Segnalibro con "Il Vangelo secondo Giampietro" e gli Amici del Sassello con la manifestazione "Una notte al Museo": entrambi avranno un contributo di 750 euro».

A breve, inoltre, uscirà il calendario con le manifestazioni in cantiere per l'"Estate Sassellese" alla quale collaboreranno con l'Amministrazione comunale tutte le associazioni e privati che operano sul territorio.

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Imelda Bassanello, "L'orto di Pietro"

Pontinvrea. Imelda Bassanello, artista che opera a Savona ed ha aperto un laboratorio di pittura a Pontinvrea, ha inaugurato, venerdì 14 marzo, alle ore 15, al Santuario di Savona presso il Palazzo delle Azzarie "L'Orto di Pietro" - "Poetica di un contadino - esposizione tra arte e cultura". La mostra resterà aperta sino a domenica 30 marzo.

"Legge permettendo, potrei ripresentarmi"

Pietro Barisone: "Felice dei 2 mandati da sindaco"



Prasco. Due mandati da sindaco sono passati, e per Pietro Barisone, primo cittadino di Prasco, è tempo di bilanci, in attesa di sapere se la sua esperienza alla guida del paese si chiuderà fra un paio di mesi, oppure se l'approvazione della legge sul terzo mandato gli permetterà di provare ad allungarla.

«Se il terzo mandato verrà concesso, non escludo di ripresentarmi, naturalmente dopo essermi consultato con i miei consiglieri e avere valutato se la mia figura può raccogliere il gradimento di tutti. Certo, il tempo stringe... ma devo dire che troverei importante poter fare un terzo mandato, anche perché siamo in una fase delicata per quanto riguarda le unioni dei paesi: le cose stanno cambiando, quella di cui Prasco è entrata recentemente a far parte (l'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", ndr) e in questa fase sarà molto importante la gestione che accompagnerà alla stesura dello statuto. Credo sarebbe positivo per tutti se i sindaci in carica potessero restare».

Al momento però il disegno di legge Del Rio non è ancora stato convertito. Per cui è opportuno cominciare a tracciare un bilancio di questi primi due mandati. «Non starebbe a me dirlo, ma li ritengo soddisfacenti. Siamo riusciti a fare cose importanti: abbiamo allestito un "punto-immagine" che viene anche utilizzato come magazzino e ricovero attrezzature, costruito un nuovo campo sportivo che ha molte richieste anche da utenti di paesi limitrofi, dato impulso a molte nuove attività in paese, migliorando il tessuto commerciale. Anche sul piano delle infrastrutture, sono stati compiuti passi avanti: i due parcheggi, realizzati in centro paese e in frazione Orbegno, hanno dato preziosi punti di sfogo per gli utenti, e sono stati molto apprezzati. Sono state consolidate numerose strade comunali, che ora sono al riparo da frane grazie alla costruzione di muretti o al ricorso alle terre armate, e siamo intervenuti in maniera significativa anche per migliorare la sicurezza del torrente Caramagna. Aggiungo che in questi dieci anni le tasse comunali non sono aumentate, e questo per me è un vanto».

Sembra di capire che lei creda molto nelle prospettive di sviluppo legate all'Unione...

«Non c'è dubbio. I costi per la cittadinanza sono pari a zero, le potenzialità sono molte. Con gli altri sindaci c'è un rapporto di ottima collaborazione e sintonia, e credo che presto se ne vedranno i primi frutti. Sarebbe una buona cosa promuovere efficacemente il nostro territorio, in Italia ma anche all'estero. Una prima, piccola, ma significativa miglione, legata al nostro ingresso nell'Unione, è il nuovo sito internet del Comune, che è da poco on line all'indirizzo www.comune.prasco.al.it, dove presto saranno inseriti anche le aziende del territorio, gli alloggi in locazione a disposizione di turisti e villeggianti e molte altre informazioni che andranno ad affiancare e arricchire la parte più istituzionale».

C'è qualcosa che le sarebbe piaciuto fare ma che non è stato possibile realizzare, magari anche per i tagli ai finanziamenti statali che, come sappiamo, hanno colpito tutti i piccoli Comuni?

«Ci sono alcune cose che avrei voluto ancora realizzare, ma quella che mi dispiace maggiormente non aver potuto mettere in pratica è il recupero del centro storico. Prasco ne avrebbe bisogno, e non è l'unico paese in queste condizioni. Purtroppo, per un piano organico servirebbero sinergie con lo stato centrale... e non è proprio questo il momento».

Se non dovesse esserci un terzo mandato, che paese lascerà al suo successore?

«Prasco è un paese "in salute": abbiamo un avanzo di amministrazione, che a mio avviso è sintomo di una buona gestione. Come detto, le tasse comunali sono invariate da tempo, tutti i mezzi comunali sono stati rinnovati, acquistando molti nuovi mezzi...».

Ultima domanda. Come giudica la sua esperienza da sindaco sul piano personale?

«Molto positivamente. Sono contento di essere stato sindaco. Ho incontrato a volte delle problematiche, ma ho avuto molte soddisfazioni, e direi che al di là delle critiche, talvolta anche giustificate, che la gente a volte muove a chi ricopre il ruolo di primo cittadino, quello che mi ha fatto piacere è stato vedere che i miei concittadini hanno sempre risposto molto bene alle esigenze e alle richieste di cui come amministratore talvolta ho dovuto farmi portatore. Lo prendo come un attestato di stima e di fiducia, che ovviamente mi soddisfa molto».

M.Pr

Alla Pro Loco di Grogardo tempo bilancio e elezioni

Grogardo. Scrive la Pro Loco di Grogardo: «Domenica 30 marzo riprende l'attività della Pro Loco di Grogardo, dopo la pausa invernale, con due adempimenti statutari, la presentazione del bilancio consuntivo 2013 e il rinnovo del consiglio direttivo. L'Assemblea dei soci per questi adempimenti è fissata per le ore 15 di domenica, in seconda convocazione, in prima convocazione alle ore 14 sempre di domenica 30 marzo.

Il consiglio direttivo, scaduto al termine del 2013, presenterà dunque il bilancio economico e delle attività svolte lo scorso anno e informerà i Soci sulla situazione finanziaria e legale dell'Associazione. Non presenterà programmi, poiché questo sarà un compito spettante al nuovo gruppo dirigente.

Si procederà quindi alle votazioni per la nomina dei nuovi Consiglieri, votazioni alle quali avranno diritto di partecipare gli iscritti nel 2014 nei termini statutari di trenta giorni antecedenti.

Tutti i Soci sono caldamente invitati a partecipare».

La denuncia del sindaco Camiciottoli

Pontinvrea cava Lavagnin è disastro ambientale?



Pontinvrea. Su cava di Lavagnin, la discarica sulle alture di Pontinvrea dove, nel 2008, sono stati stoccati 300.000 quintali di materiali inquinanti si è discusso e dibattuto a lungo.

La cava, chiusa dopo le proteste dei pontesini, riuniti in un comitato, con l'appoggio del Comitato per la Tutela della valle Erro e dall'amministrazione comunale guidata da Matteo Camiciottoli, subentrata a quella che aveva avallato l'apertura della discarica, torna al centro delle discussioni e questa volta per un fatto eclatante.

Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea, ha dato mandato all'avvocato Laura Servetti di chiedere i danni alla Regione Liguria ed a tutti gli Enti che prima hanno autorizzato il conferimento dei materiali e poi non hanno vigilato affinché il conferimento fosse fatto nei modi e termini previsti.

La novità è che la richiesta è di danni per "disastro ambientale" perché puntualizza Cami-

ciottoli - «È un fatto estremamente grave e irreparabile. Noi abbiamo dimostrato che a Fossa di Lavagnin è stata fatta una porcheria e che oggi i pontesini e gli abitanti della valle Erro ne pagano le conseguenze. La Regione continua a dire che le cose non sono così, a questo punto lasciamolo decidere da un Giudice. Non ha più senso continuare a spendere soldi dell'Amministrazione comunale per dimostrare, come abbiamo fatto, che la falda acquifera è inquinata dal materiale presente nella cava e non per altre cause. Siccome anche la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte traccheggiano come tutti gli altri Enti, a questo punto a noi non è rimasto altro da fare che chiedere i danni per disastro ambientale. Sarà il Giudice a dirci se abbiamo ragione o torto. In ogni caso, se sarò ancora sindaco di Pontinvrea, a cava di Lavagnin ci si potrà andare ma, solo per portare via quel materiale».

w.g.

Bobbio di Rivalta, Comprensivo 2 e Montalcini di Acqui

Scuole in rete contro l'abbandono scolastico

Rivalta Bormida. L'azzeramento degli abbandoni scolastici nel passaggio da un anno scolastico all'altro o tra i diversi gradi di scuola, la riduzione del numero di ripetenze e di debiti formativi, la riduzione di assenze e sanzioni disciplinari sono obiettivi di una scuola che funzioni e di un bando del Ministero Istruzione e Ricerca (D.M. 87 del 7 febbraio 2014) vinto da una rete di istituti scolastici della nostra zona: la rete include due Istituti Comprensivi (Comprensivo 2 di Acqui Terme e "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida) e l'Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini di Acqui, e il progetto è stato finanziato con 7.100 euro complessivi.

Aspetti caratterizzanti il progetto (presentato e definito da un team di docenti dei tre istituti) sono l'attivazione di percorsi di counseling olistico e sistemico per studenti in difficoltà, al fine di incrementarne le abilità socio-relazionali consolidando l'autostima.

Imparare le strategie per studiare, ottenere il riequilibrio personale mediante acquisizione di fiducia in se stessi e percezione positiva dell'auto-efficacia sono le vie maestre che condurranno al miglioramento del clima di classe (meno conflitti, meno sospensioni) e delle performances individuali di alunni con disagio emotivo, socio-relazionale o linguistico-culturale.

Le attività previste sono il supporto disciplinare pomeridiano in materie fondamentali, rivolto all'intera platea, per studenti delle terze medie e della prima superiore, interventi per piccoli gruppi, finalizzati ad incrementare le capacità autore-

gatorie, conclusi da prove di studio o produzioni laboratoriali, minicorsi di Italiano Livello 2 con allievi comunitari ed extracomunitari in difficoltà con la lingua.

Nella fase finale del progetto si realizzeranno monitoraggio, esito della ricerca metodologica condivisa tra insegnanti, con schede di osservazione e focus group; saranno coinvolte le famiglie a cui sarà data documentazione per aumentare la corresponsabilità educativa genitori - scuola in appositi incontri.

Considerate le tante cause che possono caratterizzare il fenomeno della dispersione scolastica e la complessità del problema, la centralità dell'allievo si correda dell'importante ruolo rivestito dagli altri attori del "sistema scuola": non solo i docenti, e le famiglie, ma anche tutor ed esperti disponibili negli enti che operano sul territorio, la partnership dei quali è fondamentale in seno al progetto.

Questa partnership si manifesterà con il coinvolgimento nell'operatività della Cooperativa "Crescere Insieme", che dispone di figure qualificate di educatori; un workshop finale permetterà a ciascuno degli allievi di presentare il frutto del proprio lavoro e dei propri interessi extrascolastici ed avrà come sede la Biblioteca Civica Centro Rete di Acqui Terme (e le altre collegate sul territorio).

Da notare lo stimolo alla collaborazione fra insegnanti delle scuole e allo scambio di esperienze, cosa che può interpretare fattivamente l'autonomia di ricerca e sviluppo culturale di ciascuna.

Alunni della classe 5^a della scuola primaria

Da Cremonino e Trisobbio in visita a L'Ancora



Cremonino. Scrivono i bambini della classe 5^a di Cremonino - Trisobbio: Camilla, Aurora, Elena, Marco, Cinzia, Glenn, Giovanni, Pietro, Mario, Chiara, Elisa, Stefan:

«Nella mattinata di lunedì 24 marzo, noi alunni della classe 5^a della scuola primaria "Leonardo Da Vinci" di Cremonino/Trisobbio siamo andati a visitare L'Ancora (redazione, direzione, centro fotocomposizione, amministrazione) che si trova vicino al Duomo di Acqui Terme.

Un giornalista ci ha raccontato la storia del settimanale e ne ha spiegato l'origine del nome. La prima pubblicazione risale a centododici anni fa, quando si faceva tutto su carta e si usava la macchina da scrivere perché non esistevano ancora le tecnologie moderne che rendono più semplice e veloce l'arte del giornalismo.

Abbiamo scoperto che il servizio d'informazione è gestito da una cooperativa di dodici persone che raccolgono e divulgano notizie su più di cento comuni facenti parte della Diocesi di Acqui. Tutte queste località sono sparse su un terri-

torio che si estende dal basso Piemonte alla Liguria; il loro lavoro di redazione, a questo punto, ci è sembrato impegnativo ed immenso.

Alcuni operatori ci hanno spiegato la struttura del giornale e mostrato i macchinari e le tecniche di impaginazione, inoltre, hanno risposto, con competenza e cortesia, a tutte le nostre domande.

Mentre ci spiegavano che il compito di un giornalista è quello di informare nel rispetto della verità e senza escludere nessuna fascia della popolazione, abbiamo ascoltato una parola a noi sconosciuta: "deontologia professionale". Ricercato il significato del termine, abbiamo appreso che vuol dire conoscenza dei propri doveri ed abbiamo così capito quanto sia impegnativo il lavoro del giornalista.

Per noi, invece, imparare le cose dal vivo è stata un'esperienza piacevole ed interessante.

Ringraziamo quindi la redazione de L'Ancora per averci donato un po' di tempo e della loro cultura, a favore della nostra conoscenza».

Festeggiate in comune con attestato

Pontinvrea, nozze d'oro per due coppie di sposi



Liliana Baccino e Franco Formento.

Pontinvrea. Sono due le coppie di sposi che in questi ultimi tempi hanno ricevuto dall'assessore al Turismo del Comune di Pontinvrea, Laura Arnoldo, un attestato di benemerita per aver raggiunto l'invidiabile traguardo dei 50 anni di matrimonio. Sindaco e amministrazione comunale hanno fatto a Franca Camillo e Renato De Feo ed a Liliana Baccino e Franco Formento - sinceri complimenti e vive felicitazioni per le vostre nozze d'oro.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950.

Domenica 30, c'è "Uisp: Camminata Nordica"

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Ultimo appuntamento del mese di marzo con le escursioni proposte al Parco Naturale Regionale del Beigua, Geopark, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando.

Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico - culturali.

Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Primo appuntamento del mese di marzo è stato domenica 2 con il "Nordic Walking ai piedi del Beigua", con una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. E che con la tecnica del Nordic Walking si è andato alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.

Secondo appuntamento del mese di marzo, è stato domenica 16 marzo con il Biancone Day o splendide aquile dei serpenti, che annunciano l'arrivo della primavera. Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Par-

co del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi, attesi oltre duemila esemplari di rapaci che provengono dall'Africa, dove hanno trascorso l'inverno, attraverso Gibilterra e vengono a nidificare in Europa.

Terzo appuntamento è stato domenica 23 marzo con l'anello della Val Gargassa. Escursione guidata lungo il sentiero natura della Val Gargassa, spettacolare geosito in cui sono presenti angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose.

Quarto e ultimo appuntamento domenica 30 marzo, «"UISP: Camminata Nordica" a due passi dal mare: Voltri - Varazze». Gli amici della UISP organizzano nel territorio del Parco del Beigua: Percorso di sola andata, il ritorno è con i mezzi pubblici o treno, di circa 16,5 chilometri più 1,5 per arrivare alla stazione FS, dislivello 10 metri, tempo di percorrenza 4 ore o 4,30. Pranzo al sacco. Appuntamento alle ore 9, davanti al Comune di Voltri. Quota di partecipazione 5 euro. Accompagnatore UISP: Claudio (tel. 348 4418154 - segreteria info@crocedivie.org). Per informazione e prenotazione tel. 348 4418154, segreteria: info@crocedivie.org

Per informazioni sulle escursioni tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua, telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Contati 2.037 esemplari

Sassello nel Parco Beigua la migrazione del Biancone

Sassello. Si è concluso il monitoraggio di dodici giorni della migrazione dei rapaci diurni, condotto anche quest'anno dal 10 al 21 marzo, ai confini meridionali del Parco del Beigua, sui primi rilievi di Arenzano.

Un periodo di controllo breve ma intenso, essendo incentrato sulla migrazione del Biancone *Circus cyaneus* come specie primaria che nella seconda decade di marzo raggiunge il picco del proprio passaggio.

Sono 2.307 i bianconi conteggiati in totale, ma il 2014 verrà ricordato sicuramente per la sensazionale migrazione di massa avvenuta nella giornata del 19 marzo con oltre 1500 bianconi transitati in poche ore.

«Il Biancone ci ha sempre riservato sorprese - dice Luca Baghino l'ornitologo che da anni segue il fenomeno della migrazione dei rapaci per conto del Parco del Beigua - ma un flusso di questa entità, così concentrato, è stato davvero straordinario da ogni punto di vista».

La specie viene seguita in migrazione pre e post-riproduttiva, oltre che sulle colline di Arenzano (ormai da trent'anni), sia nella vicina Francia, nei pressi di Nizza, sia sulle Alpi Apuane.

Si tratta infatti al 99% di individui adulti, destinati ad accasarsi in buona parte in Italia per la nidificazione, la fase biologica che li tratterrà nel nostro Paese fino alla metà di settembre.

«La migrazione di massa del 19 marzo ha equilibrato in



un certo qual modo i risultati intermedi ottenuti nella prima settimana di conteggio, che erano decisamente al di sotto dei valori medi del 2012-13, portandosi oltre la soglia attesa dei 2000 individui che negli ultimi anni sembra costituire, nel mese di marzo, il valore di riferimento in questo monitoraggio: l'anno scorso furono infatti quasi 2600 i bianconi rilevati nello stesso periodo. I dati conseguiti e gli indici calcolati - conclude Luca Baghino - ci mostrano che la popolazione italiana è in ottima salute, con un trend positivo e un aumento dei contingenti di passo osservato da almeno dieci anni. Questo andamento positivo riflette la capacità della popolazione italiana di Biancone ad occupare con successo gli habitat disponibili adatti alla riproduzione nella Penisola; tuttavia, risultati di questa portata suggeriscono anche che l'apporto dei bianconi in migrazione nella zona del Beigua non italiani, cioè quelli destinati ad insediarsi oltralpe, probabilmente è maggiore di quanto ipotizzato inizialmente».

Grazie dalla famiglia Manfrinetti

Ponzone. Alessandra ed Antonio Manfrinetti, desiderano ringraziare L'Ancora per l'affettuoso ricordo che il giornale ha fatto di nostra madre Carolina Manfrinetti per tanti anni maestra a Ponzone.

Pro Loco Mioglia organizza all'oratorio

Cena di beneficenza pro restauro muro chiesa



Mioglia. Un centinaio di persone hanno cenato insieme nel salone dell'oratorio con lo scopo di contribuire al rifacimento del muro di contenimento della chiesa parrocchiale che si è rovinosamente sfaldato a causa delle precipitazioni alluvionali dell'autunno scorso.

Bisogna subito dire che l'organizzazione di questo evento è stata perfetta e il menu era degno dei più raffinati ristoranti, dall'antipasto ai dolci, tra cui spiccavano le superbe torte di Sem e di Bruno Verdino.

L'idea di mettere insieme questa iniziativa sembrava all'inizio un tantino pretenziosa ma, superati i primi tentennamenti, la Pro Loco di Mioglia, con il prezioso supporto anche della Pro Loco di Miogliola e di providenziali collaboratori, ha dato l'ok e ne è uscito un qualcosa di veramente straordinario. Anche il ricavato non è affatto trascurabile: 2.020 euro.

Citiamo, sembra doveroso, tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito alla buona riuscita di questo grandioso incontro conviviale. A.D.R. Sassellese, agriturismo Munarin Caterina, alimentari macelleria "Dalla Vittorina", bar Ambarabà, Barbara acconciature, cantina Ferraris, Comune di Mioglia, Edilbrico, minimarket Edda e Rosanna, non solo tabacchi, panificio Verdino Bru-

no, Pro Loco Miogliola, ristorante bar Oddera, ristorante Da Sem, squadra cinghialisti di Mioglia. La Pro Loco di Mioglia ringrazia i cuochi, gli aiutanti e tutti coloro che hanno accettato l'invito.

Non è questa la prima iniziativa a supporto delle ingenti spese che questo intervento di restauro richiede.

Nel mese di dicembre sono state messe in vendita le marmellate di Lucia, ma di questo parleremo più diffusamente in un'altra occasione. Per l'11 di aprile è previsto un concerto del gruppo guidato dal maestro Dario Caruso. Anche per questo appuntamento ci si aspetta una massiccia partecipazione.

La chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Mioglia, che risale al '700, affonda una parte delle sue fondamenta nel rio chiamato "Mioglia" e il danno procurato dall'alluvione, se non si provvede a ripararlo, potrebbe essere l'inizio di guai molto peggiori.

Al momento non sembra esserci pericolo per la struttura portante dell'edificio sacro ma le conseguenze dell'erosione provocata dall'acqua sono sempre un'incognita che è comunque meglio prevenire, visti anche gli innumerevoli allagamenti e frane che si sono verificati un po' dappertutto, in particolar modo in Liguria.

Domenica 30 marzo, dalle ore 15

Giusvalla, il progetto per salvare il pero "Buccun"

Giusvalla. Si chiama pero Boccone (buccun). Ha una lunghissima storia, un colore verde sul giallo a maturazione, polpa granulosa e tendenza ad ammezzire (assumere un colore scuro della polpa); non ha bisogno di trattamenti, le piante sono molto resistenti, la maturazione avviene a scalare tra il 20 agosto e il 20 settembre.

Il pero "buccun" non è una fresca scoperta: a Dego e Giusvalla e in alcuni territori vicini era diffusissima fino a qualche decennio fa. Poi la coltivazione è stata via via abbandonata. Dallo scorso anno si cerca di riportarla a nuova vita, attraverso un progetto nel quale tradizione, territorio, gusto e salvaguardia ambientale vanno a braccetto. A ideare l'iniziativa voluta dal Comune di Giusvalla, è stato Ghione Corrado, appassionato di frutta antica. Lo scopo è quello di far rinascere la coltura di questa pera, tipica della zona di Giusvalla e Dego e di alcune zone vicine, frutto del quale oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi.

Il progetto si articola in diverse fasi, che sono iniziate qualche settimana fa e che termineranno fra un paio di anni. I momenti più rilevanti del

cammino verso la rinascita del pero "Buccun" sono il censimento delle piante esistenti, il prelievamento delle marze (rametti), l'innesto su nuovi portainnesti.

Proprio in questi mesi sono stati ritrovati diversi alberi ultracentenari tra Giusvalla e Dego. Le località in cui sono state ritrovate piante secolari del pero "Buccun" sono alla Costa, Valla, Girini e Cerraio in comune di Dego; al Ciampè, Lameria, Cavagnora, Luera, Burci, Ninnoni, Veracurta e Zenera in comune di Giusvalla. In questi giorni i tecnici stanno prelevando le "marze", ovvero i rametti che verranno innestati su di un centinaio di portainnesti. Queste nuove piante di pero "Boccone" verranno poi vendute ad un prezzo simbolico durante la manifestazione "Salviamo il pero boccone" che si terrà domenica 30 marzo a Giusvalla alle ore 15. Festa che sarà arricchita dalla presenza di bancarelle con prodotti tipici ed altro, musica da ballo liscio; si potranno gustare specialità giusvalline come la marmellata di pere Buccun, le fiaschette e tanto altro ancora, comprese passeggiate a cavallo nella campagna giusvallina.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui con la testa fra le nuvole perde ma fa lo stesso festa

Acqui 1
Castellazzo Bormida 2
Acqui Terme. Più che il Castellazzo che ha battuto i bianchi per 2 a 1, a tentare di rovinare la festa ci ha provato una giornata di pioggia e freddo che ha tenuto lontano dall'Ottolenghi chi, magari per la prima volta in questa stagione, si sentiva attratto da una squadra che ha dominato un campionato vinto con cinque turni di anticipo. Tribuna coperta comunque gremita dai soliti tifosi, in tanti con l'ombrello aperto sulle gradinate, tutti con una bandierina bianca in mano. Non è un problema l'Acqui ha altre quattro partite, due delle quali in casa e quindi può continuare a festeggiare in attesa che finisca la stagione nell'ultima all'Ottolenghi con un altro mezzo derby contro il Tortona Villalvernia.

La partita. Campo pesante per la pioggia, Castellazzo in bianco e verde che nel giorno della festa costringe l'Acqui a cambiare maglia. Squadre al gran completo. Il Castellazzo ha più stimoli dei bianchi e, soprattutto, una invidiabile freschezza atletica mentre gli "aquilotti" sono alla quinta partita in quindici giorni e sin dai primi minuti appaiono meno brillanti del solito. Così, con il campo pesante che livella i valori tecnici ed aiuta un Castellazzo che lotta con il coltello tra i denti ne viene fuori una partita maschia, corretta ma non esaltante sotto il profilo del gioco. Difficile il fraseggio, gli ospiti viaggiano a loro agio con palle lunghe a far muovere Merlano e Piana che sfruttano a dovere il campo pesante aiutati da un ispirato Rosset. È più facile difendere ed i biancoverdi lo fanno bene. Ai bianchi manca la fantasia di Innocenti che incappa in una giornata storta mentre in difesa Bencivenga soffre la forza fisica di Piana. Non è un gran calcio, almeno non quello al quale ci hanno abituati i bianchi. Non ci sono occasioni da gol ed il Castellazzo, passa al 15° quasi per caso. Piana scappa sulla sinistra entra in area si allarga ma, viene atterrato da Silvestri entrato con troppa foga. Rigore ineccepibile che Rosset trasforma. L'Acqui pareggia, al 26°, sempre per caso: angolo, testa di Gai, Basso si salva ma la palla carambola sui piedi di Cappannelli che segna. L'unica occasione capita Gai a metà primo tempo che da buona posizione calcia a lato. Da quel momento, sino al 40° del secondo tempo non succede più nulla, Teti e Basso non si sporcano la maglia. L'Acqui che nel primo tempo



Acqui calcio in festa con il sindaco Bertero.



La tribuna con i tifosi.

ha sostituito Bencivenga con Pavanello cala di tono, la fatica si fa sentire. Il Castellazzo ci prova ma non fa danni. L'episodio che dà il vantaggio ai biancoverdi è controverso. A Innocenti è fischio un fuorigioco molto dubbio. Il Castellazzo riparte, Piana è solo in area centra la traversa la palla finisce a Rosset il quale tocca a Piana, in dubbio fuorigioco, che segna. Festa dei biancoverdi che vincono per caso, festa dell'Acqui che vince, e non per caso, il campionato.

Il commento. Dopo quella con il Chisola è stata la più brutta partita giocata dai bianchi tra le mura amiche. Questa volta ci sono le attenuanti: il Castellazzo è più forte dei torinesi e l'Acqui non ha gli stessi stimoli dei rivali ancora in corsa per un posto nei play off. Poi l'Acqui, per la prima volta è apparso stanco ed è comprensibile visto il tour de force al quale è stato costretto da due recuperi infrasettimanali. Il commento è per una stagione straordinaria, dominata in lungo ed in largo, con tre sole sconfitte, e l'ultima a giochi già fatti e quindi ininfluente. Acqui che ha tutto e di più rispetto alle altre; ha fatto più gol, ne ha presi meno, ha espresso il miglior calcio ed ha fatto sembrare più deboli di quello che in realtà sono molte squadre di questo girone, alcune delle quali hanno pure speso di più.

Altro grande merito quello di aver allestito un gruppo coeso, dove nessuno ha prevaricato e che Arturo Merlo ha tenuto con sapienza senza quasi mai dover gridare o almeno gridando al momento giusto e forse più durante gli allenamenti che durante la partita perché i bianchi hanno fatto quasi sempre quello che veniva provato in settimana; in servivano solo aggiustamenti e i cambi. Un Acqui che, tutte le domeniche ha portato tra campo e panchina sette od otto ragazzi cresciuti nel suo vivaio. Ed infine un Acqui che ha dedicato la vittoria in campionato a due personaggi che ne hanno accompagnato il cammino e non ci sono più: il d.s. Gianfranco Stoppino ed il masseur Stefano panetto, scomparsi quando l'Acqui incominciava a dominare.

Dallo spogliatoio. Sala stampa piena, e l'unico che pensa alla sconfitta è proprio Merlo che dice: «Mi spiace solo aver perso l'imbattibilità interna. Non è stata una bella partita». Poi tocca al sindaco Enrico Silvio Bertero, che parla da tifoso storico e da sindaco, all'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, al presidente Ferruccio Allara. Oltre che di calcio giocato si parla dell'Acqui di oggi e di quello che ha lasciato debiti che paga questa società. Poi tocca ai giocatori: Cappannelli, Teti e Granieri.

Le pagelle

Teti: Gli fanno due tiri sui quali nulla può, il resto del tempo lo passa a prendere acqua e freddo.
Bencivenga: Timido, impacciato e stanco. Piana gli rovina la domenica. **Pavanello:** Patisce campo ed avversari fisicamente poco malleabili. Non fa danni ma nemmeno crea profitto.
Buso: Fin che la molla è carica le gambe girano, poi s'inceppa e "sparacchia" un mucchio di palloni oltre le mura.
Morabito: Il più collegato in una difesa che questa volta si concede tante pause di riflessione.
Silvestri: Ogni tanto, molto di rado, ha qualche giornata affannosa. Ecco una di quelle. Inutile il fallo da rigore.
Cappannelli: Il più dinamico in un centrocampo che sente la fatica. Il gol ne è l'esempio. Più che sufficiente.
Pizzolla: parte a centrocampo, trasloca in difesa. Ne guadagna un reparto, ne perde un altro.
Russo: Gira lontano dall'area di rigore, gli arrivano poche palle e non sempre sa cosa farsene. **Giusio** (dal 35° st): entra quando non c'è più nulla da fare.
Innocenti: Non è ispirato, ogni tanto gli capita e non è colpa del campo e degli avversari che pure ogni tanto se lo perdono.
Gai: In una partita con pochissime emozioni, sbaglia una occasione ma per il gol ci mette lo zampino.
Arturo Merlo: Perde l'imbattibilità casalinga e anche in modo maldestro contro una rivale più in palla e molto motivata. Non è l'Acqui che piace a lui ma non se ne fa una ragione e del resto in campo non si agita più di tanto. Parla dell'arbitro con nonchalance, dei rivali con rispetto, dei tifosi che sono meravigliosi così come il gruppo che allena e soprattutto ringrazia quegli sponsor che gli hanno permesso di raggiungere questo traguardo. Aria di festa nonostante la sconfitta, non tutti possono permetterselo.

Acqui calcio: interviste sul sito de L'ancora

Sul sito www.lancora.eu sono visibili, oltre che ad alcuni spezzoni della gara Acqui-Castellazzo B.da, le interviste di fine gara al sindaco Enrico Silvio Bertero, al presidente Ferruccio Allara, all'allenatore Arturo Merlo, ai giocatori Cappannelli, Teti e Granieri.

Fra sette giorni inserto sull'Acqui Calcio

L'Ancora celebra la promozione dell'Acqui Calcio in serie D. Sul prossimo numero, un inserto da conservare sull'annata dei bianchi, con le voci e i volti dei protagonisti, per rivivere le tappe più importanti di un'annata vissuta tutta in testa alla classifica.

Domenica 30 marzo

Acqui in quel di Cenisia Merlo: "Guai a chi si distrae"

Sarà il sintetico del comunale di via Revello 1 a Torino ad ospitare il match tra l'Acqui ed lo Sporting Cenisia. Una sfida "testa - coda" che ai bianchi potrebbe servire per arrivare ancor più primi ed alle violette per non finire ultimi. Sulla carta non c'è partita, l'Acqui appartiene ad un'altra categoria e lo dimostra la vittoria in campionato; lo Sporting Cenisia rischia di finire ultimo come nella passata stagione, poi salvato grazie ai ripescaggi. Lo Sporting merita comunque grande rispetto; è una delle squadre storiche del calcio torinese, nata nei primi anni del secolo scorso e subito diventata celebre per il fiorente vivaio che ha sempre curato con grande attenzione. Basti dire che oggi le violette sono presenti nel campionato di Eccellenza con lo Sporting Cenisia, in quello di "promozione - girone C" con il Cenisia ed hanno 19 squadre giovanili oltre una florida scuola calcio. La prima squadra è il punto di riferimento per molti giocatori cresciuti nel vivaio. Prima squadra allenata da Vincenzo Di Gianni che ha una rosa ampia ma molto giovane, probabilmente la più giovane del girone. Tra i giocatori più esperti Andrea Forneris, classe 1990, uno dei pochi ad aver giocato in una categoria superiore, sarà squalificato, tutti gli altri sono ragazzi dai venti ai 22 anni volenterosi e generosi. Per la cronaca le violette hanno la peggior difesa con 80 gol incassati in trenta gare, quasi due a partita, e ne hanno segnato solo 23.

L'Acqui dovrà trovare gli stimoli per rimanere competitivo. Compito non facile anche se il traguardo degli ottanta punti potrebbe essere uno stimolo. Arturo Merlo potrebbe inventarsi qualche alchimia tattica per mantenere alta l'attenzione e quindi diventa difficile ipotizzare una formazione. Certo è che la rosa, a parte lo squalificato Morabito, è tutta a disposizione ed all'inizio potrebbe partire l'Acqui titolare. Questo perché Arturo Merlo non ha ancora digerito la sconfitta con il Castellazzo. «Domenica scorsa (con il Castellazzo ndr) ho visto molti giocatori con la spina già staccata, giocare senza testa e senza grinta. Non vorrei che si ripetesse la stessa situazione, quindi tutti dovranno dare il massimo anche perché, in questo momento, sto già lavorando per il prossimo campionato per capire chi ha la mentalità giusta e sa raschiare il fondo del barile anche quando non serve più. L'Acqui è più forte del Cenisia, lo dice la classifica ma spesso in situazioni come questa i numeri non contano quindi dobbiamo stare bene attenti a non rifinire nel trappolone. Una volta basta e avanza».

Probabili formazioni
Sporting Cenisia (4-2-3-1): Gianoglio - Zucco, Seccia, Bellitta, Montenegro - Novarese, Maugeri - Tartaglia, Raccioppi, Costilla - Brati.
Acqui (4-3-3): Teti - Bencivenga (Pizzolla), Silvestri (Gilardi), Busseti (Perelli), Buso - Anania (Pavanello), Granieri, Cappannelli (Raddazzo) - Innocenti, Gai, Russo (Giusio).

Calcio serie D femminile

Acqui ancora a raffica sette gol al Racconigi

Acqui 7
Racconigi 0
Sul sintetico del Giuliano Barisone, le ragazze dell'Acqui si scaldano dal freddo di una giornata grigia e piovosa rifilando sette gol al malcapitato Racconigi. Ancora una partita dove è emersa la differenza tra le "aquilotte" e le rivali. Differenza nella tecnica di base, nell'organizzazione di gioco e nei valori atletici. Le ragazze di Fossati ci hanno messo una quindicina di minuti per venire a capo delle rivali; giusto il tempo di scaldare i muscoli e poi la Di Stefano ha innestato il turbo, fatto a fette la difesa avversaria, schierata molto alta per sfruttare la tattica del fuorigioco, e infilato un perfetto diagonale. Giochi fatti. Il Racconigi va in tilt, ed un minuto dopo Lucrezia Lupi imita la Di Stefano e con un perfetto diagonale sigla il 2 a 0. Il terzo gol al 20° con una bella azione manovrata impostata dalla Lupi, rifinita dalla Di Stefano per la Casazza che non si fa scappare

l'occasione. Prima dello scendere ci pensa la Di Stefano, con un perentorio colpo di testa a segnare il quarto gol. Nella ripresa è accademica. L'Acqui gioca in scioltezza, non affonda più di tanto, concede un tiro in porta alle rivali, neutralizzato dalla Ottonello. Nel mezzo ci stanno ancora tre gol con la Draghi, la Cadar e la Di Stefano. Vittoria che mantiene le "aquilotte" in testa alla classifica con numeri da record. La Cadar ha segnato il gol n. 100, in tutto sono 101, la difesa ne ha incassati solo 7; Chiara Mensi e Lucrezia Lupi sono state selezionate nella rappresentativa regionale che in settimana si è allenata ad Acqui. Soddisfatto coach Maurizio Fossati che va alla ricerca del "pelo nell'uovo": «Bene indubbiamente ma all'inizio ci siamo fatti imbrigliare dal gioco delle avversarie. Ecco, in quei frangenti avremmo dovuto ragionare di più e cercare alternative. Non sempre bastano qua-

lità e generosità, bisogna giocare con la testa».
Formazione e pagelle: Bruzzese sv (Ottonello 6.5), Castellano 6 (Costa 5.5), Lardo 7; Oggero 6.5, Draghi 6.5, Casazza 6.5 (Albertelli 6), Di Stefano 7.5, Lupi 7, Mensi 6.5, Scarabello 6.5 (Cadar 6.5), Ravera 6 (Tascheri 5.5). A disp.: Pennini e Bonelli. All. Maurizio Fossati.
Prossimo turno
Nel gruppo è rientrata Giulia Rossi, ex dell'Alessandria che aveva iniziato ad allenarsi con l'Acqui poi, per motivi di studio, aveva smesso. Potrebbe essere a disposizione per la trasferta più lunga, domenica 30 marzo, in quel di Masera, sul prato del comunale di via Ferraris, ad un passo da Domodossola, contro un undici che viaggia a metà classifica tra alti e bassi. Acqui al gran completo che punta alla vittoria con l'orecchio al comunale di Costigliole dove si gioca il big match tra le padrone di casa e l'Atletico Gabetto.

In vista dei mondiali

Calcio: approda ad Acqui la squadra della Padania

Acqui Terme. C'è uno spicchio di Acqui nella nazionale Padana, che non ha nessun legame con l'omonimo movimento politico ma è stata costruita semplicemente per giocare a calcio e battere le squadre del mondo. Acqui perché giovedì 27 marzo, all'Ottolenghi, si terrà uno degli stage per selezionare i giocatori che parteciperanno alla spedizione mondiale in Svezia. La Padania del presidente Ivan Orsi di Alessandria, sarà guidata dall'allenatore Mauro Bertoni, ex calciatore con le maglie di Lu-mezzane, Virescit, Rimini, Sassuolo, Cremonese e Roderigo, allenatore professionista di seconda categoria Uefa A, attualmente in forza agli allievi della Cremonese. Bertoni, insieme al selezionatore Giovanni John Motta, ex centrocampista dell'Acqui ed al team manager Fabio Cerini, dirigente dell'Acqui, forma il gruppo impegnato ad allestire la squadra. Tra i giocatori che parteciperanno allo stage ci saranno anche titolari dei bianchi che

potrebbero essere selezionati ai mondiali del prossimo mese di giugno in Svezia. Sulla scorta dei tre titoli conquistati in altrettante precedenti edizioni, ma dovrà vedersela con Occitania, Kurdistan e Isola di Man, oltre che contro le outsider che arrivano dall'America (Quebec), dall'est Europa (Nagorno Karabakh), e dall'Asia (Tamil). Della nazionale padana hanno fatto parte giocatori di serie A Come Maurizio Ganz, Piovani, Federico e



Fabio Cerini

Michele Cossato, Massimiliano Scaglia
Queste le squadre che parteciperanno alla manifestazione:
Gruppo A: Tamil Eelam, Aramean Suryoye, Kurdistan.
Gruppo B: Abkhazien, Occitania, Saepmie. **Gruppo C:** Darfur United, Quebec, Padania.
Gruppo D: Ellan Vannin, Nagorno Karabakh, Zanzibar.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B
Risultati 4° di ritorno: Fc Taio - Asd Carpeneto 2-1, Internet&Games - Asd La Molarese 2-4, Predosa - Roccamaldina 1-1, Rossiglione - Usd Silvanese 3-0, Deportivo Acqui - Acd Capriatese/Lerma 4-1. **Classifica:** Deportivo Acqui 28; Rossiglione 27; Roccamaldina, Asd Carpeneto 18; Asd La Molarese 15; Usd Silvanese 14; Internet&Games 13; Predosa 12; Acd Capriatese/Lerma 9; Fc Taio 7. **Prossimo turno:** Acd Capriatese/Lerma - Rossiglione sabato 29 marzo ore 15 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Roccamaldina venerdì 28 ore 21 a Carpeneto; Asd La Molarese - Fc Taio lunedì 31 ore 21 a Molare; Internet&Games - Deportivo Acqui sabato 29 ore 15 a Masio; Usd Silvanese - Predosa lunedì 31 ore 21 a Silvano d'Orba.

Calcio Eccellenza Liguria

Sotto la neve una Cairese per la salvezza

Cairese 3
Veloce SV 0

Cairo M.te. Cairese più forte della neve, dell'arbitro Maninetti, della sfortuna e della Veloce del nuovo tecnico Marco Gamberucci. Tre punti che mettono la zona play out a due lunghezze e, soprattutto, la convinzione d'aver tutte le carte in regola per chiudere la stagione con la salvezza, il traguardo che la società ha programmato dopo la rivoluzione di dicembre.

La partita. Giribone deve fare a meno di Pollarolo e Scarfò ma recupera Chianese. È una Cairese con Girgenti e Chianese riferimenti offensivi, Spozio e Solari interni di centrocampo, Faggion e Torra sulle fasce. In difesa rientra Bresci al centro con Nonnis mentre Manfredi e Kuci sono gli esterni. Una inattesa nevicata imbianca il "Cesare Brin". Si sceglie di giocare ma per un tempo non è un bel vedere; difficile far viaggiare la palla, troppi svarioni, anche arbitrali, qualche scontro e episodi dubbi. S'inforna seriamente Torra, probabile distorsione alla caviglia, Giribone è costretto al cambio con Pizzolato. Giribone che protesta ed è espulso. Due gol annullati ai gialloblu,

un palo interno per i savonesi. Partita confusa. Il campo migliora nella ripresa e cambia la musica. Si vede la differenza e si capisce cosa vuol dire giocare con una vera prima punta. Chianese, al 14° coglie al volo l'incertezza tra il giovane portiere Giaretti ed Atzeni e con la punta tocca a Girgenti che segna. Partita in discesa, la Veloce si scioglie come la neve e la Cairese in due minuti, tra il 20° ed il 23°, chiude il match con due bei gol su azione; protagonisti Spozio e ancora Girgenti. Partita finita, Giribone può fare i cambi. Esce tra gli applausi Chianese, entra Saviozzi ed alla fine spazio anche per il giovane Federico Goso.

Dallo spogliatoio. Giribone è contento per la vittoria, ma ha un diavolo per capello. Per: «Un brutto arbitraggio che, soprattutto nel primo tempo, ci ha penalizzato» e per l'infortunio a Gentian Torra: «Temo per una distorsione alla caviglia. Non ci voleva in un momento delicato come questo». Si gode i tre punti: «Una vittoria importante ma non facciamo calcoli. Dobbiamo continuare su questa strada» - ed il rientro di Chianese - «Giocatore fondamentale, ne ha beneficiato tut-



Gentian Torra

ta la squadra, soprattutto Girgenti che non per caso ha fatto due gol».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Manfredi 7 (80° Goso 6.5), Bresci 7; Nonnis 6.5, Solari 7.5; Faggion 6, Spozio 7, Girgenti 7.5, Chianese 7.5 (68° Saviozzi 6.5), Torra 6 (25° Pizzolato 6.5). All. Matteo Giribone.

Domenica 30 marzo

Cairese con la capolista senza timori reverenziali

Trasferita nello spezzino a Santo Stefano di Magra, Comune di 8700 anime dove, nello splendido scenario del "Camaiora", gioca il Magra Azzurri, capolista del girone con tre punti di vantaggio sull'Argentina Arma di Taggia. Squadra nata nel luglio del 2006 dalla fusione delle due realtà calcistiche presenti nel territorio del Comune di Santo Stefano di Magra: l'Associazione Calcistica Santo Stefano Magra e l'Unione Sportiva Ponzanese entrambe militanti nello stesso campionato di Prima Categoria Ligure ma, soprattutto, nata per vincere. Due campionati dominati negli ultimi tre anni e questo potrebbe essere il terzo.

Potenzialità e risorse per salire in Serie D, l'undici di patron Gemignani, guidato in panchina da Gabriele Sabatini, ex centrocampista della Sarzanese, le ha tutte. Società solida,

squadra esperta e forte in tutti i reparti.

Giocatore simbolo è l'attaccante Paolo Chiodetti, 37 anni, spezzino che dopo aver girovagato per l'Italia e subito un grave infortunio di gioco con la maglia del Busalla è tornato dalle sue parti dove ha ripreso a far gol a raffica. Con lui Nicola Lamioni esterno, ex della Sarzanese. Squadra esperta anche in mezzo al campo dove dirigono le operazioni il 35enne Nicola Padoin ex di Prato, Empoli, Spezia e Reggina ed il 24enne Jacopo Antonelli ex Sarzanese. In difesa il 34 Gaetano Amato ex della Sarzanese guida il reparto insieme al 25enne Simone Menichetti arrivato dallo Scandicci e prima nel Gavorrano in C2. Cairese che affronta i biancoazzurri reduce da cinque risultati utili consecutivi e con un morale in netta crescita. Giribone che dovrà a meno

di Torra, Scarfò e Pollarolo, tutti infortunati. Per il d.g. Franco Merlo una trasferta importante ma: «Non è con la capolista che dobbiamo fare punti anche se andremo a giocare in casa con la speranza di riuscire ad ottenere qualcosa di buono. Loro sono un'ottima squadra che lotta per vincere il campionato mentre la nostra è lotta per la salvezza, in pratica siamo noi a non aver nulla da perdere. Semmai sono le ultime tre gare, soprattutto quelle in casa con Cogoleto e Finale, dalle quali tirare fuori i punti salvezza».

Probabili formazioni Magra Azzurri (3-5-2): Benedini - D. Antonelli (Terribile), Menichetti, Amato - Musetti, Cariati, Padoin, J. Antonelli, Palmero, Chiodetti, Lamioni. **Cairese (4-4-2):** Giribaldi - Cirio, Nonnis, Bresci, Kuci - Faggion, Spozio, Solari, Pizzolato - Girgenti, Chianese.

Bocce

Trionfo a squadre e coppie per gli azzurri de La Boccia

Acqui Terme. Bottino pieno per la Boccia Acqui che tra venerdì 21 e domenica 23 marzo ha messo in cantiere due importanti successi. Il primo nel campionato provinciale a squadre di serie C, il secondo nella gara valida per il campionato provinciale e la coppa Italia a coppie categoria C. È stata rinviata la gara in programma la sera di giovedì 20 marzo del campionato a squadre di serie D in quel di Serravalle Scrivia.

Serie C. Tutto facile per i giocatori del team manager Dante Gaveglio nella quinta giornata del campionato a squadre di serie C.

Sui campi del bocciodromo di via Cassarogna gli "azzurri" hanno rifilato un secco 10 a 0 alla Stazzanese e conquistato i due punti che consentono di mantenere la testa della classifica. Straordinario come al solito l'approccio alla gara di Enzo Zuccari che nel tiro tecnico ha toccato quota "18", staccando di dieci lunghezze lo stazzanese Arimburgo. Senza problemi le vittorie delle coppie formate da Alberto Zaccane e Obice e da Gianni Zaccane e Girardi che hanno battuto gli avversari per 13 a 6 e 13 a 5.

Punti messi subito in cassaforte anche nella gara a quadrette con Giardini, Mangiarotti, Petronio e Zuccari che han-



I finalisti della gara a coppie con il presidente Gildo Giardini.

no lasciato solo tre punti ai rivali. Unica gara combattuta l'individuale con Zingarini che ha battuto con un solo punto di scarto (12 a 11) Canepa.

Venerdì 28 marzo, la Boccia Acqui sarà impegnata ad Arquata Scrivia contro l'U.B. Arquatense.

Provinciali a coppie. Domenica 23 marzo, nel bocciodromo di via Cassarogna si sono affrontate 36 coppie delle più importanti società della Provincia per la tappa del campionato provinciale e coppa Italia a coppie categoria CC. Un folto pubblico ha seguito nel corso della giornata le varie gare. Seguitissima la finale che ha visto scendere in cam-

po gli "azzurri" Claudio Obice e Alberto Zaccane contro i Gaviesi Traverso e Bisio. A dirigere la gara l'arbitro Polo di Ovada. Bella partita, equilibrata e preziosa da ottime giocate.

Con un perentorio rush finale hanno avuto la meglio gli acquiesi che hanno chiuso sul 13 a 9. Buon piazzamento per il Vallebormida di Montechiaro, in campo con Walter Dellocchio e Claudio Gallione d'Acqui che ha chiuso al terzo posto a pari merito con il Belforte.

Serie D. Ancora da decidere la data del recupero del match con la Serravallese, gli "azzurri" tornano in campo giovedì, 27 marzo, ore 21, nel match casalingo contro il Belforte.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Castellazzo Bormida 1-2, Benarzole - Pinerolo 2-1, Cavour - Busca 3-1, Chisola - Cheraschese 0-3, Colline Alfieri Don Bosco - Lucento 1-1, Fossano - Tortona Villalvernia 1-0, Libarna - Saluzzo 3-1, Olmo - Sporting Cenisia 3-1, Valenzana Mado - Atletico Gabetto 4-1.

Classifica: Acqui 71; Benarzole 58; Cheraschese 54; Libarna 50; Valenzana Mado 49; Castellazzo Bormida 48; Lucento 46; Cavour 45; Olmo 42; Saluzzo, Fossano, Tortona Villalvernia 40; Colline Alfieri Don Bosco, Pinerolo 39; Busca 28; Chisola 25; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 15.

Prossimo turno (30 marzo): Atletico Gabetto - Libarna, Busca - Lucento, Castellazzo Bormida - Colline Alfieri Don Bosco, Cavour - Valenzana Mado, Cheraschese - Olmo, Pinerolo - Chisola, Saluzzo - Fossano, Sporting Cenisia - Acqui, Tortona Villalvernia - Benarzole.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Liguria 5-2, Cairese - Veloce 3-0, Fezzanese - Cffs Cogoleto 4-1, Genova calcio - Casarza Ligure 2-0, Imperia - Real Valdivara 3-1, Rivasamba - Finale 1-0, Sammargherite - Magra Azzurri 0-1, Sestrese - Vallesturla 0-0.

Classifica: Magra Azzurri 63; Argentina 60; Genova calcio 50; Fezzanese 43; Finale, Vallesturla 40; Ligorna 35; Imperia 34; Sammargherite 33; Cairese 28; Cffs Cogoleto 27; Rivasamba 26; Sestrese, Casarza Ligure 25; Real Valdivara, Veloce 19.

Prossimo turno (30 marzo): Cffs Cogoleto - Genova calcio, Casarza Ligure - Real Valdivara, Finale - Argentina, Ligorna - Imperia, Magra Azzurri - Cairese, Rivasamba - Fezzanese, Vallesturla - Sammargherite, Veloce - Sestrese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Canelli - Corneliano 2-1, Castagnole Pancalieri - Virtus Mondovi 3-0, F.C. Savigliano - Gaviese 4-1, Moretta - Asca 1-2, Ovada - Santostefanese 1-1, Pedona Borgo San Dalmazzo - La Sorgente 2-1, San Giuliano Nuovo - Boves Mdg Cuneo 1-3, Sommariva Perno - Villafranca 2-1.

Classifica: Virtus Mondovi 60; F.C. Savigliano, Castagnole Pancalieri 46; Villafranca 43; Asca 40; Sommariva Perno 38; Corneliano 37; Moretta 35; Canelli, Santostefanese 33; Boves Mdg Cuneo 31; Pedona Borgo San Dalmazzo, San Giuliano Nuovo 30; Gaviese 26; Ovada 22; La Sorgente 16.

Prossimo turno (30 marzo): Asca - Sommariva Perno, Boves Mdg Cuneo - Corneliano, Gaviese - Canelli, La Sorgente - F.C. Savigliano, San Giuliano Nuovo - Ovada, Santostefanese - Castagnole Pancalieri, Villafranca - Pedona Borgo San Dalmazzo, Virtus Mondovi - Moretta.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - San Cipriano 1-2, Arenzano - Campomorone S.Olcese 0-0, Blue Orange - Taggia 1-4, Carcarese - Voltrese rinviata, Ceriale - Rivarolese 1-1, Loanesi - Bragno 1-0, Quiliano - Carlin's Boys 2-3, Ventimiglia - Varazze Don Bosco 3-0.

Classifica: Ventimiglia 55; Quiliano 49; Carlin's Boys 47; Voltrese, Albissola 45; Bragno, Taggia, Loanesi 38; Campomorone S.Olcese 37; Arenzano 36; Ceriale 31; Rivarolese 30; San Cipriano 28; Varazze Don Bosco 26; Carcarese 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (30 marzo): Bragno - Albissola, Campomorone S.Olcese - Quiliano, Carlin's Boys - San Cipriano, Ceriale - Arenzano, Rivarolese - Loanesi, Taggia - Ventimiglia, Varazze Don Bosco - Carcarese, Voltrese - Blue Orange.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Auroracalcio 2-4, Audace Club Boschese - Felizzanolimpia 2-1, Cassano Calcio - Villaromagnano 0-3, Castelnovese - Cassine 3-4, Quattordio - Fortitudo F.O. 1-0, Savoia Fbc - Monferrato 1-0, Silvanese - Frugarolo X Five 1-2, Viguzzolese - Pro Molare 1-1.

Classifica: Arquatense 65; Savoia Fbc 61; Cassine 53; Auroracalcio 46; Frugarolo X Five, Villaromagnano 45; Audace Club Boschese 38; Silvanese 35; Quattordio 34; Cassano Calcio 28; Pro Molare 27; Fortitudo F.O. 25; Castelnovese 22; Viguzzolese 19; Monferrato 18; Felizzanolimpia 13.

Prossimo turno (30 marzo): Auroracalcio - Cassano Calcio, Cassine - Felizzanolimpia, Castelnovese - Silvanese, Fortitudo F.O. - Savoia Fbc, Frugarolo X Five - Arquatense, Monferrato - Viguzzolese, Pro Molare - Audace Club Boschese, Villaromagnano - Quattordio.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Masone - Anpi Casassa 1-1, Ruentes - Pieve Ligure 1-1; Amici Marassi - Bargagli, Pegliese - Rossiglione, Praese - Ronchese, San Desiderio - Little Club G.Mora, Santa Tiziana - Cella rinviata.

Classifica: Little Club G.Mora 49; Santa Tiziana, Ronchese 40; San Desiderio 39; Bargagli 33; Amici Marassi 32; Praese 28; Anpi Casassa 26; Pieve Ligure 25; Cella 22; Ruentes 20; Pegliese, Rossiglione 19; Masone 10.

Prossimo turno (29 marzo): Anpi Casassa - San Desiderio, Bargagli - Praese, Cella - Masone, Little Club G.Mora - Amici Marassi, Ronchese - Pegliese, Rossiglione - Ruentes. Riposano Pieve Ligure e Santa Tiziana.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Mura Angeli 1-2, Borzoli - PonteX 0-0, GoliardicaPolis - Sori 4-0, Campese - Certosa rinviata, GoliardicaPolis - Sori 4-0, Pro Recco - Via dell'Acciaio 4-4, San Gottardo - Il Libraccio 2-1, Struppa - Genovese 2-1, Valletta Lagaccio - Figenpa 2-1.

Classifica: Borzoli 62; PonteX 50; Genovese 49; Via dell'Acciaio 48; GoliardicaPolis 43; San Gottardo 36; Valletta Lagaccio 32; Borgoratti, Campese 31; Il Libraccio, Mura Angeli 29; Certosa 28; Figenpa 26; Sori 24; Struppa 20; Pro Recco 19.

Prossimo turno (30 marzo): Certosa - Pro Recco, Figenpa - Borgoratti, Genovese - Valletta Lagaccio, Il Libraccio - Borzoli, Mura Angeli - San Gottardo, PonteX - Campese, Sori - Struppa, Via dell'Acciaio - GoliardicaPolis.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Bergamasco - Cortemilia 2-0, Bistagno Valle Bormida - Praia 3-3, Cmc Montiglio Monferrato - Calliano 1-0, Mezzaluna - Cerro Tanaro 7-1, Nicese - Spartak San Damiano 2-1, Pralormo - Ponti 0-0, Canale 2000 - Castelnuovo Belbo rinviata.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 50; Ponti 43; Castelnuovo Belbo, Nicese 42; Canale 2000 37; Mezzaluna 31; Pralormo 29; Bergamasco, Calliano 25; Spartak San Damiano 22; Cortemilia 20; Cerro Tanaro 19; Praia 16; Bistagno Valle Bormida 12.

Prossimo turno (30 marzo): Calliano - Bistagno Valle Bormida, Canale 2000 - Nicese, Castelnuovo Belbo - Cortemilia, Cerro Tanaro - Bergamasco, Ponti - Cmc Montiglio Monferrato, Praia - Mezzaluna, Spartak San Damiano - Pralormo.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Pozzolese 1-0, Don Bosco Alessandria - Quargnento 2-3, Garbagna - Fulvius 2-1, Luese - Mandrogne

1-1, Montegioco - Valmilana calcio 4-2, Sexadium - G3 Real Novi 2-0, Tassarolo - Paderona 4-2.

Classifica: Quargnento 54; Sexadium 39; Luese 38; Mandrogne 37; Montegioco 36; Valmilana calcio, Castelletto Monferrato 31; Don Bosco Alessandria 25; Paderona, G3 Real Novi 24; Fulvius, Pozzolese 22; Tassarolo 17; Garbagna 15.

Prossimo turno (30 marzo): Fulvius - Montegioco, G3 Real Novi - Luese, Mandrogne - Don Bosco Alessandria, Paderona - Garbagna, Pozzolese - Tassarolo, Quargnento - Castelletto Monferrato, Valmilana calcio - Sexadium.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Città di Finale - Cengio 2-2, Sanremese - Bardineto 4-1, Speranza Sv - Santo Stefano al Mare 0-1, Val Prino - Aurora Calcio 2-2; Altarese - Nolese, Plodio - Virtus Sanremo, Pontelungo - Valleggia rinviata. Ha riposato Borgio Verezzi.

Classifica: Bardineto, Altarese 46; Sanremese 43; Santo Stefano al Mare, Pontelungo 40; Aurora Calcio 38; Speranza Sv 36; Nolese 35; Città di Finale 31; Val Prino 27; Borgio Verezzi, Valleggia 26; Virtus Sanremo 14; Plodio 13; Cengio 10.

Prossimo turno (30 marzo): Aurora Calcio - Speranza Sv, Bardineto - Città di Finale, Borgio Verezzi - Plodio, Nolese - Sanremese, Santo Stefano al Mare - Altarese, Valleggia - Val Prino, Virtus Sanremo - Pontelungo. Riposa Cengio.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Fresonara - Castellarese 2-1, Molinese - Aurora 2-1, Platinum - Audax Orione 4-3, Casalcermelli - Mirabello 3-1, Serravallese - Lerma Capriata 1-1, Soms Valmadonna - Tiger Novi 2-0. Ha riposato Mornese.

Classifica: Fresonara 50; Mornese 44; Casalcermelli 38; Serravallese 36; Lerma Capriata 30; Molinese 27; Soms Valmadonna 25; Audax Orione 24; Castellarese 15; Platinum 13; Tiger Novi 11; Mirabello 9; Aurora 8.

Prossimo turno (30 marzo): Aurora - Platinum, Castellarese - Molinese, Lerma Capriata - Fresonara, Mirabello - Soms Valmadonna, Mornese - Casalcermelli, Tiger Novi - Serravallese, Riposa Audax Orione.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Calamandranese - Virtus Junior 1-0, Costigliole - Refrancorese 0-2, Don Bosco Asti - Motta Piccola Calif. 2-4, Torretta - Union Ruchè rinviata, Spinettese X Five - Virtus San Marzano 0-2. Ha riposato Piccolo Principe.

Classifica: Virtus San Marzano 46; Spinettese X Five 37; Motta Piccola Calif. 35; Don Bosco Asti 26; Calamandranese 25; Torretta 22; Union Ruchè 17; Virtus Junior, Refrancorese 15; Piccolo Principe, Costigliole 8.

Prossimo turno (30 marzo): Motta Piccola Calif. - Calamandranese, Refrancorese - Torretta, Union Ruchè - Piccolo Principe, Virtus San Marzano - Don Bosco Asti, Virtus Junior - Costigliole. Riposa Spinettese X Five.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Formigliana - Costigliolese 0-5; Real Benny - Leini 2-3; Tortona - Masera 2-1; Acqui - Racconigi 7-0; Tarantasca - Sporting Rosta 7-0. Ha riposato l'Atletico Gabetto.

Classifica: Acqui, Costigliolese 46; Tarantasca 44; Atletico Gabetto 36; Real Benny, Leini 23; Masera 19; Racconigi 13; Sporting Rosta 12; Tortona 8; Formigliana 3.

Prossimo turno (30 marzo): Masera - Acqui; Costigliolese - Atletico Gabetto; Racconigi - Formigliana; Sporting Rosta - Real Benny; Leini - Tortona. Riposa il Tarantasca.

Calcio Promozione Liguria

Bragno cade a Loano e dice addio ai playoff

Loanesi 1
Bragno 0
Loano. Il solito copione, il solito monologo, i soliti errori: insomma, il solito Bragno, che come era già accaduto altre volte "scende in campo" con qualche minuto di ritardo rispetto al fischio di inizio, il che gli pregiudica il resto della gara.

Anche stavolta è stato così, con la sconfitta di misura in casa della Loanesi che fa dire addio al sogno playoff, mentre i locali agguantano l'undicesimo di mister Ceppi al sesto posto.

Pronti via: sono appena passati centottanta secondi e i locali sono già con il muso avanti. Cross perfetto dell'ex di giornata Busseti per Bellissimo, che da ottima posizione non lascia possibilità di parata a

Tranchida 1-0.

Il Bragno è come un pugile stordito e stenta ad organizzare azioni degne di menzione, se si eccettua un tiro di Marotta che non inquadra la porta, a cui replica Pollio che dribbla mezza difesa ma sfiora appena l'incrocio dei pali. Nel recupero del primo tempo i ragazzi di Ceppi sfiorano il pari con colpo di testa di Davanzante che spaventa Ceccarini sfiorando il palo.

Nella ripresa Bragno con il pallino del gioco e Loanesi che sfrutta le ripartenze e gli spazi che gli ospiti devono inevitabilmente concedere; per i ragazzi di Biolzi ci prova in due casi Giglio, poi nonostante l'inferiorità per l'espulsione di Tranchida il Bragno manca il pari all'83': fallo di mano di Illiano

battuta dal dischetto di Cattardico, Ceccarini è prodigioso e vola all'angolino a dire di no e conservare la vittoria per i suoi.

Finisce 1-0 e ora il Bragno giocherà le ultime gare della stagione con lo spirito libero e senza l'assillo del risultato; la stagione rimarrà sicuramente assai positiva, nonostante l'obiettivo non sia stato raggiunto. Resta però la sensazione che si sarebbe potuto fare anche di più.

Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 5, Russo 5,5, Davanzante 6(78° Vassallo sv), Ognjanovic 6, Mao 5,5 (55° Barbero 5,5), Di Noto 5,5, Montalto 5,5, Bottinelli 6, Marotta 6, Cattardico 5, Magliano 5,5 (84° Fabiano sv). All.: Ceppi.

Tra Carcarese e Voltrese vince una bella nevicata

Neve di fine marzo, fitta mista a pioggia caduta a sorpresa in Val Bormida sufficiente ad impedire la disputa, sul sintetico del "Candido Corret", della sfida tra Carcarese e Voltrese. Dopo un sopralluogo dei capitani con l'arbitro ed una mezz'ora di tentennamenti, viste le condizioni del terreno di gioco è arrivato il triplice fischio del signor Giannichedda di Novi Ligure. Le due squadre si sono accordate per disputare il recupero mercoledì 2 aprile, probabilmente alle 20.30.

Domenica 30 marzo

Bragno contro l'Albissola, tra i pali c'è Vassallo

Bragno. Svanito il sogno di raggiungere l'accesso alla seconda fase del campionato con l'approdo ai playoff, il Bragno di mister Ceppi si prepara a fare del suo meglio nel finale di stagione per migliorare l'attuale sesto posto in graduatoria in coabitazione con Taggia e Loanesi; l'Albissola è due posti più su in classifica a pari merito con la Voltrese ma anche con sette punti in più: 45 contro i 38 dei locali.

Gli ospiti hanno tra le loro fila il vice capocannoniere del

girone Granvillano autore sino ad ora di 20 reti che però vedrà dagli spalti per l'espulsione rimediata contro il San Cipriano.

Assenza importante anche per la difesa del Bragno, che non potrà avvalersi del portiere Tranchida, espulso nell'ultima gara, che verrà rilevato tra i pali da Vassallo.

Tra gli ospiti fanno conoscenza come quelle del portiere ex Acqui e Novese Binello, e nel reparto avanzato occhio a Calcapo e Ninivaggi.

Gara quindi che vivrà sugli

stati d'animo quello libero dei locali che vogliono terminare e fare bene davanti al proprio pubblico e quello ospite che vogliono staccare il pass per i playoff.

Probabili formazioni Bragno: Vassallo, Russo, Davanzante, Ognjanovic, Mao, Di Noto, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Magliano. All.: Ceppi.

Albissola: Binello, Bonandini, Ragone, Sangiuliano, Oliva, Brondo, Calcagno, Orcino, Salis, Ninivaggi. All.: Repetto. E.M.

Carcarese - Varazze: sfida da ultima spiaggia

Varazze Don Bosco - Carcarese. Ultima spiaggia per la Carcarese che, domenica, sul sintetico del Faraggiana di Albissola dove bazzica il Varazze, squadra di una città di 13.500 anime che non ha un campo di calcio, si gioca le ultime chance per non retrocedere direttamente.

L'avversario è il Don Bosco Varazze guidato da una commissione tecnica che, dalla scorsa settimana, ha sostituito il tecnico Corradi.

Varazze che è la più grande delusione di questo campionato; partiti con ambizioni grazie

all'ingaggio di giocatori del calcio di Cesari, una vita in serie B, poi a Tortona ed Acqui, Amos, Giovanni Damonte, Geraci, Fazio i nero-azzurri sono in piena zona play out. Varazze che nelle ultime nove partite ha vinto una sola volta e perso nove. Sta peggio la Carcarese che ha recuperato Marelli ma ha lasciato a casa Ferrarari e Lorenzon e va in campo con una squadra sempre più giovane. Per il d.g. Carlo Pizzorno quella di domenica è una sfida decisiva. «Non abbiamo alibi se perdiamo retrocediamo a piombo in prima ca-

Probabili formazioni Varazze Don Bosco (4-4-2): Nucci - E. Damonte, Salani, Cesari, Cani - Parodi, Gagliardi, Damonte, Fazio - Amos, Geraci.

Carcarese (4-4-2): Allario - Marini, Ferraro, Del Piano, Sozzi - Zingani, Boveri, Picardi, Guastamacchia (Rollero) - Roveta, Marelli.

Sabato 29 marzo

Col Cella il Masone gioca le ultime carte

Masone. La sfida contemporanea tra Rossiglione e Ruentes è un'occasione da non fallire per ridurre il distacco da chi precede e rendere almeno possibile il ricorso ai playoff. Il Masone però non deve fallire e dovrà cercare di cogliere, sul campo del Cella,

almeno un risultato che consenta di muovere la classifica. Il Masone, rispetto agli avversari, potrebbe trarre vantaggio dal non avere riposato sabato scorso.

È tempo di serrare le fila e giocare il tutto per tutto per evitare la retrocessione: per le va-

lutazioni, ci sarà tempo alla fine della stagione.

Probabile formazione Masone (4-4-2) Branda; Chericoni, Mar.Macciò, Sim.Macciò, Sav.Macciò, Fed.Pastorino, Fil.Pastorino, Oliveri, Patrone, And.Pastorino, Bottero. All.: Biato. M.Pr

Rossiglione - Ruentes vincere uguale salvarsi

Rossiglione. Quasi un duello rusticano, quello che va in scena a Rossiglione: è una sfida che mette in palio più di una fetta di salvezza, quella che opporrà la Rossiglione al Rapallo Ruentes.

Classifica alla mano gli ospiti arrivano al match con un

punto in più dei bianconeri, ma anche con una gara in più all'attivo: 20 i punti del Ruentes contro i 19 della Rossiglione.

Ai bianconeri serve un solo risultato: bisogna vincere per non dover soffrire sino al termine della stagione. La vittoria

potrebbe permettere di evitare i playoff, ma per prima cosa servirà attenzione in difesa.

Probabile formazione Rossiglione: Masini, Siri, Faggiani, M.Zunino, Sciuotto, Galletti, De Meglio, C.Macciò, Puddu, Giaccheri, Ravera. All.: Giannotto. E.M.

Domenica 30 marzo

Campese cerca punti sul campo del Pontex

Campo Ligure. Dopo il rinvio della gara col Certosa, la Campese torna in campo sul terreno del Pontex Il Torchio, alla ricerca di punti decisivi per rendere matematica la permanenza in categoria.

Il Pontex, secondo in classifica, domenica scorsa ha perduto l'ultima possibilità di insidiare il primato del Borzoli, pareggiando 0-0 sul terreno della capolista.

La Campese sa di non essere favorita, ma nelle ultime settimane il rendimento dei "draghi" è cresciuto e non è detto che la partita non possa riservare qualche sorpresa.

Probabile formazione Campese: Maccio; Valente, Merlo, Caviglia, R.Marchelli, D.Marchelli, Codreanu, P.Pastorino, Muscarella; Bona, Perasso. All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine, a Castelnuovo vittoria all'ultimo minuto

Castelnovese 3
Cassine 4

Sette reti e tante emozioni per il Cassine, che batte 4-3 la Castelnovese all'ultimo assalto. Cronaca densissima: al 5° un tiro di Marin dal limite si perde a lato, poi al 10° Trevisan replica con un tiro da dentro l'area che Gilardi salva in corner.

Al 18° batte una punizione da sinistra con Trevisan: testa di Sozzè e Gilardi è battuto: 1-0.

Il Cassine però pareggia subito: al 20° palla per De Rosa che da poco entro l'area incrocia un destro al volo che non dà scampo a Marcone.

Al 26° ancora De Rosa appoggia a destra per Bongiovanni, nuovo acquisto arrivato

in settimana, che calcia a lato.

La Castelnovese ci prova al 25° con Belhaj che salta due uomini a sinistra ma tira centrale: Gilardi blocca.

Nella ripresa, il Cassine prende il sopravvento: al 64° un destro di Marin dal limite viene deviato da un difensore: palla per Monasteri che da destra crossa per De Rosa, che appoggia in rete l'1-2. All'80° la gara sembra finita: De Rosa si gira e lancia in profondità Zamperla, che arriva fino in area e supera Grandi, che nella ripresa aveva preso il posto di Marcone.

3-1 e dieci minuti alla fine: tutto deciso?

No, perché due minuti dopo Triglione con un diagonale batte Gilardi, sigla il 2-3 e ali-

menta le speranze della Castelnovese, che sull'azione seguente riconquista palla e serve in area Sozzè: pallonetto e 3-3.

Disperazione nelle fila del Cassine che si getta in avanti e clamorosamente, all'89°, ecco che Zamperla dal vertice dell'area si porta palla sul sinistro e azzecca una clamorosa conclusione sul secondo palo che il portiere Grandi non può proprio intercettare: 4-3, e il Cassine va.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6; Monasteri 6, Multari 6, Gamalero 6, Ferraris 6 (46° Sartore 6), Bongiovanni 6 (85° Montoro sv), Marin 6,5, Georgescu 6 (22°st Zamperla 7); De Rosa 7,5, Perfumo 6,5, Jafri 6,5. All.: Lolaico. M.Pr

Pro Molare: a Viguzzolo un punto preziosissimo

Viguzzolese 1
Pro Molare 1

Viguzzolo. Gara tosta tra Viguzzolese e Pro Molare al "Comunale" di Viguzzolo, sotto un'autentica bufera. Il pari premia gli ovadesi, che avvicinano la salvezza. La Pro Molare fa vedere le cose migliori nel primo tempo, con molto gioco sulle fasce e schemi su calcio piazzato.

La sfida si apre con un'incornata di Perri salvata da Di Milta; pochi minuti dopo ancora il portiere di casa dice di no a una punizione di Facchino. Dopo due occasioni fallite di poco da Morini, la Pro passa al

limite dell'area: punizione di cui si incarica Borgatti che con un capolavoro balistico batte Di Milta.

Il gol rianima la Viguzzolese che sfiora subito il pari con Borsotto, fermato da Russo in uscita.

Nella ripresa su Viguzzolo si abbatte un'autentica bufera, con pioggia battente e vento tanto gelido e forte. In queste condizioni i padroni di casa fanno valere la loro fisicità: il pari arriva al 63°, in modo fortunoso: cross di Cadamuro dalla destra per Macchione che in spaccata anticipa tutti

ma centra il palo, la sfera gli rimpalla addosso e oltrepassa la linea di porta.

Poco dopo su corner la Vigu segna anche una seconda rete, ma l'arbitro annulla probabilmente perché la traiettoria ad uscire del pallone aveva oltrepassato la linea di fondo.

Il pari comunque sembra giusto.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-1-1): Russo 6,5; Barisione 6, Maccario 6, Ferrara 6, Facchino 6,5; Morini 6, Borgatti 6,5, Bruno 6, Marek 5,5; Guineri 7 (83° Gotta sv); Perri 6,5 (64° Parisi 6). All.: Albertelli.

Una Silvanese incerottata cede strada a Frugarolo

Silvanese 1
Frugarolo X Five 2

Silvano d'Orba. Una Silvanese incerottata e rabberciata esce battuta dallo "Stefano Rapetti", a vantaggio del Frugarolo X Five.

Per i ragazzi di mister Tafuri, si allontana dunque la zona playoff, ora distante 10 punti.

Purtroppo all'appuntamento arriva una Silvanese in formazione d'emergenza per le squalifiche di Carnovale, Massone e Bertrand: spazio quindi ai giovani Tafuri (figlio del mister), e Tortella, mentre il pro-

mettente Scarsi viene messo in campo dall'inizio; in attacco il mister schiera Chillè e Andreadchio.

Primo tempo piuttosto scialbo per la Silvanese, mentre il Frugarolo è più incisivo e preme in attacco.

Ma verso la fine del tempo Chillè su rigore porta in vantaggio la Silvanese.

Inizio del secondo tempo con due traverse colpite dagli alessandrini e con un palo di Ferrando ma poi il Frugarolo incalza. Prima Monaco sigla il gol del pareggio poi, pochi mi-

nuti dopo, Bovo segna il gol del 2-1, nonostante in questa occasione Sorbara subisca un fallo abbastanza evidente, ricevendo una manata in faccia.

Le proteste reiterate del clan silvanese non servono a nulla e l'arbitro convalida il gol del sorpasso alessandrino.

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 7,5; L.Ravera 6,5, D.Ravera 5,5, Aloe 5,5, Cairello 6, Sorbara 5; Andreacchio 6 (70° N.Tafuri 6), Ferrando 6, Chillè 5,5, Montalbano 6, (85° Tortella 6), Scarsi 7 (76° Bonafè 6). All.: M.Tafuri.

Domenica 30 marzo

Cassine, col Felizzano è quasi un testa-coda

Cassine. Il Cassine torna fra le mura amiche del "Peve-rati" dopo la vittoria rocambolesca ma importante colta sul terreno della Castelnovese. Avversario di turno, un Felizzano che disperato è dire poco, visto che i ragazzi di Usai, neopromossi in categoria, sono ultimi in classifica a quota 13 e sembrano destinati a riprendere subito l'ascensore per tornare in quella Seconda Categoria da cui erano appe-

na riersersi.

Il ko maturato a Bosco Marengo sembra aver posto fine alle ultime speranze, e i ragazzi di Lolaico non sono certo gli avversari ideali per una riscossa.

Il Cassine si è rinforzato con l'innesto di Bongiovanni, ha mancato di poco un altro acquisto di prestigio (i grigioblu sono andati molto vicini a concludere l'accordo con una punta con un passato fra i profes-

sionisti, che però non si è concretizzato), e in generale sembra già proiettato verso i playoff.

Occorre però completare l'opera conquistando i punti che ancora mancano alla matematica.

Probabile formazione Cassine: Gilardi; Gamalero, Monasteri, Multari, Ferraris; Bongiovanni, Marin, Perfumo; Georgescu, De Rosa, Jafri. All.: Lolaico.

Pro Molare riceve la tranquilla Boschese

Molare. Turno sulla carta non proibitivo per la Pro Molare, che nella sua rincorsa alla salvezza riceve la visita della tranquilla Boschese, formazione che coi suoi 38 punti è ormai fuori dalla mischia salvezza, ma anche lontana dalla bagarre-playoff.

Ci sono tutte le premesse per una partita da cui trarre un risultato positivo, che potrebbe

diventare "pesante" alla luce degli impegni delle dirette concorrenti per la salvezza: la Fortitudo, infatti, riceve il Savoia secondo in classifica, che ancora spera di agguantare l'Arquatese, mentre il Cassano, che precede i giallorossi di un punto, affronta la difficilissima trasferta sul terreno dell'Auroracalcio Alessandria, forse la squadra più in forma in questo

scorcio di stagione.

Nei giallorossi, spazio agli effettivi che nelle ultime settimane hanno conferito nuova solidità al modulo di mister Albertelli.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Barisione, Maccario, Ferrari, Parodi; Morini, Borgatti, Facchino, Marek; Perri, Coccia. All.: Albertelli. M.Pr

Silvanese in trasferta a Castelnuovo Scrvia

Silvano d'Orba. Trasferta insidiosa, domenica 30 marzo, per la Silvanese a Castelnuovo Scrvia contro la Castelnovese.

Gli arancioblu dovranno stringere i denti e giocare la partita perfetta se vorranno mantenere ancora speranze per entrare nell'area dei playoff, ora abbastanza distante.

I tortonesi, reduci dalla rocambolesca sconfitta interna col Cassine, sono squadra normalmente abituata a "farsi in casa" i propri giocatori, che

però da un paio d'anni a questa parte è abituata a lottare per la salvezza. I pericoli maggiori potrebbero arrivare dalla punta Sozzè.

Dice mister Marco Tafuri: «Col Frugarolo abbiamo perso, anche perché eravamo molto rimaneggiati. Con la Castelnovese dobbiamo mettercela tutta per portare a casa il risultato pieno».

«Col Frugarolo eravamo abbastanza incerottati ed alla fine l'abbiamo persa. Ma domenica a Castelnuovo ce la met-

teremo davvero tutta, per portare a casa il risultato pieno».

La Castelnovese è formazione abituata a "farsi in casa", per quanto possibile, i propri giocatori, ma da un paio d'anni fatica a restare a galla in categoria. I pericoli più seri possono arrivare dalla punta Sozzè.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Zunino; L.Ravera, D.Ravera, Aloe, Cairello; Massone, Andreacchio, Ferrando, Carnovale; Montalbano, Scarsi. All.: Tafuri.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco 2 Cortemilia 0

Torna al successo il Bergamasco, che vede la salvezza e infligge al Cortemilia il primo ko in trasferta della gestione Mondo. Il vantaggio dei locali arriva al 20°: scambio fra Sorice e N.Quarati che traversa in area per Braggio, che stoppa e calcia a rete nell'angolino basso dove Roveta non può arrivare: 1-0. Al 31° ospiti vicini al pari con Greco che compie 60 metri palla al piede e coglie in pieno l'incrocio dei pali. Tre giri di lancette dopo ancora Cortemilia avanti con Dogliotti che tira fuori di pochissimo. La ripresa inizia con il Bergamasco in avanti con autentico miracolo di Roveta su conclusione di Tonizzo. Il raddoppio avviene al 66° con atterramento di Braggio e rigore trasformato da Tonizzo per il 2-0. Nel finale da segnalare una uscita disperata di Gandini e un colpo di testa di L.Quarati respinto sulla linea da un difensore.

Hanno detto. Benvenuti (vice presidente Bergamasco): «Grande prestazione di tutti, ma lasciatemi fare un nome: davvero bravo Braggio, giocatore che potrebbe militare almeno due categorie sopra».

Mondo (allenatore Cortemilia): «Siamo stati poco incisivi e troppo molli in campo: dobbiamo risalire subito la china».

Formazioni e pagelle Bergamasco: Gandini 6,5, Di Sabato 6,5, Vomeri 6,5, Bonagurio 7, Petrone 6,5, P.Cela 6,5, N.Quarati 7,5, Braggio 8 (71° Ronchiato 6,5), Tonizzo 7 (85° Furegato sv), L.Quarati 7, Sorice 7 (85° S.Cela sv). All.: Caviglia.

Cortemilia: Roveta 7, Borgatta 7, Caffa 6,5, Chiola 6 (65° Savi 6), Bertone 6, Greco 6,5, Dogliotti 6, Ferrino 6,5, Maggio 6 (75° Giordano 6), Riste 6, Bertinasco 7. All.: Mondo.

Pralormo 0 Ponti 0

Nulla di fatto fra Pralormo e Ponti su un campo ridotto al limite della praticabilità dalle forti piogge di giornata. Una sola, vera occasione in novanta minuti: capita nel finale sui piedi del Ponti, quando all'87° Leveratto servito in area da Laborai, si ritrova davanti al portiere, ma si allunga forse troppo il pallone e si fa respingere il tiro. Lo 0-0 permette comunque ai rosso-oro di allungare la loro striscia positiva.

Formazione e pagelle Ponti:

Miceli 6, Valentini 6, Grotteria 6, Marchelli 6, Faraci 6, Battiloro 6, Paschetta 6, Montrucchio 6 (68° Laborai 6), Leveratto 6, Sardella 6 (54° Olivieri 6), Pelizzari 6 (68° Pirrone 6). All.: Parodi.

Nicese 2 Spartak S.Damiano 1

Due vittorie col minimo scarto e un bottino di sei punti (1-0 esterno nel recupero di giovedì contro il Praia rete di Conta al 82° e vittoria interna per 2-1 contro lo Spartak) proiettano la Nicese del presidente Delprino vicinissima all'obiettivo playoff. Il vantaggio giallorosso arriva al 15° con fallo di mano in area ospite e rigore trasformato da Amandola 1-0. Nei restanti minuti Nicese che spreca con Morando e Fanzelli che non riescono a finalizzare il 2-0 da ottima posizione. La ripresa si apre con Morando che devia sottomisura nell'area piccola, ma la sfera termina fuori: è il preludio al pari ospite, che arriva al 55° su perfetta punizione di Perosino. Il gol partita matura al 65° con Bernardi che sfrutta un tiro da fuori area dopo un'azione concitata nell'area sandamianese.

Hanno detto. Bussolino (Allenatore Nicese): «Mancano ancora 2 punti ai playoff. In questo momento siamo contati e dobbiamo recuperare forza e uomini per il finale di stagione; non pensiamo sicuramente al secondo posto finale».

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 6, Lovisolo 7, Ciccarello 6,5, Ronello 6 (35° Ponzio 6), Buoncristiani 7, Genzano 6,5, Bernardi 7 (75° Bianco 6), Conta 6,5, Amandola 6,5, Morando 6 (65° Serafino 6), Fanzelli 6. All.: Bussolino.

Bistagno Valle Bormida 3 Praia 3

La stagione del Bistagno è nata e proseguita sotto una cattiva stella. Lo si è visto anche contro il Praia, con i ragazzi di Caligaris che alla fine si ritrovano con in mano un punto che serve a nulla visto che il Praia penultimo mantiene 4 punti di vantaggio. La gara si sblocca al 12°: dormita del Bistagno, Ubong ringrazia e mette dentro l'1-0; poi la reazione dei locali che impattano al 20° su punizione di M.Piovano e deviazione vincente di piede di Astesiano. Al 25° un fallo di mano di un difensore ospite vale un rigore messo dentro da Fundoni, ma

l'arbitro sorvola sull'espulsione del giocatore, che pareva netta. Il Bistagno sul 2-1 dovrebbe controllare la gara, ma subisce il pari al 37° ad opera di Giarizzo. Nella ripresa nuovo rigore per il Bistagno al 55°, messo dentro da M.Piovano per il 3-2 ma ancora Ubong firma il pari all'80° e nel finale al 90° centra anche un paio.

Hanno detto. Caligaris (Allenatore Bistagno): «Sbagliamo gol veramente facili e alla fine gli avversari ci puniscono sempre».

Formazione e pagelle Bistagno: Giacobbe 5,5, P.Piovano 6,5, Caratti 6 (85° Calvini sv), Malvicino 6, Cazzuli 6, Astesiano 7,5, Fundoni 6,5 (46° Greccucci 6,5), Palazzi 7,5, M.Piovano 6,5, Faraci 6 (60° Ranaldo 6), Garrone 7,5. All.: Caligaris.

Canale 2000 - Castelnuovo Belbo 2 Castelnuovo Belbo 2

Troppa pioggia a Canale: il campo allagato non permette la disputa della sfida fra il Canale e il Castelnuovo Belbo, che verrà recuperata in data ancora da destinarsi.

Sexadium 2 G3 Real Novi 0

Al termine di una partita brutta il Sexadium regola 2-0 la Novi G3, e avvicina ulteriormente la qualificazione ai playoff. Il risultato si sblocca al 20° quando Cottone guadagna un rigore e si incarica personalmente della trasformazione. Il Sexadium traccheggia ma tiene il risultato fino all'85° quando matura il raddoppio. È una perla di Avella che si invola verso la porta, sul suo forte tiro il portiere para ma non trattiene e Zingrone è il più lesto a ribadire in gol.

Hanno detto. Maurizio Betto (Sexadium): «Concediamo ancora troppa, specie alle squadre che sono più deboli di noi. Prendiamo questi tre punti e ammettiamo di avere giocato partite migliori di questa».

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Brilli 6,5, Parodi 6,5; Russo 6,5, Tedesco 6,5 (65° Badan 6), Laudadio 6,5 (75° Calio 6), Falletti 6,5, Caligaris 7, Llojku 6 (70° Zingrone 6,5); Cottone 6,5, Avella 6,5. All.: Baucia-Ferretti.

Altarese - Nolese, rinviata per impraticabilità del campo.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Ponti, ultimo assalto alla capolista Montiglio

Ponti - Cmc Montiglio. Il Ponti è pronto per una sfida che può valere una stagione. Sul sintetico del "Barisone" ad Acqui Terme, domenica 30 marzo alle ore 15 (per l'occasione La Sorgente ha accettato di giocare alle 17,30 la sua partita di campionato), i rosso-oro affrontano la capolista Cmc Montiglio, che li precede di 7 punti. Serve una vittoria per sperare di riaprire il campionato. In dubbio il solo Pirrone, che spera di recuperare.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Miceli; Valentini, Marchelli, Faraci, Grotteria; Lovisolo, Montrucchio; Leveratto; Cipolla, Sardella; Pelizzari. All.: Parodi.

Castelnuovo Belbo - Cortemilia. Derby a Castelnuovo con i locali che devono assolutamente vincere per puntare ancora al secondo posto della classifica e gli ospiti che reduci dalla sconfitta contro il Bergamasco vorranno trovare pronto riscatto e saranno caricati a mille durante la settimana da mister Mondo.

Sul fronte formazione certa l'assenza per squalifica di Savastano mentre per il Cortemilia certo il rientro di Vinotto.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Ameglio, Molinari, Martino, Di Leo, Mighetti, Rivata, Abdouni, Gagliardi, Lotta, Dickson, Sosso. All.: Musso.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Borgatta, Caffa, Chiola, Bertone, Greco, Dogliotti, Ferrino, Vinotto, Riste, Bertinasco. All.: Mondo.

Calliano - Bistagno Valle B.da. Doppio impegno per il Bistagno, che giovedì ha disputato il recupero contro il Bergamasco.

L'impegno infrasettimanale e la trasferta a Calliano dovranno portare almeno quattro punti in classifica per poter nutrire ancora qualche tenue barlume di speranza di arrivare alla salvezza.

Sul fronte formazione tutti a disposizioni per mister Caliga-

ris **Probabile formazione Bistagno:** Giacobbe, P.Piovano, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Fundoni, Palazzi, M.Piovano, Faraci, Garrone. All.: Caligaris.

Canale 2000 - Nicese. Trasferta insidiosa per la Nicese che va ad affrontare il Canale, che già l'aveva battuta nella gara d'andata.

Sul fronte formazione forfait per Conta per somma d'ammonezioni ma rientri certi quelli di Giacchero Bosia Serafino a pieno regime e Mossino ci potrebbe essere l'utilizzo part-time di Alciati.

Probabile formazione Nicese: Ratti, Lovisolo, Ciccarello, Ronello, Genzano, Giacchero, Bernardi, Amandola, Morando, Serafino, Fanzelli. All.: R.Bussolino.

Cerro Tanaro - Bergamasco. Giovedì 27, a giornale ormai distribuito, il Bergamasco affronta il recupero col Bistagno cui seguirà, domenica 30, la trasferta di Cerro Tanaro: due appuntamenti che, se conditi da risultati positivi, potrebbero assicurare con qualche giornata una permanenza in categoria che comunque, a nostro avviso può dirsi virtualmente già acquisita.

Probabile formazione Bergamasco: Gandini, Di Sabato, Vomeri, Bonagurio, Petrone, P. Cela, N. Quarati, Braggio, Tonizzo, L. Quarati, Sorice. All.: Caviglia.

Valmilana - Sexadium. Per consolidare il secondo posto appena conquistato, al Sex-

dium serve un risultato positivo (ma sarebbe meglio la vittoria) sul terreno del Valmilana. Ma i padroni di casa a loro volta si giocano le ultime chance di rientrare in gioco per un posto nei playoff.

Partita che si preannuncia tosta e difficile. Probabile la conferma della squadra vittoriosa con la G3, con la variabile in avanti legata a Cottone, che mentre scriviamo attende ancora di conoscere l'esatta entità della sua squalifica.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Parodi, Russo, Tedesco, Brilli; Falletti, Caligaris, Laudadio, Llojku; Avella, Magri. All.: Ferretti-Baucia.

Girone ligure

S.Stefano al Mare - Altarese. Pur non avendo giocato la gara contro la Nolese, l'Altarese esulta ugualmente per la sconfitta del Bardinetto che concede "mezzo titolo" ai ragazzi di Frumeto. Ma lo stesso mister mette acqua sul fuoco spegnendo subito i facili entusiasmi: «Il campionato è lungi dall'essere vinto: dovremo ancora lottare sino al termine e occhio alla Sanremo che le sta vincendo tutte».

Sulla formazione stretto riserbo ma certi i rientri di Mazzieri e Genzano e probabile Carminati almeno per un tempo.

Probabile formazione Altarese: Paonessa, Caravelli, Mazzieri, Cagnone, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale (Genzano), Valvasura. All.: Frumeto.

E.M. - M.Pr

Ponti: invito ai tifosi

Alberto Borghetto, tifoso e sostenitore del Ponti Calcio, rivolge un invito ai tifosi e agli sportivi di Acqui e dintorni per tifare il Ponti durante una partita importante per il campionato: «Domenica 30 marzo, sul sintetico di Acqui Terme, scontro al vertice tra il Ponti Calcio e la capolista Montiglio. Il Ponti, che pratica un calcio spettacolare, azioni di prima, tutto in velocità, si gioca il primo posto e di conseguenza il passaggio diretto alla categoria superiore. Mancano ancora due turni per finire il girone, ma con i ragazzi del "Walter" tutto è possibile! Da tifoso e da sportivo, vi invito numerosi per sostenere il Ponti Calcio».

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Verona prova a fermare la capolista Fresonara

Verona Capriata - Fresonara. Il Verona prova a restituire al Mornese quanto gli ha tolto nel recupero del derby, un pari 1-1 che ha molto penalizzato le "viollette" nella corsa alla Promozione.

Ora i biancorossi provano a fermare la capolista, che ha in Dionello e Guglielmi due bocche da fuoco più che rispettabili.

Probabile formazione Verona Capriata (4-4-2): Zimbalatti, M.Sciutto, L.Zunino, Baretto, Porotto; A.Zunino, Cazzulo, Marenco, M.Scattolazzo; Scontrino, Pantisano. All.: Em.Repetto.

Mornese - Pol. Casalcermelli. Sperando in un aiuto da parte dei "cugini" del Verona, il Mornese per sperare nel primo posto deve però superare l'arcigno Casalcermelli, non per

nulla terzo in classifica generale.

Mercoledì 2 aprile notturna in casa contro l'Audax alle ore 20.30, per un'altra gara di recupero.

Probabile formazione Mornese: Soldi; Tosti, Paveto, Barbieri, Malvasi; A.Mazzarello, Bruzzone, Campi, Salgado; G.Mazzarello, Cavo. All.: Alberto Boffito.

Motta - Calamandranese. Una vittoria potrebbe proiettare l'undici di mister Bincoletto al terzo posto della graduatoria: un risultato impensabile ad inizio girone di ritorno, ma con gli allenamenti quotidiani e con i giusti automatismi ora viaggia a ritmo delle prime della classe.

Tutti a disposizione con ampio ventaglio di scelta per il mister.

Probabile formazione Calamandranese: Mocco, Sciutto, Milione, Palumbo, Mazzapica, Cusmano, Oddino, Terranova, Solito, Barison, Massimelli, Terranova (Germano). All.: R.Bincoletto.

Virtus S.Marzano - Don Bosco. Settimana di festeggiamenti a San Marzano, e ora, con lo champagne già stappato e il campionato in tasca, mister Calcagno potrebbe dare spazio alle seconde linee coloro che hanno giocato di meno in questa stagione, ma si sono dimostrati preziosi quando chiamati in causa.

Probabile formazione Virtus San Marzano: Domanda, Iannuzzi, Scaglione, Roccazzella, Velkov, Madeo, Gallo, Collelli, Rascanu, Rizzolo, Dessi. All.: Calcagno.

E.M. - Red.Ovada

Calcio 3ª categoria

Virtus San Marzano ha vinto il campionato



Virtus San Marzano.

Spinettese 0 Virtus S.Marzano 2

Neanche il cielo plumbeo e carico di pioggia ferma la corsa della Virtus San Marzano che batte la Spinettese porta il suo vantaggio a 9 punti e avendo dalla sua i confronti diretti si aggiudica il campionato.

Gara subito nervosa con un arbitro troppo permissivo e al 23° i locali sciupano con Polizzi, Guarino e Panzarea che calciano male, la palla del possibile vantaggio che arriva invece per la Virtus al 29° con il neo entrato Rascanu, a segno dal dischetto dopo il fallo di mano di un difensore locale 1-0. La Spinettese poco dopo resta in dieci per l'espulsione di Panzarea e subisce il raddoppio al 78° con Origlia che corregge un tiro respinto da Rascanu dopo che ancora Origlia aveva colpito un palo e Ferretti aveva detto di no a punizione di Forsiato.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6,5, Iannuzzi 6,5, Roccazzella 6,5 (85°

Scaglione sv), Monasteri 6,5, Gallo 6,5, Velkov 6,5, Paschina 6, Caligaris 6, Origlia 7 (79° Desi sv), Merlino sv (5° Rascanu 6,5), Cantarella 6. All.: Calcagno.

Calamandranese 1 Virtus Junior 0

Continua la serie positiva della Calamandranese, che viaggia a ritmo promozione nel girone di ritorno.

Partita giocata in anticipo al venerdì sera e condizionata dal forte vento che spira costante e ininterrotto per tutto la gara. Il gol che vale la posta piena arriva al 20° con tiro di Palumbo imprevedibile sotto la traversa.

Nella ripresa nessun tiro nella porta dei locali e raddoppio sfiorato nel finale con Serianni con tiro alto davanti al portiere.

Formazione e pagelle Calamandranese: Mocco 6, Carta 7, Sciutto 7, Palumbo 8, Milione 6,5, Cusmano 6,5, Barison 6 (80° Serianni 6), Solito 6 (65° Germano 6), Fiorio 6,5 (55° Cortona 7), Pavese 6, A Bincoletto 6 (65° Roc-

cazzella 6). All.: R.Bincoletto.

Serravallese 1 Lerma Capriata 1

Pareggio fra Serravallese e Lerma Capriata nell'impegno domenicale dei biancorossi, che precedentemente, nel recupero infrasettimanale, avevano chiuso 1-1 il derby con il Mornese (rete di Bosio al 30° e pari di Amellal per il Lerma al 40°). Contro i rossoblù di Serravalle, non basta la rete di Pantisano al 20°: i padroni di casa pareggiano al 55° con Lemma e chiudono in crescendo, ma il risultato non cambia.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 6,5; Mat.Sciutto 7, A.Zunino 7 (84° Minetti sv), Baretto 6,5, Porotto 6,5, And.Zunino 6,5. Minetti 6, Amellal 6, Fil.Scattolazzo 6,5, (86° Traverso sv), Mat.Scattolazzo 7, Scontrino 6,5, Pantisano 6,5 (60° Mar.Repetto 6,5). All.: Em.Repetto.

Il Mornese ha osservato un turno di riposo.

Calcio giovanile Ovada

BOYS OVADA

Brillante pareggio dei Boys Ovada a Boves. Nel Cuneese, la squadra di Mauro Sciutto porta a casa un buon 1-1, grazie ad una prestazione superlativa. Di Marchelli il gol su punizione; non schiacciato un fallo da rigore ai danni di Vercellino e lo stesso Marchelli colpisce la traversa. Soddisfatto il tecnico ovadese al termine dell'incontro per il pari.

Domenica 30 marzo a Silvano d'Orba gran derby con la Valenzana.

Formazione: Alzapiedi, Torriglia, Lanza, Bianchi, Sopouk, Cicerio, Perassolo, Cavaliere, Ciliberto, Vercellino, Marchelli. A disposizione: Pronesti, P. Di Gregorio, Gaggino, Bala, Leoncini, Antonaccio.

ALLIEVI

Battuti per 5-1 gli Allievi di Ajjor Jurgen nella trasferta di Olmo. I locali realizzano ben quattro reti nell'arco di dieci minuti: Poi l'Ovada prende in mano le redini del gioco ma ormai è troppo tardi. Il gol della bandiera di Di Cristo.

Domenica 30 marzo alle 10.30 al Moccagatta, casalinga con l'Asca di Alessandria.

Formazione: Cremon, Martins, Costarelli, Chindris, Provenzano, Trevisan, Parodi, Di Cristo, Potomeanu, Rossi, Tine Silva. A disposizione: Colletti, Mongiardini.

JUNIORES
Una vittoria e una sconfitta per la Juniores di Marco Albertelli. Nel recupero di Arquata l'Ovada ha la meglio per 6-2

con un Bisio in gran spolvero autore di ben quattro reti, mentre le altre due realizzazioni portano la firma di Arlotta ed Arsenie, sempre su passaggio di Bisio. Ad Alessandria con l'Aurora l'Ovada perde per 3-1, giocando alla pari solo per venti minuti. Sul 3-0 per gli alessandrini, Potomeanu calcia fuori un rigore al 67° ed al 90° il gol della bandiera di Potomeanu, che riprende un tiro di Bio. Sabato 29 marzo al Moccagatta gara con il San Giuliano Nuovo.

Formazione: Danielli, Pietramala, Bisio, Palpon, Porata, Di Cristo, Arlotta (77° Bala), Vignolo, Arsenie, Barletto (60° Prestia), Del Santo (46° Potomeanu). A disposizione: Salmetti, Canton, Repetto, Pesce.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2005
Cassine 3
Bistagno VB 0
(1-0, 1-0, 0-0)

Nel recupero settimanale giocato al "Pevevati", i Pulcini misti dell'USD Cassine, hanno avuto ragione dei pari età dell'US Bistagno Valle Bormida, dimostrando concretezza e solidità. Uno sfortunato autogol della difesa bistagnese, nei primi minuti del primo tempo, ha favorito la vittoria dei grigioblu, che hanno amministrato agevolmente il vantaggio. Il Cassine riusciva a vincere anche la seconda frazione di gioco, grazie alla caparbietà di Parisio che, sugli sviluppi di una punizione, riusciva in scivolata a ribadire in rete. **Formazione Cassine:** Ricci, Rossini, Viotti, Kolev, Mo-

scoso, Parisio, Traversa, Mulargia, Stojevki, Bruno. Allenatore: Porrati.

Formazione Bistagno: Visconti, Laiolo T., Panaro, Colombo, Perinelli, Costarelli, De Cerchi, Luparelli, Pileri, Nanetto, Sampietro, Negrini. All. Caligaris.

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 3
Voluntas 3

Convocati Virtus: Allosia, Anakiev, Arpino, Ciriotti, Conti, Forno, Gardino, Gjorgjiev, Jangelovsky, Izzo, Montaldo, Ouar-mouk, Scaglione, Serafino. All.: Voghera.

Convocati Voluntas: Galandrino, Marchelli, Molina, Raqa, Bellanti, Grasso, Scarrone, Pastorino, Gaeta, Vico, Bahami, Kitev. All.: Gioanola.

Calcio giovanile Pro Molare



PULCINI MISTI

Ancora una vittoria travolgente dei Pulcini misti molaresi, nel campionato provinciale. È la terza goleada dei giovanissimi calciatori, per di più consecutiva. Infatti il Pro Molare ha surclassato l'Europa Bevingros per 8-0. Gol di Crescentini Carlo (5), Gulli Giovanni (2) e Rovinatti

Gabriele.

Nella foto i Pulcini Misti: in alto a sinistra Giovanni, Manuele, Gabriele; Ibrahim, Abbes; in basso Francesco, Andrea, Alessandro, Carlo.

ESORDIENTI misti
Pro Molare 3
G3 Novi 2
Gol di Es Sannar Bilal (3).

Baseball Cairese serie B

Un buon secondo posto al "Memorial Cecoli"



Davide Berigliano, sullo sfondo Matteo Pascoli.

Cairo M.te. La prima squadra del Baseball Cairese 2014 esordisce più che positivamente nel primissimo appuntamento stagionale, il "2° Memorial Fulvio Cecoli", organizzato dal Baseball Sanremo.

La formula del torneo e lo spirito assolutamente amichevole sono stati ideali per la prima uscita sul campo dei biancorossi, che stanno terminando la preparazione invernale in palestra in vista delle prime competizioni ufficiali.

Nel primo incontro la Cairese ha avuto comodamente ragione dei Jacks di Torino vincendo per 7-1 un match mai in discussione. Ottima la prova dei due lanciatori Davide Berretta (premiato miglior lanciatore del torneo) e Luca Baisi. Buono anche l'attacco che, dopo la prima fase necessaria a riprendere confidenza con la mazza, in un paio di inning ha poi inanellato una serie di punti, mettendo in cassaforte la vittoria e l'accesso alla finale. Finale disputata contro il Sanremo, vincente a sua volta contro le vecchie glorie della stessa società matuziana.

Finale con numerosi spunti tecnici interessanti, soprattutto in vista delle competizioni offi-

ciali che vedranno Cairese e Sanremo più volte una di fronte all'altra, sia in coppa Italia già la prossima domenica (30 marzo), sia nel campionato di serie B.

In partita il Sanremo, sicuramente già più abituato al campo, ha fatto vedere ottime cose, sia in attacco che in difesa in cui ha brillato il lanciatore Giovanni Arieta, in biancorosso lo scorso anno. Non da meno la Cairese anche se con una formazione un po' più "creativa", a causa di alcune assenze, ma soprattutto voluta dal manager Vottero per verificare il grado di maturità dei numerosi giovanissimi convocati per l'occasione.

Ottimi segnali in tal senso, con la buona prova di Davide Berigliano sia all'esterno sia sul monte, del nuovo acquisto Luca Peano all'esterno ed in seconda e del ricevitore Lorenzo Bonifacino, oltre alla conferma di Matteo Pascoli come interno. Nonostante la sconfitta per 5-3, a fine partita Vottero si è complimentato con i suoi per la prova in generale, ottima base di partenza per essere nuovamente protagonisti della stagione agonistica alle porte.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada
Cade la Betula ET Carat

La prima della classe cade nella gara interna contro la Banda bassotti che espugna così il campo di Melazzo.

3 a 2 il risultato finale per gli ospiti andati a rete con Federico Posca e due volte con Massimiliano Luongo, per i padroni di casa in gol due volte Riccardo Bruno.

Vince di misura il Sassello Panificio 3 Torri contro FC Dante per 2 a 1 grazie ai gol di Fabio Garbarino e Matteo Gambuto, per gli avversari in gol Roberto Potito.

Vittoria di misura anche per l'Atletico ma non Troppo contro il Black Jack, 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Ottolia, Erik Grillo e Stefano De Lorenzi, per gli avversari in gol Eros Tognetti e Simone Gustavo.

Vince il CRB San Giacomo contro l'ASD Monferrato Calcio per 9 a 4 grazie ad un autorete avversario, al gol di Alberto Bisio, le doppiette di Daniele Barca e Diego Facchino e la tripletta di Marco Perfumo, per gli avversari in gol Alessandro Valeri e tre volte Alessandro La Marra.

Pareggio 3 a 3 tra AS Triobbio e US Morbello, padroni di casa in gol con Ibrahim M'Baye e due volte con Simone Gioacobbè, per gli ospiti in gol Enrico Benfante e due volte Matteo Minetti.

Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 3 a 3 tra i Ragazzi e ST Pauli, padroni di casa in gol con Simone Poggio e due volte con Simone Ghinelli, per gli avversari in gol Mattias Camerucci, Gabriele totino e Yasmine Lafi. Vince facile Pat Trasformatori contro il Leocorno Siena, 11 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Floria Petrescu, alle doppiette di Gabriel Rascanu e Giacomo Boggero e le triplette di Kofi Dickson e Vlatko Ristov, per gli avversari in gol Marcello Cerasuolo, Jonathan Cossu e Julio Reis Da Cunha. Vince il Paco Team contro Magdeburgo per 8 a 3 per merito dei gol di Gerri Castracane, Roberto Potito, la doppietta di Paolo Gobba e la quaterne di Alessio Siri, per gli avversari in gol Daniele Boido, Marco Buratto e Francesco Negro. Goleada del Gommanna contro Upa Pratiche Auto, 14 a 4 per merito dei gol di Mauro Ivaldi, Davide Pigollo, Massimiliano Luongo, la quaterne di Danilo Ferrando e sette reti di Simone Grimaldi, per gli ospiti in gol Alberto Cignacco, Matteo Oddone e due volte Gianni Grassano.

Netto 5 a 0 del Bar Acqui FC contro il Caffè Acquese, in gol per i padroni di casa Daniele

Carozzi, Daniele Morielli, Luca Merlo, Andrea Trevisiol e Piero Tripliedi.

Vittoria di misura per l'ASD Olympique The Hair contro il Gas Tecnica, 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Antonio Vaiano, Marco Piovano, Nicolas Tavella e la doppietta di Manuel La Rocca, per gli avversari in gol Gianni e Roberto Manto e due volte Gaetano Ministri.

Vittoria di misura per l'Edil Ponzo contro l'Autorodella, 8 a 7 il risultato finale per merito delle doppiette di Gabriele Burlando, Andrea Bruzone, Lorenzo Frulio e Alessandro Bosetti, per i nicesi in gol Daniele Rodella e due volte Andrea Sguottti, Daniele Ravaschio e Giovanni Ravaschio.

Bella vittoria per l'Atletico Acqui contro GSAF 20annin-sieme, 8 a 5 per merito dei gol di Patrizio De Vecchis, Massimo Alemanno, la doppietta di Davide Leoncini e la quaterne di Romano DeVecchis, per gli avversari in gol Davide Mighetti, Alessandro Mombelli e tre volte Gianluca Ravera.

Calcio a 5 Ovada
Cade la capolista

Brutta e pesante sconfitta per la capolista CRB SanGiacomo contro l'FC Vasluy, 13 a 4 il risultato finale per la compagine Rumena andata in gol con Ovidiu Axinte, due volte con Marius Lazar e Claudiu Schiffer e quattro volte con Alex Drescan e Habet Ionut, per gli avversari in gol entrambi due volte Simone Sobrero e Flavio Hoxa.

Vince di misura il Play contro Sport Service per 4 a 3 grazie ai gol di Nicolas Repetto, Pietro Caddeo, Francesco Facchino e Rachid Bouname, per gli avversari in gol Toufik El Abassi e due volte Michele Sanna.

Vince di misura anche la Pizzeria Gadano sulla Taverna del Falco, 6 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Marino Marengo, la doppietta di Marco Crocco e la tripletta di Igor Domino, per gli avversari in gol Ennio Repetto e due volte entrambi Giancarlo Leoncino e Michael Scontrino.

Bella vittoria per l'Atletico ma non Troppo contro il Bar Roma, 11 a 7 il risultato finale grazie alle triplette di Matteo cagliano e Matteo Ottolia e la cinquina di Erik Grillo, per gli avversari in gol Carmelo Lorefice, Gheorghita Mihai e cinque reti di Gianbattista Maruca. Vince l'A-Team contro l'Happy day's per 5 a 3 grazie al gol di Matteo Sobrero e le doppiette di Luca Zunino e Christian Subbrero, per gli avversari in gol tre volte Nicolò Vignolo.

La Bicicletteria



Simone Pont

Acqui Terme. Domenica 23 marzo, giornata caratterizzata dal maltempo, si è aperta a S.Anna Roero la "Piemonte Cup Cross Country", challenge che sarà articolata in una dozzina di prove nel territorio da qui fino ad ottobre.

L'esordio non è stato dei più felici proprio a causa del maltempo che ha funestato il nord Italia e si sa che per la MTB in particolare la pioggia mette a dura prova sia l'atleta che il mezzo; buona comunque l'affluenza considerato anche che la prova assegnava punti top class per gli amatori.

Ottimi i risultati del team acquese che occupa i gradini più alti dei podi in tutte le categorie iniziando dai giovani fratelli Simone e Mattia Olivetti che conquistano il primo oro di giornata nella categoria Allievi, mentre il più piccolo l'argento tra gli Esordienti, imitati dal bravissimo Simone Pont che dopo la bella prova nella granfondo di Celle Ligure oggi è il primo della classe tra gli Juniores.

Nel percorso, al limite della praticabilità e sotto ad un acquazzone, presenti anche gli amatori, in primis con il bel 2°

posto di Giampiero Mastronardo negli ELMT, Gianluca Rovera 5° M5, Marco Testera 7° M4. Tra gli agonisti, Giovanni Giuliani all'esordio di stagione è 3° negli Elite e Polla 6° tra gli Under.

Domenica 30 marzo doppio appuntamento con gli Internazionali d'Italia a Montichiari e la 2ª prova di Piemonte Cup ad Abbadia Alpina dove si spera in un meteo più clemente in modo da avere tutta la squadra corse in campo.

Fra Classicissima, corsa d'epoca e ultramaratona

Ovada e Milano-Sanremo il connubio si rinnova



Il passaggio della "Classicissima" da Ovada (Foto Sanguineti).

Ovada. "La Milano-Sanremo comincia ad Ovada", recita un vecchio proverbio del ciclismo. E forse per questo, Ovada e l'Ovadese sono sempre al centro dell'attenzione nei giorni che precedono e che seguono la Classicissima di primavera. È stato così anche quest'anno, forse più di altre volte, visto che il 2014 sarà ricordato per un gran numero di

iniziative collaterali che hanno arricchito il "colore" attorno al gruppo. Per quanto riguarda la corsa "vera" (del 23 marzo) tutti i lettori ormai sapranno come è finita, con la vittoria in volata del norvegese Alexander Kristoff (primo norvegese a vincere la corsa). Il passaggio da Ovada ha visto in testa, con ampio vantaggio, sette fuggitivi: Parrinello, Boem, Tjallingi, Haas, Bono, Barta e Demaar. I sette sono riusciti ad accumulare un vantaggio superiore ai dieci minuti (10'30" al passaggio da Rossiglione), hanno preso un po' di grandine sul Turchino e poi, come quasi sempre capita a chi è in testa ad Ovada, sono stati riassorbiti. Tanta però la gente sul percorso, ad ammirare i ciclisti. Peccato fossero un po' meno (anche questioni di orario) la mattina, quando il Caffè Trieste, intorno alle 9, ha visto l'arrivo di un altro gruppo, quello dei partecipanti alla "Milano-Sanremo storica", una rievocazione del ciclismo pionieristico che ha visto 50 irriducibili raggiungere la Riviera in tre tappe, affrontando il percorso della Classicissima con vestiti, equipaggiamento e bici d'epoca (ammessi solo mezzi costruiti entro il 1930). Quella di Ovada era la seconda tappa del tritico, e i ciclisti erano così ansiosi di ripartire che... addirittura si sono rimessi in sella prima dell'arrivo delle autorità cittadine.

Nel fine settimana (29-30 marzo), l'ultima sfida, quella più estrema: sul percorso della Milano-Sanremo passeranno i podisti della Ultramaratona organizzata da Sanremo Runners: 280 chilometri per il tracciato più lungo d'Europa: la "UltraMilanoSanremo".

M.Pr

Golf

1ª tappa "Passion golf" a Giovanni Barberis

Acqui Terme. Domenica 23 marzo, nonostante il freddo e la pioggia, un buon numero di giocatori si è presentato sul tee di partenza per disputare la 1ª tappa del "Passion Golf by Franco Bosì argenti 2014", un circuito che vede coinvolti numerosi circoli in tutta Italia con circa 100 tappe di qualificazione che porteranno 10 giocatori per ogni circolo alla semifinale ed al gran finale che si disputerà sul Verdura golf di Sciacca in provincia di Agrigento. I punti vengono assegnati al 1° e 2° classificato netto per categoria, al 1° lordo, 1° senior e 1ª lady.

La prima tappa sul green del circolo "Acqui Terme" ha visto prevalere in prima categoria Giovanni Barberis che ha preceduto Fabrizio Porta; in seconda categoria vittoria di Lorenzo Cavelli su Mario Menegazzi; 1° lordo Andrea Guglieri; 1ª Lady Giovanna Bianconi; 1° senior Doretta Marenco. Si torna in campo sabato



29 marzo per la 1ª tappa del circuito "In viaggio per Marrakech" una Louisiana a coppie 9 buche con partenza shotgun alle ore 14.

Domenica 30 marzo si gioca la 2ª tappa del circuito Babagolf 2014, individuale stableford 18 buche 2 categorie.

Proseguono, inoltre, i corsi collettivi per adulti e bambini ad un costo di euro 70 comprensivi di 6 ore di lezione con maestro Pgai, dotazione di palline e ferri. Circolo golf che ha vissuto, venerdì 21 marzo l'inaugurazione del ristorante "New Golf".

Campionato italiano di scacchi

L'Acqui "Collino Group" domina e accede al Master



Da sinistra: in piedi Quirico, Bisi, Bosca, Di Paolo, seduti Badano e Aghayev.

Acqui Terme. Domenica 23 marzo 2014, questo è il giorno che rimarrà indelebile nella memoria degli appassionati scacchisti acquesi. In questa data infatti l'AcquiScacchi "Collino Group" ha vinto il girone Nord-Occidentale della serie A1 del Campionato Italiano di scacchi a squadre ed è stato promosso alla serie "Master" del 2015.

Nella prossima stagione gli acquisti giocheranno con le migliori quattordici squadre italiane per aggiudicarsi lo scudetto tricolore (per fare un paragone è come se l'Acqui calcio giocasse nel campionato dove militano Juventus, Milan, Inter ecc.). Il trionfo del "Collino Group" si è materializzato a sorpresa al termine della terza giornata di torneo svoltasi nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme. L'AcquiScacchi, con tre vittorie e due pareggi di squadra, ha totalizzato 8 punti e ha distanziato i più titolati squadroni d'Ivrea 7 punti, Modena 6 punti e Legnano 5 punti.

Il team termale ha schierato questi giocatori: Miragha Aghayev 20 anni italo-azero di Cannelli Maestro F.I.D.E. con la prima norma da Maestro Internazionale, Raffaele Di Paolo (capitano) 48 anni Maestro F.I.D.E. di Genova, Paolo Quirico 33 anni di Alessandria Candidato Maestro, Samuele Bisi 19 anni Candidato Maestro di Alba, Enrico Faraoni 47 anni Candidato Maestro di Torino. Della squadra facevano parte, ma non sono scesi sulla scacchiera, Valter Bosca 54 anni Candidato Maestro di Calamandran, Antonio Petti 48 anni di Tortona e Giancarlo Badano 53 anni unico acquirente del gruppo.

L'AcquiScacchi ha iniziato il Campionato battendo 2,5 a 1,5 il Legnano (vittoria di Aghayev e pareggi per Di Paolo, Quirico e Bisi). Nel secondo turno di sabato 22 marzo pareggia 2 a 2 contro Imperia (tutti pareggi negli incontri individuali). La terza giornata ha visto la netta vit-

toria del "Collino Group" su Vigevano 3 a 1 (vittoria per Aghayev e Di Paolo e pareggi per Quirico e Bisi).

Domenica 23 marzo era in programma la quarta giornata contro Modena, i termali s'impongono ancora per 2,5 a 1,5 con vittoria individuale di Bisi e pareggi per Aghayev, Di Paolo e il subentrato Faraoni. Il quinto ed ultimo turno prevede lo scontro finale con i favoriti del circolo d'Ivrea che, a causa della classifica, sono obbligati a vincere. Gli eporediesi attaccano a testa bassa ma i ragazzi dell'Acqui li controllano con calma e freddezza. Dopo tre ore e mezzo di gioco Aghayev blocca il Maestro Internazionale Castaldo sul pareggio, poco dopo uno splendido Bisi vince un ottimo finale contro il Maestro Saccona. Dopo quattro ore è Di Paolo a fermare sul pari il Maestro Ranieri. È finita il pareggio è in cassaforte (e con esso la promozione), non incide l'unica sconfitta individuale patita da un Quirico ormai festante.

Una promozione inaspettata (gli acquisti puntavano chiaramente solo alla salvezza) ottenuta grazie alla classe cristallina di Aghayev (3,5 punti su 5), all'esperienza di Di Paolo (3 punti su 5), all'esuberanza del giovane Bisi (3,5 punti su 5) ed alla sicurezza di Quirico (1,5 su 4) e Faraoni (0,5 su 1). Un particolare ringraziamento viene rivolto all'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto per l'ospitalità gratuita concessa ad alcuni giocatori, ed allo sponsor Gruppo Collino per la collaborazione garantita ormai da anni. Il presidente Badano, tra un brindisi ed una pacca sulle spalle ai suoi giocatori, dice: «Una soddisfazione grandissima. Siamo tra le 14 migliori società d'Italia, questi ragazzi sono eccezionali, sia come giocatori che come uomini, ed hanno ottenuto un risultato che li premia per l'impegno profuso».

Una grande passione per lo sci

Serena Benetti gareggia per il Mondolè Ski Team

Serena Benetti, classe 2006, di Cremolino, ha una grande passione per lo sci.

Ha incominciato a 3 anni, quasi per gioco, per imitare sua sorella Andrea Angela di 11 anni ed ora è diventato un impegno che Serena, oltre alla scuola, porta avanti con serietà. Frequenta con profitto la classe seconda elementare a Cremolino e, al venerdì, dopo le lezioni, parte alla volta di Artesina dove si allena come atleta del Mondolè Ski Team. Ha solo 7 anni, ma svegliarsi presto per disputare gare o allenamenti non è una fatica, è un gran divertimento. E proprio con questo spirito due anni fa, a soli 5 anni, ha sostenuto la gara del "mattoncino" a Bardonecchia, raggiungendo la terza posizione. Quest'anno ha nuovamente conquistato un ottimo sesto posto ai campionati re-



gionali di Alagna e dopo un inizio di stagione un po' difficile, a causa di ripetuti stati influenzali, ha concluso la stagione con il primo posto a San Giacomo. Dal prossimo anno ci sarà il passaggio dalla categoria Super baby ai Baby ma l'impegno, anche se sarà maggiore, Serena lo vivrà sempre con allegria e serenità, sperando di raggiungere altri importanti traguardi.

Nuoto

Tante le soddisfazioni per la Rari Nantes

Acqui Terme. È stato un week end ricco di impegni e soddisfazioni quello appena trascorso per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme impegnata con tutti i suoi atleti in 3 importanti manifestazioni.

Andando in ordine cronologico, le "danze" sono state aperte dal gruppo Esordienti A De Nora, impegnati sabato pomeriggio, 22 marzo, nella sesta prova di qualificazione ai campionati regionali di nuoto e svoltasi alla piscina Lago Figoi di Genova Borzoli. Ottime le prestazioni dei 7 atleti termali impegnati, tutti sui 100 sl e 200 misti con l'unica variante di Giulia Parodi che ha disputato i 200 farfalla. Ampiamente primati personali per tutti gli atleti, Giacomo De Nora, Leonardo Natali, Flavio Martini, Serena Adorno, Alida Cavallero, la già citata Giulia Parodi e Cristina Lunelli, classe 2003, i cui 100 sl in 1'15" sono degni di menzione e potrebbero portarla alle finali regionali.

A Genova Sciorba era invece di scena la 14ª edizione del trofeo nazionale di salvamento U.S. Fulgor riservato alle categorie Ragazzi, Junior e Senior con la presenza di circa 250 atleti in rappresentanza di 19 società e nello splendido contesto della piscina genovese il sodalizio acquese Tsm alimentari - Erodio ha conquistato 18 splendidi podi e numerosi piazzamenti nei primi 10 della classifica finale. 4 medaglie per Luca Rinaldi nei ragazzi primo anno, oro nel torpedino e argento negli ostacoli, nelle pinne e nel trasporto, nella categoria Ragazzi anche lo splendido argento di Alessandra Abois nella prova di torpedino.

La categoria più prolifica è stata la Juniores dove Fabio Rinaldi ha conquistato tre medaglie di cui due d'oro nel superlifo e nel trasporto e un bronzo nel torpedino, mentre Davide Gallo ha vinto l'oro nel-

le pinne e due argenti nel superlifo e nel torpedino. Inoltre nelle staffette junior due bronzi per il settore femminile nella ostacoli con Camilla Bandini, Carlotta Bertelli, Alessandra Abois e Martina Gilardi e nella manichino con Chiara Sciamagna, Carlotta Bertelli, Alessandra Abois e Camilla Bandini. Nei maschi due altrettanti bronzi sia nella mista che nella ostacoli con Gallo, Rinaldi Fabio, Rinaldi Luca e Michele Parodi. Infine quattro medaglie nella categoria senior per Federica Abois, argento nel p. misto e triplo bronzo nel torpedino, nelle pinne e nel trasporto. Oltre a tutti gli atleti citati hanno ottenuto ottime prestazioni anche Gabriele Pagliazza, Nicolas Saggio e Vittoria Bracco. Grazie alle prestazioni di tutti il sodalizio termale ha ottenuto il 6° posto finale nella classifica per società.

Ad Tortona era invece di scena la terza giornata del circuito interprovinciale scuole nuoto con la presenza di circa 180 atleti in rappresentanza di 7 società della provincia di Alessandria e Torino. Anche qui i piccoli atleti termali Conta Assicurazioni hanno dimostrato enormi capacità agonistiche e miglioramenti cronometrici importanti. Partendo dagli Esordienti C da menzionare Enrico Parodi terzo nei 50 mt stile libero e quarto a dorso e Loris Devoto alla seconda gara in assoluto. Nei B1 ottima Arianna Chiarlo, rispettivamente terza sia nei 50 mt dorso che nei 50 mt rana, mentre nei B2 Serena Benazzo è stata quarta a rana e a stile libero. Negli A1 femminili Eleonora Cavanna è stata seconda sia nei 50 mt dorso e terza nei 50 mt rana. Molto soddisfatti i tre tecnici Federico Carlolano, Antonello Paderi e Luca Chiarlo e tutta la società per una stagione che continua a regalare soddisfazioni.

Tennistavolo

Week end amaro per la Saoms

Costa d'Avada. Poteva essere un fine settimana di festa in casa Saoms invece la terzultima giornata dei campionati a squadre si chiude con una sconfitta amara in B2: la Policoop cede dopo 4 ore e mezza di gioco ai diretti avversari per non retrocedere del T.T.A4 Verzuolo. Tanto rammarico per la formazione costese che si è trovata in vantaggio più volte sino a portarsi sul 4-3. I cuneesi presentano una formazione ben diversa da quella dell'andata, formata dal forte trio Armando-Abbà-Colucci, gli ovadesi optano ancora una volta per il trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo. Parte bene Costa che sale 2-0 grazie a Bianco che supera Colucci e a Zanchetta che conferma la sua solidità contro Abbà (campione italiano 3ª categoria nel 2007). Ma i cuneesi tornano in parità con Armando che piega Millo e con Colucci che, dopo molti rovesciamenti di fronte, vince su Zanchetta. La Policoop rimette però la testa avanti grazie a Bianco che, a sorpresa, supera un nervoso Armando. Nuovo pareggio verzuolese con Abbà che al termine di un match al cardiopalma su Millo: 19-17 al quinto set con 2 match point non concretizzati dal costese. Il 4-3 per la Saoms lo mette poi a segno Zanchetta che supera un Armando in giornata non brillante e dà alla squadra la possibilità di chiudere i conti. Spetta a Millo il primo tentativo, ma non riesce a superare il bravo Colucci che la spunta ancora al quinto set. Nella nona e decisiva partita Bianco, tradito dalla tensione, non riesce ad avere la meglio di Abbà che chiude a favore dei suoi la contesa. Sconfitta che brucia: la salvezza costese si fa più difficile e bisognerà vincere in casa del CUS Torino la settimana prossima. Stesso risultato anche in C2 per la già salva Policoop "B" che cede 5-4 a Refrancore. Non bastano le due vittorie a testa di Ivo Rispoli e Fabio Babboni per portare a casa la partita. Sabato 29 marzo in B2 la Policoop si giocherà tutto in casa del CUS Torino, la C2 farà impegnata anch'essa a Torino col CUS mentre in D2 la Nuova GT "A" giocherà in casa col Derthona in cerca dei due punti mancanti per la promozione in D1.

Venerdì 28 marzo al Cai di Acqui il libro "Trekking senza frontiere"

Acqui Terme. Si avviano a conclusione i "Venerdì del Cai di Acqui", le serate che hanno ospitato iniziative e proposte sia di educazione alla frequentazione della montagna sia di personaggi che hanno lavorato e lavorano per valorizzarla. La sede del Cai, sita in via Monte Verde 44, ospiterà l'ultimo incontro programmato per venerdì 28 marzo alle ore 21.15 con Gian Luca Boetti, giornalista e scrittore che ha collaborato con le maggiori riviste di Alpinismo compresa la rivista del Cai "Montagne 360°". Boetti è autore di 10 libri sulla montagna e nel corso della serata presenterà, con proiezioni a dissolvenza incrociata, il suo ultimo libro "Trekking senza frontiere". Diciotto itinerari transfrontalieri tra Italia, Francia e Svizzera saranno illustrati dall'autore. Trekking senza frontiere non è un libro-guida "copia incolla", gli itinerari descritti nel libro sono stati tutti percorsi dall'autore che è pertanto in grado di rispondere alle domande di chi parteciperà alla serata.

Badminton - finali scudetto

Un Acqui decimato chiude al quarto posto



Passoscuro. Si chiude con un quarto posto finale l'assalto dell'Acqui Badminton allo scudetto di serie A, nelle final four playoff disputate a Passoscuro. Gli acquisti hanno dovuto misurarsi con Bolzano, Milano e Malles, e hanno pagato dazio alla sfortuna.

L'Acqui infatti aveva terminato in testa la stagione, ma si è avvicinato ai playoff senza quasi nutrire speranze, a seguito di una serie di incredibili episodi sfortunati che hanno colpito l'intero settore femminile, con infortuni per Alessia Dacquino, Martina Servetti (entrambi i menischi lesionati), la giovanissima Garino, aggravati ulteriormente dall'assenza, per improrogabili impegni di lavoro, di Xandra Stelling, che avrebbe potuto portare due punti in più alla squadra.

Il quarto posto finale è dunque una conseguenza logica della situazione. Non era possibile fare di più.

La prima gara, contro il Bolzano, si chiude con una sconfitta per 1-4: vittoria nel doppio di Vervoort e Battaglino su Greco-Mondavio per 2-0, mentre doppio femminile e singolare femminile sono stati facile appannaggio del duo Gruber-Maran (contro Manfrinetti-Servetti per 2-0) e della Gruber

che ha vinto facile contro la Servetti, che purtroppo per l'infortunio ha fatto solo presenza in campo. Gli atleti del Bolzano hanno poi vinto anche le due ultime gare del singolo maschile con Greco su Di Leonardo e del doppio misto con Dellenbach-Maran su Battaglino-Manfrinetti, con un doppio 2-0. Peccato davvero, perché con la Stelling in campo quasi certamente si sarebbe vinto centrando la finale.

Nella finalina per il terzo-quarto posto gli acquisti, sempre con una sola ragazza abile, hanno poi perso contro il Malles per 3/2, grazie alle vittorie di Vervoort-Battaglino (imbattuti quest'anno in campionato) contro Osele-Battista (2-1) e del misto Battaglino-Manfrinetti, vincitori per il ritiro di Stocker-Punter.

Per gli alto-atesini vittorie nel doppio femminile (Mur-Punter contro Manfrinetti-Servetti 2-0) e nel singolare femminile con la Servetti ritirata dopo il primo set contro la Mur.

Il punto della vittoria è stato ottenuto dal Malles con Batista su Di Leonardo per 2-0.

Un epilogo davvero sfortunato per i termali che a ranghi completi avrebbero potuto veramente insidiare il titolo al forte Milano.

Nel "Pattinaggio spettacolo" a Firenze

Il Pgs Nizza quindicesimo ai nazionali



Nizza M.to. Sabato 22 marzo al "PalaMandela" di Firenze si è svolto il campionato nazionale di pattinaggio spettacolo.

All'evento sono stati ammessi quasi 200 gruppi e più di 3000 atleti: in questa stagione la manifestazione ha conosciuto un vero "boom" a dimostrazione del seguito e della crescita della specialità sul territorio.

All'evento era presente anche la Pgs Nicese, che ha partecipato con il quartetto "Le Grand Bleu", composto da Elisa Piana, Elisa Sirombo, Noemi Mattina, e Silvia Boggian, che hanno presentato una coreografia ispirata al film "Gatsby", con Leonardo di Caprio.

Le ragazze pattinano a greggiano assieme da dodici anni e sono il quartetto di punta per la società nicese e anche per la regione Piemonte, sono allenate da Sebastiano Pastorino mentre la coreogra-

fia è stata creata da Fabio Sampo.

A causa di problemi cronici come la mancanza di una struttura in grado di ospitare il pattinaggio a Nizza le ragazze si sono dovute sbarcare pesanti trasferite per allenarsi in giro per il Piemonte ad Asti, Novi Ligure e Torino.

Il risultato ottenuto in questa manifestazione nazionale è stato un ottimo 15° posto finale, davvero prezioso per una stagione nata sotto una cattiva stella, con l'impossibilità di utilizzare la palestra "Nostra Signora Delle Grazie" che le ha viste pattinare assieme sin dagli esordi.

Non resta che augurarsi che in tempi brevi si possa trovare una soluzione per non disperdere un patrimonio e dare una struttura in cui i praticanti il pattinaggio di Nizza e dei centri limitrofi possano allenarsi nel miglior modo possibile. **E.M.**

Volley serie B2 femminile

Acqui si impegna ma cede alla capolista

Arredofrigo Makhymo 1
VolleyTeam Castellanza 3
(19/25; 25/23; 22/25; 23/25)

Acqui Terme. Gara difficilissima per le acquesi che affrontano a Mombarone la dominatrice del girone A, reduce fra l'altro dal primo ko stagionale e dunque motivatissima a tornare alla vittoria. Nel primo set Castellanza parte bene: le acquesi sono molto contratte e soffrono la migliore organizzazione di gioco delle avversarie; la formazione lombarda gestisce bene il break iniziale e conquista il parziale. Nel secondo set le acquesi entrano in partita e la gara si fa più equilibrata: le squadre rimangono appaiate fino all'8/8 poi il Castellanza allunga fino al 20/18; il punto del 21/18 però dà una svolta alla gara, perchè l'attacco Castellanzese viene giudicato out dal primo arbitro mentre il secondo indica un tocco del muro acquese: stupore e concitazione in campo: dopo il punto del 22/18 coach Ceriotti viene sanzionato con un rosso diretto e quindi il punteggio sale sul 23/18 per la formazione ospite; la gara cambia volto le acquesi si esaltano e le lombarde forse credono di aver già vinto: fatto sta che con Erica Grotteria in battuta la ricezione del Castellanza vacilla e Acqui conquista 6 punti consecutivi per aggiudicarsi il parziale e rimettere la gara in parità. Il terzo set inizia come il secondo: grande equilibrio, con azioni spettacolari, ma è ancora il Castellanza che

nella parte centrale allunga fino al 16/12, ma Gatti e compagne reagiscono al meglio e ribaltano il punteggio fino al 20/17; a questo punto però coach Maiocchi decide che è scoccata l'ora di capitano Ballardini. Le Acquesi sono ancora avanti 22/20 ma la capitana lombarda fa valere la sua classe e la sua esperienza e con i suoi punti Castellanza conquista il parziale. Nel quarto set le acquesi partono bene e costringono le avversarie ad inseguire, fino alle emozionanti fasi finali: parità sul 17/17 poi le acquesi si portano 23/20, ma non riescono a concretizzare l'opportunità: l'esperienza fa la differenza; 6 punti per Castellanza e partita finita.

In sede di commento, la gara ha confermato una volta di più come lo stato emozionale condizioni pesantemente la squadra acquese: contro la prima in classifica il problema si è evidenziato in maniera palese.

L'addetto stampa Furio Cantini chiosa: «prima di tutto voglio ringraziare il pubblico per il sostegno che ha dato alle ragazze; la svolta della gara si è avuta con l'entrata in campo di Viviana Ballardini che ha risolto con i suoi colpi due set complicatissimi per il Castellanza. Avremmo meritato qualcosa di più, ma quest'anno va così».

Arredofrigo-Makhymo: Fogliano, Mirabelli, Boido, Gatti, Grotteria, Bottino. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Bonafede. Coach: Ceriotti. M.Pr

Volley serie B2 maschile

Vittoria fondamentale per la Plastipol sul Villadoro

Villadoro Modena 2
Plastipol Ovada 3
(21-25, 25-21, 22-25, 25-15, 13-15)

Ovada. Vittoria doveva essere e vittoria è stata, anche se purtroppo soltanto al tie break, per la Plastipol impegnata in un turno delicato del campionato.

Era una sfida ad alta tensione quella di Modena, nella tana di un Villadoro conscio di giocare le ultime chances di salvezza e costretto a puntare ai tre punti per agganciare la Plastipol del general manager Alberto Pastorino. Gli ovadesi sono stati bravi a gestire la tensione ed hanno interpretato bene la gara, sia pure ancora una volta mancando di continuità. Avanti per 2 set ad 1 sono purtroppo incappati in un quarto set disastroso, andandoci troppo spesso a "sbattere" contro un muro modenese efficace.

Persa la possibilità di realizzare i tre punti, gli ovadesi hanno rischiato il tracollo, iniziando male il decisivo quinto set (6-3 per la squadra di casa). Immediata per fortuna la

reazione biancorossa, che ha riequilibrato le sorti già al cambio campo (8-7 per Modena), per poi trovare le giocatrici decisive nel momento fondamentale della gara. Il 15-13 finale per la Plastipol esprime la difficoltà di questa vittoria ma anche, finalmente, la prova di carattere degli ovadesi, corsari per la prima volta in terra emiliana.

Vittoria fondamentale per la classifica: la contemporanea sconfitta di Campegine nell'altro scontro diretto a Busseto ha rimescolato le carte. Ora Plastipol Ovada e Campegine hanno 21 punti (il quoziente set oggi premia gli ovadesi), Busseto è a 20, Villadoro Modena a 17, Cus Genova sempre a 0 punti, ovviamente condannato da tempo alla retrocessione. Una sola squadra si salverà, Plastipol-Busseto di sabato prossimo potrebbe fornire qualche ulteriore indizio.

Plastipol Ovada: Ricci, G. Quagliari, Belzer, Bernabè, Graziani, Zappavigna. Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Demicheli, Bavastro, Nistri. Allenatore: Alessio Suglia.

Volley serie D femminile

Acqui, netta sconfitta contro il San Paolo

San Paolo Volley 3
Valnegri Int 0
(25/13; 25/14; 25/18)

Acqui Terme. Niente da fare per la giovanissima formazione acquese che si deve arrendere alla compagine di casa in tre set nei quali, pur lottando, la superiorità delle torinesi appare continua ed evidente.

A complicare le cose in casa acquese l'indisponibilità di Sofia Cattozzo e le non perfette condizioni di alcune atlete.

Coach Marengo fa di necessità virtù e manda in campo una formazione giovanissima che vede la Celeste Barbero in palleggio.

La partita si svolge in maniera ripetitiva in tutti e tre i parziali, con le torinesi a co-

mandare il gioco e le acquese a tentare una onorevole difesa.

Finisce in tre set, e davvero non si poteva pretendere di più da questa giovane formazione. Commenta coach Marengo: «Abbiamo fatto quello che era nelle nostre attuali possibilità; Abbiamo anche molti impegni ravvicinati nelle categorie giovanili ai quali tutte le ragazze partecipano, ho voluto così dare spazio a tutte per fare esperienza e non ho nulla da rimproverare sul risultato».

Valnegri Pneumatici-Int: Barbero, Debilio, A.Mirabelli, Torgani, Tassisto, M.Cantini. Libero: Prato. Utilizzate: Gorriño, Giacobbe e Baradel. Coach: Marengo.

M.Pr

Cantine Rasore Ovada affonda ad Arquata

Argos Lab Arquata 3
Cantine Rasore Ovada 1
(25-18, 22-25, 25-14, 25-21)

Ovada. Si sapeva che il derby di Arquata sarebbe stato un ostacolo difficile sulla strada di Cantine Rasore, e così è stato. Le ragazze di coach Gombi sapevano di dover gestire con intelligenza la gara, limitando al minimo l'errore.

Purtroppo è accaduto il contrario e per Arquata, più lucida nei momenti decisivi, è stato tutto facile, con Ovada che ha mostrato una ricezione spesso in affanno, attacchi sbagliati in maniera scriteriata, difese spesso approssimative.

Dopo un primo set che scivolava via agevolmente per le arquatesi (25/18), Ovada inizia male anche il secondo (3/6) ma trova la riscossa sul servizio di Sara Ravera: 9 punti consecutivi ribaltano le sorti (12/6) e consentono di gestire il vantaggio, non senza qualche affanno nel finale (25/22).

Sull'uno pari Cantine Rasore ha una pessima partenza

nel terzo parziale, facendosi infilzare a ripetizione dalla ex Giulia Moro (migliore in campo con 22 punti). Dopo pochi scambi è già sotto 2/7 ed il parziale viene perso malamente (14/25).

Cantine Rasore Ovada inizia il quarto set alla stregua di un pugile suonato fino all'8-15. Poi la reazione, che porta addirittura ad agganciare le avversarie sul 18 pari. Ma è un fuoco di paglia: l'ennesimo banale errore difensivo ridava spinta all'Arquata affonda i colpi e chiude con merito 25/21.

Sconfitta pesante, anche psicologicamente, mitigata soltanto dal contemporaneo passo falso della capolista Allotreb (sconfitta 2-3 a domicilio dal Canelli). Le distanze restano ravvicinate e sabato ad Ovada arriva proprio l'Allotreb: se Cantine Rasore fa l'impresa si rilancia alla grande.

Cantine Rasore: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Fossati, Morino. All.: Giorgio Gombi.

Volley serie C Liguria

Pallavolo Carcare perde il primato in classifica

Albenga Il Barrante 3
Acqua Minerale Calizzano 1
(25/18, 23/25, 25/19, 25/19)

Le biancorosse carcaresi purtroppo non sono riuscite nell'intento di allungare in classifica sulle dirette inseguitrici dell'Albenga ed anzi, perdendo l'atteso big match, sono state sorpassate proprio dall'Albenga che ora comanda la classifica con due punti di vantaggio. La partita è stata avvincente e molto combattuta, le biancorosse hanno lottato fino all'ultimo, perdendo il match al quin-

to set, dimostrando sul campo tutto il loro valore e la loro determinazione.

Hanno detto. Coach Davide Bruzzo: «Lotteremo, non è ancora finita, abbiamo perso soprattutto per il merito delle avversarie, a cui vanno i miei complimenti, ma noi fino all'ultimo pallone ci proveremo».

Acqua Minerale di Calizzano: Viglietti, Cerrato, Masi, Chiara Briano, Rolero, Torresan, Marchese, Calegari, Iardella, Francesca Briano. All.: Bruzzo. D.S.

Volley giovanile femminile Acqui

U16 Valnegri Pneumatici al 2° posto interprovinciale



L'Under 16.

Acqui Terme. Atto finale per il campionato interprovinciale U16 femminile, con le Final Four che si sono tenute ad Acqui Terme e hanno visto la vittoria dell'AstiVolleyDoc davanti alle padrone di casa della Valnegri Pneumatici/Arredo Frigo Cold Line. Terzo posto per Alegas Avbc Alessandria e quarto per la Pallavolo Valenza. Le gare sono iniziate al mattino con le due semifinali che hanno visto prevalere per 3-0 le astigiane sulle alessandrine e con il medesimo punteggio le acquesi sulle valenzane.

Al pomeriggio nell'impianto di Mombarone si sono tenute le finali: quest'anno la gara per il 3° e 4° gradino del podio metteva in palio anche l'ultimo posto utile per l'accesso alle fasi finali del campionato regionale e con questa importante prospettiva, le ragazze Alegas e Pallavolo Valenza hanno dato vita ad una gara bella ed intensa, che ha visto la formazione allenata da Barbara Piovani avere la meglio al quarto set sulle atlete di coach Astori.

Nella finale fra Valnegri Arredofrigo e AstiVolleyDoc il pubblico ha assistito ad uno spettacolo di altissimo livello per la categoria, nel quale l'Asti ha confermato la supremazia già evidenziata durante il campionato di Eccellenza regionale, sconfiggendo la coriacea formazione acquese al termine di una gara dagli importanti contenuti tecnici, nella quale le due formazioni allenate da coach Marengo e dal tecnico astigiano Feyles si sono dimostrate degne di occupare vertici del volley piemontese.

La classifica finale ha obiettivamente rispecchiato i valori visti sul campo: è stata una giornata di pallavolo bella ed



Sofia Cattozzo

intensa, organizzata con la consueta maestria dai volontari del Summer Volley che hanno "oliato" l'ingranaggio della manifestazione che si svolgerà ad Acqui il 20, 21 e 22 giugno e che quest'anno punterà ancora al traguardo delle 100 squadre iscritte.

La premiazione finale si è svolta alla presenza del consigliere Fipav Alberto Pastorino che ha premiato le squadre finaliste: i riconoscimenti individuali sono andati a Giorgia Zannoni dell'AstiDoc, eletta miglior giocatrice, a Martina Moraschi dell'Alegas Alessandria, individuata come miglior attaccante e a Sofia Cattozzo della Pallavolo Acqui Terme, scelta come miglior palleggiatore.

Risultati delle finali: 3/4° posto: Alegas Avbc - Pallavolo Valenza 3-1 (23/25; 25/17; 25/16; 25/23);

1/2° posto: Asti Volley Doc - Valnegri-Arredofrigo 3-0 (25/16; 25/23; 25/18).

U16 Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Coldline: Cantini, Boido, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Giacobbe, Gorriño, Baradel. Coach: Marengo.

Volley serie C Maschile

Negrini Rombi si impone sull'Ascot Lasalliano

Ascot Lasalliano 1
Negrini-Rombi 3
(17/25; 25/21; 22/25; 15/25)

Torino. Inutile nascondere che la trasferta di Torino contro il Lasalliano nascondeva delle insidie. I risultati altalenanti della formazione torinese che proprio in casa aveva costruito la sua classifica non lasciavano a sonnanti tranquilli a Dogliero e alla squadra che, infatti, arrivati nel capoluogo si sono trovati in un impianto molto diverso da Mombarone; angusto e con una temperatura ben sopra la media, condizioni che già a Novara avevano messo in difficoltà il sestetto termale. In queste condizioni, l'obiettivo principale diventa chiudere il discorso in poco tempo. L'equilibrio dura fino a metà parziale poi sale in cattedra Castellari che pur senza forzare mette in difficoltà la difesa di casa e aggira il potente muro di Serini: 25/17 e partita che appare in discesa, ma i padroni di casa non mollano e si rimettono in carreggiata grazie ad alcuni errori di troppo degli acquesi: 21/25 e palla al centro. In questo frangente so-



Fabio Rinaldi

no abili i termali a non disunirsi, gli ingressi di Negrini danno fiato a Nespolo e la fiducia fa il resto 25/22 il terzo e 25/15, per chiudere con Sala, preciso e determinato tanto in attacco quanto al servizio, l'ultima tegola pochi punti dal termine è l'infortunio di Rinaldi che verrà valutato in settimana e che lascia spazio a Basso.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Sala, Boido, Castellari, Schembri, Rinaldi, M.Astorino, Boido, Negrini, Ratto, Garbarino, Macchiò, Gramola. All.: Dogliero.

PVB: bella prestazione battuta la capolista



Beatrice Lupo

Nixsa Allotreb Torino 2
Pvb Cime Careddu 3
(25/20, 21/25, 25/14, 21/25 9/15)

Canelli. Splendida prestazione della squadra PVB Cime Careddu che è tornata vittoriosa dalla difficilissima trasferta sul campo della capolista Allotreb Torino, che era imbattuta dall'inizio della stagione. Le gialloblu, al termine di una partita stupenda, durata oltre due ore e mezza, si sono imposte sulle torinesi con il punteggio di 2-3 dimostrando grinta, lucidità ed una condizione fisica certamente all'altezza, che hanno permesso di infliggere la prima sconfitta all'Allotreb davanti al rumorosissimo pubblico di casa. Con questa vittoria, le spumantiere di Canelli riscattano il passo falso casalini-



Giorgia Colla

go di 7 giorni fa contro il Lingotto e riconquistano il quinto posto in classifica generale, alle spalle del Chieri. Da sottolineare la prestazione molto positiva di quasi tutta la squadra, ma una menzione speciale deve andare a Beatrice Lupo, assolutamente immarcabile e molto incisiva in battuta e muro, ad Alessandra Villare, molto lucida in regia, al coraggio di Giulia Sacco, libero che ha regalato sicurezza a tutta la difesa e a Giorgia Colla che ha firmato il break decisivo nel 5° set.

PVB Cime Careddu: Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colla, Boarin, Palumbo, Bosco, Marengo, Ghignone (L2), Sacco (L). All.: Roberto Varano, Cristiano Domanda.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Florens Vigevano - Normac Avb Genova 3-2, Collegno Volley Cus - Labor V.Syrem Lanzo 3-1, Dkc Volley Galliate - Eldor Cantù Briacom 2-3, Us Cistellum Cislago - Mokaor Vercelli 3-2, Vbc Casarza Ligure - Canavese Volley 3-0, Fim Group Va Bodio - Igor Volley Treccate 3-2, **Pallavolo Acqui Terme** - Volleyteam Castellana 1-3.

Classifica: Volleyteam Castellana 54; Collegno Volley Cus 52; Florens Vigevano 46; Normac Avb Genova 39; Mokaor Vercelli 30; Fim Group Va Bodio 29; **Pallavolo Acqui Terme**, Dkc Volley Galliate 26; Vbc Casarza Ligure, Labor V.Syrem Lanzo 25; Eldor Cantù Briacom 20; Igor Volley Treccate 19; Canavese Volley 18; Us Cistellum Cislago 11.

Prossimo turno (sabato 29 marzo): Labor V.Syrem Lanzo - Normac Avb Genova, Eldor Cantù Briacom - Collegno Volley Cus, Mokaor Vercelli - Dkc Volley Galliate, Volleyteam Castellana - Us Cistellum Cislago, Vbc Casarza Ligure - Fim Group Va Bodio, Canavese Volley - **Pallavolo Acqui Terme**, Igor Volley Treccate - Florens Vigevano.

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Mangini Novi - Cus Genova 3-0, Volley Sassuolo - Osgb United Service 3-0, Akomag Busseto - Matrix Campeginese 3-0, Nationaltr Villadoro - **Plastipol Ovada** 2-3, Zephyr Trading La Spezia - Sid Investig. Vignola 3-0, Csc Poliespanse - Fanton Modena 3-2, Wts Volley Massa - Opem Audax Parma 3-1.

Classifica: Wts Volley Massa, Fanton Modena 46; Mangini Novi 42; Zephyr Trading La Spezia 41; Csc Poliespanse, Osgb United Service 36; Sid Investig. Vignola 34; Volley Sassuolo 32; Opem Audax Parma 28; **Plastipol Ovada**, Matrix Campeginese 21; Akomag Busseto 20; Nationaltr Villadoro 17; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 29 marzo): Osgb United Service - Cus Genova, Matrix Campeginese - Volley Sassuolo, **Plastipol Ovada** - Akomag Busseto, Fanton Modena - Nationaltr Villadoro, Zephyr Trading La Spezia - Wts Volley Massa, Opem Audax Parma - Mangini Novi, domenica 30 marzo Sid Investig. Vignola - Csc Poliespanse.

Serie C maschile girone A

Risultati: San Benigno Caselle - GS Pavia 1-3, Pallavolo Valsusa - Artivolley Galup 3-0, Ascot Vct Lasalliano - **Rombi Negrini** 1-3, Altea Altiora - Volley Novara 0-3, Tipogr. Gravinese Parella - Pivielle Cerealtterra 3-0, Bistrot 2mila8 Domodossola - Bruno Tex Aosta 0-3.

Classifica: Bruno Tex Aosta 44; Tipogr. Gravinese Parella 43; Pallavolo Valsusa 42; **Rombi Negrini** 38; Volley Novara 35; Artivolley Galup 34; Pivielle Cerealtterra 28; Ascot

Vct Lasalliano 26; Altea Altiora 25; Bistrot 2mila8 Domodossola 23; GS Pavia 14; San Benigno Caselle 8; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 29 marzo): Rombi Negrini - San Benigno Caselle, Artivolley Galup - Tipogr. Gravinese Parella, Bruno Tex Aosta - Ascot Vct Lasalliano, Pivielle Cerealtterra - Altea Altiora, Volley Novara - Bistrot 2mila8 Domodossola, Volley Montanaro - Pallavolo Valsusa.

Serie D femminile girone C

Risultati: Gavi Volley - San Francesco al Campo 3-1, San Paolo Ottica Padovan - **Valnegri INT** 3-0, Nixsa Allotreb Torino - **Pvb Cime Careddu** 2-3, Argos Lab Arquata - **Cantine Rasore Ovada** 3-1, Fortitudo Occimiano - Finimpianti Rivarolo 1-3, Lingotto Volley - TD Grissini Cigliano 3-0, Orthomedical Aurora - Finoro Chieri 3-2.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 50; Argos Lab Arquata 48; **Cantine Rasore Ovada** 47; Finoro Chieri 37; Finimpianti Rivarolo 34; **Pvb Cime Careddu**, San Paolo Ottica Padovan 33; **Valnegri INT** 27; Lingotto Volley 23; Orthomedical Aurora 22; Fortitudo Occimiano 21; Gavi Volley 19; San Francesco al Campo 18; TD Grissini Cigliano 8.

Prossimo turno (sabato 29 marzo): Pvb Cime Careddu - San Paolo Ottica Padovan, **Cantine Rasore Ovada** - Nixsa Allotreb Torino, Finoro Chieri - Argos Lab Arquata, Finimpianti Rivarolo - Orthomedical Aurora, TD Grissini Cigliano - Gavi Volley; **domenica 30 marzo, Valnegri INT** - San Francesco al Campo, Fortitudo Occimiano - Lingotto Volley.

Serie C femminile Liguria

Risultati: Iglina Albisola - Valdimagra Nuovaoma 3-1, Arredamenti Anfossi Taggia - Sallis Ventimiglia 1-3, Tigullio Sport Team - Buttonmad Quiliano 3-0, Albaro Nervi - Volley Genova Vgp 3-2, Albenga il Berrante - **Acqua Minerale di Calizzano** 3-1, Serteco Volley School - Volare Volley 3-0, Grafiche Amadeo Sanremo - Asd Virtus Sestri 3-1.

Classifica: Albenga il Berrante 52; **Acqua Minerale di Calizzano**, Iglina Albisola 50; Grafiche Amadeo Sanremo 45; Tigullio Sport Team 42; Sallis Ventimiglia 34; Volley Genova Vgp 26; Albaro Nervi, Serteco Volley School 23; Volare Volley 22; Buttonmad Quiliano 21; Asd Virtus Sestri 15; Arredamenti Anfossi Taggia 14; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 5 aprile): Sallis Ventimiglia - Valdimagra Nuovaoma, Buttonmad Quiliano - Arredamenti Anfossi Taggia, Volley Genova Vgp - Tigullio Sport Team, Asd Virtus Sestri - Albaro Nervi, Albenga il Berrante - Serteco Volley School, **Acqua Minerale di Calizzano** - Grafiche Amadeo Sanremo, Volare Volley - Iglina Albisola.

Volley, il prossimo turno

Per Negrini-Rombi "esilio" a Canelli

SERIE B2 FEMMINILE Canavese - Arredofrigo Makhymo. Trasferita sulla carta agevole per la Negrini-Rombi sul campo del Canavese: si gioca a Ivrea, nella serata di sabato 29 marzo e le eporediesi, a quota 18 punti in classifica, sembrano l'avversario ideale per riprendere la marcia. Per Acqui, che è a quota 26, tre punti da aggiungere alla classifica non farebbero male. L'occasione sembra propizia.

Squadre in campo a partire dalle ore 21.

SERIE B2 MASCHILE Plastipol Ovada - Akomag Busseto. Sabato 29 marzo al Geirino nuova sfida diretta che può valere un campionato: arriva il Busseto, dietro alla Plastipol di un solo punto. Una partita che i ragazzi di coach Suglia non possono sbagliare. Imperativo fare i tre punti per staccare i parmensi e possibilmente consolidare la quint'ultima posizione. In campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE Negrini Rombi - San Benigno/Caselle. L'indisponibilità del campo di Acqui Terme costringe per una volta "all'esilio" la Negrini-Rombi, che sabato 29 affronterà al palasport di Canelli (viale Riccadonna) la sfida contro il San Benigno/Caselle. Probabilmente sarà questa la difficoltà più grande da affrontare per gli acquesi, che per il resto non dovrebbero avere troppe difficoltà contro una squadra inchiodata al penultimo posto con 8 punti.

Si gioca alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE Valnegri Int - San Francesco al Campo. Anche per la serie D sulla carta il prossimo

turno si presenta abbordabile, con l'arrivo ad Acqui di San Francesco al Campo: le torinesi sono penultime a quota 18 punti, e reduci da una sconfitta rovinosa sul campo del Gavi che le ha scavalcate in classifica. Difficile dire se da parte di San Francesco conterà più la voglia di riscatto o un morale presumibilmente precipitato a livelli bassissimi.

Si gioca a Mombarone, domenica 30 marzo alle ore 18.

Cantine Rasore Ovada - Nixsa Allotreb Torino. Cantine Rasore torna al Geirino di Ovada sabato 29 marzo alle ore 17,45 per il secondo big match consecutivo. Arriva infatti la capolista Allotreb, reduce peraltro dallo scivolone interno (sconfitta al tie break) contro Canelli.

Per le ovadesi una partita che presenta molte difficoltà, specie dopo la delusione di Arquata, ma anche la consapevolezza che una vittoria potrebbe addirittura rilanciare le quotazioni di Cantine Rasore anche per il primato.

Pvb Cime Careddu - San Paolo Ottica Padovan. La prossima partita delle canellesi sarà sabato 29 marzo (ore 18.30) sul parquet di casa contro le torinesi del San Paolo che dividono la 5ª piazza in classifica proprio con le gialloblu.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua Minerale di Calizzano - Grafiche Amadeo Sanremo. Sabato 29 marzo, alle ore 21 al palazzetto di Carcare, le biancorosse affronteranno il temibile Sanremo; da adesso fino alla fine del campionato ogni partita sarà considerata un big match. Si auspica una massiccia presenza di tifosi per sostenere la squadra carcarese.

Volley giovanile PVB



L'Under 13.

Prima Divisione Olamef PVB Olamef 3 VSD Spray Industries 2 (25/20, 23/25, 15/25, 25/17, 15/13)

Successo casalingo per 3-2 delle ragazze della PVB Olamef in rimonta sul San Damiano VSD Spray Industries. Le gialloblu di Bairo, in formazione rimaneggiata per alcune assenze, hanno superato le avversarie del VSD al termine di una partita strana e altalenante.

Le ragazze della Olamef hanno comunque dimostrato grinta e tenacia nel restare in scia delle avversarie nei momenti meno favorevoli del match e hanno saputo approfittare del calo delle ospiti nella seconda parte del match e aggiudicarsi la gara al tie-break.

Prossimo incontro venerdì 28 marzo al palasport di S. Stefano Belbo contro la capolista San Damiano Bianca.

Under 13 Gialla

La prima squadra canellese Under 13 ha vissuto un week end molto positivo con 2 importantissime vittorie in trasferta, entrambe contro le squadre del Play Asti, malgrado le gialloblu si presentassero con problemi di formazione, a causa dell'assenza di due "titolarissimi"

Martire e Ghione, entrambe reduci da infortuni durante la settimana scolastica sulla neve. La partita di sabato contro il Play Asti 2002 è stata completamente senza storia, con le canellesi assolute padrone del campo.

Leggermente più combattuta la seconda partita contro le pari età del PlayAsti 2001, ma con lo stesso esito finale, favorevole alla squadra guidata da Zigarini, che si è imposta per 1-3 sulle avversarie, dimostrando una superiorità molto netta nei primi due set (vinti con un doppio 14/25 e vincendo in volata il 4° ai vantaggi). A Le canellesi mettono un altro mattone verso la conquista del titolo provinciale e la qualificazione ai regionali.

Under 13 Blu

Sconfitta per 0-3 per le piccole 2002-2003 della squadra guidata dal duo Lorena Gallo - Debora Peirano, opposta alla seconda forza del girone Azzurra Moncalvo. Le piccole hanno mostrato progressi, ma la forza delle avversarie si è rivelata decisamente superiore.

Under 12

Le "cuccioline" hanno conquistato un punto contro il PlayAsti Gialla, dopo una partita combattuta e si installano al 7° posto della classifica.

Basket serie C Liguria

Red Basket Ovada salda al terzo posto

Red Basket Ovada 97 Pontremoli 79 (24-28, 46-43, 78-59, 97-79)

Ovada. La Red Basket si sbarazza del Pontremoli e rimane salda al terzo posto a due giornate dal termine della stagione regolare. Finisce 97-79, una gara che ha visto gli uomini di coach Brignoli sonnacchiare, specie in difesa nella prima frazione. Musica diversa nella ripresa, con Mossi e compagni che rifilano ai toscani un parziale di 32-16, che non lascia spazio a tentativi di rimonta. Protagonisti assoluti proprio il giocatore di maggiore talento offensivo degli ovadesi che, nel terzo quarto, ha segnato 12 dei suoi 27 punti totali, e Lorenzo Cornaglia (18 per lui alla fine), bravo a sdoppiarsi nel ruolo di interno e giocatore sul perimetro con due triple. Nel quarto periodo, sul

+20, spazio per l'intero organico e qualche esperimento in vista dei prossimi appuntamenti. "Come a Ospedaletti ha commentato alla fine il presidente Mirco Bottero - siamo partiti troppo soft in difesa, subendo 28 punti nei primi dieci minuti. Quando abbiamo ripreso a lavorare su entrambi i lati del campo si è vista la differenza contro una squadra che ha provato a metterci in difficoltà".

Tabellino: Gaido 10, Maldino 8, Palmesino 7, L. Cornaglia 18, G. Cornaglia 4, Mossi 27, Gay 23, Camisasca, Migone, Cardano. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: Sabato 29 marzo la Red Basket Ovada giocherà al Palacus di Genova contro il Cus, con inizio alle 18.

Un interessante test, che sarà probabilmente anche la sfida del primo turno di playoff.

Basket Promozione Liguria

Cairo finisce la stagione con una sconfitta

Basket Cairo 46 Basket and Volley Club 57

Sanremo mette la parola fine sulla stagione della promozione del Basket Cairo.

Si è svolta, infatti, domenica 23 marzo l'ultima gara per il Basket Cairo della fase orologio per poter approdare ai play-off. Il Sanremo scende in campo ben organizzato e soprattutto molto grintoso, cosa che di certo è mancata alla squadra di casa. Nell'alchimia del gruppo cairese si è ince-

pato qualcosa, da mesi ormai non si riusciva più a trovare la giusta continuità per arrivare alla vittoria.

Peccato per la sconfitta, finisce con tanta delusione una stagione che era iniziata nei migliori dei modi.

L'unico spiraglio di salvezza potrebbe arrivare dalla vittoria del Varazze a Sanremo.

Tabellino: Alessi 14, Barbero, Giribaldi 3, Meister 7, Vaira 2, Apicella 6, Ballocco, Alfei 4, Zullo 3, Sibilio 9.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza batte Acqui e torna alla vittoria

Basket Bollente 55 Basket Nizza 58 (12-12; 24-20; 34-40; 55-58)

Acqui Terme. Il Basket Nizza ritrova il successo dopo quattro sconfitte consecutive contro il Basket Bollente che, al contrario, continua la sua stagione-no, molto al di sotto delle aspettative.

La gara vive sull'equilibrio sovrano per tutti i 40 minuti, con i locali che si affidano al tiro da tre che porterà 30 punti segnati dei 55 totali; al contrario il Basket Nizza si affida al miglior Bellati della stagione giocando palla sotto e da questo trae giovamento per il ritorno al successo che avviene negli ultimi secondi della contesa nonostante la poca preci-

sione ai tiri liberi del cecchino Curletti.

Basket Bollente: I.De Alessandri 5, I.Tartaglia 11, Oggero 10, Costa 2, A.De Alessandri 6, Biondi 9.

Basket Nizza: Fiorini 4, De Martino 2, Ale.Provini, M.Lamari, Lovisolo, Corbellino 7, Bellati 22, Conta 2, N.Lamari 4, Carucci 4, Curletti 13. Coach: Lovisolo.

Prossimo turno: venerdì 28 marzo, impegno casalingo per il Basket Nizza che al Palasport Morino ospiterà la Pallacanestro Lago Maggiore; inizio gara ore 20.30. Il Basket Bollente, invece, sarà in trasferta a Crescentino per affrontare l'Asd ECS Basket; squadre in campo alle 21. **E.M.**

Basket giovanile Cairo

UNDER 14 Blue Basket 58 Basket Cairo 50

Dopo due mesi la formula dell'orologio riporta i cairesi sul campo di Andora per giocare nuovamente con la squadra del Blue Basket che ha già ipotizzato il primo posto nel girone; una gara quindi ininfluente per le posizioni in classifica ma importante per verificare i progressi fatti dai giocatori.

Il primo quarto è vissuto sull'equilibrio e il punteggio basso dice del nervosismo che ha regnato in campo per il Cairo, un solo canestro di Marrella e quattro liberi di Kokvelaj e Baccino hanno bilanciato le realizzazioni degli avversari.

Nel secondo quarto si vede, dal punto di vista tecnico, la parte migliore della partita con le squadre che provano a piazzare il break nel punteggio ma l'intervallo trova il Cairo in vantaggio di soli due punti; da notare che i realizzatori della squadra sono sempre i soliti (Valsetti, Kokvelaj, Bazelli), ma tutti gli atleti scesi in campo danno un apporto positivo.

Dopo l'intervallo contrariamente a quanto fatto nelle pra-

cedenti la squadra non riesce a produrre un miglioramento della prestazione ed anzi accusa alcuni passaggi a vuoto che permettono agli avversari di prendere il comando delle operazioni; solo grazie a due canestri di Valsetti si riesce a restare in gara con un distacco ancora recuperabile (meno quattro).

Nell'ultimo quarto, pur provando a reagire, la formazione di Cairo non riesce a riavvicinarsi ed anzi lentamente il distacco si consolida; la partita finisce con il punteggio di 58 a 50; una nota positiva il rientro in partita ufficiale di Pisu che ha fornito un contributo positivo alla squadra.

Ora la fase ad orologio prevede ancora due partite che se vinte consentiranno al Cairo di accedere ai quarti di finale incontrando altre realtà della pallacanestro ligure.

Tabellino: Baccino Alessandro (2), Valsetti Pietro (19), Beltrame Juan David, Perfumo Davide, Bazelli Gjergji (6), Gallesse Simone, Pongibove Mattia (2), Pisu Maurizio, Kokvelaj Franz (17), Marrella Matteo (4).

Podismo Uisp

Ai nazionali di cross bene Concetta Graci

Due importanti appuntamenti per il podismo termale domenica 23 marzo.

Un nutrito gruppo di Acquarunners ha corso la maratona di Roma, mentre per quanto riguarda la UISP ed in particolare il campionato nazionale di cross di Spoleto a tenere alto il nome del podismo nostrano è stata una rappresentante dell'ATA, Concetta Graci che sui 4 km del percorso della gara femminile ha conquistato la 32ª posizione assoluta su un lotto di quasi novanta atlete: La Graci si è classificata settima di categoria con il tempo di 17'34".



Pallapugno

Nei saloni del Cascinone presentate le squadre Araldica

Castel Rocchero. Gran gala di pallapugno, sabato 22 marzo sulle alture di Acqui, presso la tenuta "Il Cascinone" di proprietà della società cooperativa Araldica Vini di Castel Boglione. Quasi duecento invitati tra dirigenti, tecnici, giocatori ed addetti ai lavori hanno partecipato alla presentazione delle squadre che nella stagione 2014 porteranno il marchio Araldica sulle maglie: per la serie A l'Albese e la Pro Spigno, poi la Castagnolese in B, l'Albese young e la neonata Araldica balòn di Nizza Monferrato nei campionati giovanili, il Rocchetta Palafea nel torneo alla "Pantalera".

Presentazione affidata a due giovanissimi delle squadre dell'Araldica, Alessandro Vacchetto, 9 anni (il più giovane dei 3 figli di Giorgio Vacchetto) e Giovanni Voglino, 8 anni (figlio di Paolo Voglino) che hanno reso omaggio a questo sport ricordando il ruolo che ha rivestito ed ancora oggi riveste nei nostri territori.

A fare gli onori di casa Livio Manera, enologo e già presidente della cooperativa, che si è rivolto soprattutto ai giovani. Prima della sfilata delle squadre sono intervenuti il presidente di Albese, Giulio Abbate, della Pro Spigno, cav. Giuseppe Traversa, della Castagnolese, Mario Sobreno, il sindaco di Rocchetta Palafea Giuseppe Gallo, Maria Grazia Malatesta dirigente della Verallia di Dego, co-sponsor della Pro Spigno, il prof. Adriano Icardi, già consigliere federale che ha ricordato la figura di Franco Piccinelli, da poco scomparso, che per anni è stato presidente della federazione e poi presidente onorario. A fare da "spalla" ai giovani presentatori, Paolo Voglino, giocatore dell'Albese e Giorgio Vacchetto oggi direttore tecnico dei langaroli.

Nel corso della serata è stata evidenziata la necessità di un impegno sempre maggiore verso i giovani, non solo per il ruolo che rivestiranno in campo nel corso dei prossimi anni, ma anche per far conoscere la pallapugno, diventare tifosi e prendere il posto di una tifoseria che è diventata nel corso degli anni sempre meno e sempre meno giovane. Nel



La squadra di serie A della Pro Spigno Araldica - Verallia.



Dirigenti e sponsor della Pallapugno Araldica.



La sala gremita e tanti campioni del passato.

parterre giocatori di oggi e di ieri, il direttore tecnico della nazionale Sergio Corino, il consigliere federale delle Società, Eugenio Ferrero di Montechiaro d'Acqui.

Foto di rito per tutte le squadre, prima della cena servita nelle cantine del "Cascinone". Sul sito www.lancora.eu un'ampia sintesi della serata con interviste ai protagonisti.

Rugby Under 14

Acqui "asfalta" Grugliasco

Grugliasco 0
Acqui 68

Grugliasco. Sabato 22 marzo a Grugliasco, i giovani Under 14 dell'Acqui Rugby hanno affrontato i pari età del Cus Torino. Un incontro che si sapeva non facile; il Cus Torino è società di grande tradizione: fondata nel 1951 ha la prima squadra maschile e femminile in Serie A ed ottiene ottimi risultati in tutte le categorie giovanili. Potendo attingere ad un bacino di più di un milione di abitanti conta 3 squadre U14.

I biancorossi però non sono intimoriti, ma motivati dalla sfida. L'avvio è subito positivo: una bella azione corale porta in meta Garbarino, poi da posizione angolata Pizzorni non riesce a trasformare.

I minuti scorrono, i termali

Rugby serie C

Acqui Terme. Dopo due turni di riposo, l'Acqui Rugby torna in campo domenica 30 marzo per affrontare la difficile trasferta contro il Cuneo Pedona.

Classifica dopo la 6ª giornata di ritorno: Acqui, Alessandria* 64; Cuneo Pedona* 49; Rivoli* 40; Airasca* 25; Mac 23; Saluzzo Verzuolo** 21; Orione Audax 10; Gavi* 5; Moncalieri* 4. (*una partita in meno).



appaiono ben schierati sul campo, rapidi nell'adattarsi alle situazioni di gioco e reattivi, e appaiono fisicamente superiori al Cus. Il ritmo di gioco è intenso, ma l'Acqui regge bene grazie ad una buona preparazione, la difesa chiude ogni spazio e alcune belle manovre portano in meta Chiesa, La Rosa e Rossi due volte, tutte a segno le trasformazioni di Pizzorni. Il primo tempo si conclude sul 33-0 per l'Acqui. Stessa musica nel secondo tempo, l'attacco del Cus si infrange sulla difesa termale ed i torinesi non riescono a segnare; 5 invece le mete dell'Acqui: Comandini, Rossi, Chiesa, Rabichi e Saglietti, tutte tra i pali le trasformazioni di Pizzorni. Il risultato finale è un impietoso

68-0. Due buone prestazioni da segnalare: il rientro di Lorenzo Comandini dopo una lunga assenza e Pizzorni in veste di calciatore che ha sostituito degnamente l'infortunato Roci. Delusione ed un pizzico di amarezza per come la società ospitante ha gestito il momento di aggregazione e socializzazione che nel rugby prende il nome di "terzo tempo", preziosa occasione per i ragazzi di conoscersi e di fare festa assieme. Forse si poteva fare di più che una merendina e un bicchiere di the "al volo".

U14 Acqui Rugby: Rossi, Scimone, La Rosa, Comandini, Saglietti, Viviano, Chiesa, Zunino, Rabichi, Garbarino, Caneva, Pizzorni, Marrone, Roci, Verdino.

Acquirunners alla maratona di Roma



Acqui Terme. Grande soddisfazione in casa Acquirunners perché tutti e 17 i portacolori del sodalizio acquese, partiti per affrontare i 42,195 km della 20ª Maratona di Roma di domenica 23 marzo, sono arrivati al traguardo. Un tempo inclemente con temporali ed acquazzoni iniziati quando gli atleti erano in attesa della partenza nelle "griglie" e che si sono alternati a schiarite e nuovi temporali ha accolto i partecipanti. Vento e pioggia hanno accompagnato fino alla fine i più di 14mila podisti giunti al traguardo. Gli Acquirunners avevano un motivo in più per portare a termine la loro impresa; infatti la 20ª Maratona di Roma ha permesso di raccogliere più di 5000 euro per "World Friends", la onlus fondata dal medico acquese Gianfranco Morino operante al Neema Hospital di Nairobi in Kenia. Un grazie particolare alle sorelle Elda e Maria Chiarle di Cortemilia (CN) che hanno contribuito in modo sostanzioso all'iniziativa. L'evento voluto da Silvana Merico, presidente di World Friends Italia, e coordinato da Emanuela De Mattia responsabile di comunicazione e gestione eventi, è stato portato a termine al meglio grazie anche ad Alessandro

Chiesa della segreteria di Acquirunners asd che ha curato logistica e tenuto i contatti per la trasferta romana. World Friends ha fornito più di 20 pettorali agli atleti che hanno aderito alla raccolta fondi ed al Charity Program della Maratona di Roma per il Progetto "Nessuno Escluso".

Nella serata di sabato World Friends ha voluto ringraziare gli atleti offrendo una cena a base di pasta (menù da maratona pre-gara) presso il Ristorante "Trattoria Monti Il Girasole". Il presidente di World Friends Italia, Silvana Merico, ha consegnato a tutti gli atleti una pergamena con l'attestato "Amici di World Friends". Anche il presidente di Acquirunners Giuseppe Chiesa (domenica giunto al traguardo della sua 45ª maratona) ha voluto ringraziare donando a Silvana Merico e ad Emanuela De Mattia la polo con il logo "Acquirunners run For World Friends" che tutti gli atleti indossavano quella sera e che ha caratterizzato l'evento romano. Tornando al lato sportivo, nonostante le condizioni meteo avverse, ottime prestazioni per tutti gli atleti Acquirunners: Luca Berruti è stato il più veloce seguito da Marco Riccabone e Paolo Zucca (alla sua

59ª maratona). Bravi Roberta Viarengo appena sopra le 3h 30" e gli esordienti in maratona Carlo Ravera, Raffaello La Spina e Giacomo Verrina.

Da segnalare tra gli Acquirunners anche l'ottimo esordio in maratona di Raffaella Novellini accompagnata in gara dal marito Raffaele Sorrentino, chirurgo torinese attivo nell'Azienda Ospedaliera Alessandrina.

C'era anche Mauro Buratti da Buttrio (UD) che si è unito al gruppo Acquirunners partecipando a gara ed evento solidale e che ha promesso che ci seguirà se verranno ripetute iniziative simili.

I tempi degli atleti Acquirunners

Luca Berruti (3h22'20"), Marco Riccabone (3h27'22"), Paolo Zucca (3h28'52"), Diego Fittabile (3h34'08"), Roberta Viarengo (3h34'16"), Pier Marco Gallo (3h38'17"), Carlo Ravera (3h38'17"), Gian Luigi Pisano (3h55'42"), Giancarlo Buffa (3h56'14"), Raffaello La Spina (4h05'25"), Mauro Buratti (4h14'13"), Giovanni Gaino (4h23'26"), Giacomo Guerrina (4h36'39"), Alessandro Chiesa (4h39'22"), Raffaele Sorrentino (4h52'18"), Raffaella Novellini (5h17'12") e Giuseppe Chiesa (6h06'06").

Pallapugno serie C1 e C2

Monastero in C, Mombaldone e Bistagno in C2

Sono stati ufficializzati in questi giorni i calendari del campionato di serie C1 e C2.

Serie C1. Saranno quindici le squadre al via, suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A sono state inserite Don Dagnino, Merlese, Pro Paschese, Subalcuneo, Tavole, Valle Arroscia, Valli Ponente, Vendone; nel girone B troviamo Alta Langa, Benese, Monastero Bormida, Neivese, Priocchese, Ricca, Virtus Langhe. Al termine della regular season, le squadre verranno suddivise, in base al piazzamento riportato nella prima fase, in tre raggruppamenti, al termine dei quali le prime due classificate di ciascun girone e le due migliori terze accederanno ai quarti di finale. Due le promozioni alla serie B ed una retrocessione (previsto uno spareggio in campo neutro tra le due peggiori quinte classificate).

Per la Coppa Italia, accederanno alla finalissima, in programma domenica 31 agosto a Dogliani, le prime classificate nei due gironi della prima fase.

Serie C2. Ai nastri di partenza 14 squadre, inserite in un unico

girone: Albese, Bistagno, Bormidese, Castelletese, Cortemilia, Mombaldone, Monticellese, Peveragno, Pontinvrea, Pro Paschese, Speb, Spec, Spes e Virtus Langhe. La formula prevede, dopo la regular season, la qualificazione delle prime due classificate direttamente alle semifinali, mentre le squadre classificate dal terzo al decimo posto accedono ad una serie di spareg-

gi in gara unica sul campo della squadra miglior classificata, che decreteranno le altre due squadre semifinaliste. Due le promozioni in serie C1. Per la Coppa Italia, si qualificano alla finalissima, in programma domenica 31 agosto a Dogliani (con battuta alla piemontese) le prime due classificate al termine del girone di andata della regular season del campionato.

Tamburello serie A rinviata la 2ª giornata

Cremolino. Non si sono disputate, domenica 23 marzo, le partite della seconda giornata del campionato di tamburello serie A, a causa della pioggia battente e delle avverse condizioni dei campi di gara.

Rinviate quindi sia Cremolino - Castellaro che Carpeneto - Sommacampagna.

Il recupero di Cremolino - Castellaro si giocherà mercoledì 2 aprile alle ore 15,30. Ancora da definire, invece, la data del recupero per Carpeneto - Sommacampagna.

Nel turno di domenica 30 marzo, la 3ª giornata di andata, il Cremolino riposa, mentre il Carpeneto sarà impegnato nella trasferta a Sabbionara, squadre in campo alle ore 15,30.

Classifica: Medole, Guidizzolo, Solferino 3; Sabbionara, Cavriane 2; Castiglione, Sommacampagna 1; Castellaro, Carpeneto, Monte, Cremolino 0.

Molare, Cremolino e Basaluzzo

Tamburello giovanile "Trofeo dei Tre Comuni"

Molare. Venerdì 21 marzo è iniziato il "Trofeo dei Tre Comuni": la prima fase si è svolta nella palestra di Basaluzzo. Le squadre partecipanti sono Basaluzzo, Cremolino e Istituto Comprensivo Molare (femminile). Il torneo si svolgerà in due giornate: la seconda sarà a Molare nella palestra dell'Istituto scolastico.

Risultati: Istituto Molare - Basaluzzo 10-6, Cremolino - Basaluzzo 10-5, Cremolino - Molare 8-10.

Classifica 1ª giornata: Molare (femmine) punti 6; Cremolino (maschi) punti 3; Basaluzzo (maschi) punti 0.

Organizzazione di Lorenzo



Sant della FIPT di Alessandria; hanno collaborato Mauro Bazzano e Pinuccio Malaspina.

Partecipatissimo incontro alle Madri Pie

“Epidemia diabete” rischio e prevenzione



Ovada. Alla interessante rassegna mensile della “scuola del cittadino responsabile”, a cura di “Vela” e “Cigno”, la sera del 19 marzo nel salone della Biblioteca delle Madri Pie, seguitissimo incontro su “Diabete: fenomeno sociale. Come prevenirlo ed affrontarlo?”

Sono intervenute le dr. Simona Garrone diabetologa Asl-AI, Marilena Lanero responsabile Diabetologia Ospedale di Acqui, Francesca Fiumara dietista Ospedale di Novi; i volontari Adia con la prof. Ottonello (nella foto).

Una stima di qualche anno fa registra circa 246 milioni di persone nel mondo affette da diabete. Per il 2025 si stima il doppio, praticamente un caso di diabete ogni pochi secondi! La ricaduta pratica di queste cifre impressionanti è l'impatto del diabete sulla mortalità complessiva, sulla base di una ricerca condotta su più di 800mila persone in 25 Paesi del mondo.

L'incidenza del diabete sul rischio di morte non ha pari tra le altre condizioni patologiche, a parte forse l'appartenenza a determinate classi sociali. Esso è responsabile della maggiore mortalità che si registra (in misura dell'80%) tra i diabetici rispetto ai non diabetici. In particolare, la mortalità per malattie cardiovascolari risulta più che raddoppiata ma più frequenti sono anche le morti per tumori, le malattie infettive e perfino i suicidi. Una persona diabetica di 50 anni ha una speranza di vita inferiore di 6 anni rispetto a un non-diabetico.

Il diabete è una malattia cronica, caratterizzata da alterazione dell'utilizzo dei Cho, con aumento dei livelli di zucchero nel sangue, da lì l'iperglicemia. La causa: carenza totale o relativa di insulina (ormone indispensabile per la vita, prodotto dal pancreas) o eccesso di fattori che ne contrastano l'azione.

Tipi di diabete: tipo 1, dovuto alla distruzione delle cellule beta del pancreas, con conseguente deficit totale di insulina; tipo 2, dovuto a difetto relativo di produzione di insulina preceduto da una condizione di “resistenza” all'azione dell'insulina stessa. L'insulinoresistenza è la condizione per cui i tessuti non sono in grado di utilizzare adeguatamente l'insulina presente nell'organismo. Caratteristica dell'obesità che, ad oggi, è considerato il fattore di rischio più importante per lo sviluppo del diabete 2.

Il diabete è diagnosticato con ritardo (si pensa di almeno 7-8 anni). Nel 30-40% dei casi i “nuovi diabetici” hanno già complicanze al cuore o ad altri organi, alcuni danni irreversibili

sono già presenti. Ma la prevenzione è la possibilità di azione: se guarire il diabete non è possibile, prevenirlo si!

I fattori di rischio modificabili: alimentazione, sedentarietà, sovrappeso/obesità, intolleranza ai Cho (lfg, lgt), sindrome metabolica. Fattori non modificabili: origine etnica, familiarità, età, pregresso diabete gestazionale. Fattori non modificabili non vuol dire sensazione di inevitabilità: c'è familiarità, dietro la quale c'è componente genetica, ma la genetica dà in mano carte più o meno buone, poi la partita è tutta da giocare.

È provato che adottando un certo stile di vita o trovandosi in un certo ambiente, intere sezioni del codice genetico si aprono o si chiudono: con il mio stile di vita posso influire, quindi, se non sui geni, certamente sulla loro espressione.

Ed allora che fare, con la sensazione che si debba e si possa fare qualcosa prima, con una maggior attenzione a sé? Per esempio, chi e quando fare i controlli? Tutti, a partire dai 50 anni, ma prima (dai 35 anni) in: persone obese, con genitori o fratelli diabetici o con genitori che hanno avuto prima dei 60 anni infarti o iclus, donne che hanno avuto il diabete gestazionale.

Cosa controllare allora: l'indice di massa corporea (deve essere <25), il giro vita (non oltre 102 cm. per gli uomini, 88 cm. per le donne), glicemia a digiuno, colesterolemia, trigliceridemia, pressione arteriosa. Se va tutto davvero bene, ricontrollo degli esami ogni tre anni (peso, pressione e giro vita più spesso) ma se anche uno solo dei valori è fuori norma, ricontrollo ogni 1-2 anni.

Il pre diabete: aumento della glicemia a digiuno (100-125 mg/dl); aumento della glicemia 2 ore dopo carico di glucosio (140-199 mg/dl). Alterazioni minori del metabolismo glucidico possono precedere il diabete di molti anni ma non equivalgono ad una condanna!

Programma di prevenzione: riduzione del peso (5-7%), correzione della dieta (riduzione apporto calorico e grassi totali, aumento apporto di fibre), attività fisica moderata (almeno 30' al giorno o 150' la settimana).

L'esercizio fisico è una medicina come le altre, anzi più potente di molte altre perché aumenta la sensibilità all'insulina, riducendo il superlavoro del pancreas; fa perdere grasso; accresce il colesterolo buono; migliora l'umore.

Prossimo incontro, mercoledì 16 aprile dalle ore 20.30 alle 22.30, su “Siamo tutti malati di tiroide?” col dott. Massimo Dulizia, endocrinologo Asl-AI.

Red. Ov.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venzano:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Elezioni comunali del 25 maggio

Briata presenta AmOvada “una lista tutta civica”

Ovada. Quella di Fulvio Briata, denominata “AmOvada”, è la seconda lista a scendere in campo, dopo la prima del centro sinistra di Paolo Lantero, per contendersi la vittoria finale alle elezioni comunali del 25 maggio.

Per la verità, di liste a concorrere per le Comunali ce ne saranno ancora altre, diciamo quattro o cinque in tutto: il listone di sinistra-destra capeggiato da Giorgio Bricola, se va in porto, come sembra sino a sabato 22 marzo, il tentativo di compattare i “partitini” della sinistra transfughi dall'alleanza col Pd-Rifondazione con Forza Italia, “Fare per Ovada” di Eugenio Boccaccio e “Ovada Civica” di Franco Rocca. Al momento “Fratelli d'Italia” di Angelo Priolo e la Lega Nord di Giuseppe Colombo sembrano voler formare una lista propria ma, si sa, in politica nulla è definitivo e concluso... E potrebbe anche essere il caso che, alla fine, il “listone” sia più grosso dell'attuale e che comprenda tutte quelle forze che intendono opporsi al centro sinistra. C'è poi la lista del Movimento 5 Stelle, il cui candidato a sindaco si saprà a breve.

Dice Briata: “Ho presentato ‘AmOvada’ nell'agosto 2012 e da due anni porto avanti il progetto di avere a Palazzo Delfino gente fuori dalla logica dei partiti. Ora quel progetto è ufficializzato per la campagna elettorale e quindi la lista di ‘AmOvada’ concorrerà alle Comunali del 25 maggio. L'obiettivo è quello di esprimere uno o due consiglieri che rappresentino non i partiti ma i cittadini. Su cosa? Per meno tassazione (specie sulla casa), buona manutenzione della cosa pubblica, miglior rapporto tra la gente e l'ufficio tecnico comunale, revisione delle pratiche burocratiche ora troppo impegnative, miglior illuminazione per la città...”

Non sono entrato nel ‘listone’, nonostante la proposta fattami, perché quella lista di fatto non è civica ma ci sono i partiti dentro. Infatti mi sono allontanato da ‘Fare per Ovada’ quando Boccaccio si è avvicinato a Forza Italia e Lega. Io



Fulvio Briata

mi sarei riconosciuto tanto in Padre Ugo, che sarebbe stato vincente, vedi quanto sta facendo il ‘listone’.

Il ‘listone’ è una ‘combriccola’ e non può andare avanti. La rinuncia di Delucchi dimostra che i partiti vogliono entrarvi, anche se nascosti. La mia è una lista veramente civica... Faremo una campagna elettorale soft, quasi senza manifesti, a basso costo, rifiutando qualsiasi contributo esterno. Il programma elettorale si baserà sulle istanze (meno tasse, più servizi per la gente) che da dieci anni porto avanti in Consiglio comunale. Che gli ovadesi votando valutino quindi un decennio di contrapposizione alle iniziative politiche della maggioranza che governa Palazzo Delfino. Credo che in lista credo vi saranno più donne che uomini.

In ogni caso sono i cittadini che devono dire a noi quale è il programma da attuare perché noi dobbiamo essere al loro servizio e dobbiamo dire chiaramente quali sono i problemi risolvibili e non.

Chi sta nella lista di ‘AmOvada’ non deve avere una tessera di partito, per non subire condizionamenti”.

E. S.

Quante liste alle Comunali...

Ovada. Elezioni comunali del 25 maggio con almeno quattro liste concorrenti.

C'è quella sicura del centro sinistra con candidato a sindaco Paolo Lantero, attuale assessore all'Urbanistica. “Radio lista” vedrebbe come futuro assessore ai Lavori Pubblici, un assessore-chiave, l'attuale consigliere di minoranza Sergio Capello.

C'è poi la “lista civica” del consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata. E c'è quella che attualmente vede a capo Giorgio Bricola, che raggruppa forze eterogenee e diversificate, che politicamente vanno da sinistra a destra e che insieme formano un listone.

Il listone è ampiamente trasversale: anche qui “Radio lista” si chiede come poi possano andare d'accordo sulle scelte da fare forze apparentemente cos distanti e diverse per estrazione politica. Ma c'è chi oggi dice che potrebbe succedere anche che, alla fine, il listone sarà un po' meno “listone” dell'attuale.

Nel senso che potrebbe anche accadere che le forze di destra (Forza Italia, “Fare per Ovada” di Boccaccio, “Ovada Civica” di Franco Rocca) alla fine decidano di correre da sole, dopo aver inglobato “Fratelli d'Italia” di Angelo Priolo e la Lega Nord di Giuseppe Colombo.

In tal caso, le forze di sinistra (Sel, Socialisti, Repubblicani, Moderati, Idv, Circolo della sinistra), forti dell'accordo fatto, rimarrebbero spiazzate...

La quarta (o quinta) lista che scenderà in campo è quella del Movimento 5 Stelle.

Ma non saranno un po' troppe per una città come Ovada?

Red. Ov.

Dalle Comunità Montane alle Unioni

Ovada. La recente legge sulla montagna, approvata in Consiglio Regionale, ha finito per creare un puzzle di Comuni e di Unioni che, di fatto, si sovrappongono a quelle in fase di costituzione. Al posto delle vecchie Comunità Montane infatti sono nate le Unioni, per un incastro di confini territoriali non facile. Dell'Unione Alto Monferrato Ovadese fanno parte i Comuni di Molare, Tagliolo e Mornese. Dell'Unione dal Tobbio al Colma, i Comuni di Lerma, Casaleggio, Montaldeo, Belforte e Bosio. Dell'Unione tra Langa e Alto Monferrato fa parte, con gli altri, il Comune di Cassinelle. Dell'Unione Vallemme, il Comune di Parodi Ligure, con Voltaggio, Fraconalto e Carrosio.

Intanto pare già quasi tramontata l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, nata una dozzina di anni fa per la messa in rete dei servizi di diversi Comuni della zona di Ovada. Dopo l'addio di Carpeneto, ora è Montaldo a decidere di andarsene. Per ora, della zona di Ovada, rimangono Cremolino e Trisobbio, con Orsara e Castelnuovo B.da.

Elezioni comunali del 25 maggio

“Insieme per Ovada” e la continuità di Lantero

Ovada. Ci scrive Paolo Lantero, candidato a sindaco per il centro sinistra alle elezioni comunali del 25 maggio.

“Ho deciso di iniziare la campagna elettorale indirizzando una lettera aperta a tutti gli ovadesi, riservando un ringraziamento particolare alle donne ed agli uomini che hanno partecipato, lo scorso novembre, alle Primarie aperte indette dal Pd, un grande evento di democrazia che ha coinvolto più di 1000 persone.

Li è nata la mia candidatura, da lì è partita la formazione di un'alleanza di centrosinistra. Perciò vorrei farli sentire (come io li sento) parte di un gruppo, di una comunità di persone che agiscono con un obiettivo comune. Approfitto dell'ospitalità del vostro giornale per pubblicarne qualche stralcio. (...) Mi piacerebbe proseguire il dialogo attivo con tutti i cittadini. In questo modo potremmo scambiare idee, pareri, critiche e giudizi sui contenuti del programma che stiamo costruendo con l'impegno di molti che hanno partecipato nelle scorse settimane ai tavoli tematici di lavoro. Insomma, immagino di realizzare con voi una rete solida, un sistema capace di connettere in modo credibile le varie forze operanti in città.

È indiscutibile che negli ultimi anni i Comuni, soprattutto quelli piccoli, hanno subito un processo di riduzione dell'autonomia piuttosto importante. (...) Per Ovada, a mio parere, la sfida per i prossimi anni sarà impegnativa; dovremo sapere proporre idee innovative, mantenendo sempre una grande attenzione ad un territorio più ampio: l'Ovadese, un territorio dove identità e storia hanno radici comuni.

Sono convinto che la politica debba poter vivere di trasparenza assoluta, spirito di servizio, di dedizione e di coraggio, perché il nostro obiettivo sarà quello di cogliere tutte le occasioni e le opportunità che il futuro ci riserverà. È importante per me condividere con voi questi spunti, certo che mi aiuterete a renderli concreti.

(...) “Insieme per Ovada” sarà ancora una volta il nome della coalizione, dove la parola insieme avrà, per noi, un significato ancora più completo di quello che ha avuto fino ad ora. (...) Da parte mia prometto il mio impegno, la mia energia per Ovada.

Ciascuno può dare il suo contributo, insieme possiamo esprimere tutta la forza necessaria per guardare con fiducia al futuro”.

Copertura del territorio del segnale Rai

Ovada. “Oggi è stato approvato un mio emendamento al parere obbligatorio della Commissione di vigilanza Rai allo schema di contratto di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai-Radiotelevisione Italiana per il triennio 2013-2015, che aumenta l'obbligo di copertura del territorio nazionale da parte del segnale RAI. Oltre alla copertura totale per una rete, infatti, si prevede l'obbligo per la Rai di garantire la ricezione di altre due reti su almeno il 95% del territorio nazionale (era il 90% nel testo originario concordato tra il precedente Governo e la Rai) e per ulteriori due reti al 90%, in luogo dell'80%.

Per molti, troppi, territori ingiustamente definiti marginali, lo ‘switch off’ al digitale terrestre non è mai avvenuto e buona parte della programmazione Rai oggi non è disponibile per gli utenti. Con questo emendamento si richiede alla Rai uno sforzo di copertura affinché siano ridotte al minimo le attuali rilevanti difformità nel servizio offerto a cittadini che pagano lo stesso canone”.

Lo scrive in una nota, il senatore Pd e sindaco di Castelletto Federico Fornaro, firmatario dell'emendamento e componente della Commissione di vigilanza sulla Rai.

Dal 14 aprile

In 7 Comuni prelievi sanguine con preaccettazione

Ovada. L'Asl-AI fa sapere, con una lettera indirizzata sia ai sei medici interessati (Alpa, Cerruti, Parodi, Piana, Pigollo e Regaglio) che ai sindaci dei Comuni di Molare, Cassinelle, Rocca Grimalda, Carpeneto, Montaldo, Cremolino e Trisobbio che, “per motivi di sicurezza, da lunedì 14 aprile non sarà possibile eseguire direttamente i prelievi, senza preaccettazione.”

A Molare i prelievi continueranno ad essere eseguiti tutti i lunedì. Le richieste andranno riposte in una cassetta metallica già posizionata presso il punto prelievi entro le ore 11 del giovedì precedente. Un incaricato raccoglierà le ricette e le consegnerà allo sportello del Distretto. In questo modo l'infermiera il lunedì successivo eseguirà il prelievo già preaccettato.

A Cremolino i prelievi verranno eseguiti il secondo ed il quarto lunedì del mese. Pertanto le ricette andranno inserite nella cassetta entro le ore 11 del giovedì precedente.

A Trisobbio i prelievi si eseguono il terzo venerdì del mese. Le richieste devono essere inserite nelle cassette entro le ore 11 del mercoledì precedente.

A Carpeneto i prelievi si eseguono il secondo ed il quarto venerdì del mese. Le richieste

devono essere depositate nella cassetta entro le ore 11 del mercoledì precedente.

A Montaldo i prelievi si eseguono il primo martedì del mese. Le richieste vanno inserite nella cassetta entro le ore 1 del venerdì precedente.

A Rocca Grimalda i prelievi si eseguono il primo ed il terzo venerdì del mese. Le richieste devono essere inserite nella cassetta entro le ore 11 del mercoledì precedente.

A Cassinelle i prelievi si eseguono il secondo ed il quarto martedì del mese. Le richieste devono essere depositate entro le ore 11 del venerdì precedente.

Sette paesi della zona di Ovada (tutti della sponda sinistra dell'Orba) dunque con la preaccettazione, se dalla metà di aprile i cittadini vogliono continuare ad usufruire del servizio sanitario prelievo ed esame del sangue. E preaccettazione significa dover andare due volte al punto prelievi: la prima per lasciare la richiesta, la seconda per fare il prelievo.

Intanto sale forte nella gente la preoccupazione che questo provvedimento possa essere l'anticamera di un ridimensionamento del servizio.

Con il timore che tutto possa poi essere concentrato nel centro zona, Ovada.

All'incrocio "ex Melone"

La rotatoria da provvisoria può diventare definitiva



Ovada. Nella foto la (ri)costruzione della rotatoria all'incrocio tra corso Martiri Libertà, corso Italia e via Voltri, precedentemente demolita per lavori in corso e posizionamento di condutture dell'acqua per la nuova Lidl di via Voltri ed il prossimo complesso residenziale-commerciale nell'ex zona Lai.

In un primo tempo sembrava che la rotatoria dovesse alla fine ridiventare provvisoria, poi un ripensamento di Palazzo Delfino potrebbe dare definitività alla struttura, che attualmente appare più piccola della precedente.

Insomma il Comune potrebbe approfittare della presenza in loco della ditta Balacava, che lavora per conto delle Acque Potabili ed infatti ha già chiesto un preventivo per una rotatoria definitiva.

Stimata dai 15 ai 20mila euro, per una struttura in muratura (in pratica un cordolo circolare in cemento), semplice, essenziale ma finalmente definitiva.

Si attende ora il "sì" anche dalla Provincia, competente per la Strada 456 del Turchino, che passa proprio nell'incrocio. E si spera che non intervengano altri fattori, a parte naturalmente il reperire i fondi necessari per la realizzazione della rotatoria definitiva. Se così fosse, il cantiere sarebbe praticamente senza soluzione di continuità, poichè per lavori sotto i 40mila euro, l'ente locale può procedere per affidamento diretto, senza iniziare una gara.

Ora si tratta di trovare i soldi necessari, tenendo comunque conto che non si parla di quei 300mila euro del progetto originario ma di molto meno.

Forse è questa la strada giusta da seguire, al tempo della crisi: in spese elevatissime per far rotatorie bellissime e costosissime (per quella di via Molare si parlava di quasi 400mila euro, progettazione compresa) ma strutture definitive, efficaci e che costino poco perchè a pagare sono i cittadini contribuenti.

Red. Ov.

Opera postuma di Sergio Basso

Dizionario e Grammatica del dialetto silvanese

Ovada. Chi per studio o per diletto ha una certa frequentazione con grammatiche o dizionari non può mancare di sfogliare il Dizionario e la Grammatica del dialetto silvanese, pubblicazione postuma del prof. Sergio Basso.

Un'opera che occorre vedere nella sua particolare specificità pratica e scientifica. Volume corposo, consta di ben 69 pagine, graficamente ben impaginato, un lavoro del compianto prof. Basso veramente notevole.

Il volume si presenta con la didascalia così come Sergio lo ha lasciato ed il manoscritto è stato consegnato dalla famiglia, la vedova Amelia Tibergera ed i due figli, Riccardo e Giorgio, al Circolo dialettale locale "I Bagiu", fondato anni fa dallo stesso Basso. "I bagiu", nel dialetto silvanese, significa il rospo e si rifà ad una poesia composta dall'autore del dizionario, che ripropone in versi dialettali una vecchia leggenda del paese.

A curare l'impaginazione e seguirne la stampa è stato il presidente del Circolo, il dott. Claudio Passeri, laureato in matematica, fotografo di professione. Passeri si è dato carico, insieme a tutti i soci del Circolo, di realizzare il sogno del compianto Basso: vedere la sua opera stampata in un bel volume, come è effettivamente stato.

Il vocabolario è stato stampato dalla Tipografia Pesce di Ovada, editrice di tutte le pub-

blicazioni del compianto professore (libri di racconti e poesie e calendari, tutti in dialetto silvanese), ed è stato pagato da contributi del Comune di Silvano e della Provincia (anche per quanto riguarda ricerche e studi).

Contributi pervenuti negli scorsi anni perchè attualmente problemi di bilancio dei due enti non permettono ulteriori elargizioni.

Particolarmente utile è stato l'apporto finanziario di Maria Rosa Calderone, che ha voluto così contribuire alla realizzazione del vocabolario in memoria di sua marito, Luigi Gualco, mancato lo scorso anno.

Ma come ci ha annunciato il dott. Passeri, si sta lavorando per la seconda edizione del vocabolario (le copie della prima edizione sono quasi tutte esaurite). Lo stesso Passeri curerà la parte scientifica e Giovanni Calderone la parte letteraria; coordinano un gruppo di lavoro formato da Marco Perasso, Valeriano Calderone, Maria Ausilia Piana, Paolo Scarsi, Pierfranco Romero e Angelo Lavone. Vi è pure un gruppo di giovani, guidati da Alice Lasagna di Pratalborato. Infine va ricordata la partecipazione di Riccardo Basso, figlio di Sergio.

Se ci sono voluti cinque anni per la messa in stampa della prima edizione, Passeri spera ora di ridurre i tempi di uscita della seconda.

F. P.

I 200 anni dell'Arma dei Carabinieri

Ovada. Nella serata di venerdì 28 marzo a Villa Bottaro di Silvano, il Rotary Club di Ovada (presidente Gianni Franza) festeggerà degnamente i 200 anni dell'Arma dei Carabinieri.

Per l'occasione saranno ricordati, tra l'altro, i tanti interventi dell'Arma a favore del cittadino.

Giovedì 27 marzo alle ore 21

Consiglio comunale in seduta straordinaria

Ovada. Giovedì 27 marzo, alle ore 21 a Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali sedute del 28 novembre e del 9 dicembre 2013.

Impianti sportivi comunali - richiesta degli oneri sostenuti dal concessionario per le azioni di bonifica del sito di proprietà comunale destinato all'impianto natatorio nel centro sportivo "Geirino" - atto di transazione stragiudiziale con la società concessionaria.

Modifiche allo statuto comunale. Art. 31, legge 23-12-1998, n. 448 e s.m.i. - cessione in proprietà aree già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della legge n. 865/1971 - criteri di calcolo del corrispettivo dovuto - schema di convenzione.

Modifica al regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa - proroga esenzione Tosap nel centro storico anno 2014.

Modifiche al regolamento comunale di igiene e delle delle entrate tributarie.

Pozzi di attingimento in subalveo al foglio 10, mappale 952, 989 (ex 260) ad uso comunale - regolamentazione.

Adozione variante al piano per gli insediamenti produttivi in lo-

calità Rebba. D. lgs. n. 164/2000 - ambito alessandria 3 - sud ovest - gestione associata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - individuazione ente capofila - approvazione schema di convenzione.

Interrogazione del consigliere comunale Gianni Viano su: responsabilità politica ed amministrativa con grave danno per le casse comunali in merito alla cattiva gestione della bonifica e smaltimento rifiuti nell'area Geirino.

Interrogazione del consigliere comunale Enrico Ottonello Lomellini su recente atto vandalico perpetrato ai danni della sede di Forza Italia in via Cairoli riguardante il danneggiamento dell'insegna esterna.

Interrogazione del consigliere comunale Eugenio Boccaccio sul contenzioso legale instauratosi tra Comune e "Servizi sportivi" sull'accoglienza degli oneri di bonifica dell'area dell'impianto Polisportivo del Geirino ed effetti indotti.

Interrogazioni di Viano su: convocazione urgente capigruppo per modifica capitolato "Enoteca Regionale"; assegnazione appartamenti sfitti case popolari; Gnocchetto, zona dimenticata dall'Amministrazione Comunale; piccoli accorgimenti per non danneggiare il tessuto commerciale.

"Navigare" gratis in piazza

Castelletto d'Orba. Quello amministrato dal senatore Federico Fornaro è il primo Comune della zona di Ovada ad offrire internet gratis in piazza.

Infatti nella centrale piazza Marconi è stato installata, grazie al progetto provinciale "Stella", una "navigazione" gratuita in internet, per un massimo di due ore, per computer, tablet, smartphone. Ciò grazie a degli hotspot che permettono il collegamento al web.

Il prossimo paese con il wi fi gratis in piazza dovrebbe essere Rocca Grimalda.

Iniziative di fine marzo in città

Ovada. Giovedì 27 marzo per "Corsi e percorsi: incontri, esperienze per noi consumatori", visita per l'intera giornata a Prato. A cura di Flavia Cellerino. (guida turistica). Info e prenotazioni: Punto Soci Coop, via Gramsci.

Venerdì 28 marzo, per "Jazz - introduzione all'ascolto: Gil Evans-George Russell". A cura di Andrea Gaggero, nel palazzo della Biblioteca Civica, 1° piano, ore 21-23. L'iniziativa è gratuita. Info: Banca del Tempo, cell. 349 6130067 bdtidea2002@tiscali.it Venerdì 28 marzo, per "Museando... in primavera - natura e dintorni", "Il sistema solare", conferenza divulgativa con relatore Enrico Giordano, astrofilo. Al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via S. Antonio, alle ore 21. A cura dell'Associazione Calappilla, gestore museale.

Martedì 1 aprile, "Il gusto di mangiare - scelte quotidiane per ben essere. La scuola come volano del cambiamento". Presso l'Istituto Comprensivo "S. Pertini", un corso di educazione alimentare per docenti e genitori, a cura dell'associazione "Sana forchetta". Relatore il dott. Paolo Bellingeri, coordinatore clinico Uocp di Ovada-Acqui - Novi, nutrizionista in oncologia. Lezioni teoriche dalle ore 17 presso l'aula magna del "Pertini"; lezione pratica Casa Parodi Store, via Cairoli, 84. Consigliati abiti comodi e grambie. A cura di "Vela", "Sana forchetta", di A.D.I.A. (associazione diabete).

Da "Il Salotto" concorso video con tema Ovada

Ovada. "Il Salotto", Circolo ricreativo-culturale (presidente Antonio Pini), con sede nei locali dati in comodato d'uso da "Cose Vecchie" in via Cairoli 76, per stimolare la creatività nel territorio, organizza un concorso di video dal tema "Ovada", e come colonna sonora "Afa" di Antonio Marangolo, riarrangiata per l'occasione. Le iscrizioni sono aperte a tutti e continueranno ad aprile (ricorrenza del primo anno del Circolo). La produzione e la consegna del materiale hanno come termine il 30 giugno.

La giuria, composta da Mario Canepa, Franca Mulas, Stefano Repetto, Kiki Bistagnino e Antonio Marangolo valuterà il materiale pervenuto per tutto il mese di luglio. La consegna del primo premio, del valore di € 500, avverrà ad agosto.

Per non incorrere in sanzioni e semplificare le regole burocratiche, è indispensabile che tutti i partecipanti siano soci o lo diventino. I costi: socio annuale 50€, mensile 5€, usufruendo degli stessi diritti di utilizzo dei locali e della attrezzatura messa a disposizione dal Circolo negli orari prestabiliti.

Il Salotto si avvale del diritto di utilizzo del materiale per scopi divulgativi del territorio ovadese.

Per informazioni, prenotazioni e tesseramento: tel. 0143/81721; e-mail: ilsalotto@cosevecchie.eu

Serate d'arte

Ovada. Martedì 25 marzo, per la rassegna "serate d'arte", a cura di Ermanno Luzzani alle ore 21, "Modigliani - i luoghi... gli amori". L'iniziativa si è tenuta presso la sala "Punto d'Incontro" soci Coop di via Gramsci.

Info: Banca del Tempo l'ide@, cell. 349 6130067.

Per la 10ª edizione

"Paesi & Saperi" tra maggio e giugno

Ovada. La decima edizione di "Paesi & Saperi", la festa primaverile in piazza Martiri della Benedicte delle Pro Loco della zona, cambia data, come anticipato nel numero scorso de L'Ancora.

E quanto emerso dall'incontro tra la Pro Loco di Ovada, organizzatrice della manifestazione, e le Pro Loco ed associazioni della zona, tenutosi la settimana scorsa.

In passato l'evento trovava la sua collocazione nel terzo fine settimana di maggio. Quest'anno, invece, vista la ricaduta della festa della Repubblica del 2 giugno di lunedì, si è pensato di posticipare "Paesi & Saperi" a sabato 31 maggio e domenica 1 giugno. A spingere a questa scelta sono stati due fattori determinanti: il primo legato alle condizioni meteorologiche in quanto si spera che spostando in avanti la data si possa essere maggiormente assecondati da un clima più mite; il secondo, il fatto che il giorno successivo alla serata conclusiva di domenica è anch'esso festivo. Questo comporta la possibilità di sfruttare appieno la serata domeni-

cale che, invece, nelle passate edizioni era solita concludersi in prima serata.

Per quanto riguarda la partecipazione all'evento, che si svolgerà come al solito in piazza Martiri della Benedicte, in linea di massima quasi tutte le Pro Loco hanno dato la propria disponibilità ad essere presenti con le proprie specialità gastronomiche. Un paio di defezioni potrebbero essere superate con nuovi arrivi.

Anche se è ancora presto per il programma definitivo, nelle serate di sabato e domenica saliranno sul palco due orchestre mentre nella mattinata di domenica 1 giugno si terrà il tradizionale raduno "MotorinOvada", che richiama un numero elevato di proprietari di motorini che sfileranno per le vie cittadine e si cimenteranno in gare di abilità di guida.

Non ci sarà, come da tradizione, la gara podistica "StraOvada - Rincorri i saperi" programmata in un primo momento per la terza domenica di maggio.

La nuova data dovrebbe essere quella del 5 giugno.

Rubata un'ambulanza!

Ovada. Ora si mettono a rubare anche un'ambulanza...

È successo la settimana scorsa in via XXV Aprile: ignoti hanno approfittato della fermata dell'ambulanza, chiamata per soccorrere un paziente e lasciata aperta come da normativa, per impossessarsene e ripartire per altra destinazione!

Il mezzo di soccorso è stato poi ritrovato in una via di Alessandria: è stato setacciato palmo a palmo alla ricerca di eventuali indizi per un furto davvero singolare!

Classi terminali "Damilano"

Concorso nazionale sull'artigianato



Ovada. I bambini delle classi quarta B e quinte A/B della Scuola Primaria "Damilano" (nella prima foto) che hanno aderito al concorso nazionale "Vorrei fare l'artigiano", nella mattinata del 19 marzo, festa di San Giuseppe patrono degli artigiani, hanno incontrato, nell'aula magna della Scuola Media "Pertini", i responsabili provinciali e locali della Confartigianato.

Il concorso, indetto dalla Confartigianato Anap in collaborazione con la Giunta Progetti educativi, intende far conoscere alle nuove generazioni i tanti aspetti dell'artigianato, con la realizzazione di una inchiesta giornalistica sui mestieri artigiani, utilizzando foto, interviste e filmati e dando sfogo alla loro creatività. Per que-

sto i bambini, accompagnati dall'insegnante Elisabetta Bruzzo referente del progetto e dalle altre maestre, hanno visitato ditte e botteghe artigiane ovadesi, intervistando i titolari e traendone materiale utile da sviluppare poi in classe per il concorso. La consegna dei materiali termina la prima settimana di aprile.

Alla "Pertini" sono intervenuti, oltre alla Bruzzo che ha dato il senso all'incontro con gli alunni, Aldo Lazzaro presidente provinciale Anap Confartigianato e Marina Nicola dirigente Anap. Giorgio Lottero vice presidente provinciale e presidente zonale Confartigianato, dott.ssa Patrizia Grillo dirigente Istituto Comprensivo "S. Pertini" (nella seconda foto).

A Cassinelle

Approvato il nuovo Piano Regolatore

Cassinelle. Il 19 marzo il Consiglio comunale ha approvato unanimente la variante strutturale al Piano Regolatore Intercomunale, presto a disposizione dei cittadini in formato digitale sul sito del Comune (www.comune.cassinelle.al.it).

Il Comune, come componente della ex Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (poi Suol d'Aleramo), era dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale, vigente sul territorio dal 1998 che, ai sensi della legge regionale sulla tutela ed uso del suolo, era stato redatto congiuntamente per i Comuni di Molare, Cassinelle, Morbello, Ponzone, Malvicino e Pareto. Tale strumento urbanistico era ormai obsoleto nei contenuti e perciò l'Amministrazione comunale nel 2008 ha ritenuto opportuno avviare l'iter per la predisposizione di una variante strutturale, limitatamente al territorio di Cassinelle, per adeguare la norma comunale a esigenze più moderne e confacenti al territorio del Comune stesso, nonché per recepire le nuove indicazioni normative intervenute in vari ambiti.

Si è intervenuto adeguando lo strumento più importante di pianificazione comunale, il PRG, agli strumenti urbanistici superiori quali il Piano di Assetto Idrogeologico, il Piano Paesistico e il Piano Territoriale Provinciale e adottando i criteri dettati dalle norme antisismiche promulgate a livello statale. Inoltre si sono predisposte norme a generale salvaguardia del paesaggio mediante un'equilibrata previsione di sviluppo edilizio, limitando il consumo improprio di territorio prettamente vocato all'uso agricolo, ma prevedendo, visto il trend di crescita della popolazione, nuove aree edificabili in continuità e/o in completamento dell'abitato esistente (in totale 22 lotti tra aree di completamento e di nuovo impianto).

Le nuove aree edificabili proposte e tutte le altre istanze avanzate dall'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza di copianificazione, tavolo tecnico con funzionari di Provincia e Regione, a cui Silvio Frisone assessore all'Urbanistica e il Sindaco Roberto Gallo hanno sempre partecipato, sono state discusse ed oggetto di osservazioni della Regione. L'ulteriore possibilità edificatoria concessa, è stata pertanto commisurata sia alle effettive esigenze che alla normativa sempre più rivolta al recupero delle costruzioni già esistenti.

Dice Frisone: "E' necessario

precisare inoltre che, non essendo arrivati a completamento di tutti i lotti edificabili previsti nel precedente PRG, ed essendo intervenute importanti variazioni alla Legge Urbanistica regionale con le modifiche apportate dalla Legge n. 3 del 2013, le nuove aree edificabili indicate dall'Amministrazione Comunale in questa variante strutturale, seppur approvate dalla Regione con alcune eccezioni, sarebbero state accolte solo in minima parte qualora venissero oggi proposte con i nuovi vincoli legislativi nel frattempo intervenuti.

Quanto sopra sintetizza cinque anni di lavoro da parte dei tecnici incaricati, di riunioni con i funzionari di Provincia e Regione, di dibattiti, e non ultimo di spese. Vorrei fare alcune considerazioni ad una più completa comprensione di quanto fatto.

La prima: le tempistiche di redazione e di approvazione dei vari documenti e progetti che portano un'Amministrazione Comunale all'adozione di un Piano Regolatore sono dettate dalle procedure previste dalle norme. Tali procedure purtroppo non sono brevi e in un mondo che cambia occorrerebbe una maggior rapidità in tutti quei processi decisionali, attuati dall'Amministrazione Pubblica, che possono influire su aspetti socio-economici di rilevanza.

La seconda: nell'esperienza maturata in questi anni in materia urbanistica, ho potuto rilevare una grande competenza e serietà da parte dei tecnici provinciali e regionali intervenuti. Mi sono accorto di quanto conoscano le norme e il nostro territorio. Questo non può che essere di conforto per prima cosa come cittadino che auspica un maggior avvicinamento della gente alla cosa pubblica.

La terza: le moderne necessità di amministrazione, anche in un piccolo Comune, rendono indispensabile dotarsi di una struttura organizzativa con competenze sempre più elevate e differenziate. Fondamentale è quindi per gli amministratori avere la capacità di individuare correttamente tali professionalità, sia all'interno del proprio organico, sia avvalendosi di eventuali e mirate consulenze esterne.

Pertanto sono riconoscente, per l'importante obiettivo conseguito, a nome dell'Amministrazione e della cittadinanza, allo StudioNovi e all'ing. Italo Bruno, rivolgendogli un ricordo particolare al geom. Renzo Pagella, che ha messo a servizio del nostro paese la sua professionalità".

Sportello Adhd per l'iperattività dei bambini

Molare. Presso la Biblioteca Comunale "Marcello Venturi" è attivo lo Sportello gratuito per genitori, insegnanti ed educatori che si trovano, quotidianamente, a dover affrontare le problematiche legate ad una sindrome ancora troppo sconosciuta: l'Adhd, acronimo inglese che sta per "Attention deficit hyperactivity disorder", disturbo da deficit di attenzione iperattività. Il vice sindaco Nives Albertelli ha collaborato per fare in modo che "il granellino di senape" potesse mettere le sue radici sul territorio. Le esperte di questo sportello sono le insegnanti Giovanna Ferlisi, referente Aifa Alessandria, e Giovanna Marcellini, socio Aifa; le dr.sse Maria Silvia Penna psicologa e psicoterapeuta, Milena Monti logopedista e counselor, Sofia Testa pedagogista e counselor. Lo Sportello è aperto il secondo mercoledì e l'ultimo sabato del mese dalle ore 16.15 sino alle 19. Inoltre verrà attivato anche un corso di "parent training", per genitori che abbiano figli diagnosticati o in fase di diagnosi. Quest'ultima iniziativa è innovativa perché aiuta i genitori ad affrontare l'aspetto cognitivo-comportamentale della diagnosi, e il confronto con esperti e altri genitori.

Per prenotazioni rivolgersi a Giovanna Ferlisi, cell. 340 5243491.

Ringraziamento Adia

Ovada. In merito alla conferenza sul tema "Epidemia diabete", svoltasi ad Ovada il 19 marzo, curata dalla Associazione "Vela", con la partecipazione di esperte diabetologhe, l'associazione Adia Onlus, il cui compito di base è quello di fornire assistenza ai pazienti diabetici, avendo partecipato all'evento come invitata, ringrazia l'associazione Vela per l'opportunità offerta e la cittadinanza ovadese per la numerosa ed attenta partecipazione.

Così la Confartigianato a Villa Bottaro

"Fare squadra serve a battere la crisi"



Silvano d'Orba. Incontro della categoria artigianale della zona di Ovada nella suggestiva scenografia notturna di Villa Bottaro, nella serata del 19 marzo, proprio nella ricorrenza di San Giuseppe, patrono degli artigiani.

È stata l'occasione per premiare il pasticcere ovadese Marcello Bottaro, designato "Imprenditore dell'Anno" dalla Confartigianato, importante riconoscimento annuale giunto alla XII edizione.

Ha introdotto Mario Arosio, funzionario provinciale dell'associazione di categoria: "Le imprese artigiane sono in grave crisi da diversi anni, cogliamo dunque gli aspetti positivi della serata.

La lunga attività del premiato (50 anni di lavoro di cui 35 in proprio) è un esempio per le ditte che vogliono continuare a stare sul mercato." L'assessore comunale e candidato sindaco di Ovada Paolo Lantero: "Quando c'è eccellenza, competenza, capacità, si può andare avanti anche nei momenti difficili. Meglio poi se è un'azienda artigianale a carattere familiare, come quella di Bottaro&Campora (operativa ad Ovada dal 1989)." Il parroco don Sandro Cazzulo: "Oggi è la festa di Giuseppe, definito 'vir iustus' perché assommava tutte le ricchezze sociali ed umane e Marcello Bottaro è un testimone della figura di Giuseppe."

Giorgio Lottero, presidente zonale Confartigianato: "Ri-

prendiamoci il futuro era lo slogan della manifestazione romana del 18 febbraio, che ha visto insieme artigiani e commercianti, gente che vuole fare ancora qualcosa per il loro Paese. Fare squadra poi tra noi artigiani ci dà un valore aggiunto e la collaborazione serve anche a superare la crisi. I 'piccoli' (artigiani, commercianti) sono quelli che fanno grande il Paese, noi non portiamo soldi all'estero ma li reinvestiamo nelle nostre ditte. Eppure le leggi hanno 'picchiato' duro sul piccolo; noi chiediamo solo di poter lavorare serenamente. Fare squadra è anche promozione reciproca, pur nella legittima concorrenza, ed alla fine si hanno dei risultati".

Adelio Ferrari, presidente provinciale Confartigianato: "Qui c'è la voglia di fare, siamo tra gente che mette al servizio dell'Italia, di cui siamo il 'pil', capacità e sacrificio. Le aziende familiari, come quella del premiato, difficilmente vanno male perché sanno quando spendere i loro soldi".

È seguita la premiazione: Lottero ha consegnato a Bottaro l'attestato ed il premiato ha ricordato i suoi validi collaboratori, familiari e non (nella foto).

Un'onorificenza a Bottaro anche da parte del Rotary Club ovadese (presidente Mario Franza, prefetto Giuseppe Colombo), di cui il premiato è socio e la cui sede è proprio a Villa Bottaro.

E. S.

Oratorio "Giovanni XXIII" di Molare

E dopo il Carnevale... la festa delle uova



Molare. Più volte rinviata per il maltempo, si è svolta domenica 23 marzo la sfilata del carro e delle maschere di Carnevale, organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII. La festa è stata allietata dalla presenza della banda guidata da Pietro Lamborizio che, in poco tempo, è riuscito a raccogliere un bel gruppo di amici musicisti. La sfilata si è conclusa sulla piazza del paese con il processo a Re Carnevale, in seguito al quale è stato bruciato il fantoccio con tutte le cose negative dell'anno passato. Prossima iniziativa dell'Oratorio la festa delle uova che si terrà nell'imminenza della Pasqua.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Formaggio dall'antipasto al dolce il 28 marzo

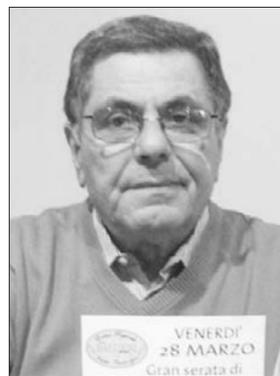
All'Enoteca Regionale le golosità monferrine

Ovada. Prosegue con successo di partecipazione, presso l'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, il corso di introduzione al vino.

L'iniziativa, denominata "L'abc del vino", intende promuovere l'approccio al vino, ai suoi gusti, ai territori di produzione, alla sua storia ed alla millenaria cultura mediterranea. Ultimo dei tre appuntamenti, giovedì sera 27 marzo. Intanto alcuni dei corsisti hanno già l'intenzione di frequentare corsi di livello superiore, per diventare veri e propri sommeliers, anche in senso professionale.

Ma la promozione del territorio e delle eccellenze enogastronomiche della zona, che da tempo porta avanti l'Enoteca "Balloon", non si fermano a "L'abc del vino". Infatti per venerdì 28 marzo è in programma una "gran serata di golosità monferrine", con formaggio dall'antipasto al dolce.

Per l'occasione la cucina di "Balloon", gestita dalla famiglia Ferrari, incontra le aziende casearie "Cascina l'Isidora" dell'ovadese Benedetta Rebora (formaggi di capra) e "Formaggi sopraffini" del tortonese di Who Luca Montaldo - presidio Slow Food (formaggi di pecora). Il menu della serata (costo 28 euro) è composto da antipasto di capra; due primi con formaggi delle due aziende; quattro secondi di formaggi se-



mistagionati e freschi con contorno di verdure, il dolce di Giulia (al formaggio), caffè. In totale otto formaggi da degustare, accompagnati da cinque vini passiti della Piri di Rocca Grimalda, Capriata, Gavi e Mombaruzzo.

Dice il gourmet e selezionatore dei vini Alfredo Maffieri (nella foto): "La serata del 28 marzo è la continuazione del discorso che, da tempo, l'Enoteca-agroteca intende portare avanti, per far conoscere e valorizzare le diverse eccellenze enogastronomiche del territorio. E l'incontro successivo di aprile prevede l'incontro con un'azienda casearia del confine ligure-piemontese (formaggi di mucca), con vini rossi di struttura ed altri passiti".

E. S.

Cena di beneficenza per gli alluvionati della Sardegna

Lerma. Dopo l'alluvione di novembre, un gesto di solidarietà per la Sardegna, che arriva dal territorio dell'Ovadese.

Infatti è in programma, per sabato 29 marzo, una cena di beneficenza, "Insieme per la Sardegna", presso la Cantina Sociale di Lerma in loc. Bonelle, il cui intero ricavato andrà agli alluvionati di Solarussa, Comune di circa 2.500 abitanti, nel Campidano in provincia di Oristano. Organizzatore dell'iniziativa è Gianluigi Corona, vice presidente della Pro Loco di Montaldeo, con la collaborazione delle Pro Loco di Casaleggio e Lerma e dell'associazione Mornese E20. La cena comprende antipasto, agnelli, arrosto con contorno, dolce e caffè, coi vini della Cantina che ospita l'evento (20 euro adulti, 10 bambini dai 6 ai 12 anni).

Info: 347 4581663 e 335 5839524 Pro Loco Casaleggio; 347 3021039 e 394 1800198 Pro Loco Montaldeo; 347 7059536 Pro Loco Lerma e 348 7772714 associazione Mornese E20.

Al Gnocchetto d'Ovada

Riprendono le celebrazioni nella Chiesa SS. Crocifisso

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrivono gli abitanti della frazione ovadese.

"Sabato 29 marzo riprenderà la celebrazione della S. Messa prefestiva nella bella Chiesa del Santissimo Crocifisso della frazione. La Messa verrà celebrata tutti i sabati alle ore 16. Si spera che quest'anno possano iniziare i lavori di restauro del campanile, che venne costruito negli anni 1934-1935 per iniziativa di don Ludovico Marengo. I costi dei lavori dovrebbero ammontare a 60mila euro. Sarà poi necessario provvedere al completo ripristino di tutte le campane.

Intanto è in corso una ricerca che consentirà di realizzare un fascicolo con la storia della Chiesa a partire dal 1670, quando venne edificata dal rettore di Belforte don Manfredi Prasca. La Chiesa del SS Crocifisso, anche conosciuta come Santo Criste, sorge in località Bresciana di Belforte, dove un tempo si trovavano l'antica

"ferriera bresciana" ed un pilone su cui era dipinta l'immagine del Crocifisso. Nel '700 era custodita da un eremita, mentre i suoi beni venivano amministrati da due "protettori del Crocifisso" nominati dalla comunità di Belforte. Coinvolta in contese tra Stati, Diocesi, parroci dei paesi vicini ed amministratori laici, venne ingrandita alla fine dell'800, grazie all'intervento delle famiglie Oliva e Sciacaluga, proprietarie del cotonificio di Gnocchetto.

Fu particolarmente cara a mons. Giovanni Battista Marrenco, discepolo ovadese di don Bosco, vescovo di Massa Carrara e Nunzio Apostolico in America Centrale.

Per secoli è stata frequentata dagli abitanti di un'ottantina di cascine, situate nei Comuni di Belforte, Tagliolo, Rossiglione ed Ovada, particolarmente devoti al Crocifisso.

Ha una storia ricca di avvenimenti e pertanto è necessario conservarla e restaurarla".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Serra International Italia

Distretto 69 a Campo Ligure con Monsignor Paolino Siri

Valle Stura. Si è svolto mercoledì 19 marzo l'incontro del distretto 69 del Serra International Italia, che comprende la Diocesi di Acqui.

Monsignor Paolino Siri ha celebrato la S. Messa presso la chiesa parrocchiale di Campo Ligure, per un numeroso gruppo di "Serrani" provenienti, soprattutto, dal Piemonte, come pure da Cairo Montenotte, il Governatore del Distretto 70, Piero Luigi Niedo di Genova, città in cui il movimento è stato importato nel 1959 dal Cardinale Giuseppe Siri.

Per la prima volta la Valle Stura ha ospitato una delle consuete riunioni degli aderenti al movimento internazionale laicale, al servizio della Chiesa Cattolica, fondato in California nel diciottesimo secolo dal Beato Lunipero Serra, il cui scopo è di sostenere le vocazioni al sacerdozio ministeriale e alla vita religiosa consacrata mediante la preghiera, l'amicizia ed ogni altra attività.

Il serrano è un laico che si impegna a spianare la via al Signore (Is. 40,3-4).

Gli aderenti al Serra si assumono l'impegno di realizzare, in genuina amicizia e con reciproco aiuto, la propria personale vocazione cristiana al servizio.

Per il serrano la preghiera è il punto di partenza per motivare il proprio impegno nel campo delle vocazioni sacerdotali e religiose e per orientare le tre principali finalità statutarie.

Per "favorire le vocazioni" il serrano deve facilitare l'"ascolto" della "chiamata" del Signore; deve quindi impegnarsi là dove le vocazioni non si sono ancora manifestate, vale a dire nella società civile per diffondere i principi etici tradizionali e richiamare la corretta scala di priorità dei valori.

Per "sostenere le vocazioni" deve porre in essere un vero rapporto di amicizia e confidenza con i sacerdoti, specie



i più giovani e quindi più deboli, per sostenerli nei momenti di personale difficoltà o debolezza.

Il movimento Serra ebbe origine nell'inverno 1934-35. Ne furono fondatori quattro cattolici americani di Seattle (Stato di Washington, Usa), soliti incontrarsi per riflettere e discutere su problemi religiosi del momento.

Durante queste riunioni informali, i quattro avvertirono la necessità di dar vita a una organizzazione di laici che favorisse, mediante assidui contatti e opportuni approfondimenti, la conoscenza del cat-

tolicesimo e la sua diffusione nella società moderna.

La nuova organizzazione avrebbe dovuto, cioè, educare i suoi associati alla sincera amicizia e al compimento della loro vocazione cristiana al servizio.

Nacque così il primo Club: la data ufficiale di fondazione fu il 27 febbraio 1935.

A breve distanza di tempo (12 giugno 1935), in una delle prime assemblee, il Club di Seattle stabilì di dare un indirizzo più preciso al suo raggio d'azione, concentrandolo sul sostegno e sulla promozione delle vocazioni sacerdotali.

Al momento conviviale è seguita la conferenza di Monsignor Paolino Siri sull'attuale tema relativo alle "Nuove forme di Comunità fra Parrocchie vicine".

Alla bella manifestazione hanno preso parte i sindaci di Campo Ligure e Masone, Andrea Pastorino e Paolo Ottonello.

Riceviamo e pubblichiamo

Polisportiva Masone si fa sempre onore

Masone. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dodici atleti in gara a Prato (Ge), domenica 23 marzo per quello che riguarda la ormai consolidata coalizione "Budo Planet". Gara individuale al mattino e a squadre il pomeriggio. Giornata in chiaroscuro per gli atleti delle 5 società che compongono il sodalizio (Budo Semm Gakko Genova, Polisportiva Masone, Budo semmon gakko pontedecimo, Judo bargagli e G.S. S. Olcese).

Per quello che riguarda le categorie maschili: nei 50 kg affermazione e medaglia d'oro senza patemi d'animo per Massardo Alessandro, atleta che, se decide di migliorare il suo bagaglio tecnico, può veramente aspirare a grandi risultati.

Nei 55 kg Franzone Andrea si trova in un girone a 4, tre incontri persi, una medaglia di bronzo e tanta esperienza.

Nei 60 kg un grintoso Corpetti Giacomo perde due incontri ma ha voglia di fare, bisogna lavorarci. Nei 66 kg Magagnano Kevin e Gamalero Federico, non vanno oltre due incontri persi, tanta volontà e grinta ma bisogna lavorare di più.

Nei 73 kg Franciosi Eliano perde al primo incontro rimediando un piccolo infortunio alla spalla, viene ripescato ma si decide di tenerlo fermo; anche Gaggero Stefano perde due incontri, peccato ha fisico e vo-

lontà ma sembra "tirare" col freno a mano inserito; stesso discorso per Gamarino Nicolò, un buon incontro perso e un ripescaggio, lo ho tenuto fermo, un riacutizzarsi di un vecchio infortunio alla schiena...

Nei +73 kg tre incontri per Donato Federico, due vinti uno perso, primo posto e oro. Bravo.

Nelle categorie femminili tre atlete in gara nei 52 kg Cosso Giorgia perde il primo incontro, poi nel ripescaggio in vantaggio di due juko si fa "beccare" ingenuamente in strangolamento, peccato.

Comunque una gran grinta... Casazza Debora perde due incontri, ma lei era all'esordio assoluto in gare federali, tutta scienza che entra... D'Agostino Sara vince i primi due incontri con una "recchina" e una imperiese, poi trova la Capossela in finale di poule.

Una battaglia "all'ultimo sangue": perde per un juko ma ottima prestazione. Vince poi agevolmente la finale terzo posto. Bronzo per lei.

Nel pomeriggio gara a squadre senza storia, troppo alto il divario con le rappresentative Toscana, Piemonte e Liguria, ma c'era la possibilità di fare una squadra ed era giusto farla.

Bravi tutti comunque, abbiamo un bel gruppo che, considerando anche gli assenti, può fare ben sperare in futuro».

Franco Benotti

Giovedì 20 marzo a Canelli

Anche dalla Vallestura giornalisti all'incontro con il Vescovo

Masone. Come avviene da qualche anno si è svolto a Canelli, giovedì 20 marzo, l'annuale incontro di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi con i giornalisti e pubblicitari diocesani, riuniti nell'anniversario del patrono dei giornalisti, San Francesco di Sales, che cade il 24 gennaio. Di ritorno da Roma, Monsignor Vescovo ha ricordato il recente incontro con Papa Francesco, la cui famiglia è originaria dell'astigiano, ringraziando l'organizzatore don Brunetto, i giornalisti e Casa Bosca. All'incontro ha preso parte Paolo Ottonello, sindaco di Masone, da anni collaboratore de L'Ancora e Giuse Macciò, anch'egli corrispondente da Masone del nostro settimanale, factotum di TeleMasone-Rete Valle Stura, per cui ha ripreso l'evento.

La splendida ospitalità di Pia Bosca, responsabile della famosa cantina fondata nel 1831, ha permesso agli ospiti di apprezzare la "cattedrale di Casa Bosca", i grandi ambienti sotterranei dove avviene la lavorazione della specialità della casa: lo spumante "Riserva del Nonno", un metodo classico, o méthode champenoise, che prende nome dalla regione francese dello Champagne. Sapientemente guidati dalla padrona di casa, si sono potute apprezzare tutte le fasi del processo di produzione di vino spumante che consiste nell'indurre la rifermentazione in bottiglia dei vini attraverso l'introduzione di zuccheri e lieviti selezionati (il liqueur de tirage). In questo modo il vino acquisisce la tradizionale pressione, sotto forma di bollicine, garantita dall'anidride carbonica prodotta dalla seconda fermentazione (la presa di spuma) avvenuta in bottiglia. Dopo un periodo di riposo avviene la fase del remuage: le bottiglie sono disposte su appositi cavalletti (i pupitré) che tengono il collo più in basso rispetto al fondo della bottiglia; la continua rotazione della stessa fa depositare le fecce dei lieviti esausti, che sono stati prodotti dalla fermentazione in bottiglia, sul tappo. L'ultima fase della lavorazione, il degorgement, consiste nel gelare il vino contenuto nel collo della bottiglia e nel togliere il tappo in modo che il deposito fuoriesca spinto dalla pressione. A questo punto il vino è rabboccato con uno sciroppo di vino (a volte invecchiato) e



zucchero, il liqueur d'expédition. La quantità di zucchero del composto determina le caratteristiche dello spumante, da demi-sec a extra-brut. Quella la liqueur d'expédition senza zucchero si ha uno spumante pas dosé, molto secco. Da notare che nella liqueur alcuni aggiungono del distillato per caratterizzare alcuni prodotti importanti, spesso riserve: in questi casi la nota è molto riconoscibile, quasi "ossidativa". Lo spumante è chiuso con il tradizionale tappo a fungo e con una gabbietta metallica che evita che quest'ultimo fuoriesca. Lo sviluppo di anidride carbonica, dovuto alla fermentazione, produce una pressione interna alla bottiglia che può variare da un minimo di 3 fino a un massimo di 6,5 bar.

Le interessanti sorprese sono continuate grazie alle opere dello scultore Paolo Spingoglio, i cui bianchissimi marmi interompono, in armonia, i lunghi cortei di bottiglie. Per ricordare e celebrare l'aiuto ricevuto dalla popolazione di Canelli in seguito della disastrosa alluvione del 1994, i Bosca hanno allestito un artistico monumento fatto di bottiglie infangate, mentre all'ingresso i visitatori sono accolti da ben 1831 bottiglie verdi, che ricordano l'anno di fondazione. "La piramide dei sogni" di Emilio Guglielminetti riassume artisticamente la noblesse di famiglia Bosca: una lunga storia di successi internazionali, molto italiana! Nell'incantevole "Foresteria Bosca", ultimo passaggio di una serata memorabile con la cena come tutta la vista "regale".

Danni maltempo, primi finanziamenti per le strade

Campo Ligure. Le forti piogge, con allerta 2, nei giorni di Natale e S. Stefano dello scorso anno, e poi a ridosso dell'Epifania, avevano provocato anche nel nostro comune numerose frane che hanno interessato, particolarmente, la viabilità minore ma pur sempre importante per tanti cittadini che ancora abitano le nostre campagne. Il comune mise subito in atto le prime misure d'intervento stanziando una piccola somma per l'urgenza e predisponendo contemporaneamente progetti e richieste di finanziamento al settore Protezione Civile della Regione Liguria. Quattro gli smottamenti critici che hanno interessato il nostro territorio: due si sono verificati sulla strada che dal centro raggiunge le cascine "Poveri" e "Russervan" che hanno provocato il dimezzamento della carreggiata; il terzo si è verificato sulla vecchia strada delle Capanne di Marcarolo, provocandone la chiusura totale alla viabilità, in località "Lucun"; il quarto, invece, ha interessato la strada comunale di Mongrosso senza però comprometterne il transito.

A distanza di qualche mese da questi eventi qualche cosa inizia a muoversi: dalla Regione sono arrivati una parte dei primi finanziamenti richiesti, si tratta di circa 85.000 euro che consentiranno, secondo le scelte operate dall'amministrazione, di intervenire e di ripristinare il transito sulla strada vecchia delle Capanne e una prima sistemazione della frana più alta della zona "Poveri - Russervan". Saranno questi ancora interventi non risolutivi, come ci informa il sindaco, ma intanto, per quest'estate, alcune cose saranno sistemate e prima del prossimo inverno, se arriverà una seconda tranche, si pensa di risolvere tutte queste criticità.

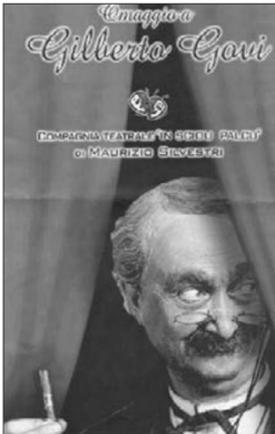
Il classico passaggio della Milano-Sanremo



Masone. La corsa ciclistica Milano-Sanremo, domenica 23 marzo, è transitata per la prima volta nella nuova galleria del Turchino, realizzata dalla Provincia di Genova e inaugurata lo scorso 19 ottobre. Il tunnel, lungo 283 metri e con una corsia per senso di marcia, ha sostituito la vecchia e stretta galleria a senso unico alternato costruita nel 1872 a quota 532 metri (pochi metri più in alto del nuovo traforo), e che ha visto l'ultimo passaggio della Classicissima nel 2012 perché, nell'edizione dello scorso anno, il tratto con il passo del Turchino era stato annullato a causa della neve. Durante la corsa, anche quest'anno, la locale emittente di TeleMasone, con Beppe Ravera e Davide Piagentini, ha realizzato una serie di interviste ai giornalisti sportivi, ospiti del simpaticissimo gruppo di Alzano Scrivia sempre al seguito della Milano-Sanremo, e a Faustino, figlio del mitico Fausto Coppi, indimenticato protagonista proprio sulle strade del Turchino.

Sabato 22 marzo a Campo Ligure

Commedia in genovese con "In Sciou Palcu"



Campo Ligure. Ancora un grande successo di pubblico per la compagnia "In Sciou Palcu" di Maurizio Silvestri, sabato 22 marzo, nella sala poli-

valente dell'ex Comunità Montana. Nonostante la serata non fosse delle migliori dal punto di vista climatico, infatti una forte pioggia ha imperversato sul nostro borgo per tutto il giorno

e la serata, la sala era praticamente esaurita con molte persone in piedi. È la dimostrazione di come la cittadinanza sia disponibile ad uscire la sera per passare due ore a teatro.

La compagnia di Marcello Silvestri ripropone commedie in genovese di Gilberto Govi, per i più giovani che sicuramente non sapranno neanche chi era, ricordiamo che Govi è stato un grandissimo interprete del teatro dialettale genovese ma anche uno degli artisti più importanti ed eclettici del panorama nazionale del nostro dopoguerra. La commedia rappresentata era una libera interpretazione di "un giorno in pretura" ed è stata accolta con grandi applausi dal pubblico in sala che ha ammirato un superlativo Maurizio Silvestri, ma anche una grandissima Cinzia Malaguti.

Una serata spassosa, divertente che ha accontentato il caloroso pubblico presente in sala e che alla fine ha tributato a tutta la compagnia un lunghissimo, interminabile applauso.

Nonostante le polveri sottili rilevate dall'Arpal sembrano in discesa

Permangono le incertezze sulla qualità dell'aria a Cairo

Cairo M.te. Domenica mattina, attraverso le pagine di un quotidiano a tiratura nazionale, veniva divulgata la notizia che ci sarebbero i primi indagati all'Italiana Coke di Bragno.

La notizia ha cominciato a circolare su internet anche se il riserbo è assoluto per quel che riguarda i nomi degli indagati anche per facilitare gli inquirenti nel loro delicatissimo lavoro.

In un incontro tecnico a Savona, che ha avuto luogo il 20 marzo scorso, alla presenza del Comune di Cairo, della Provincia e della Regione, sono stati presentati dall'Arpal alcuni dati sulla qualità dell'aria misurati dalle tre centraline di monitoraggio installate a Cairo Montenotte: «Alla centralina di Località Farina sono state aggiunte le stazioni di Bragno e Mazzucca, introdotte a seguito dell'AIA per l'Italiana Coke, in funzione con dati completi dal 2012 e gestite da Arpal. I dati sono riferiti all'anno 2013 e riguardano i parametri delle Polveri sottili PM10 e PM2,5, in discesa in tutte le centraline e rientrati nei limiti anche in Località Farina, del Biossido di Azoto NO2, che ha superato il limite a Bragno, del Benzene e del Biossido di Zolfo SO2».

Questa è il resoconto dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure che sembra, tutto sommato, abbastanza positivo, a parte uno sfioramento a Bragno del Benzene C6H6.

A quanto è dato di capire i valori sarebbero in discesa ma i dati vanno interpretati e succede come alla fine di qualsiasi tornata elettorale quando i partiti, tutti quanti, cantano vittoria.

Intanto «Arpal è in attesa degli autocontrolli svolti dall'azienda nel corso del 2013 per verificare la consistenza e la completezza dei dati, e sta completando le analisi su altri parametri: servono ancora alcuni mesi prima di avere il quadro completo».

Mancano quindi alcune variabili che potrebbero far nuova luce sulla situazione ambientale che ruota attorno al Comune di Cairo e alla quale è direttamente interessata an-

che la Magistratura che già ha compiuto in passato degli accertamenti per quel che riguarda l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Resta comunque la rilevazione riguardante il Biossido d'Azoto che viene a confermare quanto aveva dichiarato il WWF qualche settimana fa riguardo alla centralina di Carcare: «Abbiamo svolto noi i calcoli - affermava in una nota l'associazione ambientalista - basandoci su 8178 rilevamenti orari (dati validati e certificati), e per quanto riguarda la stazione di monitoraggio situata a Carcare, la media dell'anno civile 2013 del biossido di azoto è risultata di 55 µg/m3, ben oltre il valore limite per la protezione della salute umana di 40 µg/m3 indicato dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs. 155/10, e in aumento rispetto ai precedenti 3 anni».

Ma, al di là della stessa lettura dei dati, resta il grosso problema dell'impatto che queste polveri sottili, poche o tante che siano, hanno sulla salute di coloro che le respirano.

È ovvio che questa discussione è stata innescata dai fatti eclatanti che hanno interessato e interessano tuttora la centrale termoelettrica di Vado.

Ci sono delle leggi a tutela della salute, ci sono delle deroghe temporanee alle varie normative della Commissione Europea ma, a Cairo come a Vado, resta difficile verificare e provare l'effettivo collegamento tra inquinamento e patologie di vario genere.

Il 19 febbraio scorso, a fronte delle prime dichiarazioni relative alla Tirreno Power, l'azienda reagiva immediatamente contestando l'attendibilità di questo collegamento: «Esprimiamo sconcerto per il clamoroso annuncio della Procura di Savona che, mentre anticipa tempi lunghi per la conclusione delle indagini, afferma come dato certo ed acquisito la responsabilità dell'azienda su morti e malattie. Tutto questo senza che vi sia stato fino ad oggi il minimo contraddittorio tecnico e sulla base di consulenze unilaterali che si fondano su modelli che, oltre a non essere assolutamente chiari, risultano discuti-



bili, non coerenti e non sottoposti alle opportune verifiche secondo quanto ci è stato possibile vedere sia pure in modo parziale».

È questo faticoso percorso per accertare eventuali responsabilità c'è da attendersi si ripeta anche per quel che riguarda la Italiana Coke.

PDP

Lo scorso 17 marzo a Cairo Montenotte

Rinnovato il direttivo AVO



I membri dell'AVO partecipanti alla festa sociale organizzata lo scorso mese di ottobre a Cairo Montenotte.

Cairo M.te. - Si sono svolte in data 17 marzo 2014 le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri Onlus) di Cairo Montenotte, triennio 2014/2017. Il Consiglio Direttivo si è così composto: Presidente Sig.ra Cirulli Mirella, Vice Presidente Sig.ra Steccolini Marina, Segretaria e Tesoriere Sig.ra Battaglieri Daniela, i Consiglieri (in ordine alfabetico) Bignami Giovanna, Brancaloni Annamaria, Castellano Nella, Nisi Giuseppina, Panazzolo Fiorella. Auguri a tutti i volontari e buon lavoro Avo Valbormida!

Si farà a Genova? Forse...

La Toshiba che non si farà a Carcare corteggia le ex Fonderie di Multedo

Carcare. Stanno lentamente scemando le speranze in un insediamento della Toshiba a Carcare. Il silenzio del colosso giapponese sembra ormai fin troppo eloquente. In Valbormida non si sa nulla, l'unica notizia che parrebbe attendibile, in quanto confermata dalla Regione, che una decisione verrà presa tra la fine di marzo e l'inizio di aprile.

Salta anche quel fantomatico Consiglio Comunale, rimandato a data da destinarsi, che in effetti non avrebbe senso, dal momento che proprio non si saprebbe di cosa parlare.

Alla totale mancanza di notizie per quel che riguarda la Valbormida fa tuttavia riscontro quanto pubblicato il 20 marzo scorso dal «Corriere Mercantile» di Genova che pare invece molto ben informato: «C'è già un piano con i tempi della ristrutturazione, che potrebbe

partire subito, e sembra che sia in dirittura anche l'intesa sul prezzo. Prima dell'ok decisivo dal Giappone mancherebbe solo il tassello del piano industriale definitivo. Toshiba conferma l'interesse per Genova, per insediare nelle ex Fonderie di Multedo (22 mila metri quadrati) il nuovo stabilimento che potrebbe diventare un centro europeo e dove potrebbero essere accorpati anche la fabbrica di Trasta e gli uffici direzionali oggi al Wtc. Nel capoluogo infatti c'è già il primo avamposto ligure di Toshiba, Toshiba T&D, nata nel 2011 quando il gruppo giapponese rilevò dal gruppo Tili la vecchia Ansaldo Trasmissione & distribuzione. Questa volta però il salto sarebbe ancora più significativo, con l'apertura di uno stabilimento produttivo per realizzare attrezzature per regolare i flussi di energia che significherebbe un consolidamento e nuovi posti di lavoro».

Potrebbe essere soltanto una interpretazione ottimistica da parte del quotidiano genovese che peraltro smentisce quanto da sempre dichiarato dai politici regionali a cominciare dal presidente Burlando, ma, a quanto è dato di capire sembrerebbe ormai cosa fatta. Per Genova, si intende. Circolano peraltro anche delle voci per le quali la Toshiba se ne andrebbe anche dall'Italia e non soltanto da Carcare. Si parla dell'Austria o della Svizzera.

Ma sono soltanto voci, e pertanto non attendibili, mentre molto ben informato sembra invece il Corriere Mercantile: «L'ex Ansaldo T&D sta funzionando bene dopo i lunghi anni di passaggio e incertezza e anche negli ultimi mesi ha effettuato assunzioni. E adesso, scartata l'ipotesi di Carcare, Toshiba scommette su Genova anche per i nuovi impianti, puntando su Multedo».



Quindi, niente da fare per Carcare. Anzi, il gruppo giapponese chiederebbe tempi brevi e procedure veloci per poter partire con la realizzazione degli impianti, proprio come era successo per il sito valbormidese e, a questo punto, il quotidiano genovese avanza qualche dubbio: «La firma però non c'è ancora e a Genova sono tutti molto cauti: visto che a Carcare l'intesa si è spenta nel silenzio quando c'era già una firma preliminare, nessuno si sbilancia prima che l'intesa sia chiusa. Le premesse ci sono tutte affinché l'operazione vada in porto: la posizione è sicuramente appetibile per Toshiba che avrebbe uno stabilimento

nel cuore della città, vicino al casello dell'autostrada, collocato sul prolungamento della strada a mare di Cornigliano, e non lontano dagli approdi portuali, sia quello di Voltri che quello di Sampierdarena».

Quindi non è del tutto sicuro neppure che la si faccia a Genova e la conclusione del Corriere Mercantile sembra quasi una sorta di pubblicazione promozionale: «E nei progetti futuri potrebbe diventare un'area accogliente anche dal punto di vista della vivibilità per gli impiegati, visto che la strada di Multedo dovrebbe essere scaricata dal traffico quando sarà realizzata la nuova viabilità a mare».

Comunque sia, quello che appare ormai assodato è che l'allettante prospettiva valbormidese è stata definitivamente disattesa.

PDP

Cercansi nuovi soggetti interessati per organizzare la futura stagione teatrale

Cairo M.te. - L'Amministrazione comunale ha avviato una indagine conoscitiva per verificare la presenza di soggetti interessati all'organizzazione della prossima stagione invernale del Teatro Città di Cairo M.te. I termini per la presentazione scadono alle ore 12 di lunedì 14 aprile 2014.

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale

Il nuovo capannone alla Casazza contestato dal consigliere Ligorio

Cairo M.te. Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato il progetto per la costruzione di un nuovo capannone della ditta Liguria Gas in località Casazza. L'edificio sarà adibito a deposito materiali, non comburenti e non infiammabili, deposito di automezzi e locale commerciale. Per l'approvazione si è resa necessaria una variante al piano regolatore in quanto l'articolo 6 delle norme di attuazione prevedono, per le zone ubicate al di fuori del centro abitato, una distanza dalla strada di tipo «C», quale la strada statale, ex «S.P. 29» è classificata, pari a 30 metri.

Il progetto prevede invece una distanza di 15 metri: «La deroga alla distanza - precisa la relazione dell'assessore Ghione - diventa elemento fondamentale al fine di consentire la realizzazione di un capannone con una manica ottimale rispetto alle esigenze produttive. Il rispetto della distanza avrebbe, infatti, consentito esclusivamente la realizzazione di un capannone lungo e stretto, con una manica interna di 15 ml, di fatto non funzionale».

La relazione precisa inoltre che «l'interesse pubblico che sottende la variante in esame, oltre al risvolto occupazionale proprio della Norma sullo

Sportello Unico - trattandosi di nuova attività produttiva della Liguria Gas - è adeguatamente circoscritto dalla riqualificazione urbana dell'area, attualmente utilizzata in modo incongruo quale sosta di automezzi industriali».

Non è dello stesso avviso il consigliere di minoranza Ligorio che stigmatizza questo intervento «sia per quanto riguarda la salvaguardia politica del territorio e dell'ambiente vista l'ubicazione, sia per l'incongruità chiara che l'insediamento non genera attività lavorativa ma magazzini e depositi».

Per quel che riguarda la riqualificazione urbana, aggiunge Ligorio: «C'è da dire che questa amministrazione comunale continua a prediligere la strategia urbana del "...meglio un capannone che magari uno spazio verde o libero almeno da obbrobri urbanistici", visto che l'insediamento in questione ricade in una zona altamente inquinata... argomento che in questa delibera naturalmente non viene neanche sfiorato».

Da notare che il consigliere Giovanni Ligorio non far più parte del gruppo di minoranza «Il Comune di Tutti» «viste le modalità e le motivazioni del voto. Continuerò "come sempre" il mio impegno politico per il nostro Comune».

RCM

Per sostenere i progetti dell'Onlus Fulvio Minetti

Nelle bottiglie di Verallia spunta il simpatico musetto di Charlie

Dego. Una collaborazione in nome delle persone e degli animali che soffrono, quella tra Verallia e l'Associazione Fulvio Minetti Onlus, fianco a fianco nella distribuzione del liquore nato dall'impegno ed il lavoro di volontari e amici, anche illustri, dell'Associazione: «L'Erba di Charlie».

Obiettivo comune è sostenere i progetti dell'Associazione in favore dei pazienti in fase terminale, dell'informazione alla popolazione rispetto alle cure palliative e alla terapia del dolore e il progetto di aiuto in favore del canile e del gattile municipali di Alessandria e il canile rifugio Cascina Rosa, gestiti dall'Associazione Tutela Animali.

Il liquore a base di alloro, erba tipica del territorio piemontese, è stato prodotto grazie ad una ricetta casalinga della famiglia di un volontario, Silvano, e affinata per la vendita dall'enologo Donato Lanati. Quest'anno l'Erba di Charlie è stata confezionata in mille bottiglie donate da Verallia alla Fulvio Minetti.

Una quota fissa dei ricavi di vendita andrà a finanziare l'operato dell'Associazione, impegnata nel sostegno pratico, psicologico ed affettivo ai

malati non più guaribili e ai loro familiari.

La pet therapy è una terapia complementare finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e dei familiari ed amici che li assistono, promossa con successo dall'Associazione.

Verallia, punto di riferimento internazionale nella produzione di vetro alimentare, che, per scelta aziendale, non nega mai il suo sostegno a cause nel cui valore sociale crede profondamente, ha sposato il progetto dell'Associazione Fulvio Minetti.

Il nome del liquore è un omaggio al tenero Charlie, la piccola star a quattro zampe dell'Hospice «Il Gelso», struttura dell'ASL AL in cui opera l'Associazione e in cui Charlie risiede, mantenendo viva la voglia di sorridere che trova e deve sempre trovare spazio in un luogo in cui i malati possono vivere senza dolore e pienamente ogni giorno di vita anche fino all'ultimo, se così deve essere.

Oltre ad essere uno dei due protagonisti del progetto di Pet Therapy promosso dall'Associazione Fulvio Minetti, il cagnolino ha prestato il suo volto e il suo nome all'«Erba di

Charlie» per consentire all'Associazione, convinta del valore dell'amore che gli animali sanno donare alle persone soprattutto nel momento della sofferenza, di sostenere, attraverso la quota solidale garantita dagli introiti del liquore, il grande lavoro che i volontari dell'A.T.A. compiono ogni giorno per gli animali di Alessandria abbandonati e sofferenti a loro volta.

«La solidarietà è una parola importante, che fa rima con generosità, - afferma Giuseppe Pastorino, Amministratore Delegato di Verallia - Lo sanno molto bene i volontari dell'Associazione Fulvio Minetti, non senza il preziosissimo aiuto di Charlie. Noi di Verallia ci siamo innamorati della storia di questo dolcissimo cagnolino e abbiamo voluto contribuire alla causa con un piccolo gesto, che ci auguriamo possa avere un significato profondo per chi soffre».

Per Verallia quest'iniziativa assume un'importanza strategica perché, al forte contenuto solidale, si affiancano i valori del vetro, l'unico materiale in grado di garantire al 100% la conservazione dei prodotti naturali come «L'Erba di Charlie», restituendo intatto il con-



tenuto.

Per questo motivo ha voluto partecipare al progetto offrendo bottiglie che valorizzano il liquore tramite l'eleganza del vetro e il simpatico musetto di Charlie, schierandosi a fianco dell'Associazione Fulvio Minetti, dalla parte degli animali.

Verallia è il marchio che riunisce sotto un unico nome tutte le attività del Gruppo Saint-Gobain nel settore del packaging alimentare in vetro. In Italia, Verallia opera attraverso 6 stabilimenti in cui si progettano e producono vasi e bottiglie in vetro, dando occupazione a 1.115 persone.

Nel 2013, la produzione degli stabilimenti italiani Verallia si è attestata a 3,1 miliardi di contenitori, di cui una parte significativa - oltre il 60% - è stata ottenuta dal riciclo di 774.000 tonnellate di vetro.

RCM

Sabato 22 Marzo a Roma

Radio Canalicum ha partecipato all'udienza con Papa Francesco

Cairo M.te. Sabato 22 Marzo 2014 si è tenuto l'incontro tra i rappresentanti delle piccole emittenti radiotelevisive italiane con il Santo Padre Francesco. Grandi emozioni si sono vissute in Aula Clementina dove, a nome di tutti gli operatori presenti, ha portato il saluto al Papa Luigi Bardelli, presidente dell'Associazione Corallo. Il Papa ha ascoltato con interesse quanto illustrato e ha detto in conclusione:

«Vi ringrazio per quello che fate. Ho detto a Mons. Sanchirico di consegnare a voi il discorso che avevo scritto: ma le sue parole [del Presidente] mi hanno ispirato a dirvi questo spontaneamente, e l'ho detto con un linguaggio del cuore: sentitelo così. Non con il linguaggio italiano, perché io non parlo con lo stile di Dante». Papa Francesco ha sottolineato tre valori: verità, bontà e bellezza: «Questi - ha detto - sono gli impegni della comunicazione».

Qualche stralcio del suo intervento: «Alla Chiesa serve il contributo dei laici, che non vanno "clericalizzati", il corpo di Cristo è l'armonia dei diversi» ha spiegato concludendo il fenomeno del clericalismo che affligge anche molti laici, tanto da essere definibile come "un male complice".

«Ad alcuni vescovi e preti - ha detto ancora - piace la tentazione di clericalizzare i laici, ma ci sono anche tanti laici che in ginocchio chiedono di essere clericalizzati: è un peccato a due mani». Secondo Francesco, invece, «il laico ha già la forza che viene dal battesimo e la sua vocazione laicale non si negozia».

«Ci sono i media grandi, quelli più piccoli - ha ancora detto Francesco - ma nessuno deve sentirsi piccolo, troppo piccolo rispetto ad un altro troppo grande. Tutti piccoli davanti a Dio, nell'umiltà cristiana, ma tutti abbiamo una funzione. Tutti! Come nella Chiesa... Io farei questa domanda: chi è più importante nella Chiesa? Il Papa o quella vecchietta che tutti i giorni prega il Rosario per la Chiesa? Che lo dica Dio: io non posso dirlo. Ma l'importanza è di ognuno in



questa armonia, perché la Chiesa è l'armonia della diversità»

«Per me, i peccati dei media, i più grossi, sono quelli che vanno sulla strada della bugia, della menzogna, e sono tre: la disinformazione, la calunnia e la diffamazione».

L'incontro con Papa Francesco è ancora da "metabolizzare", scusate il termine, ma ha segnato un momento molto importante nella mia vita. Quando ho saputo che ero tra quelli ammessi al bacio della mano del Papa, ho pensato che questo era un gesto di maggiore responsabilità, in quanto penso voglia dire non solo un atto di sottomissione, ma anche che non deve diventare "un bacio di Giuda", come si suol dire.

Al Pontefice sono stati offerti doni tipici della nostra terra, da ogni parte d'Italia, il Santo Padre è solito distribuire ai "suoi poveri" tanti degli omaggi che riceve, in questa circostanza sono stati posizionati su due tavoli e in terra a lato di Papa Francesco.

Due brevi lettere hanno accompagnato il nostro omaggio di amaretti locali: una di Radio Canalicum San Lorenzo in Blu, firmata dai membri del Consiglio di Amministrazione e una del Comune di Cairo firmata dal Sindaco; nel contenuto di quella della radio, la richiesta di benedizione alla popolazione delle nostre comunità e di tutta la valle, e per quando verrà a visitare i luoghi delle sue

origini di onorarci di una sua visita.

A Radio Canalicum San Lorenzo, in settimana, in vari momenti della giornata e della sera, verrà trasmesso l'incontro. **Alda Oddone**

Il dottor Camera a Un medico per voi

Cairo M.te. Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", mercoledì 26 marzo, sarà ospite il dottor Andrea Camera, medico chirurgo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, direttore Struttura Complessa Chirurgia Protetica e del Reumatismo articolare, di 2° livello, (primario), presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il dottor Andrea Camera è anche direttore di tutto il Dipartimento Ortopedico dell'ASL 2, cioè responsabile degli ospedali di Alberga, Pietra Ligure, Savona e Cairo. Parlerà della sua attività sia presso l'ospedale di Cairo in day surgery, sia presso quello di Santa Corona.

L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica alle ore 21.35, inoltre al lunedì e al venerdì in due orari: 10.10 e alle ore 14.10. Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, scrivere a questo indirizzo: Via Buffa, 6 - 17014 Cairo Montenotte, oppure e-mail: rcsi@inwind.it.

Carcare: arrestato e condannato per spaccio di banconote false

Carcare - L. A., 23enne di Carcare, aveva utilizzato una banconota da euro 50 per effettuare alcuni acquisti in un negozio di Carcare, ma l'addetta, non convinta dell'autenticità del biglietto ricevuto, chiamava i Carabinieri. Questi, subito giunti, effettuavano le dovute verifiche, con le perquisizioni del caso, recuperando altre 4 banconote dello stesso taglio, ed accertandone la falsità. Il contante veniva quindi posto sotto sequestro, mentre L. A. era tratto in arresto in flagranza del reato di possesso e utilizzo di denaro falso. Lo stesso era quindi messo agli arresti domiciliari, come disposto dal P.M. di turno Dott. Ubaldo Pelosi. Al processo per Direttissima, svoltosi sabato 22 marzo mattina presso il Tribunale di Savona, l'arresto è stato convalidato, ed il giovane condannato alla pena di un anno di reclusione ed euro 600 di multa, e quindi nuovamente sottoposto agli arresti domiciliari. **RCM**

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario GHISO
di anni 93

Ne danno il triste annuncio la moglie Clotilde, la figlia Silvana, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** Sabato 22 marzo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario DELBONO
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, le cognate, i cognati i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Pallare** domenica 23 marzo.

Da parte dei Carabinieri di Cairo M.te

Blitz antidroga all'Itis-Ipsia

Cairo M.te - Nella mattinata di venerdì 21 marzo i Carabinieri di Cairo Montenotte, con i colleghi del Nucleo Cinofili di Villanova d'Albenga, hanno eseguito un servizio antidroga presso l'Istituto Secondario Superiore "Itis-Ipsia" di Cairo Montenotte.

Il controllo si è purtroppo concluso con la denuncia a piede libero di tre studenti dell'Ipsia che sono stati trovati in possesso di una modica quantità di marijuana. «Il servizio è stato predisposto - ci ha dichiarato il capitano della compagnia Luca Baldi - nell'ambito della proficua collaborazione da tempo instaurata tra la Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte e le Scuole della Valle Bormida».

I Carabinieri di Cairo, per rendere più incisive le informazioni sui danni delle droghe, anche leggere, trasmesse agli studenti nel corso degli incontri, hanno ritenuto opportuno far seguire alla "teoria" anche "la pratica". In questo modo le centinaia di ragazzi che frequentano i corsi dell'Itis-Ipsia di Cairo M.te hanno potuto constatare di persona che la droga, oltre che far male alla salute, può anche compromettere la libertà della persona.

Sperando che il fatto riscon-



trato e denunciato a Cairo non abbia pesanti ripercussioni sui tre ragazzi deferiti alla Magistratura, è però corretto che i giovani si rendano conto che con le droghe, anche quelle leggere, si scherza con il fuoco.

La denuncia è scattata infatti particolarmente per il fatto che la droga è stata introdotta in un istituto scolastico: ora sarà la Magistratura a valutare se oltre al possesso della modica quantità di droga sussistano o meno le aggravanti legate allo spaccio: anche perché l'Art.80 del DPR n 309/1990 prevede e punisce anche con il carcere la detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio con le aggravanti specifiche previste dalla lettera g) "se l'offerta o la cessione è effettuata all'interno o in prossimità di scuole di ogni ordine o grado, comunità giovanili, caserme, carceri, ospedali, strutture per la cura e la riabilitazione dei tossicodipendenti". **SDV**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te
Tel. 019-504670

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio BECCO
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, il figlio Massimiliano, il fratello Nello, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella C.P. "San Lorenzo" di **Cairo M.te** Giovedì 20 marzo.

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di **Claudina PERLETTI (DINA)** di anni 77

Ne danno l'annuncio il cognato Lorenzo, i nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati Lunedì 24 marzo nella C.P. "San Lorenzo" di **Cairo M.te**.

La figlia annuncia la perdita del suo papà

Giuseppe ORECCHIA

La cara salma dopo la benedizione all'ospedale di Pietra Ligure è proseguita per il cimitero monumentale di **Torino** dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo GROSSO (Paini)
ex Partigiano
di anni 95

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Cesario, la nuora Donatella, il nipote Francesco, nipoti e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati martedì 25 marzo nella C.P. di "Sant'Andrea" in **Rocchetta Cairo**.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. È stato condannato anche il dottor Giampaolo Arzillo, che aveva collaborato all'operazione in laparoscopia, eseguita dal dott. Piccardo, ex primario di Cairo. La pena comminata al dott. Arzillo, tra attenuanti varie e riduzione di un terzo per il rito abbreviato, è di lieve entità. Peraltro il PM aveva chiesto l'assoluzione. I fatti risalgono al 19 ottobre 2011 quando a Mentan Bullari, albanese di 46 anni, era stato asportato l'unico rene in quanto aveva già subito l'asportazione dell'altro.

Plodio. Il 20 marzo scorso è stata inaugurata la nuova gestione del polo sportivo e ricreativo del Comune di Plodio. Il complesso sarà pertanto riaperto al pubblico dopo i lavori di restauro. L'impianto è dotato di un bar e di varie strutture sportive: otto campi da bocce, uno da calcio, uno polivalente per calcetto e tennis, uno da beach volley, che sarà gestito dalla Pro Loco del paese. Non manca neppure una pista da pattinaggio. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale e della società calcistica Asd Plodio 1997.

Cosseria. Un uomo di 55 anni si è tolto la vita a Cosseria. Il triste episodio ha avuto luogo nel pomeriggio del 19 marzo scorso in località Lidora dove l'uomo si è impiccato all'interno della propria abitazione. Ad accorgersi dell'accaduto è stato il figlio. Appena dato l'allarme sul posto sono intervenuti i Carabinieri e i sanitari del 118 che non hanno potuto far altro che constatarne la morte. All'origine del tragico gesto una forma di depressione che di cui il 55enne soffriva da tempo.

Cairo M.te. Un incidente stradale si è verificato nella mattinata del 18 marzo scorso sulla Provinciale che collega Cairo a Rocchetta. Il guidatore ha perso il controllo della propria auto che è finita fuori strada. Su luogo del sinistro si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno estratto due persone che erano rimaste incastrate tra le lamiere della vettura. Gli infortunati sono stati poi trasportati dalla Croce Bianca di Cairo al Punto di Primo Intervento dell'ospedale in codice verde.

Altare. Rocco Bormioli, 55 anni, molto noto ad Altare e in Valbormida, è stato coinvolto in un incidente stradale che si è verificato il 19 marzo scorso sulla A1, direzione Milano, nei pressi del casello di Modena. Il Bormioli, erede della prestigiosa azienda nota in tutto il mondo per la produzione del vetro, è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Baggiovara di Modena, in gravi condizioni.

Col miglior risultato tra 190 Istituti Superiori

La squadra del Calasanio in pole per la finale delle olimpiadi del talento

Carcare - La squadra composta da sei studenti del liceo Calasanio si è classificata al primo posto in vista delle finali nazionali della "Prova Talento".

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono un Concorso Culturale Nazionale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio italiano. Ogni squadra è composta da sei studenti iscritti alla medesima scuola secondaria. Il Concorso è una competizione multidisciplinare che si articola in tre fasi: Eliminatorie, Semifinali e Finali. La caratteristica del Concorso è, nell'ambito delle finali, la *Prova Talento* nella quale i partecipanti mettono in mostra una loro particolare dote artistica acquisita in ambito extrascolastico.

Sabato 15 marzo alle ore 14.00 in diretta su Radio Verde, nel corso del programma TocTok, sono stati annunciati i nomi delle 31 squadre qualificate alla finale nazionale in programma il 13-14-15 aprile 2014 a Tolfa (RM).

Prima su, 190 istituti superiori concorrenti alla finale, si è classificata la squadra del Liceo Calasanio di Carcare che con titolo "Il Pomo d'Adamo" ha concluso le prove in testa a tutte le altre squadre con ben 555 punti così rispettivamente conquistati nelle singole prove: Educazione civica, punti 35; Inglese, p. 95; Letteratura a grammatica, p. 115; Logica ed informatica, p. 100; Storia e geografia, p. 50; Prova Musicale, p. 155.

Il premio finale per i sei componenti della squadra che si classificherà al primo posto comprenderà un viaggio e soggiorno a Malta (8 giorni e 7 notti), più corso di inglese intensivo di 5gg presso una delle più rinomate ed importanti scuole di lingua inglese a Malta, l'Istituto Internazionale.

Il Trofeo della Vittoria, istituito nel corso delle III Edizione, è il simbolo e l'attestazione della vittoria delle Olimpiadi della Cultura e del Talento - Premio Oriana Pagliarini. Il Trofeo è di proprietà dell'AOCT (Associazione Olimpiadi Cultura e Talento) e sarà assegnato al termine di ogni edizione all'Istituto che si laureerà Vincitore Nazionale; all'Istituto è, altresì, concessa la facoltà di esibire pubblicamente il Trofeo della Vittoria nei modi che riterrà più opportuni.

Prima di ogni nuova assegnazione sul Trofeo della Vittoria saranno fatti incidere il nome della squadra vincitrice uscente e il nome dell'Istituto di appartenenza della stessa. Quest'anno sono già stati incisi i riferimenti alle squadre delle scorse edizioni. L'Istituto che per tre edizioni consecutive vincerà le "Olimpiadi della Cultura e del Talento - Premio Oriana Pagliarini" entrerà definitivamente in possesso del Trofeo della Vittoria. **SDV**

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Anche quest'anno ritornano i "cantauova". Per tutto il periodo quaresimale, tutti i lunedì sera dalle ore 20 in poi, un gruppo di musicisti e cantori, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band, percorrerà le vie cittadine allestendo i cairese con il tradizionale Canto delle Uova. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che, grazie all'impegno costante profuso dai suoi volontari, aiuta e supporta le famiglie cairese in difficoltà.

- **Carcare. Giovedì 27 Marzo, alle ore 20,45**, presso l'Aula Magna del **Liceo Calasanio** di Carcare, si terrà la quinta Lezione-Conversione del XXXI Ciclo del Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanio con il tema "Nati per giocare: spirito ludico e cultura tra passato e presente". La Lezione sarà tenuta da un gruppo di **Studenti del Liceo Calasanio** che l'hanno appositamente preparata in ottemperanza al tema generale del XXXI Ciclo, "Homo Ludens: il gioco, amico o demone per l'uomo?". Siamo molto grati agli studenti del Liceo e ai loro insegnanti che hanno voluto dare questa valida testimonianza per ampliare gli indirizzi culturali che il tema generale di quest'anno ha proposto alla collettività Valbormidese.

- **Cairo M.te.** Grande serata di beneficenza in programma per **venerdì 28 marzo** alle 21 nel **Teatro del Palazzo di Città** di Cairo Montenotte con lo spettacolo di varietà "Ma che storia della medicina e' mai questa ...?!" del New Medical Mystery Tour, gruppo composto da medici, infermieri, operatori della sanità savonese, amici e simpatizzanti, il cui ricavato sarà utilizzato per il rilancio della guardia medica pediatrica in Valbormida.

- **Cairo M.te. Sabato 29 marzo: un pomeriggio dedicato ai Rifugi Alpini alle 16 nella sala De Mari del Palazzo di Città** con la presentazione del libro "Rifugiarsi nella descrizione di un attimo. Guida ai Rifugi e ai Bivacchi della provincia di Cuneo" alla scoperta delle nostre montagne. "Un Rifugio come un soccorso, cercato e trovato, per rifugiare dai pericoli concreti a cui la montagna talvolta ci espone, ma un Rifugio anche come riparo dalla frenesia e dalle angosce cui la quotidianità ci ha abituati".

- **Savona. L'Associazione Culturale "R. Aiolfi"** ricorda che ha organizzato una "gita molto speciale" in **Borgogna e Normandia dal 31 maggio al 7 giugno 2014**: unica gita lunga del 2014 e penultima dello stesso anno. Sono già aperte le iscrizioni per una gita unica per la qualità dell'itinerario e le proposte artistiche e culturali da vedere. **La gita è aperta anche a non associati "Aiolfi"**.

Ospitata a Cairo dalla compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Anteprima nazionale a Teatro di Città de "Il giorno della civetta" di Sciascia

Cairo M.te - La Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" è lieta ed onorata di ospitare l'anteprima nazionale dello spettacolo "Il giorno della civetta", dal romanzo di Leonardo Sciascia, in programma al Teatro Città di Cairo Montenotte (SV), sabato 5 aprile p.v., alle ore 21.00.

Lo spettacolo è stato "provato" con alcune rappresentazioni andate in scena nella scorsa estate ma è sul palcoscenico del Teatro Città di Cairo Montenotte che assumerà la sua veste definitiva (tra l'altro ne è stato ampliato il cast artistico) nell'anteprima nazionale in programma sabato 5 aprile a Cairo, per poi debuttare, la settimana successiva, al teatro Duse di Genova nell'ambito della Stagione dello Stabile.

Publicato nel 1961, "Il giorno della civetta" - che conserva ancora oggi intatta tutta la sua attualità - è il primo romanzo «giallo» pubblicato da Sciascia che, con questo testo, mette in prosa la mafia e la sua modernità, quando di certi «garbugli» tra criminalità organizzata e istituzioni pubbliche si sussurrava appena.

La vicenda raccontata trae lo spunto da un omicidio avvenuto nel gennaio del 1947 a Sciacca, un paese vicino a Palermo: Salvatore Colasberna, modesto impresario edile, viene ucciso ad opera della mafia.

Contemporaneamente scompare Paolo Nicolosi, di professione potatore.

Il capitano Bellodi, giovane ufficiale dei carabinieri, da poco trasferito da Parma ed ex partigiano, non è disposto ad arrendersi all'omertà che sembra caratterizzare la Sicilia ed i suoi abitanti.

Egli affronta la situazione con intelligenza e lucidità: connette i fatti, fiuta l'angoscia della vedova Nicolosi, scarta la pista passionale, blandisce il confidente Parrinieddu.

Da lui ottiene un nome e, in articolo mortis, una confessione epistolare.

Si giunge a tre colpevoli per tre omicidi, di chiara matrice mafiosa.

A Roma, però, alcuni ambienti politici sono preoccupati che l'indagine possa svelare complicità di personaggi vicini al governo, e così vengono prodotte prove false per scagionare i colpevoli e indirizzare le indagini verso il delitto passionale.

I capitano Bellodi, mandato nel frattempo in licenza, apprende dai giornali che la sua ricostruzione dei fatti è stata smontata e che quanti vi sono implicati risultano scagionati. Testardamente, decide di tornare in Sicilia per difendere la verità.

Messo in scena da Lunaria Teatro, "Il giorno della civetta" è uno spettacolo che, nel pieno rispetto della struttura "gialla"

voluta da Sciascia, porta in primo piano l'attualità del suo assunto etico e sociale, ereditando direttamente dal suo autore l'urgenza di consegnare, soprattutto ai giovani, un testo capace di svelare la drammaticità del fenomeno mafioso, anche con l'obiettivo che questo, posto sotto gli occhi di tutti, assuma una forte rilevanza politico-culturale.

Biglietto intero: € 18.00; riduzione giovani fino a 25 anni: € 10.00.

Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca Civica di Cairo M.te, Palazzo di Città (tel. 019 50707310), tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 11.45 oppure al n. 333 4978510.

Sono disponibili circa 50 posti.

SDV

Un aperitivo "finanziario" per gli amanti del teatro a Cairo M.te

Cairo M.te - La compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" ci prega di informare i lettori de L'Ancora che "l'8 Aprile prossimo Banca Generali, main sponsor della Stagione teatrale 2013/14, inviterà tutti gli abbonati della stagione teatrale stesa ad un aperitivo finanziario loro riservato e preceduto da una tavola rotonda sul tema "Mercati oggi: sfide & opportunità" con la partecipazione straordinaria di qualificati rappresentanti di prestigiose Società di Gestione internazionali.

L'appuntamento è fissato per le ore 18.00 presso il Teatro Città di Cairo Montenotte.

Ricordiamo inoltre che l'11 aprile - con repliche il 12 e 13 - debutterà il primo dei nostri nuovi allestimenti: "Ciò che vide il maggiordomo" di Joe Orton, per la regia di Silvio Eiraldi e l'interpretazione di Luca D'Angelo, Giovanni Bortolotti, Valentina Ferraro, Riccarda Realini, Patrick Damasco e Davide Diamanti".

L'ammodernamento è costato quasi 50 mila Euro

È cominciata l'era del digitale al cinema "Roma" di Altare



dalla concorrenza delle multisale di Savona e dagli alti costi uniti alla scarsa frequenza del pubblico.

Il cinema Roma Vallechiara nei suoi 15 anni di nuova attività ha offerto al pubblico pellicole di prima visione, sia di grande consumo che d'essai: al marzo 2013 si contavano oltre 520 film proiettati, e ben 60 mila biglietti staccati.

Il merito della sopravvivenza della sala cinematografica parrocchiale di Altare non è stato ovviamente solo di Don Paolo: fondamentali sono risultati infatti anche i parrocchiani lontani che, da sempre, hanno

pensato alla biglietteria, alla sala regia, alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali. Anche per la programmazione - non ultimo motivo della sopravvivenza del Cinema Vallechiara - non si pensi ai film, più o meno datati e a volte anche un po' censurati, che venivano proposti dalle sale parrocchiali di qualche decennio addietro: la programmazione del Vallechiara non fa rimpiangere quella delle più blasonate multisale dei grossi centri, con le stesse prime visioni offerte quasi in contemporanea.

Capita non di rado che i circa cento posti disponibili del cinema altarese facciano riscontrare il tutto esaurito nei tre appuntamenti settimanali con i film in cartello che vengono proiettati ogni sabato sera alle ore 21 e replicati, la domenica, alle ore 16 ed alle ore 21, ed al lunedì, sempre alle 21.

Dal mese di marzo si è imposto anche il passaggio alla tecnologia digitale, ammodernamento necessario al cinema per proseguire la sua attività, in quanto le pellicole tradizionali sono in estinzione.

La Parrocchia di Sant'Eugenio ha potuto anche in questo caso assumersi l'onere dell'acquisto delle costose moderne apparecchiature avendo ottenuto contributi dalla Regione Liguria e dalla Fondazione De Mari ed essendo state realizzate nel 2013 alcune iniziative a questo scopo.

Il costo della "digitalizzazione" si è aggirato sui 49.000 euro più IVA del 22% di cui 39.000 euro coperti dai contributi ed altri 2.000 dalle iniziative del 2013.

Per coprire la differenza Don Paolo Cirio ha pensato di rivolgersi, ora, agli amici del cinema proponendo la sottoscrizione di abbonamenti da 10 film al costo di 54 euro (anziché 60) per gli interi e di 45 euro (anziché 50) per i ridotti. Sono anche gradite eventuali donazioni sul CC intestato alla Parrocchia Sant'Eugenio di Altare (IBAN IT 46 Z 06310 49280 0000 0059 6880) oppure direttamente presso la biglietteria del cinema dietro rilascio di regolare ricevuta.

SDV

Per il contributo "terapeutico" del cinema Roma

"Pra Ellera" ringrazia Don Cirio

Cairo M.te - Con una lettera indirizzata a Don Paolo Cirio a firma di Giorgio Bolco, il consiglio d'amministrazione della residenza protetta cairese "Pra Ellera" ha aggiunto una preziosa testimonianza dell'importanza di mantenere sul territorio i servizi culturali e di svago che possono portare grande giovamento alle persone, tanto più se "disagiate".

"Gentilissimo Don Paolo, con poche e semplici righe desidero ringraziarla di cuore per l'attenzione che riserva da sempre ai nostri ospiti che, settimanalmente, partecipano all'attività di cinema presso la sala della sua Parrocchia. La visione settimanale del film, lungi dall'essere una mera attività ricreativa, e per alcuni dei nostri ospiti una attività terapeutica a tutti gli effetti che permette loro di vivere momenti di socialità e di arricchimento culturale e, nel contempo, permette ai nostri operatori di osservare le dinamiche del gruppo nonché l'atteggiamento e la "tenuta" dei singoli fuori dal contesto della comunità terapeutica. Per i nostri ragazzi l'attività del cinema è quindi una vera e propria "messa alla prova" molto arricchente che difficilmente potrebbe essere realizzata senza la Sua disponibilità e la Sua comprensione.

È per questo che ci tengo di cuore a rinnovarle i miei più sinceri ringraziamenti, cogliendo con piacere l'occasione per invitarla a visitare quanto prima la nostra Struttura, anche per incontrare gli ospiti che prendono parte all'attività". Seguono saluti...

Fiume Bormida. OPERAZIONE LIBERATUTTO

È tempo di grandi pulizie per il fiume Bormida. In un solo giorno con il tuo aiuto libereremo il greto del fiume dai rifiuti. Chiama i tuoi amici e unitevi ai volontari.

Ritrovo Domenica 30 marzo a partire dalle 14:00 sotto i platani a Carcare. In caso di maltempo, l'attività sarà svolta domenica 6 aprile.

Verania + + + + +

Sono disponibili i nuovi arrivi della Biblioteca Civica di Cairo

Cairo M.te - Sono disponibili al prestito bibliotecario i nuovi acquisti della Biblioteca Civica: libri per tutti i gusti, la maggior parte molto recenti, tra cui lavori di grandi autori italiani o vere e proprie novità editoriali come Tretrekinque di Ivano Fossati, uscito pochi giorni fa; poi non mancano gialli, saggi e libri per bambini tra cui un bel volume dedicato alla raccolta differenziata.

Nell'ambito del progetto di solidarietà dell'Anteas

"Il futuro siamo noi" di Jozua è la sigla di "Generazioni Solidali"

Cairo M.te - Jozua è nato in Olanda, cresciuto in Romania e vive in Italia da quasi 10 anni, in una famiglia numerosa che lo ha sempre incoraggiato a coltivare i suoi talenti.

Ha sempre scritto poesie e racconti e da quando, nelle medie, ha imparato ad apprezzare la musica suonando le tastiere è riuscito a coniugare due passioni e a tradurle interpretandole attraverso il rap.

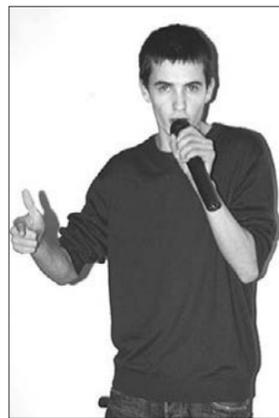
È allievo del terzo anno del corso per Operatore della Ristorazione presso il centro di formazione professionale di Carcare, ora Valbormida Formazione.

Ha partecipato alla presentazione del progetto di Anteas "Solidarietà a Domicilio e nelle case di riposo" eseguendo il brano "Il futuro siamo noi", composto per l'occasione, ricevendo un grande apprezzamento sia per l'esecuzione che per i bellissimi contenuti.

Presente all'evento la regista Marta Arnaldi lo ha voluto come protagonista insieme al fratellino negli SPOT girati per promuovere il volontariato e uno specifico sito www.generazioniolidali.it creato con il grande apporto di tutte le scuole della V.B.

Analogamente è avvenuto alla presentazione del sito al campus universitario dove una sala stracolma gli ha tributato una vera standing ovation.

Il grande apprezzamento



Il "rapper" Jozua.

che merita e i messaggi che propone ha portato Anteas su proposta del presidente Grignolo Roberto a inserire l'esibizione come sigla del sito in quanto ne rappresenta appieno lo spirito.

Un esempio quindi come lo sono gli altri ragazzi volontari che con grande generosità dedicano del loro tempo per anziani spesso soli a cui regalano sorrisi, calore umano e ricevendone in cambio una gratitudine che come loro stessi dicono "scalda il cuore" ed è linfa vitale per una società di Generazioni Solidali.

SDV

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 25 marzo 1994

Eletto il primo sindaco donna della città di Cairo M.te

Cairo M.te. Per il primo giorno di primavera a Cairo Montenotte si è tenuto un lungo e movimentato Consiglio Comunale, come d'altra parte era lecito aspettarsi visto che si trattava di votare per il nuovo Sindaco e la Giunta dopo le dimissioni del Sindaco Castagneto e del suo esecutivo sotto i colpi assestati dalle inchieste giudiziarie, rispetto alle quali i protagonisti ovviamente si richiamano estranei ai reati addebitati. Giorno difficile, con accenti anche duri, spesso feroci più che polemici, che si è concluso con l'elezione di una donna alla carica di Sindaco della città. Si tratta dell'insegnante pidiessina Franca Belfiore e soprattutto si tratta della prima donna in senso assoluto che abbia mai ricoperto la massima carica istituzionale del Comune di Cairo Montenotte. Un evento storico, che è rimasto un po' soffocato dagli altri eventi, che hanno attirato l'attenzione dei presenti più sulle vicissitudini giudiziarie di numerosi consiglieri e sullo scontro che è avvenuto in aula fra alcuni dei protagonisti ed avversari in questa vicenda. Il governo della città resta comunque saldamente per alcuni, monoliticamente per altri, nelle mani del P.D.S. e del P.P.I. (Partito Popolare ovvero ex D.C.) con un rappresentante del P.S.D.I., ormai raro esemplare di una razza quasi scomparsa in tutta la penisola.

Cairo M.te. Visita al Louvre con il principe Carlo d'Inghilterra e al museo D'Orsay col re Gustavo di Svezia. Due singolari coincidenze che hanno reso ancora più interessante la gita di istruzione che si è svolta a Parigi e alla quale hanno partecipato la 5a B e la 5a C Igea dell'Istituto Patetta. È stato un piacevole itinerario turistico culturale per nulla disturbato dalle manifestazioni di piazza che in quei giorni hanno provocato non poco scompiglio in molti quartieri della città, soltanto in lontananza l'eco delle sirene della polizia.

Dego. Una sessantina di atleti ha preso parte al 1° Cross 'Rive della Bormida' disputatosi a Dego il 13 marzo. Dominatori della gara sono stati i portacolori della Maurina Imperia, il cairese Mauro Brignone, giunto solitario vincitore, ed il cengese Marco Roascio, che nel finale ha avuto la meglio su Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri Asti. Fra le società dominio del G.S. Gillardo.

Un libro in libreria

Incontri di lettura, chiacchiere e approfondimenti, intorno ad un unico protagonista, IL LIBRO.

MESSA PRESSO
CARTOLERIA LIBRERIA BOTTA
Via Garibaldi, 23 - Tel. 019 518102
CARCARE (SV)
info@libreriaibotta.it www.cartoleriabilibreriaibotta.it

Mercoledì 26 Marzo ore 20.30 "Il ruolo del libro nel processo formativo" con Giorgio Amico
Giovedì 3 Aprile ore 20.30 "Obiettivo Montagna" con Andrea Parodi
Mercoledì 9 Aprile ore 20.30 "Lessico del dialetto carcarese" con Giacomo Melano
Mercoledì 16 Aprile ore 20.30 "Noir con il Giudice Toccalossi" con Roberto Centazzo
Mercoledì 23 Aprile ore 20.30 "Come Corvi nella Mente" con Marcella Icardi letture di Fausto Delle

I servizi del baseball del calcio e della pallavolo di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

L' "Astesana" e le nuove strade della Barbera e del Moscato

Canelli. Il nuovo presidente, Stefano Chiaro e il rinnovato consiglio direttivo della Strada del Vino Astesana giovedì 3 aprile, alle ore 17, allo I.A.T. (Informazioni e accoglienza Turistica), in via G.B. Giuliani 29, a Canelli, presenteranno le Strade Panoramiche tra i vigneti del "Nizza" e del "Moscato di Canelli" a soci, sindaci dei comuni del territorio, enti del turismo locali e produttori.

Un progetto per valorizzare le strade asfaltate secondarie che si snodano tra i crinali mozzafiato, immersi tra i vigneti, delle due denominazioni di altissimo pregio del territorio. Le Strade Panoramiche del Nizza e del Moscato di Canelli sono costituite da due anelli di circa 50 Km, interamente percorribili in auto ma, interessati da uno scarso traffico, anche ciclabili a tutti gli effetti. Tanti i punti di osservazione e di informazione dislocati lungo il percorso, per scoprire dettagli e caratteristiche relative alla denominazione a cui è intitolata la Strada.

Per ogni percorso sono state ricavate anche delle passeggiate di una lunghezza di 5-6 km. Chiunque potrà, partendo da un' enoteca e munendosi di cartina, incamminarsi

lungo i percorsi, fermarsi nei punti di maggiore interesse e usufruire di vari servizi come l'affitto di biciclette, il nord walking, ecc. Lungo il tragitto, ci si può fermare a mangiare in un ristorante associato, visitare una delle cantine della zona o un "artigiano del gusto" e, tornati all'enoteca di partenza, degustare uno dei vini della denominazione di cui si è goduto il paesaggio.

Infine, si possono acquistare le bottiglie del vino assaggiato e, in questo modo, portarsi a casa un ricordo tangibile di un'esperienza sicuramente emozionante.

Il progetto mira a valorizzare il territorio e a comunicare al mondo, nel modo migliore, la storia e le tradizioni che caratterizzano la zona intorno a Nizza e Canelli. Una terra magnifica, influenzata, pressoché in ogni suo aspetto, dalla viticoltura, che ha puntato proprio sulla sua unicità per portare avanti la candidatura Unesco "Paesaggi Vitivinicoli del Sud Piemonte".

La concessione dell'importante riconoscimento (unica realtà italiana che concorre per quest'anno) è tuttora in fase di valutazione. Un parere definitivo è atteso, il prossimo giu-

gno 2014, dalla commissione che si riunirà a Doha, in Qatar.

All'eccezionale opportunità di approvazione dell'Unesco si somma l'appuntamento di Expo 2015, che da maggio a ottobre porterà in Italia rappresentanti di tutti i Paesi del mondo, offrendo un'ulteriore straordinaria occasione di promozione delle produzioni di qualità e, di conseguenza, dell'intero territorio.

L'incontro di giovedì 3 aprile diventa dunque fondamentale per sottolineare come solo con l'apporto di tutti (Enoteche regionali, associazioni dei produttori del Nizza e del Moscato di Canelli) sia possibile portare avanti la crescita e lo sviluppo del turismo del gusto, che ha nell'insieme delle organizzazioni delle Strade del Vino, e, in particolare in "Astesana", una carta vincente di forte richiamo.

Al termine dell'incontro, sarà possibile assaggiare il prezioso abbinamento tra i pregiati salumi e formaggi della macelleria Vittorio e Loredana con il "Nizza" e le raffinate creazioni della Pasticceria Bosca con il Moscato di Canelli. Saranno presenti anche gli sbandieratori Alfieri dell'Astesana.

Cena benefica di "Arc-en-ciel" per Haiti

Canelli. L'Associazione "Arc-en-ciel", un arcobaleno per Haiti, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Canelli organizza, sabato 29 marzo, alle ore 20, al Ristorante "Grappolo d'oro", in viale Risorgimento 59 a Canelli (tel. 0141 823812), la cena benefica "A tavola insieme per Haiti" per presentare le fasi del progetto "Arc-en-ciel" e l'associazione "Need-you" di Acqui Terme, che fornito supporto logistico e organizzativo per consentire di portare, con la nave-container che partirà per Haiti il 20 marzo, gli aiuti per i bambini di Suor Mariangela.

Il progetto "Arc-en-ciel" nacque all'indomani del devastante terremoto che colpì Haiti, il 12 gennaio 2010. Terminata l'emergenza, il flusso degli aiuti umanitari verso Haiti subì una notevole diminuzione, mentre la situazione non era sostanzialmente migliorata.

Esistono tuttora emergenze alimentari e sanitarie che ri-

guardano in modo particolare i bambini. Nella prima fase la scuola media "Gancia" di Canelli, in collaborazione con l'Associazione culturale "Memoria viva" e la comunità canellese, promosse un intervento indirizzato alla Casa "Maria Ausiliatrice" di Port au Prince, diretto da Suor Mariangela Fogagnolo, missionaria salesiana. L'iniziativa consentì ai 350 bambini e ragazzi dell'Orfanotrofio di far fronte alle prime necessità. Nel marzo 2011, fu possibile realizzare quello che sembrava solo un sogno: inviare un container di generi di prima necessità, vestiario, giocattoli, materiale e arredo scolastico per i piccoli di Suor Mariangela. La volontà di proseguire nell'opera umanitaria si concretizzò con la costituzione dell'Associazione "Arc-en-ciel: un sorriso per Haiti". Momento importante per l'Associazione è stato l'incontro tra suor Mariangela, nell'agosto 2012, e Liliana

Gatti, Luigi Scarrone e Palma Stanga. L'appassionata richiesta d'aiuto della missionaria, il suo entusiasmo contagioso hanno rafforzato la motivazione: proseguire nel far pervenire all'orfanotrofio aiuti concreti che consentano agli ospiti non solo di "sopravvivere", ma di crescere nel corpo e nella mente. L'Istituto comprensivo di Canelli ha accolto l'appello e, in collaborazione con l'esercizio commerciale "Super Shop Giochi e Giochi", ha promosso, ad integrazione della raccolta di materiale di prima necessità, una nuova campagna volta alla raccolta di giocattoli usati da inviare agli orfani haitiani. I nostri ragazzi ne hanno spesso troppi, mentre dall'altra parte del mondo giocare è un lusso vero e proprio.

La cena benefica (adulti € 25, bambini € 14) va prenotata entro mercoledì 26 marzo: Ristorante Grappolo d'oro tel. 0141.823812 - 0141. 823882 Liliana Gatti 320.0440013.

La Banda 328 al Balbo, in favore delle attività sociali Cri

Canelli. Venerdì 4 aprile, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, ritorna il tradizionale appuntamento musicale con lo spettacolo Flashback "Nuove Riflessioni" della "Banda 328" organizzato dalle Volontarie addette alle attività socio assistenziali del Comitato Locale della Croce Rossa di Canelli.

Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Uno spumeggiante e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica, canzoni ed allegre coreografie. Si parte dagli anni '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, un brivido con le canzoni di De André. Poi arrivano gli anni '70 di Battisti e si ritorna a sognare con "Emozioni", per finire poi con "Bella Senza'anima" di Cocciante e "Io Vagabondo" dei Nomadi.

Il tutto rivisitato e commentato da un gruppo di amici appassionati di musica, che in quel periodo suonavano e si esibivano con vari complessi e



gruppi musicali, i quali, anche se attualmente sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, per la serata di venerdì 4 aprile, l'ingresso è ad offerta ed il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza a favore delle attività socio assistenziali delle volontarie del Comitato Locale Cri (una trentina le operative)

che sono impegnate dal 2005 a sostenere le famiglie indigenti del territorio attraverso la distribuzione di generi alimentari e interventi vari (pagamento bollette, fornitura di buoni d'acquisto e buoni pasto, ecc...) per poter garantire alle oltre 300 famiglie assistite un supporto costante e continuativo. Le Volontarie cercano da anni di aiutare queste persone con discrezione, nel rispetto della dignità e contribuiscono all'operatività della sede, collaborando con i volontari.

Quadro di Ferraris in vendita per Pulmino Amico



Canelli. Venerdì 28 marzo, nella Sala delle Stelle del Mu-

nicipio di Canelli, alle ore 21, si svolgerà una serata di solidarietà a favore del servizio Pulmino Amico messo a disposizione dai volontari dell'Astro l'Associazione Scientifico - Terapeutica per la Ricerca in Oncologia, onlus, fondata nel 1993, che dal 2000 offre assistenza gratuita a chi non può raggiungere in modo autonomo l'ospedale per sottoporsi alle cure oncologiche.

Nel corso della serata, oltre al concerto di Beppe Giampà "La poesia di Pavese dal territorio alla Resistenza", avrà luogo

anche la vendita in proprietà del quadro "Il vecchio e il bambino" di Giancarlo Ferraris a favore del servizio Pulmino Amico (presidente Renzo Negro, vice Ugo Conti). La richiesta del servizio ai volontari può essere fatta dal paziente o dai familiari al numero telefonico: 0141.486600.

Nel distacco di Canelli sono 71 i volontari che si alternano nel servizio in coppia, assicurando una disponibilità di almeno 1 giorno al mese, con 4 quattro pullmini a disposizione.

Alla riscoperta di Giorgio Gaber con Enzo Iacchetti

Canelli. «Chiedo scusa al Signor G», così dichiarerà, sabato 29 marzo, ore 21, Enzo Iacchetti sul palco del teatro Balbo di Canelli. Un ricordo gioioso per l'amico e cantautore Giorgio Gaber, allegro ma allo stesso tempo ironico e attuale anche nelle sue canzoni da tv in bianco e nero. Iacchetti gli rende omaggio rivisitando, insieme alla triestina Witz Orchestra - composta da Tony Soranno (chitarra, vocalist), Loretta Califra (voce soprano) e Fabio Soranno (vocalist e percussioni) - e il maestro Marcello Franzoso, la produzione degli esordi, quella che precede la nascita del «Signor G». Le canzoni della prima produzione di Gaber vengono stravolte, riscritte e "contaminate" da citazioni e riferimenti alla musica italiana contemporanea, da Jovanotti a Zucchero. Uno spetta-

colo, volto a "far sì che chi conosce Gaber non lo dimentichi mai, e chi non lo conosce possa sapere quanto fosse bravo, inimitabile e irraggiungibile" (Enzo Iacchetti). Tra un brano e l'altro (Torpedo blu, Il Riccardo, Com'è bella la città, Barbera e champagne, L'orgia, Trani a go-go, La ballata del Cerruti, Benzina e cerini, Porta Romana, Ma pensa te), Iacchetti recita monologhi originali, scritti insieme al suo autore Giorgio Centamore, che parlano dell'Italia «ancora oggi medioevale e in attesa di un nuovo Rinascimento». Lo spettacolo comprende anche un omaggio a Enzo Jannacci con «Una fetta di limone», canzone degli anni Sessanta degli Ja-Ga Brothers, i «due corsari» Jannacci e Gaber. Dopoteatro alla Foresteria Tosti, in via Roma.

Riprende il "Mercato del Territorio", domenica 6 aprile

Canelli. Domenica 6 aprile, dopo la pausa invernale, per il terzo anno, riparte il "Mercato del Territorio", la proposta di filiera che, con una quindicina di produttori, da astigiano e albese, daranno vita al mercatino di prodotti agricoli ed agroalimentari. L'iniziativa è voluta dall'Assessorato al Commercio con il supporto delle associazioni Coldiretti e Cia.

Dalle ore 8,30 sino al primo pomeriggio, sotto i platani dei controviali di piazza Cavour, verranno proposti i raccolti di stagione e le specialità locali secondo la regola del chilometrozero. Al Mercato del Territorio si potranno trovare formaggi di Langa, salumi, miele, ortofrutta, marmellate, conserve, farine, legumi secchi, olio, vino, grappe e distillati, pane e pro-



dotti da forno, piante, fiori e semi. La partecipazione è aperta agli imprenditori agricoli e agli operatori dell'artigianato agroalimentare. È consentita anche la partecipazione di chi, nel proprio orto, coltiva e produce per l'autoconsumo.

«L'iniziativa nasce per promuovere una maggiore conoscenza delle produzioni locali di qualità e - spiega l'assessore al Commercio Giovanni Vas-

sallo - stimolare un avvicinamento tra il mondo della produzione e quello del consumo con vantaggi sia per i consumatori e che per i produttori che aumenteranno così le opportunità di commercializzazione soprattutto a favore delle realtà di nicchia. Inoltre, vista la vicinanza con il luogo di produzione e di stagione, saranno garantiti prodotti locali di qualità a prezzi congrui, più freschi».

Un progetto destinato a crescere nel futuro. Il sindaco Marco Gabusi afferma che «con il Mercato del Territorio puntiamo a creare un maggiore coinvolgimento tra l'ente pubblico e gli operatori privati singoli e associati, promuovendo la socialità, l'animazione e la rigenerazione del territorio».

Ultime lezioni all'Unitre di Canelli

Canelli. Ultime lezioni all'Unitre, prima della chiusura dell'anno accademico. Giovedì 27 marzo sarà la volta di Raziella Borgogno che parlerà del ciclo della vita nella tradizione orale femminile contadina. Seguirà giovedì 3 aprile Laura Pesce, docente presso la scuola alberghiera, con un intervento sulla storia e sull'evoluzione della cucina piemontese. Giovedì 10 sarà la volta del prof. Sergio Grea, ormai da numerosi anni apprezzato docente Unitre con un intervento sull'India di ieri e di oggi, mentre il prof. Giuseppe De Paolini concluderà le lezioni parlando della vita sociale a Torino con immagini, scritti e curiosità. Il consiglio direttivo continua inoltre con la programmazione delle gite che vedono sempre una larga partecipazione di soci. La prossima sarà a Genova e a Camogli, l'ultima in Valle d'Aosta. Il laboratorio di informatica per principianti non continua ancora, per qualche settimana, mentre prosegue con soddisfazione dei partecipanti il corso di ginnastica dolce.

Dopo l'operazione al cuore, Aminata tornerà in Senegal

Canelli. Il dott. Pier Luigi Bertola, presidente CIS, di ritorno, giovedì 20 marzo, dal Gaslini di Genova dove è stata operata la piccola senegalese Aminata, di 3 anni, affetta da una grave malformazione cardiaca, per la quale si era attivata dopo averla visitata un anno fa a Dakar in Senegal, fa sapere: «Questa mattina ho assistito a tutto l'intervento che è iniziato alle 8,30 e terminato alle 15. L'intervento si è concluso bene, anche se ci sono stati momenti di paura quando il cuore doveva ripartire! Per un po' ha battuto in modo irregolare, lasciandoci in ansia.

Immaginiamoci come si può operare il cuore di una bimba molto piccola, di circa 9 kg, dalle dimensioni di un grosso uovo! I chirurghi usavano occhiali telescopici, tipo microscopio. Si è ricorso anche all'utilizzo di una protesi di vitello perché nel cuore della piccola mancavano delle valvole e c'era un'inversione di vene e di arterie impressionanti che, in mezzo a tutto quel sangue, non permetteva una chiara visione. Ad un certo punto, addirittura il cuoricino, completamente aperto, ha ripreso, anche se per poco, a battere!

Per me è stato tutto molto emozionante. Ogni tanto dovevo allontanarmi dal campo operatorio perché avevo l'esigenza di guardare fuori. Nella sala c'erano 13 persone (tutte donne, tranne il 1°chirurgo) che agivano con un tempismo ed un'efficienza eccezionali. Ora capisco perché quei migliori posti in cardiocirurgia siano stati



vinti da personale femminile! Sono più brave! Il cardiocirurgo dott. Francesco Santoro che già aveva operato l'altra bimba senegalese Adja (ora gode ottima salute!) è stato meraviglioso e non ha mai perso la calma, anche quando mi ha detto di abbassare la voce perché disturbavo parlando con l'anestesista.

I chirurghi, anche questa volta, si sono meravigliati della piccola che, con tutti quei difetti al cuore, fosse vissuta fino ai 3 anni. Evidentemente questi sfortunati bambini africani hanno una marcia in più. Terminato l'intervento, durato sei ore, controllato il cuore con ecografia, con Francesco ci siamo allontanati dalla sala operatoria, senza alcun segno della fame.

Il sole, fuori, splendeva tranquillo. Dietro alla porta, c'era la mamma che attendeva con tanta ansia e riservatezza. Francesco le ha spiegato l'esito ed è andato in ambulatorio. Lei è scoppiata a piangere. Quanta educazione e rispetto c'è in queste popolazioni, anche nel gestire il dolore!

Sono passato, poi, a salutare

il primario, dottor Zannini che conosco e che mi ha accolto con il suo gioviale sorriso! È lui che ha organizzato un reparto così umanizzato, attento alla sofferenza che con squisito tatto, condito sempre dal sorriso, la cosa più bella che possa dare una persona a contatto con la sofferenza. Dopo 15 minuti di conversazione, il primario voleva convincermi, ad ogni costo, a partecipare con me al prossimo viaggio umanitario del CIS.

L'intervento finanziato dal CIS e dalla onlus Ana Moise di Aosta è stato reso possibile, grazie alla generosità di privati che non vogliono neppure essere nominati ed a cui va la mia più profonda riconoscenza e il grazie.

Terminati i controlli, fra circa 20 giorni, la piccola Aminata, accompagnata dalla mamma, ritornerà in Senegal (forse con una piccola sosta anche a Canelli) con la grossa probabilità di poter sopravvivere, grazie alla generosità degli italiani. In Italia grazie al tanto criticato, ma utilissimo servizio sanitario nazionale, un caso simile sarebbe stato operato nei primi mesi di vita assicurandole una vita normale. Il cuoricino di questa bimba ha dovuto lottare tre anni per non fermarsi, cosa certissima per chi non si fa operare. In Italia abbiamo molto, a volte anche troppo, perché non cerchiamo di aiutare qualcun altro a tentare di sopravvivere, anche se è già stato sfortunato a nascere con una malformazione simile e a vivere in un paese povero e ad essere lui stesso povero».

"Con te" al Balbo e "La vedova allegra"

Canelli. L'associazione "Con te" - Cure palliative Astigiane Onlus (presidente dott. Giuseppe Parello), domenica 30 marzo, al Teatro Balbo realizzerà un evento di musica ed emozioni, denominato "Con Te" - a Teatro con "La Vedova Allegra". Oltre alla proiezione dell'operetta "La Vedova Allegra", ci sarà la presentazione delle attività di volontariato svolte dall'Associazione "Con te" Cure palliative astigiane Onlus.

Al Lions, "I duecento anni di storia dell'Arma dei Carabinieri"

Canelli. Il Lions club Nizza Monferrato Canelli, ormai da tempo, ha preso la bella abitudine di presentare e corredare i suoi incontri con vivaci e raffinate sorprese.

L'ultima, al Grappolo d'oro, martedì 18 marzo, è stata fornita dal quintetto della banda musicale di Canelli che, con arrangiamento di Cristiano Tibaldi, ha eseguito l'Inno nazionale, il 'Silenzio' per onorare i carabinieri caduti in servizio e la marcia dei CC 'La Fedelissima'.

Hanno potuto apprezzare la suggestiva esibizione una settantina di partecipanti, tra cui il presidente Maurizio Bologna, il past president Carlo Vicarioli e consorte, la presidente del Lions S. Stefano Belbo, Laura Capra, il cerimoniere Oscar Bielli, l'officer distrettuale per le adozioni a distanza Aduo Risi; i sindaci Marco Gabusi, Flavio Pesce e Andreino Drago; il sottotenente Alessandro Faedo, il luogotenente Luca Solari, il luogotenente Davide Freda, il M.Ilo aiutante Luca Lanza, il M.Ilo Capo Michele Sarcinelli, il Col. in congedo Alberto Aragno, Sot.te in congedo Giovanni Dragone, M.Ilo Mag. Aiutante compiti speciali in congedo Egidio Palmisani; il Luogotenente della Finanza Francesco Dal Brun, l'appuntato CC Aldo Conzatti, il presidente Ass. Carabinieri in congedo di Nizza, Graziano Traversa. Come sempre, raffinata la cena servita al Grappolo d'oro.

Brillante, chiara, esauriente la relazione del luogotenente Luca Solari, comandante della stazione di Canelli che ha sintetizzato, con la proiezione di slide, i duecento anni di storia dell'Arma dei Carabinieri, fondata a Torino il 13 lu-



glio 1813, che ha poi partecipato ad eroiche battaglie con la consegna di medaglie d'oro (dal 6 agosto al 21 novembre 1941 a Culquabert); caloroso il ricordo dei numerosi carabinieri caduti nella loro missione, tra gli altri, alcune vittime illustri come Giovanni Battista Scapaccino (1834) per aver rifiutato di rinnegare il re o Salvo D'Acquisto (1943) offertosi volontario a sostituire 22 persone. Articolata la descrizione dell'organizzazione dell'Arma sia a livello nazionale che locale ed, in particolare, sull'attività operativa 2012 - 2013 della Compagnia di Canelli (cap. Lorenzo Repetto). Appropriate le domande dei presenti che hanno dimostrato di apprezzare la relazione, coinvolti dagli ideali e dagli scopi che l'Arma fortemente vuol raggiungere.

In particolare, sono state chieste informazioni sul numero unico dell'emergenza per tutta l'Europa (il 112), sulla fusione di Carabinieri e Polizia, sulla collaboratività della popolazione, sul taglio del personale, sulla consistenza dei furti (il fenomeno rilevante della zona).

Il Vescovo e i giornalisti in visita e a cena a Casa Bosca



Il gruppo di giornalisti in visita alle "cattedrali sotterranee" di Casa Bosca: il vescovo Micchiardi con Pia Bosca.

Canelli. Ospite della famiglia Bosca, giovedì 20 marzo, monsignor Micchiardi accompagnato da don Luciano Cavatore, parroco di San Tommaso e da Beppe Brunetto dell'ufficio diocesano comunicazioni sociali, con i giornalisti ha visitato le cantine storiche il cui anno di fondazione risale al 1831. A fare gli onori di casa, Pia Bosca, amministratore delegato con stabilimenti a Bolognello di Costigliole e in Lituania e un mercato che guarda per oltre l'80 per cento all'estero, che ha intrattenuto, da

perfetta padrona di casa, gli ospiti a cena in foresteria.

Con il presule, di ritorno da Roma, nel sereno conversare sono stati toccati i temi della comunicazione e della svolta impressa da Papa Francesco, le sue origini langarole (la nonna materna Margherita Vassallo è nativa del comune di Piana Crixia).

Il vescovo ha parlato del giubileo della cattedrale del 2017 che la diocesi si sta preparando a vivere con la formazione di una commissione ed eventuale "missione popolare".

Monsignor Micchiardi ha annunciato, inoltre, l'avvio, da settembre, della terza "Visita pastorale" in tutte le parrocchie, prima della fine del suo mandato, con il motivo principale della collaborazione tra la chiesa e i laici per una pastorale comune.

"Una cena regale, fra tanti amici. Grazie!" È l'entusiastico commento dei commensali che hanno applaudito quando, nel ringraziare, la signora Pia Bosca ha garantito la disponibilità ad ospitare l'annuale evento.

Simona Bedino si presenta al suo elettorato

Canelli. Sabato pomeriggio 22 marzo, nella Sala delle Stelle, si è presentata, a poche ore di distanza dalla ufficializzazione di altri tre candidati della lista M5S (Gabriella Bordini, Marco Vaccaneo e Sergio Cavallaro, in aggiunta a Maria Teresa Montanaro, Teresa Batista e Grazia Rizzo), la candidata sindaco Simona Bedino per la lista civica che porta il suo nome (ma ha il sostegno aperto del Pd).

44 anni, imprenditrice nel settore fiscale e collaboratrice della Cna, due figli liceali, è anche presidente della Biblioteca Monticone.

Nell'affollata Sala delle Stelle, alla presenza di tanti giovani intenti ad ascoltare e ad applaudire, si è presentata col suo volto nuovo nel panorama politico locale. Da sola ha affrontato per la prima volta il pubblico dei suoi potenziali elettori e da sola ha preannunciato a grandi linee il suo programma, bene sintetizzato dal logo al quale il gruppo ha affidato il compito di veicolare i punti salienti: famiglia, casa-scuola, ambiente (con il motto "Canelli Viva").

Tra il pubblico, in prima fila, il marito Flavio Carillo coordinatore Pd e consigliere comunale d'opposizione, che ha scelto di non intervenire.

Partendo dalle criticità della attuale situazione canellese, Bedino ha toccato i punti forti del suo programma, tra cui la scuola sia sotto il profilo delle strutture e della messa in sicurezza delle stesse, sia sotto il profilo gestionale (mensa, trasporto pubblico, ecc.), escludendo altri costi aggiuntivi per le famiglie con l'utilizzo dei fondi che il nuovo patto di stabilità metterebbe in campo.

Ha parlato quindi della necessità di un nuovo piano commerciale per superare la fase di recessione che caratterizza il settore (il riferimento alle molte serrande abbassate, alla chiusura de Il Castello, ecc.).

Si è ripromessa di dare 'forza' alle imprese e all'artigianato, in particolare d'incoraggiarne la nascita anche attraverso la semplificazione burocratica.

Tra le occasioni perse, ha indicato quella della Cantina Sociale di Canelli. Mentre tra le nuove opportunità, il ricono-



scimento Unesco che a giugno dovrebbe decretare l'inizio di uno sviluppo importante del turismo sul nostro territorio tale da richiamare milioni di turisti, a patto che si alzi l'offerta della ricettività. Anche la partecipazione all'Expo 2015 rappresenterà un importante appuntamento.

Bedino ha auspicato maggiore trasparenza nel bilancio che deve essere "chiaro, leggibile e comprensibile" e maggiore capacità di dialogo "con tutti i cittadini".

Non si conoscono ancora gli altri nomi della lista, di cui per il momento non è stata fatta parola.

Proficuo incontro sull'Europa, opportunità di nuovi spazi

Canelli. L'idea di Memoria Viva che ha invitato nella sala della CrAt, venerdì sera, 21 marzo, due giovani concittadini 'emigrati' a parlare di "Noi Europa", sul tema dell'Unione europea, che conoscono bene, è stata bene accolta dai canellesi.

Il pubblico, composto da persone di età e sensibilità politica diversa, ha colto lo spirito dell'iniziativa, lontana da finalità partitiche, ma attenta alla "politica del quotidiano" fatta di scelte concrete e di progetti di ampio respiro.

Introdotta da Massimo Branda, presidente dell'Associazione, Antonio Scarazzini è stato molto chiaro nell'indicare in maniera oggettiva, ma non neutrale, le principali strutture che reggono la vita delle Istituzioni europee, soffermandosi poi sulle questioni principali sul tappeto, come rigore e crescita, immigrazione, orientamento politico del progetto europeo.

La moderatrice della serata, Paola Bottero, ha richiamato esempi concreti di nuovi spazi che si possono aprire se saremo in grado di ragionare con un'ottica più ampia del nostro



Il tavolo dei relatori: Antonio Scarazzini, Paola Bottero e Massimo Branda.

sguardo, per agganciare quel progetto europeo, che ci pare lontano, mentre è a portata di mano. "Noi Europa", un modo di vedere questo tema come un'opportunità piuttosto che una palla al piede: un'ottica per nulla scontata tra un popolo di euroscettici e uno di euroindifferenti.

Alla 56ª "Festa della Fidas" 64 nuovi donatori giovani, donne, molti stranieri



Il gruppo di premiati della Fidas 2014 e la Massa in San Tommaso.

Canelli. Sabato 23 marzo, dalle ore 16,30 fino a tarda notte, Canelli ha celebrato la 56ª "Festa del donatore di Sangue Fidas". A celebrare la santa Messa, in San Tommaso, c'era anche il vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi che ha ricordato come «la solidarietà sia il filo conduttore della vita sociale e cristiana».

Grande festa che, ogni anno, premia coloro che hanno raggiunto i traguardi nelle donazioni di sangue, stende bilanci e previsioni.

Il presidente Mauro Ferro, ancora in convallescenza, dopo l'incidente di due mesi fa, ha ricordato che «sono stati premiati 54 donatori, tra cui

due medaglie terze d'oro», che «in 56 anni il gruppo canellese ha donato 34 mila 500 sacche, pari a 13 mila 800 litri di sangue» e che, secondo la dirigenza della Fidas locale, nel 2014 «i risultati dell'anno scorso saranno bissati, nella speranza di poterli superare».

La responsabile di zona Rita Poglio e il segretario Simone Solaro, si sono dichiarati «molto soddisfatti per aver chiuso il 2013 in crescendo con 64 nuovi donatori, in maggioranza giovani, donne e molti stranieri. Un traguardo in controtendenza rispetto al resto del Piemonte, segno che Canelli è una città attenta e solidale».

Solidarietà rimarcata dal sindaco

Marco Gabusi: «In Canelli è fitta la rete di associazioni che rappresentano il nerbo sociale della città, ricchezza alla quale Canelli non può fare a meno».

Durante la premiazione. Tra gli insigniti due famiglie di Loazzolo, i Colla e i Gallo, con padre, madre e figli donatori. Tra loro Carlo Colla, membro del direttivo Fidas che ha raggiunto il traguardo delle cento donazioni e la terza medaglia d'oro, Giuseppe Gallo, che ha offerto il braccio per 75 volte e ricevuto la seconda medaglia d'oro. Un altro loazzolese, Pietro Cirio titolare dell'azienda vinicola Pianbello, ha raggiunto le cinquanta donazioni e il primo distintivo d'oro.

Raccolti 40 quintali di rifiuti dalle discariche selvagge



Canelli. Più di 40 quintali di ferrame, pneumatici, plastica,

bottiglie in pet e in vetro, materassi, oggetti d'arredamento, water, bidè e altri rifiuti raccolti nel grande invaso dell'ex galoppatoio, lungo il "Pisocho", il camminamento che da via Villanuova sale verso piazzale San Leonardo, e lungo le rive del Belbo. Erano una quarantina i volontari di Protezione Civile, Amici dei Vigili del Fuoco, alcuni cittadini, il sindaco Marco Gabusi con assessori e consiglieri, supportati dagli uo-

mini dell'Asp, di buon'ora, armati di sacchi - badili - vanghe, sabato mattina, 22 marzo, hanno ripulito le aree che più di altre sono prese di mira da "discarica selvaggia".

«Ci auguriamo - ha sottolineato l'assessore Paolo Gandolfo che ha coordinato l'intervento - che le cattive abitudini di tanti non abbiamo più a ripetersi: salvaguardare l'ambiente e il decoro è impegno di tutti».

Sulla raccolta differenziata campagna di analisi in 8 condomini

Canelli. I canellesi fanno bene la raccolta differenziata? Come differenziano? Dove conferiscono i rifiuti? Nei condomini si comettono ancora errori? È possibile aumentare la quantità di materiali differenziati e migliorarne la qualità? A questi interrogativi risponderà sia la campagna di analisi merceologiche in otto condomini (da mercoledì 26 a lunedì 31 marzo) ed una serata, il 10 aprile, con la cittadinanza, al salone della CrAt di piazza Gancia. Negli androni degli otto condomini, selezionati a campione, è stata affissa una locandina con la data e l'ora dell'analisi merceologica, che sarà condotta dai tecnici della Cooperativa Erica di Alba, alla presenza di rappresentanti del Comune: si guarderà nei cassonetti e si analizzeranno i rifiuti, spiegando, in dettaglio, ai condomini cosa si sarebbe potuto ancora differenziare e migliorare. Alla fine della campagna, al Salone della C.R. Asti in P.za Gancia, giovedì 10 aprile ore 21, si terrà una serata pubblica, durante la quale verranno presentati i risultati delle analisi e le proiezioni su quale l'Amministrazione comunale, con una migliore raccolta differenziata, avrebbe potuto risparmiare e quanto il risparmio sulla tariffa rifiuti. Il sindaco Marco Gabusi e l'assessore all'Ambiente, Paolo Gandolfo, invitano "tutti a partecipare attivamente alla campagna di informazione e sensibilizzazione, contribuendo ancora una volta a migliorare la percentuale di raccolta differenziata". Nel periodo dal 2009 al 2013 la percentuale è passata dal 48,51% al 61,67%, con un notevole miglioramento, senza che sia stato ancora raggiunto l'obiettivo del 65%.

Appuntamenti

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme"; **Giovedì 27 marzo**, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Ti confesso che..."; **Sabato 29 marzo**, ore 21, in viale Italia 15, il gruppo Volontari Protezione civile organizza la tombola;

Domenica 30 marzo, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 visita alle Cantine Coppo; **Giovedì 3 aprile**, nella sede lat di via GB Giuliani a Canelli, "Le nuove strade dell'Astesana";

Giovedì 3 aprile, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Famiglia o famiglie", con don Paolo Parodi, presidente cause matrimoniali.

Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300

"Gildo e il biricoccolo" di Enzo Aliberti è in Biblioteca

Canelli. L'ultimo libro di Enzo Aliberti, "Gildo e il biricoccolo" (221 pagine, 15 euro, arabAFenice ed.) sarà presentato, domenica 30 marzo, alle ore 17, nella biblioteca comunale di Canelli.

«Un libro divertente e saggio, un po' come Gildo, e, soprattutto, vero». Le imprese di Gildo, sono distribuite in quattro capitoli "Il geometra di città", "I viaggi del lunedì", "Gildo e la montagna", "Le sofferenze di Gildo". "Gildo e il biricoccolo" è in edicola dopo "Peperoni nella rapa" (2006), "Maledizione del frate" (2008) "Tre brignole, cento lire" (2010). La presentazione sarà tenuta da Alessandro Dutto, noto scrittore ed editore di arabA Felice e da Gianni Chiostrì, disegnatore e vignettista de 'La Stampa'. Leggerà alcuni brani Alda Sperati. Protagonista del romanzo è il giovane Gildo, che, in una grande città, incontra il 'geometra', un collega, convinto della sua superiorità per il semplice fatto di essere nato in città. Fra i due si forma un sodalizio che va oltre il rapporto di lavoro e che, tra alti e bassi, dura per oltre un ventennio. E il 'biricoccolo'? È un antico e raro albero da frutta, che, dapprima, entra nei pensieri di Gildo come semplice curiosità, poi si trasforma in vera e propria ossessione.

Consiglio comunale di venerdì 21 marzo

Enzo Bianchi priore di Bose sarà cittadino onorario nicese



Il banco della giunta.

Nizza Monferrato. Consiglio comunale, venerdì 21 marzo a Nizza Monferrato. Un o.d.g. nutrito (13 i punti in discussione): interrogazioni, convenzioni, Variante PRC progetto candidatura Unesco, conferimento cittadinanza onoraria a Enzo Bianchi. Il sindaco Flavio Pesce, in apertura, ha dato lettura delle lettere di dimissioni dell'Assessore esterno Tonino Spedalieri; contestualmente ha comunicato la redistribuzione delle deleghe, che potete trovare, in dettaglio, nel nostro articolo a parte "dimissioni e rimpasto". Il Consiglio è continuato con il ricordo da parte del sindaco, di Franco Piccinelli, recentemente scomparso, dall'aprile 2007 "cittadino onorario di Nizza", lo scrittore che ha scritto di pugno (è stato anche presidente della Federazione), di Langhe, di Monferrato e di Giorgio Ungetti, che negli anni '60 e '70 fu consigliere ed amministratore. Tutti in piedi per un minuto di raccoglimento.

Poi il via alle discussioni delle interrogazioni della minoranza, alcune delle quali risalenti ancora nel 2013; quelle di Fabrizio Berta sull'Oratorio che richiama attenzione sui criteri dello sviluppo urbanistico e sulle azioni intraprese per prevenire il gioco d'azzardo patologico. Il sindaco in risposta a garantito la massima attenzione sull'eventuale progetto Oratorio che deve garantire la costruzione di 2 campi sportivi (per calcio e bocciola) e garantire l'impegno del mantenimento della funzione oratoriale della struttura. Sul gioco d'azzardo ha risposto la consi-

gliera Sara Bigliani, illustrando le diverse iniziative intraprese.

Nutrite le interrogazioni del Gruppo "L'ovisolo per Nizza": a firma Lovisolo: le lamentele per il mercatino di Natale e la pulizia del centro cittadino nel periodo natalizio. Le risposte sono state date da Giroldi per il mercatino e dall'Ass. Cavarino per la pulizia; il consigliere Nosenzo ha chiesto spiegazioni sulla segnaletica di strada Ponteverde dopo i lavori per la costruzione del marciapiede e sui biglietti di auguri natalizi: le risposte sono state rispettivamente degli ass. Cavarino e Giroldi; Pier Paolo Verri invece ha puntato le sue richieste sulla "sbarre" del peso pubblico, sulla viabilità di strada Piazzaro e sui marciapiedi del centro storico, pericolosi. Ha risposto l'ass. Cavarino. La seduta è proseguita con gli altri punti, in primo luogo il "Conferimento della cittadinanza onoraria al priore di Bose, Enzo Bianchi" che, pur essendo nativo di Castel Boglione con Nizza ha sempre avuto un rapporto particolare avendo frequentato le scuole medie e poi l'Istituto Pellati e secondo il sindaco Pesce "Lo sentiamo concittadino perché si è portato dietro questa terra per tutta la sua vita. Pensare che la nostra terra abbia fatto crescere un uomo forte ci rende orgogliosi". La proposta è stata votata all'unanimità. Approvate le diverse convenzioni per l'utilizzazione a tempo del personale: con il Comune di Refranco, Cerro Tanaro, Calamandran.

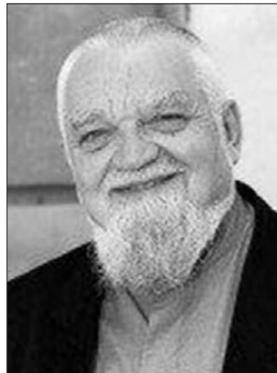
Un cenno merita l'approvazione delle linee di indirizzo



L'opposizione.

"per la ridedeterminazione della Dotazione organica del personale dipendente della Polizia municipale: viene eliminata la qualifica di Cat. D e sostituita da una C che permetterà l'assunzione, se lo si riterrà opportuno, di un nuovo agente, per portare la pianta organica a 10. Il punto 10 in scaletta recitava: Progetto di variante al vigente PRC di adeguamento di candidatura Unesco. Si trattava della stesura definitiva del piano, rispetto alla bozza già approvata nel 2010 che inserisce una zona del Moscato ed una della Barbera con il progetto che diventa Paesaggio vitivinicolo di Langa-Roero e Monferrato e dopo questo ultimo adempimento dell'approvazione definitiva della variante, il sindaco si augura che "il riconoscimento Unesco (nella prossima riunione che si terrà in maggio a Dubai ndr) dia un'opportunità per un percorso nuovo di sviluppo". Sono intervenuti i consiglieri intervenuti, Berta, Verri, Martino, Mattiuzzo: tutti hanno dato parere favorevole auspicando una ricaduta positiva sullo sviluppo del territorio. Il sì è stato unanime.

La discussione del punto 13: Regolamento di gestione delle aree mercatali ha dato l'opportunità all'Assessore Valter Giroldi di illustrare la richiesta dell'Amministrazione di un finanziamento della regione per la "promozione di nuove aree commerciali". Il progetto in questione, con una spesa valutata in circa 400.000 euro, prevede nuove aree in via Pio Corsi (da piazza Garibaldi a via Crova) e in via Balbo che verrebbero risistemate com-



Enzo Bianchi

pletamente con piastrelle in Luserna (tipo quelle di piazza del Comune), diventando zona pedonale. Sulla restante parte si effettuerebbero interventi più leggeri con la sistemazione dei marciapiedi e dell'asfalto della carreggiata. Qualora il finanziamento fosse concesso si potrebbe studiare una nuova disciplina sulle aree del commercio, sia del mercato del venerdì, di quelle mensili (leggi vari mercatini) e di quelle stagionali. Contrari alla soluzione prospettata solo parte di via Pio Corsi, i consiglieri Verri e Nosenzo che vedrebbero la via completamente rinnovata con due marciapiedi larghi ed un tratto centrale in asfalto "perché tutta la via merita attenzione". Per il consigliere Berta auspica la massima attenzione perché quello di Nizza è un "mercato di eccellenza".

Il punto è stato approvato dai consiglieri di maggioranza; astensione di Berta e Luisella Martino e no di Verri e Nosenzo.

Le dimissioni di Spedalieri senior

Ridistribuite le deleghe con un mini rimpasto

Nizza Monferrato. La notizia era nell'aria fin dal momento della nomina di Tonino Spedalieri alla presidenza di Gestser, il braccio operativo del Cisa Asti sud, che nella giunta nicese con conseguente dimissioni dall'incarico di Assessore, sarebbe reso necessario un piccolo "rimpasto". I cambiamenti, con la redistribuzione delle deleghe, sono diventati ufficiali ed il sindaco li ha comunicati in una conferenza stampa, appositamente convocata, presenti l'Assessore dimissionario e Massimiliano Spedalieri che ha ricevuto le deleghe ai Servizi sociali, ai Servizi demografici e alla Cultura (che già era di sua competenza); la Pubblica Istruzione passa al consigliere Angelo Demaria, mentre l'Assessore all'Agricoltura, Mauro Damerio si dovrà occupare del Sistema informatico comunale (delega di nuova istituzione) per una migliore integrazione fra i diversi sistemi informatici del Comune; il sindaco si occuperà del personale e la funzione di capo gruppo di "Insieme per Nizza" sarà svolta da Enrico Mattiuzzo.

Il sindaco Pesce nel comunicare le scelte ritiene che in questo modo "abbia mantenuto la parola" data in campagna elettorale di un ricambio generazionale nella politica nicese ed anche "Tonino Spedalieri, al quale va il nostro ringraziamento, chiamato (come Assessore esterno) a mettere la sua competenza nella prima parte del cammino della giova-

na amministrazione e come promesso, esaurito il suo compito ha rassegnato le dimissioni".

Tonino Spedalieri, ringraziando il sindaco per la fiducia, ritiene che "questa Giunta possa camminare con le proprie gambe con l'impegno. La scelta del sindaco per il rinnovamento è quella giusta". Per Spedalieri senior, questi due anni sono stati di soddisfazione per i risultati raggiunti, primo fra tutti il parziale taglio alle spese per l'Asilo nido (da un deficit di 250 mila euro a 200 mila) pur mantenendo inalterati i servizi; rimane il cruccio per la situazione creatasi per l'ATC e conclude "Al figlio raccomandando pazienza ed ascolto per svolgere al meglio un servizio ai cittadini".

Il neo Assessore Massimiliano Spedalieri, ringrazia il sindaco per la fiducia, chiede un po' di tempo per capire il nuovo incarico, garantendo il massimo impegno e la massima attenzione, "L'esperienza maturata in questi due anni, come Assessore alla Cultura ed i buoni risultati ottenuti con Libri in Nizza e la Stagione teatrale, mi hanno fatto crescere e mi hanno insegnato molto".

Per Spedalieri junior "mio papà ed io siamo due persone distinte e diverse che hanno in comune la stessa passione. Sono prontissimo ad ascoltare tutte le proposte ma non ho paura di nessuna critica; gradirei di essere giudicato non per chi sono ma per quello che faccio".

Il 28 e il 29 marzo con Ernesto Olivero

Conosci il volontariato associazioni protagoniste



Chiara Zaltron e Simona Ameglio.

Nizza Monferrato. Il Foro boario di piazza Marconi a Nizza Monferrato, una due giorni tutta dedicata al volontariato: una "festa" che vedrà protagoniste le associazioni di volontariato locali che si faranno conoscere attraverso le domande-intervista di Antonella Larocca. Alla due giorni i ragazzi delle scuole nicesi delle superiori di primo e secondo grado che esporranno i loro elaborati sul volontariato. Ci saranno inoltre due momenti formativi: al venerdì (ore 10,00) interverrà la sociologa Antonella Saracco e al sabato (ore 10,15) Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino.

La "festa del volontariato" è organizzata dal Comune di Nizza e dall'Associazione Ex allieve in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato che preparerà i rinfreschi.

La manifestazione è stata presentata in Comune dalla presidente delle Ex allieve, Simona Ameglio e dalla Consigliera comunale, Chiara Zaltron (con delega al volontariato) "Questa iniziativa vuole essere un'opportunità per le diverse associazioni di farsi conoscere, è una promozione del volontariato, è una vetrina",

inoltre la presenza delle scuole è un'opportunità per i giovani per scoprire le realtà del territorio.

Saranno presenti con i loro banchetti: l'Unione Ex allieve N. S. delle Grazie (che hanno avuto un importante ruolo organizzativo) con Consulta giovanile; Caritas diocesana; Vides Agape; Ass. Progetto Corumbà; GVA (Gruppo volontari assistenza); Ofital; Ass. Italiana maestri cattolici; Associazione Il Seme; Volontari Cisa Asti sud; Cerchio Aperto; Auser; Pro loco Nizza Monferrato; Croce verde; Avis; Admo Valle Belbo e Bormida; Associazione Carabinieri in congedo; Associazione Nazionali Alpini; Vigili del Fuoco; ARI (Associazione radioamatori italiani); Anita.

Le giornate inizieranno alle ore 9,00, con l'arrivo degli studenti e dopo il saluto delle autorità il via ai lavori con il nutrito programma (il dettaglio già pubblicato nel nostro numero scorso) con le interviste alle associazioni; e gli interventi di Antonella saracco (al venerdì) ed Ernesto Olivero (il sabato).

Con le bancarelle saranno esposti anche gli elaborati delle scuole.

Al Sociale martedì 1° aprile

Va in scena una Traviata "come non l'avete mai vista"

Nizza Monferrato. Appuntamento musicale, martedì 1° aprile 2014, al teatro Sociale di Nizza Monferrato, ore 21,00. In scena una edizione di una "Traviata", forse la più conosciuta opera di Giuseppe Verdi che come recita il sottotitolo di presentazione "...come non l'avete mai vista". Si tratta in particolare, come spiega il regista dello spettacolo Nazzareno Luigi Todarello di un mix che vuole mescolare, in semplicità, musica e teatro, canto e recitazione. Infatti la voce narrante e nel medesimo tempo, interprete, dell'opera è Annina che attraverso i suoi occhi ci fa conoscere la vita della sua padrona, Violetta Valery, dal lusso delle feste parigine, al folle amore per Alfredo fino alla sua tragica morte, il personaggio principale dell'opera verdiana. Lo spettacolo è nato nell'agosto 2013 e fin dal suo debutto, alla Cittadella di Alessandria, all'aperto, raccoglie consensi dal numeroso pubblico presente alla prima, circa 1.300 spettatori.

È uno spettacolo semplice fatto per riportare l'opera ad un grande pubblico" conclude il regista Todarello "grazie anche ad una scenografia essenziale".

La serata è promossa dal Rotary Club Canelli-Nizza (rappresentata alla conferenza di presentazione dalla dott.ssa Luisella Martino) e organizza-

ta dall'Associazione musicale Coccia di Canelli, presidente Paolo Pagliarino con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato

Alla presentazione oltre già su citato regista, la cantante Stefania Del Santo, direttrice artistica dell'Associazione musicale canellese, che in questa Traviata di Verdi interpreta il personaggio di Violetta Valery. Per la Del Santo questa di Nizza è un esperimento che si augura sia gradito e molto positivo ed in futuro "si potrebbe pensare anche ad una piccola rassegna operistica".

Da segnalare la supervisione artistica di Franca Mattiuzzi una delle interpreti più famose della musica lirica, a livello internazionale.

Oltre a Violetta (Stefania Del Santo) ed Annina (Maria Paola Bidone) in scena Mauro Pagano (nei panni di Alfredo Germont) e Ivan Marino in quelli di Giorgio Germont.

Le musiche di accompagnamento sono suonate da: Livia Hagiù (violino), Claudio Giacomazzi (violoncello) Andrea Albertini (pianoforte e trascrizione); le scene e i costumi sono di: Maria Martone e le luci di Roberto Punzi.

La soddisfazione dell'Amministrazione è espressa dal sindaco Flavio Pesce che ricorda che "la lunga tradizione lirica dei nicesi ha radici lontane e questa Traviata contiene molti



Luisella Martino, Stefania Del Santo (Violetta) e Nazzareno Luigi Todarello (regista).

ingredienti di richiamo per il pubblico e con i prossimi appuntamenti, I Trelilu (3 aprile) e Lillo e Greg (11 aprile) arricchisce una interessante primavera culturale".

L'ingresso è unico: costo € 15,00; prevendita presso il teatro Sociale in orario degli spettacoli e presso Il Quadrifoglio (via Pio Corsi 35, Nizza M.). Al termine della serata, degustazione di vini della Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli.

Il ricavato della serata, a scopo benefico, dedotte le

spese, sarà destinato all'acquisto di attrezzature mediche per l'Ospedale della Valle Belbo (così si chiama attualmente il Santo Spirito di Nizza) che in questi ultimi tempi ha visto aumentare di molto i passaggi ed i ricoveri e i circa 100 posti disponibili sono quasi sempre occupati.

Sponsor dello spettacolo: Arol spa, Michele Chiarlo, IEFI, Rotary Club Canelli Nizza, Banca CR Asti Canelli, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Giovedì 3 aprile al teatro Sociale

Ritornano I Trelilu con "El cico latino"



Nizza Monferrato. La stagione teatrale 2013/2014 al teatro Sociale con lo spettacolo "el cico latino" presentato dal complesso comico-musicale "I Trelilu" che più di una volta hanno già deliziato il pubblico nicese con le loro simpatiche ed esilaranti trovate.

La formazione dei Trelilu (che poi in realtà sono quattro) ritornano, come recitano le note di presentazione ritornano con un nuovo show e con la loro irresistibile comicità declinata in musica.

Un'avventura che racconta alla loro colorata maniera, nel loro dialetto langarolo-cunese: "Falo piassi in ciculatin? E allora: *El cico latino!* Il nuovo spettacolo confezionato dai Trelilu tutto da spacchettare! Dolce come il fiume amaro e amaro come il salame dolce. C'vi vuoi grignare? Ci vuoi piu-

rare dai grign?

Ci vuoi riflettere ben bene cge sembra che dormi? Qua e Là ci han già detto che vengono a trovarci, vieni anche tu a berlicarti le dita".

I quattro interpreti sono: Bertu (Roberto Bella) alla chitarra; Peru (Piero Ponxo) clarinetti, flauti e percussioni; Franco (Francesco Bertone) contrabbasso e percussioni; e il maestro Spiegazza detto Beca (Roberto Beccaria) che ha sostituito la voce del gruppo, Filippo Bessone (Pippo) che ha lasciato per motivi di lavoro.

Costo dell'ingresso, posto unico: euro 15; ridotto euro 12; ridotto 25, euro 10.

Prenotazione biglietti: alla cassa del teatro durante gli spettacoli cinematografici; oppure: Agenzia La Via Maestra - Via Pistone 77 - Nizza Monferrato.

All'Oratorio don Bosco domenica 30 marzo

Convegno annuale ex allievi

Nizza Monferrato. Una domenica speciale, quella del 30 marzo 2014, per gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza e dei tanti amici oratoriani che si ritroveranno ancora una volta insieme per una giornata di festa in occasione dell'Annuale convegno che servirà anche a ricordare il compianto "direttore" Don Giuseppe Celi ed i tanti sacerdoti ed Ex allievi che nell'Oratorio nicese hanno lavorato e sono passati ed hanno lasciato la loro traccia.

Dopo i tradizionali saluti (ore 9,15), alle ore 9,30 la S. Messa celebrata da Don Stefano Colombo, delegato ispettoriale con gli altri sacerdoti salesiani con la celebrazione animata dalla Corale Don Bosco del-

l'Istituto N. S. delle Grazie.

Al termine non mancherà l'incontro formativo, ormai una consuetudine negli incontri ex allievi salesiani, con il pensiero sulla "Spiritualità di Don Bosco", sempre a cura del delegato ispettoriale, Don Colombo. Seguirà la tradizionale foto ricordo ed una visita alla tomba di Don Giuseppe Celi, presso il Cimitero nicese.

Alle ore 12,45, pranzo in amicizia, presso il Ristorante La Rotonda di via Migliardi.

Qualche ritardatario può telefonare per la prenotazione agli Ex allievi: Luigino Torrello (333 263 1593), Roberto Carrara (340 255 1188), Massimo Barbera (347 355 3137).

Sabato 5 e domenica 6 aprile

Le parrocchie e i fedeli pro emergenza Caritas

Nizza Monferrato. La Caritas S. Vincenzo di Nizza che assiste le famiglie bisognose e meno abbienti distribuendo loro alimenti, abiti, e qualche volta anche un piccolo contributo per pagare bollette ha lanciato un grido d'allarme sulla necessità di rivolgersi alla solidarietà di cittadini e fedeli per poter continuare in modo positivo la sua opera assistenziale per chi meno ha.

Questo in considerazione che non solo sono diminuiti i contributi che di solito riceveva da enti ed associazioni, che sono diminuiti progressivamente ed in modo drastico gli interventi dei canali ufficiali di approvvigionamento ma nel medesimo tempo sono aumentate le richieste di aiuto ed il numero di persone che necessitano di assistenza e che si rivolgono alla Caritas per un aiuto, che viene distribuito ogni giovedì del mese presso la sede di via Perrone, mentre al secondo giovedì del mese vengono raccolti gli alimenti donati dai benefattori.

Un gruppo di Associazioni di volontariato raccogliendo l'invito del parroco don Aldo Badano ha deciso quindi di organizzare per sabato 5 e domenica 6 aprile una "raccolta stra-

ordinaria di alimenti a lunga conservazione" (latte, olio, alimenti per l'infanzia, scatolame) con l'allestimento di bancarelle con la vendita di torte presso le parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra, durante le messe domenicali e prefestive.

Persone volenterose che hanno voglia di spendere un po' del loro tempo a scopo benefico potranno confezionare torte e portarle in parrocchia per la distribuzione.

Il ricavato sarà interamente devoluto alla Caritas S. Vincenzo di Nizza Monferrato per il sostegno delle famiglie della nostra zona. Hanno aderito all'iniziativa: Gruppo giovani e giovanissimi interparrocchiale - parrocchie di Nizza e Vaglio Serra - Unione Ex allievi Oratorio Don Bosco, Nizza - Unione Ex allieve FMA - Vides Agape - Gruppo di preghiera Padre Pio - Associazione nazionale Alpini Nizza Monferrato - Liceo N. S. delle Grazie - Figlie N. S. della Pietà - Progetto Corumbà onlus - Azione cattolica - Catechisti - GVA - Comunità cattolica Shalom - Caritas S. Vincenzo. Per informazioni si può chiamare (orari uffici parrocchiali) il n. 0141 721 247

Sabato 22 marzo a Cortiglione

Raccolta rifiuti abusivi



Cortiglione. Sabato 22 marzo a Cortiglione si è svolta la terza giornata di raccolta dei rifiuti abusivi dal titolo "Puliamo il mondo". È stata organizzata da Gianni Santa con l'aiuto di Gruppo Alpini, Pro Loco, Amministrazione Comunale e volontari tra cui molti bambini della scuola primaria cortiglione con i loro genitori e insegnanti. "Nonostante il servizio di raccolta sia svolto egregiamente dalla ditta Nuov Spurghi Jet di Chiomonte (To) dal 2009, dobbiamo purtroppo registrare questa incivillissima pratica dell'abbandono indiscriminato" racconta il sindaco Andreino Drago. In conclusione della mattinata, una merenda per tutti gli intervenuti. F.G.

In un volume a cura di Don Vittorio Croce

Le parrocchiali astigiane nella diocesi di Acqui



Don Paolino Siri (a sinistra), vicario della Diocesi di Acqui e Don Vittorio Croce, vicario della diocesi di Asti.

Nizza Monferrato. Martedì 17 marzo, presso il salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, don Vittorio Croce, vicario della Diocesi di Asti, ha presentato il volume "Tra gotico e neo gotico. Chiese parrocchiali delle province di Asti". Nella voluminosa pubblicazione, interamente sponsorizzata dalla Fondazione C. R. Asti e curato da Don Vittorio Croce in collaborazione di numerosi studiosi locali (una quarantina), sono analizzate, con l'ausilio di schede, le 201 chiese astigiane nel loro aspetto architettonico, pittorico, religioso, paesaggistico, ecc. le 201 chiese parrocchiali e 40 romaniche della provincia di Asti e, un patrimonio artistico culturale che merita di essere salvato. Il volume consta di oltre 500 immagini che presentano la diverse chiese con i loro preziosi interni. Le chiese prese in esame sono comprese, grosso modo, in un periodo che va dal 1.350 fino al

1.950. Fra le chiese astigiane 41 sono locate diocesi di Acqui (di qui la presentazione anche a Nizza), suddivise fra 31 comuni; da segnalare ben 4 chiese a Mombaruzzo; le 3 di Nizza e Canelli. Don Vittorio Croce, per l'occasione affiancato dal vicario diocesano di Acqui, don Paolino Siri, ha evidenziato come le chiese siano state presentate nelle loro diverse componenti: il paesaggio ed il periodo storico gotico, neo gotico, barocco piemontese, neo classico, neo romanico; le epoche pittoriche (quello delle tavole, le pitture murali, le tele, gli affreschi); le sculture (i fregi in gesso, le statue in legno, gli altari in gesso). In modo esplicativo sono state proiettate numerose foto (esterne ed interne) di buona parte delle chiese acquesi nell'astigiano, descritte nel libro. In chiusura, un ringraziamento a tutti coloro, qualcuno presente in sala, che hanno reso possibile la stesura del volume.

Venerdì 28 marzo alla Trinità

Gianni Oliva presenta "L'Italia del silenzio"

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale politica Politea per ricordare il 25 aprile organizza 3 incontri culturali e come puntualizza il presidente "Francesco Roggero Fossati" per dimostrare l'attaccamento ai valori della resistenza, inserito nello statuto dell'Associazione". Il primo appuntamento è per venerdì 28 marzo presso l'Auditorium Trinità di via Pistone. Protagonista lo storico e studioso Gianni Oliva che presenterà il suo libro "L'Italia del silenzio, 8 settembre 1943" nel quale racconta di "un altro 8 settembre", quello del silenzio della morale, della ragione, della volontà, attraverso vicende ed avvenimenti che scon-



volsero l'Italia. Un'analisi di quel periodo storico dalle diverse sfaccettature.

Al Concorso teatrale di Mantova

"Spasso carrabile" premiata come miglior rappresentazione



Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile" si era presentata al concorso teatrale "S. Giorgio in scena" a Mantova forte delle sue numerose repliche con la commedia musicale "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini. Quella di Mantova portava il numero "50" e per la compagnia nicese si è rivelato fortunato e nel medesimo tempo vincente. Infatti "Spasso carrabile" ha ottenuto dalla speciale giuria il primo premio come "miglior rappresentazione" fra le numerose andate in scena. È stata premiata per "la recitazione ed il ritmo incalzante" dello spettacolo. Ma non basta: fra gli attori non protagonisti premiato Stefano Zoanelli nella doppia veste di attore e pianista, un riconoscimento per "la sua bravura recitativa e la preparazione musicale jazzistica" con i brani suonati dal vivo. Sul podio anche Marina Lacqua, sempre di Spasso carrabile che si è fatta valere per "la semplicità e la spontaneità" nell'interpretazione del suo personaggio.

Interessate le classi 4ª e 5ª

Alunni della Rossignoli a teatro con "Cenerentola"



Nizza Monferrato. Nell'ambito del "Progetto Diderot" finanziato dalla Fondazione CRT, giovedì 13 marzo, le classi IV e V delle Elementare Rossignoli di Nizza Monferrato hanno potuto assistere presso il Teatro Nuovo di Torino allo spettacolo teatrale "Cenerentola" di Rossini. Per i giovani alunni si è trattato di un particolare momento di formazione all'arte ed al bello. Nel pomeriggio, quelli delle quarte hanno potuto godere della bellezza del Parco del Valentino, mentre quelli più grandicelli delle quinte (nella foto che pubblichiamo) hanno completato la giornata presso la GAM con la visita ed i laboratori. Per tutti i ragazzi è stata certamente una bella giornata di cultura e di divertimento e di nuove scoperte. Sempre nell'ambito delle attività scolastiche, extra orario, si è svolto l'ultimo incontro di "lettura ad alta voce" per i bambini delle prime (ben 69) che sono rimasti incantati al racconto delle belle storie che promuovono l'amicizia.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), Chiuso. CRISTALLO (0144 980302), Chiuso. ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 29 a lun. 31 marzo: Belle e Sébastien (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00). NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 28 a lun. 31 marzo: Dallas Buyers Club (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 18.30-21.00); sab. 29 e dom. 30 marzo: Mr. Peabody e Sherman (orario: sab. 18.00; dom. 16.30). SOCIALE (0141 701496), da gio. 27 a lun. 31 marzo: Captain America - The winter soldier (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 19.45-22.30; dom. 17.30-21.00). OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 28 a dom. 30 marzo: Storia di una ladra di libri (orario: ven. 21.15; sab. 17.30-20.10-22.30; dom. 16.00-18.30-21.15).

Week end al cinema

DALLAS BUYERS CLUB (USA, 2013) di J.M.Valle con M.Mccuoghney, J.Garner, J.Leto, G.Dunne.

Vita nella corsia di sorpasso nella prima metà degli anni ottanta che si conclude con un bel tonfo per il protagonista Ron Woodroof che, a causa di un rapporto non protetto, viene colpito dal virus dell'HIV.

Classica scena di quel periodo amici che fuggono, emarginazione sociale, abbandono.

L'iniziale ritrosia dell'uomo si trasforma in rabbia contro il sistema quando gli viene

negato l'accesso alle cure sperimentali, la circostanza lo conduce in Messico per affrontare cure alternative che riesce ad importare in patria e per un certo periodo anche a vendere attraverso il "Dallas buyers club", chiuso nel momento in cui gli enti federali ne vengono a conoscenza e lo scoprono.

Grande prova d'attore per due dei protagonisti Matthew Mccuoghney e Jared Leto, entrambi premiati con l'Oscar dopo una pioggia di nomination e di premi in altre manifestazioni.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA Body building Bordoni, B. D., Il libro completo del body building: con programmi per ogni età ed esigenze, De Vecchi; Cristianesimo e ateismo Franciscus <papa>, Scalfari, E., Dialogo tra credenti e non credenti, Einaudi/La Repubblica;

Donna - condizione sociale - Pakistan Yousafzai, M., Lamb, C., Io sono Malala: la mia battaglia per la libertà e l'istruzione delle donne, Garzanti;

Fisica - paradossi Al-Khalili, J., La fisica del diavolo: Maxwell, Schrödinger, Einstein e i paradossi del mondo, Bollati Boringhieri; Fisiologia Silbernagl, S., Despopoulos, A., Fisiologia: atlante tasca-bile, CEA;

Grecia - crisi economiche - 2009-2011 Márkaris, P., Tempi bui, Bompiani;

Guerra mondiale 1939-1945 - Friuli Venezia Giulia - Foibe Scotti, G., Dossier foibe, Manni; Inquinamento atmosferico - controllo Tanuro, D., L'impossibile capitalismo verde: il riscaldamento climatico e le ragioni dell'eco, Alegre; Inquinamento industriale Blackwell, A., Benvenuti a Chernobyl: e altre avventure nei luoghi più inquinati del mondo, GLF editori Laterza;

Uomo - evoluzione Manzi, G., Il grande racconto dell'evoluzione umana, Il mulino; Varsavia - ghetto - rivolta - 1943 Edelman, M., Il ghetto di Varsavia lotta, Giuntina;

Viaggi a piedi - memorie Macfarlane, R., Le antiche vie: un elogio del camminare, Einaudi;

LETTERATURA

Bruck, E., Quanta stella c'è nel cielo, Garzanti; Busi, A., El especialista de Barcelona, Baldini & Castoldi;

Corona, M., La voce degli uomini freddi, Mondadori; Cussler, C., Uragano, Longanesi;

Dahl, A., La linea del male, Marsilio; Eco, U., Storia delle terre e dei luoghi leggendari, Bompiani;

Ferrero, E., Disegnare il vento, Einaudi; Fortunato, M., L'Italia degli altri, Neri Pozza;

Grossman, V., Vita e destino, Adelphi; Lansdale, J. R., Una coppia perfetta, Einaudi;

Markaris, P., L'esattore, Bompiani; Markaris, P., I labirinti di Atene, Bompiani;

Nesbo, J., La ragazza senza volto, Picwick; Patterson, J., Paetro, M., L'undicesima ora: romanzo, Longanesi;

Sparks, N., La risposta è nelle stelle, Frassinelli; LIBRI PER RAGAZZI

D'Achille, S., Una gita in treno, Giunti kids.

Orario biblioteca civica di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librilinea.it) osserva fino al 6 giugno 2014 il seguente orario:

lunedì: 8.30-12, 14.30-18; martedì: 8.30-12, 14.30-18; mercoledì: 8.30-12, 14.30-18; giovedì: 8.30-12, 14.30-18; venerdì: 8.30-12.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 27 MARZO

Acqui Terme. Per i "giovedì letterari" alle ore 21 in biblioteca civica, la Compagnia Stabile di Acqui presenta "Il Decamerone" di Giovanni Boccaccio.

VENERDÌ 28 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze ex Kaimano, conferenza su "Stalking e femminicidio - dai casi mediatici alle realtà locali" con la criminologa e psicologa Roberta Bruzzone.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto d'arpa di Vanja Contu.

Cairo Montenotte. Alle ore 21 al teatro Palazzo di Città, il Lions Club Valbormida presenta "Ma che storia (della medicina) è mai questa...?". Il ricavo della serata di beneficenza sarà devoluto per la realizzazione del Service Lions, a valenza sull'intera Valbormida, guardia medica pediatrica. Info e prenotazioni: 335 430056, 331 1954230.

Ovada. Alle ore 21 in biblioteca civica (primo piano), "Jazz - introduzione all'ascolto: gli Evans, George Russell" a cura di Andrea Gaggero; ingresso gratuito. Info: Banca del Tempo 349 6130067, bdtide2002@tiscali.it

SABATO 29 MARZO

Acqui Terme. Dalle 8.30 alle 20 presso il supermercato Galassia, i volontari della Croce Rossa raccoglieranno generi alimentari di prima necessità che saranno poi stoccati presso la sede della Cri di Acqui e distribuiti alla popolazione indigente.

Cairo Montenotte. Pomeriggio dedicato ai rifugi alpini: alle ore 16 nella sala De Mari del Palazzo di Città, presentazione del libro "Rifugiarsi nella descrizione di un attimo. Guida ai rifugi e ai bivacchi della provincia di Cuneo". Informazioni: 019 50707307 - comunicazione@comunecairo.it

Canelli. Per la rassegna teatrale "Mac da rize", alle ore 21 al teatro Balbo, "Chiedo scusa al signor G." di e con Enzo Lacchetti (con contributi di Jovanotti). Prenotazioni presso l'agenzia Carioca Viaggi di Canelli, tel. 0141 831957.

Millesimo. Al teatro Lux, per la 19ª stagione teatrale "Insieme Teatro", ore 21: Nostro Teatro di Sinio (SN) presenta "Ciarlatan" di O. Barile, commedia in piemontese. Per informazioni: 338 5887041 - giovanni.cepolini@libero.it - gi.meinero@libero.it

DOMENICA 30 MARZO

Carcare. "Fiume Bormida - operazione liberatutto", grandi pulizie dai rifiuti lungo il greto del fiume; dalle ore 14 sotto i platani a Carcare; in caso di maltempo l'attività sarà svolta domenica 6 aprile.

GIOVEDÌ 3 APRILE

Canelli. Alle ore 17 nella sala riunioni dello lat in via Giuliani, incontro informativo su "Strade panoramiche tra i vigneti del Nizza e del Moscato di Canelli", progetto nato dalla volontà di sfruttare e valorizzare le strade asfaltate secondarie che si snodano tra i crinali e i vigneti.

Carcare. "Un libro in libreria" incontri di lettura, chiacchiere e approfondimenti, ore 20.30 presso la cartoleria-libreria Botta in via Garibaldi: "Obiettivo Montagna" con Andrea Parodi. Info: 019 518102 - info@libreriabotta.it

Nizza Monferrato. Al cinema-teatro Sociale, per la stagione teatrale 2013-2014, alle ore 21: "El cico latino" con i "Trelilu". Prenotazione biglietti presso l'agenzia La Via Maestra tel. 0141 727523; acquisto diretto presso il teatro dalle ore 19 nella sera dello spettacolo. Informazioni: associazione Arte&Tecnica 0141 31383.

Ovada. Alle ore 17.30 nella sala Quattro Stagioni del palazzo comunale, presentazione del

libro "I miei fratelli erano marinai" di Mavi Pendibene. Info: 0143 81744.

VENERDÌ 4 APRILE

Acqui Terme. In corso Italia, piazza San Francesco e atrio dell'ospedale: "Compra un uomo Ail e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma".

Acqui Terme. Presentazione degli Atti del convegno "tesse-re del passato" pubblicati a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte; alle ore 16.30 presso il civico museo archeologico del Castello dei Paleologi.

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti culturali", alle ore 21.15 nel chiostro San Francesco, conferenza "Musica e cucina" con relatore Aldo Bertone. Info: 360 440268 - scuoladimusic@coraeacquiterme.it

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, serata dedicata al Cinquecento con l'Ensemble Pro Musica Antiqua di Savona (flauti, cornetti, dulciane, percussioni e voci).

SABATO 5 APRILE

Acqui Terme e Paesi. "Compra un uomo Ail e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma". I volontari saranno presenti nelle piazze e presso le chiese parrocchiali di: Acqui, Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuevo B.da, Castelspina, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo B.da, Orsara B.da, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta B.da, Sez-zadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Bistagno. Al teatro della Soms, in corso Carlo Testa, ore 21, per la stagione teatrale: "La casa di Bernarda Alba" di Federico Garcia Lorca, con la compagnia "Nuovo Palcoscenico". Info: 0144 377163, 348 3301590, 346 0862258, 329 1547692.

Cairo Montenotte. Per la stagione teatrale 2013-2014, al Teatro di Città ore 21: "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia, con la compagnia "Lunaria Teatro". Anteprema nazionale. Biglietti: intero 18 euro. Informazioni: presso la biblioteca civica a Palazzo di Città, tel. 019 50707310 oppure 333 4978510.

Cremolino. Dalle ore 9 presso l'Auditorium Karmel onlus, "Cremolino e le sue radici statutarie", convegno sull'acquisizione degli antichi Statuti Comunali della Magnifica Comunità di Cremolino e restauro conservativo.

Ovada. Per la 18ª rassegna teatrale "Don Salvi", alle ore 21 al teatro Splendor, la compagnia "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Villa Magnolia... le apparenze ingannano". Prenotazioni e informazioni; 339 2197989, 0143 823170 - Ufficio IAT 0143 821043.

DOMENICA 6 APRILE

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti culturali", dalle 9 alle 18 nel chiostro San Francesco, convegno sulle strategie nel trattamento riabilitativo dei bambini autistici; interverranno diverse figure professionali. Info: 360 440268 - scuoladimusic@coraeacquiterme.it

Acqui Terme e Paesi. "Compra un uomo Ail e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma". I volontari saranno presenti nelle piazze e presso le chiese parrocchiali di: Acqui, Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuevo B.da, Castelspina, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo B.da, Orsara B.da, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta B.da, Sez-zadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Ponti. 444ª edizione della "Sagra del Polentone".

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via Manzoni 17 (tel. 380 2922098 - galleriartanda@email.it): dal 5 al 19 aprile, "Opera incisa. Xilografie a più matrici", mostra personale di Roberto Gianinetti. Inaugurazione sabato 5 aprile ore 17. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino a giovedì 10 aprile, "Pittura dipinta" di Enrico Paulucci. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

SANTO STEFANO BELBO Centro Pavese Cepam - via Cesare Pavese 20: fino al 30 marzo, mostra di pittura a pastello "Le Langhe e la Russia del Nord" di Pierre Tchakotine. Orario: festivi 10-12, 15-18.30; feriali telefonare al 333 9379857.

MUSEI

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccol-

ta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - estetista, rif. n. 1464; ditta privata di Acqui Terme ricerca estetista, si richiede corso professionale indirizzo estetica, età compresa fra 18 e 29 anni, si valutano solo lavoratori domiciliati nell'acquese, tirocinio di mesi 3, previsto rimborso spese con buona prospettiva di inserimento; Acqui Terme;

n. 1 - operaio specializzato, rif. n. 1389; ditta dell'ovadese cerca operaio specializzato addetto alle lavorazioni del vetro con macchine 2-3D a controllo numerico (Intermac Master Bevel 2300), con esperienza di un anno anche in settori affini e abilità di progettazione Cad semplificata, richiesta capacità di lavorare da subito in autonomia, età minima 23 anni, tempo indeterminato;

Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form with lines for writing an announcement.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form for contact information: nome, cognome, tel, via, città.

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail.

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Daniele De Cenzo, Melissa Jovani. Morti: Ilva Gentini, Maria Caviglia, Vittoria Maria Grattarola, Attilio Giuseppe Gabutto, Bice Salvina Zunino, Battista Parodi, Giovanni Basile, Franco Giorgio Parodi. Pubblicazioni di matrimonio: Pierluca Nani con Maria Chiara Anna Panaro.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ridotta al 10% la cedolare secca

Per gli immobili ubicati nei Comuni con carenze di disponibilità abitativa (Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia) o in quelli confinanti o nei Comuni ad alta tensione abitativa (uno di questi è Acqui Terme) è possibile applicare la cedolare secca nella misura ridotta del 10%.

Questa regola vale per i contratti a canone concordato.

Per coloro che già hanno un contratto a canone concordato, ma non applicano la cedolare secca, sarà possibile beneficiare della agevolazione, cambiando il regime impositivo entro la scadenza della registrazione annuale.

Per coloro che hanno un contratto a canone libero, occorrerà modificare il contratto o stipularne uno nuovo, adottando la formula del canone

concordato e la durata (3 + 2) prevista in questi casi.

Pagamento dell'affitto in contanti

È intervenuta una precisazione del Dipartimento del Tesoro che chiarisce come il pagamento del canone di locazione possa ancora avvenire in contanti. Il limite è quello dei mille euro. Superando questo limite, vale la solita regola della tracciabilità dei pagamenti, che prevede l'utilizzo di mezzi alternativi al denaro (assegni, bonifici, ecc.), che consentano di individuare il soggetto erogante e quello percipiente.

Viene quindi largamente ridimensionata la regola secondo cui il pagamento degli affitti va fatta con mezzi tracciabili, introdotta dal Governo ai primi dell'anno.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 30 marzo - in funzione i self service.
EDICOLE dom. 30 marzo - via Alessandria, corso Bagni, mer. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE turno notturno, da ven. 28 marzo a ven. 4 aprile - ven. 28 Albertini (corso Italia); sab. 29 Vecchie Terme (zona Bagni); dom. 30 Centrale (corso Italia); lun. 31 Cignoli (via Garibaldi); mar. 1 Terme (piazza Italia); mer. 2 Cignoli; gio. 3 Albertini; ven. 4 Vecchie Terme. *Turno di sabato 29 marzo:* Vecchie Terme (zona Bagni) aperta h24, Cignoli (via Garibaldi), Albertini (corso Italia) e Baccino (corso Bagni) aperte dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, Centrale (corso Italia) aperta dalle 8.30 alle 12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.
EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162), il 28-29-30 marzo; Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254), il 31 marzo - 1-2-3 aprile.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 28 marzo: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Sabato 29 marzo: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Domenica 30 marzo: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Lunedì 31 marzo: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 1 aprile: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 2 aprile: Farmacia Marola (tel. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì 3 aprile: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
 - tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
 - è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
 - sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
 - tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
 - la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
 2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno.
- Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 30 marzo: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza, Assunta.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 29 marzo dalle ore 12,30 a sabato 5 aprile, sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 28 marzo:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 29 marzo:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 30 marzo:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 31 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 aprile:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 2 aprile:** Farmacia Marola (tel. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 3 aprile:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - infolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 30/3: O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: Domenica 30/3 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/24

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di raccogliere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

CONTROVERSIE IN MATERIA DI CONDOMINIO

- Termini di comparizione avanti al mediatore.

Se i termini di comparizione avanti al mediatore con consenso di assumere la delibera assembleare, il mediatore dispone, su istanza del Condominio, idonea proroga della prima comparizione (Art. 71 quater, 4° comma disp. att. CC).

- Termine per la proposta di conciliazione.

Il mediatore fissa il termine per la proposta di conciliazione, tenendo conto della necessità per l'Amministratore di

munirsi della delibera assembleare (Art. 71-quater, 6° comma disp. att. CC).

DELEGHE

- Comunione della unità immobiliare e proprietà indivisa della stessa unità.

Qualora un'unità immobiliare appartenga in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto ad un solo rappresentante nell'Assemblea, che è designato dai comproprietari interessati, con determinazione dei poteri e dei relativi obblighi (Art. 67, 2° comma disp. att. CC).

- Delega per l'intervento all'Assemblea.

Ogni condòmino può intervenire all'Assemblea anche a mezzo di rappresentante, munito di delega scritta. Se i condòmini sono più di venti, il delegato non può rappresentare più di un quinto dei condòmini e del valore proporzionale (Art. 62, 1° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

GEOMARAL SPURGHI BISTAGNO 340 9123191
di Marengo Alberto G. geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

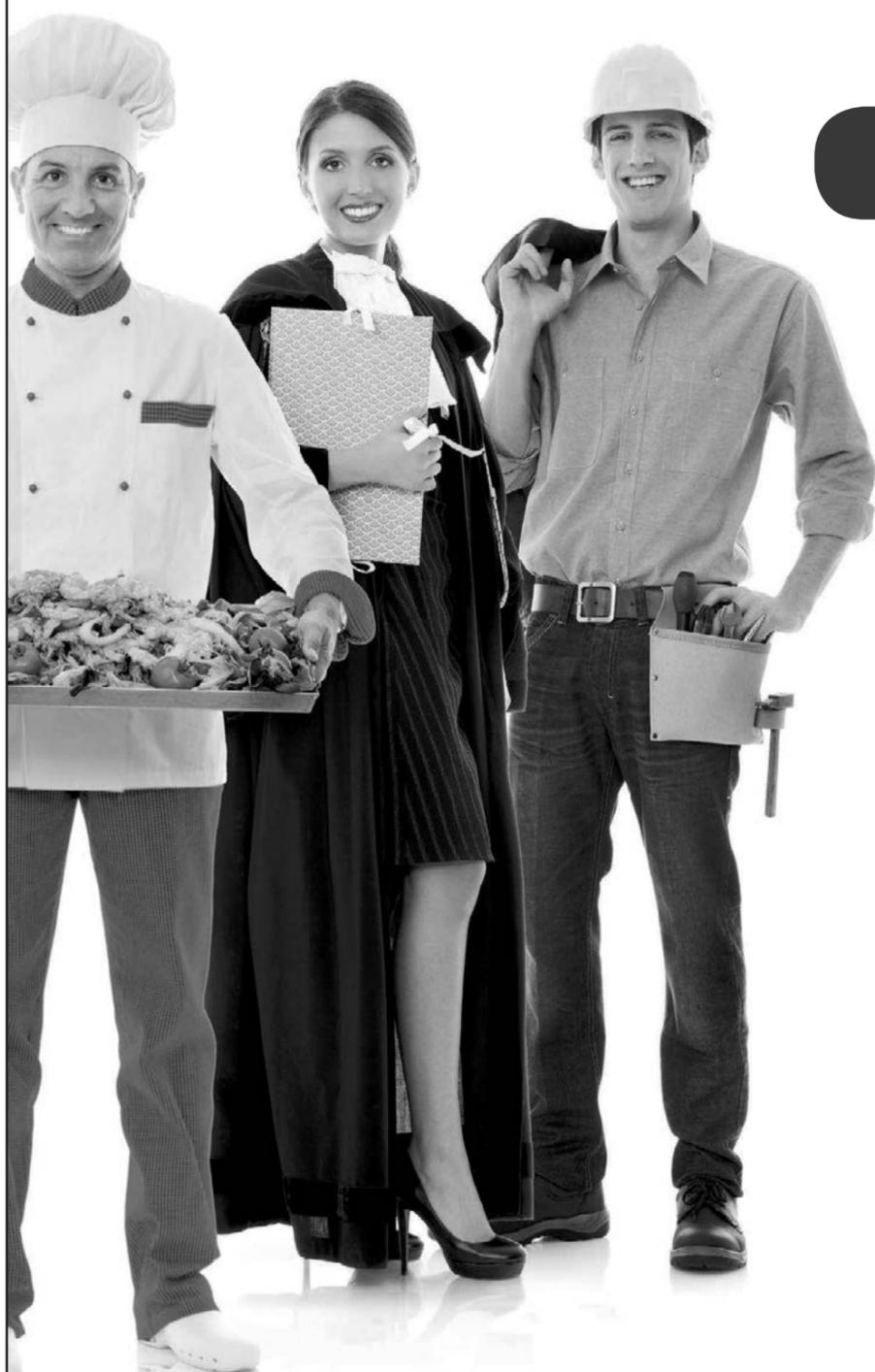


SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



UnipolSai **SOLUZIONI**

**Crea una serenità
su misura delle
tue esigenze.**

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561